

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

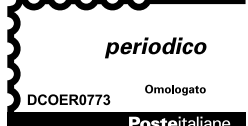


20318 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 18 MARZO 2012 - ANNO 110 - N. 10 - € 1,20**



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Sarà portato in approvazione in Consiglio comunale entro la fine di marzo

L'amministrazione di Danilo Rapetti presenta l'ultimo bilancio consuntivo

Per l'assessore Paolo Bruno

Nel bilancio nessuna criticità

Acqui Terme. Entro fine mese il consiglio comunale acquese, ormai al termine del suo mandato e in ben altre cose impegnato in quasi tutti i suoi componenti (leggi operazioni pre elettorali) sarà chiamato ad approvare il conto consuntivo. L'Ancora presenta su questo numero, nello spazio qui a fianco, il parere della maggioranza, per voce dell'assessore Paolo Bruno, e quello di parte dell'opposizione, per voce di Ferraris e Borgatta consiglieri del Pd.

Il giudizio positivo di Paolo Bruno che sottolinea il "risultato positivo" dovuto "ai buoni risultati degli anni precedenti di questa amministrazione" discorda completamente dall'analisi di Ferraris e Borgatta che parlano di un "avanzo artificioso e apparente" e di una "situazione preoccupante".

Acqui Terme. Il rendiconto del 2011 pareggia, come afferma l'assessore alle Finanze Paolo Bruno, in 37.126.307 euro ed "evidenzia un avanzo di amministrazione di 201.619,00 euro". Lo scopo del bilancio consuntivo, quello che nelle imprese si chiama bilancio di esercizio, contiene i risultati finali della gestione annuale e riassume le entrate e le uscite che hanno contraddistinto l'attività del Comune.

Ma, chiediamo all'assessore Bruno, se, come si dice, nella cassa comunale non c'è nemmeno un euro da comprare il gelato, come possiamo dichiarare un bilancio in attivo?

C.R.

continua alla pagina 2

Per Ferraris e Borgatta del PD

Dal consuntivo preoccupazioni

Acqui Terme. Sul conto consuntivo del Comune di Acqui Terme che sarà portato in approvazione del consiglio comunale entro la fine di marzo, abbiamo un'analisi dei consiglieri comunali di opposizione Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta del Partito Democratico.

«Il rendiconto finanziario per l'esercizio 2011 è la fotografia di questa amministrazione; apparentemente il risultato finale presenta un avanzo di amministrazione di 201.619 euro e un disavanzo di competenza relativo al 2011 di 353.985 euro.

Un avanzo artificioso e apparente

continua alla pagina 2

Su Panorama Economy

Quella di Acqui Diocesi modello

Acqui Terme. Gian Guido Folloni ha in questi giorni firmato su Panorama Economy un articolo sulla diocesi di Acqui dal titolo "Diocesi modello. Il vescovo di Acqui riparte dalla trasparenza".

L'articolo riporta quale modello di gestione l'esempio della Diocesi di Acqui guidata da Mons. Pier Giorgio Michiardi che rivoluziona, partendo dalla trasparenza, la gestione. Ad esempio introducendo l'Albo Fornitori a rotazione e a pagamento, la tesoreria unica, dando lo stop ai lavori affidati senza direttore dei lavori o in cambio di terreni.

«Il vescovo - scrive Folloni - ha deciso di portare l'innovazione tra i suoi parroci costringendoli alla trasparenza.

a cura di M.P.

continua alla pagina 2



Al Movicentro giovedì 8 marzo con tantissimo pubblico

Celebrata la Festa della donna acquese con la "Giornata di rosa" edizione 2012



Acqui Terme. Il "Movicentro", nella serata di giovedì 8 marzo si è colorato di rosa. Ha infatti ospitato, alle 21 circa, la fase acquese della "Festa della donna" con la proposta di una "Giornata di rosa", manifestazione che, giunta alla sua quarta edizione ha incluso di diverse iniziative, logicamente tutte al femminile. Per l'occasione, il "Movicentro" era al completo della sua capienza, cioè tutto esaurito da ospiti, che con la loro presenza hanno impreziosito la manifestazione e ripagato l'operatività organizzativa del Comune, rappresentato dall'assessore Anna Leprato, e dalla Consulta comunale Pari opportunità presieduta da Patricia Cazzullini. "La Consulta esiste dal 2004, opera contro la discriminazione della donna, a favore della famiglia, della scuola e del lavoro", ha sostenuto l'avvocato Maria Vittoria Buffa, nel dare inizio al programma in calendario.

La serata è iniziata con alcuni brani proposti dalla band "Ohmoma", mentre a Chiara Tornato spettava il compito di presentare gli avvenimenti in suc-

cessione nella serata. Tra i momenti clou della "Giornata di rosa" è da sottolineare la consegna dei premi a dieci donne acquese che si sono particolarmente distinte per impegno e passione nella propria attività lavorativa. Sono imprenditrici, professioniste, commercianti, dirigenti in vari settori, che con il loro lavoro, intelligenza, creatività hanno saputo mettere la loro sensibilità e passione al servizio della popolazione, non solo della città termale, conciliando tempi di lavoro, impegno e responsabilità con i tempi della vita quotidiana. I riconoscimenti sono stati consegnati a Adriana Aringhieri Ghelli (insegnante, referente WWF, Comitato salvezza Valle Bormida, Premio Acqui Ambiente), Maria Grazia Barbero (detta Lalla, giudice di pace); Renata Colla (Ristorante La Schiavina); Maria Paola Dettori (Enpa); Carla Ghilarducci (insegnante e preside Liceo scientifico e classico); Bruna Malfatto (Poggio calzature); Francesca Pesce (Casa del giocattolo); Rosetta Soriani (Agenzia pratiche auto); Giovanna Traversa (Colorificio Pa-



nizza); Iolanda Vassallo (mercERIA La Minzioni).

A seguire si è svolta la cerimonia di consegna dei premi alle vincitrici del Concorso fotografico "L'immagine più vera della donna". Al primo posto (premio di 500 euro) si è classificata Ilaria Alemanno di Acqui Terme; al secondo posto (premio 300 euro) Margherita Garibaldi di Acqui Terme e al terzo posto Martina Ottazzi di Alice Bel Colle (premio un voucher valido per due persone alla Spa "Lago delle sorgenti" delle Terme). L'inau-

gurazione della mostra a palazzo Robellini comprendente le 97 fotografie presentate dai 42 partecipanti al concorso fotografico è avvenuta alle 18,30 di giovedì 8 marzo. Si tratta di scatti interessanti ed originali, alcuni dedicati ad altre etnie e civiltà che ci sottopongono la diversità di essere donna nelle diverse parti del mondo. La mostra rimarrà aperta sino al 18 marzo dalle 10 alle 12, giovedì anche dalle 16 alle 18.

C.R.

continua alla pagina 2

Ancora una lettera di proteste

L'assessore Sburlati non è perseguitato

Acqui Terme. Ci scrive l'Assessore alla Cultura Comune di Acqui Terme, Carlo Sburlati: «Egregio Direttore, mi vedo costretto ad intervenire sul Suo giornale per alcune precisazioni. Mi aveva stupito che nel numero de L'Ancora in uscita giovedì primo marzo non una colonna fosse stata dedicata alla presentazione ad Acqui sabato 3 marzo, addirittura in prima nazionale, di un volume del Vice Direttore del Telegiornale Rai Gennaro Sangiuliano. Il libro "Scacco allo Zar", per di più edito in una collana prestigiosa come le Scie di Mondadori, sarebbe stato introdotto a palazzo Robellini, presente l'autore, dal prof. Carlo Prosperi e da Carlo Sburlati. In genere L'Ancora, se lo vuole, è molto attenta nell'anticipare ai suoi lettori la notizia di qualsiasi presentazione di libri, non solo delle case editrici più note, ma anche di quelle quasi sconosciute e di nicchia, che stampano in poche centinaia di copie. Era stato inviato a Lei, come ad altri giornalisti, il consueto comunicato stampa, in cui si anticipava pure la presenza a palazzo Robellini di numerosi telegiornali e di collaboratori di varie testate, come poi effettivamente è stato. Stranamente però non una sola riga ha preannunciato quell' "inconsueta prima" presentazione nazionale sul Vostro giornale. Trovo invece su L'Ancora in edicola lo scorso giovedì 8 marzo, un articolo a pagina 15 (nelle ultime pagine dedicate ad Acqui), firmato dall'avv. Gianluigi Perazzi, con una premessa della vostra redazione, in cui si precisa che la recensione è stata pubblicata in accordo con me.

continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancona *pagg. 20, 21*
- Cassine: emozioni per il libro sul Cassine calcio. *pag. 26*
- Monastero: si inaugura il nuovo sferisterio comunale. *pag. 27*
- Strevi ha detto addio all'ex sindaco Biagio Benazzo. *pag. 29*
- Sassello: le suore lasciano "Ospedale S. Antonio". *pag. 33*
- Ovada: consegnati in Comune i cinque referendum. *pag. 43*
- Ovada: catalogate le opere di Franco Resecco. *pag. 43*
- Masone: il dibattito IMU sui beni della Chiesa. *pag. 46*
- Campo Ligure: Pino Petruzzelli racconta Rigoni Stern. *pag. 46*
- Cairo: scontro Briano e Canavese sui parchi di Bragno. *pag. 47*
- Cairo: il "giorno della mela" raddoppia successo 2011. *pag. 47*
- Carcare: raccolta rifiuti completamente rivoluzionata. *pag. 49*
- Canelli: su Gancia Fogliati chiede alla Giunta tavolo confronto. *pag. 50*
- Canelli: primo passo per la "scuola del futuro". *pag. 50*
- Nizza: primo soccorso su 24 ore e servizi per Valle Belbo. *pag. 52*
- Nizza: aumentano i residenti della Comunità Collinare. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

CARRERA **GUCCI**
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
 Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Nel bilancio

"I buoni risultati degli anni precedenti di questa amministrazione ci hanno consentito di ottenere un risultato positivo. Il fatto che il Comune non abbia risorse importanti per spese di tipo voluttuario riguarda la situazione di un bilancio molto finanziario con spese necessarie per la gestione corrente, quelle indispensabili al funzionamento dell'ente, come il personale, affitti, riscaldamento, luce e varie. Sono invece in conto capitale quelle straordinarie come ad esempio costruzione scuola ecc.", è la risposta di Bruno.

Quest'ultimo ha anche sostenuto che "in questi cinque anni di amministrazione non è mai aumentata l'addizionale Irpef e altre tasse a carico del cittadino.

Gli unici aumenti hanno riguardato tasse sui rifiuti (Tia) derivati dai maggiori costi del servizio determinati dalla società di raccolta". Tra le maggiori spese di impatto sul bilancio 2011 spiccano quelle relative al personale di 4.807.183,32 euro per 161 dipendenti. Sempre Bruno fa presente che "secondo quanto definito dai parametri del Ministero, l'ente non viene considerato deficitario, non ci sono partite fuori bilancio".

Nella relazione dell'organo di revisione del rendiconto della gestione 2011 "si attesta la corrispondenza delle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole per l'approvazione dell'esercizio finanziario 2011".

Siamo in un momento particolare per quanto riguarda il governo cittadino, ormai in scadenza. A due mesi circa dalle elezioni, lei, assessore Bruno, ha definito il suo ruolo in fatto di un'eventuale candidatura, anche alla luce della situazione interna del Pdl, partito a cui appartiene? "In un momento amministrativo così difficile, sino ad oggi (lunedì 12 marzo n.d.r.) non ho trovato accordi per una soluzione che si riferisca a forze moderate", è stata la risposta. Secondo le notizie di "radio politica", cioè di note avvertite a vari livelli, alcune liste civiche sarebbero interessate alla sua candidatura. "Gli acquisti meritano persone che non guardino ai singoli interessi, ma al risultato complessivo soprattutto economico della città per il benessere del cittadino acquirente. Detto ciò, sono da valutare i contatti che per la loro completezza di programmi potrebbero attirarmi, ma non c'è niente di strano nel rinunciare a scendere in campo, naturalmente, anche se decidessi di non candidarmi perché non varrebbe la pena di entrare a far parte di situazioni che ritengo negative. Comunque aderirei a formazioni idonee a promuovere, al di là dei singoli partiti, situazioni di crescita e di dibattito cittadino".

DALLA PRIMA

Dal consuntivo

L'avanzo è artificioso e apparente perché fanno parte delle entrate i 6.500.000 euro provenienti dall'AVIM (Azienda comunale valorizzazione immobili), che sono fittizi perché anche nel 2011 non sono stati venduti né l'area dell'ex Merlo né gli alloggi di via Emilia, mentre sono stati venduti solo alcuni dei tredici lotti in cui è stato frazionato l'ex tribunale.

Di questo avanzo fanno parte anche altre alienazioni di beni comunali.

I beni da alienare nel 2011 (l'area ex Merlo e il tribunale sono degli anni precedenti) avrebbero dovuto fruttare secondo la maggioranza consigliare ben 1.107.000 euro, ma in realtà ne sono stati incassati solo 49.000; tuttavia, sono stati messi in entrata altri 247.000 euro relativi alla vendita del parcheggio di via Malacarne e dell'archivio comunale, la cui vendita dovrebbe essere fatta direttamente dal Comune e le cui aste sono andate deserte.

Una situazione preoccupante

L'esame del conto consuntivo, quindi, mette in evidenza una situazione preoccupante. E però da mettere in rilievo un dato in controtendenza: è stato ridotto fortemente il deficit strutturale delle partite correnti. Tale disavanzo da tre anni era da Comune in fallimento (per l'esattezza il disavanzo nel 2010 era di euro 2.651.246, nel 2009 di euro 2.904.481 e nel 2008 di euro 3.553.924).

Ebbene, quest'anno si è ridotto a euro 1.348.995. È curioso analizzare come è successo. Di fatto, le entrate sono rimaste invariate rispetto agli anni precedenti (18.828.000 euro), ma si sono ridotte le spese correnti sia rispetto agli anni precedenti, sia rispetto alle previsioni di bilancio, di ben 787.737 euro.

Un colpo di scena: riduzione dei servizi

C'è stata una riduzione delle spese per il personale, passato da 167 dipendenti del 2010 a 161 nel 2011: sono andati in pensione vere memorie storiche del Comune: Benzi dal commercio, Pronzato dal socio, Nestori dai vigili, ecc.

Si registra anche una lieve riduzione per l'acquisto dei beni di consumo e per gli interessi passivi, in quanto nel corso del 2011 si è provveduto alla rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ma il vero colpo di scena c'è stato nella riduzione della spesa per i servizi, circa 500.000 euro rispetto al 2009 e ben 1.200.000 rispetto al 2010.

Una riduzione generalizzata, ma che ha colpito soprattutto le attività culturali (oltre 54.000 euro), le manifestazioni turistiche, e il servizio per lo smaltimento rifiuti e lo spazzamento delle strade, per centinaia di migliaia di euro. La situazione del servizio rifiuti è davvero particolare perché la norma, e anche il buon senso, prevede che la spesa per i rifiuti deve coprire la spesa del servizio, ad Acqui invece si è verificato un guadagno del Comune da questo servizio, infatti, sono stati incassati 3.920.000 euro di spesa rifiuti e sono stati spesi 3.600.000, per-

ciò in pratica i cittadini hanno pagato 300.000 euro per un servizio non fatto e che ha rimpinguato le casse del Comune per pagare le spese generali (amministratori, staff, ecc.). D'altronde, è sotto gli occhi di tutti che la pulizia della città è andata peggiorando in questi anni.

Va ricordato anche che i cittadini di Acqui pagano i servizi: i proventi dell'asilo nido sono stati di 103.000 euro e si è realizzata la copertura del 64% dei costi, per le mense scolastiche i cittadini hanno pagato 329.792 euro, con una copertura del 65% dei costi.

Un deficit coperto con i soli artifici

Il deficit strutturale si è ridotto a 1.348.995 euro, ma come è stato coperto? Come al solito: con gli oneri di urbanizzazione.

Queste entrate dovrebbero servire a finanziare opere pubbliche, ma da anni ci siamo abituati al fatto che questi proventi siano utilizzati per coprire il deficit delle partite correnti.

Occorre ricordare che gli oneri nel 2008 sono stati accertati in euro 3.900.000, nel 2009 in euro 1.762.000, nel 2010 euro 1.590.000, mentre nel 2011 sono stati accertati per euro 1.335.000 (casualmente, la stessa cifra del deficit strutturale) e ne sono stati incassati solo euro 356.791.

Nessun investimento (come al solito!)

In ultimo, va detto che il bilancio di un comune dovrebbe prevedere degli investimenti a sostegno dell'economia della città, mentre anche nel 2011 le risorse derivanti dalla vendita del patrimonio e degli oneri di urbanizzazione sono svanite e, di fatto, l'amministrazione non ha fatto alcun investimento, infatti, sono stati spesi solo euro 126.488, un'inezia, a fronte della miriade di spese correnti, finite in mille rivoli.

Tre questioni pesanti come macigni

C'è da mettere in evidenza tre questioni:

- la Giunta ha bloccato la costruzione della nuova scuola media in quanto è stato sospeso il contratto di leasing per produrre memorie alla sezione della Corte dei Conti che ha chiesto chiarimenti;
- la Giunta ha stabilito di non fare nuovi mutui perché il tasso di indebitamento (circa il 10%) non lo consente, il debito residuo sui mutui è di euro 46.129.000 e qui ribadiamo la nostra proposta di utilizzare la vendita degli immobili non per pagare le spese correnti, ma per abbattere l'indebitamento e poter fare gli investimenti che servono alla città;
- nel novembre del 2011 la Giunta, in sede di assestamento, aveva approvato una variazione di bilancio che prevedeva di incassare la fidejussione di 1.000.000 di euro rilasciata dalla ditta che doveva realizzare il sottopasso di via Crenna. Ora, questa voce dal conto consuntivo è scomparsa;

altre piccole opere necessarie, come l'asfaltatura delle strade, la copertura dei buchi, le fognature di Moirano, gli ingressi alla città, il PIP in regione Barbatto sono rimaste lettere morte».

DALLA PRIMA

L'assessore Sburlati

Affermazione non esatta, in quanto io ho conosciuto il testo di Perazzi solo sulle colonne del vostro giornale.

Quel sabato 3 marzo, in una sala gremitissima, con gente in piedi e pubblico che ascoltava anche dalle scale di Palazzo Robellini, per mancanza di posti a sedere, l'Avvocato Perazzi era presente e, apertosi il dibattito, dopo le introduzioni e i commenti di Sburlati, Prospero e Sangiuliano, ha fatto all'Autore una domanda molto pertinente e penso che li abbia maturato l'idea di scrivere per Voi un articolo.

Ho contattato dopo la lettura del pezzo l'Avvocato Perazzi, fra l'altro decano dei giornalisti acquisi con circa cinquant'anni di collaborazioni alle spalle e Direttore per molti anni de L'Ancora, ed ho appreso con stupore che l'articolo, pur non lungo rispetto agli interventi di molti collaboratori abitualmente apparsi sul L'Ancora, era stato pesantemente tagliato, penso per esigenze di spazio.

Non sono però scomparsi i positivi giudizi di Perazzi nei confronti della persona dell'Avvocato Raffaello Salvatore, politico comunista di lungo corso e già sindaco di Acqui (giudizi che in parte condivido anch'io), ma una discreta parte della recensione è passata sotto la scure della Vostra redazione.

Non oso pensare che L'Ancora usi due pesi e due misure, ma mi piace segnalare per i lettori del Suo giornale, che non hanno potuto leggerle, almeno le sei righe conclusive dell'articolo di Gianluigi Perazzi dedicato a "Scacco allo Zar": "Le due iniziative, la presenza di Gennaro Sangiuliano Vice Direttore Rai Uno e di Mauro Mazza, Direttore di Rai Uno,

rappresentano un merito di Carlo Sburlati, Assessore alla Cultura e al Premio Acqui Storia, nel cui ambito si devono le due significative presenze. Il che, per quanto mi ricordi, in cinquant'anni di giornalismo, e mi si permetta, anche di condirettore laico, decenni or sono, de L'Ancora insieme ai compianti Sacerdoti ed amici Giovanni Parodi e Giuseppe Ricci, non mi sembra mai avvenuto".

Caro assessore, non si senta perseguitato. Mi creda: non ce l'ho con lei. Le rispondo solo con i fatti: l'avvocato Perazzi mi ha scritto una e-mail martedì 6 marzo con il suo contributo recensorio all'incontro con Sangiuliano. Nella lettera di trasmissione scriveva tra l'altro "Gentile Direttore, avendo ritenuto molto interessante la relazione di Gennaro Sangiuliano, dopo averne parlato con Carlo Sburlati, mi permetto inviare questo pezzo ringraziando per la pubblicazione come articolo di contributo oppure come lettera al Direttore".

Pensando di fare cosa gradita all'avv. Perazzi ed a lei, pur essendo presente all'incontro anche un collaboratore de L'Ancora, ho deciso per la pubblicazione del contributo dell'avv. Perazzi. Il contributo nella sua stesura originale era di 8310 battute spazi inclusi, ben più lungo dei più lunghi interventi su L'Ancora. Basti pensare che il suo intervento che viene pubblicato in queste colonne, assessore, è di 3453 battute spazi inclusi. Quindi ho pensato di "tagliare" le parti che ritenevo meno importanti all'assunto principale che riguardava il libro di Sangiuliano.

Nuovamente tutto qui.
Il direttore

DALLA PRIMA

Quella di Acqui

Come? Per esempio, con il supporto di un Consiglio economico, composto da esperti laici, a scoperto che la diocesi è tra le "aziende" più importanti del territorio.

Mancava e ha imposto l'albo fornitori a rotazione e a paga-

mento per consentire a tutti di concorrere e per rompere la brutta consuetudine di un monopolio che si era costituito con troppo pochi pseudo benefattori che senza un direttore dei lavori a controllarli, si vedevano affidate ristrutturazioni dai parroci e dall'Istituto sostentamento per il clero in cambio di terreni che poi, come in via Gluck a Milano, diventavano edificabili. Monsignor Micchiardi... ha detto basta e... superando le resistenze, ha consegnato le lettere ai parroci per richiamarli a preferire la trasparenza e a puntare alla credibilità... Mancava un unico bilancio e un unico estratto conto. Portare in bolla la situazione è stata la risposta normale, con l'istituzione della tesoreria unica perché i beni affidati alla Chiesa dai fedeli servono per produrre bene e non per pagare, in prevalenza, le parcelle dei professionisti e delle imprese edili. Una rivoluzione che Micchiardi, tanto esile tanto deciso, guida aprendo ai giovani e ai fedeli...»

DALLA PRIMA

Celebrata la Festa della donna

Durante la cerimonia di premiazione sono state anche ricordate le acquisi premiate nelle precedenti edizioni della Festa delle donne celebrate nella nostra città: Antonietta Barisone, Iolanda Bertonasco, Ermelinda Blengio, Roselda Teresa Camera, Rina Effile, Matilde Ferro, Paola Franchiolo, Ileana Gallarotti, Anna Valentina Gregorio, Francesca Canepa Governà, Rina Laiolo; Maria Luisa Lisa, Adelaide Poggio e Floriana Tomba.

QUICKBEAUTY
H·Q estetica&benessere

primavera... voglia di rinnovarsi

Scegli l'operatrice Quickbeauty per te!
Ti creerà un percorso di bellezza su misura

**NUOVO METODO
RICOSTRUZIONE UNGHIE**

in esclusiva 132 colori base...
infinite combinazioni

Ricostruzione veloce € 39
Refil € 29

EPILAZIONE GAMBE € 24

in omaggio

epilazione inguine + sopracciglia e baffetto

ABBRONZATURA SICURA*

ogni 2 lampade o docce solari
1 è in regalo

*Solarium adeguati alla nuova normativa D.L. 110/2011. Tempi di esposizione più lunghi
Offerte valide dal 1° marzo al 30 giugno 2012



**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET**

Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313243

info@quickbeauty.it
www.quickbeauty.it



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @ @ @

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

IL SOLE DELL'EST
ROMANIA
20 - 27 MAGGIO

WEEKEND IN PORTOGALLO
OPORTO e SANTIAGO DE COMPOSTELA
31 MAGGIO - 3 GIUGNO

CON NAVIGAZIONE SUL RENO
AMSTERDAM e FIANDRE
23 - 30 GIUGNO

TRA MITI E LEGGENDE
SCOZIA
12 - 20 LUGLIO

PASQUA E PONTI	
07-09/04	PASQUA A TRIESTE E TERRE GIULIANE
07-09/04	PASQUA IN TOSCANA
08-09/04	PASQUA A FIRENZE e CERTOSA DI GALLUZZO
29/04-01/05	VICENZA, PADOVA e IL BRENTA
29/04-01/05	PROVENZA e CAMARGUE
23-27/05	BENVENUTI AL SUD: IL CILENTO
02-03/06	BERNINA EXPRESS - Il treno dei ghiacciai
02-03/06	LAGO D'ISEO, FRANCIACORTA e BERGAMO

SPECIALE WEEKEND	
19-20 MAGGIO	
PORTOFINO, LA VERSILIA e LUCCA	
(nel Golfo dei poeti, tra il bianco del marmo di Carrara, nella verde Versilia, immersi nella quiete del Lago di Massaciuccoli, all'ombra delle 100 torri di Lucca)	
VIAGGI DI 1 GIORNO	
25/03	SANREMO IN FIORE
25/04	GARDALAND DA CASA TUA!

Nel salone San Guido il 9 marzo

La seconda giornata "Oltre l'orrore"

Acqui Terme. Poco più di una ventina di persone si son ritrovate, la sera di venerdì 9 marzo, presso il salone San Guido, adiacente al quattrocentesco Chiosso dei Canonici della Cattedrale, per la seconda giornata *Cultura Ebraica oltre l'Orrore*.

Essa però, come la precedente - chissà se per malasorte, o sbadataggine - si è ritrovata ad entrare in conflitto e concorrenza (ed era capitato anche per la prima, allestita il 13 febbraio) con altri eventi. Singolarmente molto simili.

Un mese fa, in un lunedì, nello stesso orario, due iniziative volte a far memoria si svolgevano contemporaneamente a Palazzo Robellini e in Biblioteca Civica.

Cambia il giorno, eccoci a venerdì 9 marzo: addirittura due film (uno proposto integralmente; l'altro per brevi estratti) nella Sala San Guido, proprio mentre in Biblioteca... è allestito il primo appuntamento del ciclo dei "film on demand".

La locandina dell'evento che qui recensiamo recita di un incontro promosso dal Gruppo dei Lettori dell' "Acqui Storia" (della rettifica in merito abbiamo saputo solo più tardi: l'equivoco provan a spiegarlo gli organizzatori su queste colonne).

Ma la partecipazione di chi scrive è davvero casuale: poiché nessun comunicato è giunto al nostro settimanale per segnalare l'appuntamento; e gli occhi sulla locandina di Corso Italia li abbiamo messi davvero all'ultimo minuto.

Morale: pur presenti, venerdì 9 marzo siam impossibilitati ad unire immagini - "né piccole né grandi", come suggerisce e consiglia l'Assessore Sburlati: ma neanche lui è tra il pubblico - alla nostra breve cronaca, dal momento che proprio non pensavamo di aver bisogno, in questa sera, della camera digitale: e dunque ce ne scusiamo con Francesco Bonicelli ed Erik Negro, i due promettenti giovani che han condotto l'iniziativa.

Dal primo, ribadite le motivazioni di esibire, andando oltre alla Shoah, le altre peculiarità che han fatto grande il popolo ebraico, una scelta di pagine da Curzio Malaparte, "autore ingiustamente, anzi inspiegabilmente tralasciato a scuola".

E che anche il 13 febbraio, in un pomeriggio molto molto denso, non aveva potuto trovar spazio a Palazzo Robellini.

L'angoscia sullo schermo

Quanto alle immagini, decisamente originale e interessante la scelta di proporre in visione le sequenze di *The cremator (Spalovac mrtvol)* di Juraj Herz interpretato nel ruolo principale da Rudolf Hrusínský, attore molto noto in Repubblica Ceca, meno a livello internazionale.

Pur con le note di introduzione di Erik Negro (ma anche di Francesco Bonicelli), non è stato facile interpretare l'inquietante opera (non disponibile in una copia doppiata in italiano; e priva di sottotitoli).

Ma paradossalmente proprio la assoluta mancanza del conforto della parola ha permesso al pubblico di concentrarsi totalmente sulla costruzione delle inquadrature, assai più eloquenti una volta illustrata la loro speciale grammatica, a cominciare dal *point of view shot - ripresa a punto di vista*, una tecnica tramite la quale ciò che è ripreso dalla macchina da presa è ciò che il protagonista stesso vede, e che nel film diviene essenziale per comprendere l'anima e la personalità del protagonista Kopfrkingl (il pluriomicida che sopprimerà la moglie ebrea, e i suoi figli). Una figura che a molti dei presenti ha ricordato *M, il mostro di Dusseldorf* di Fritz Lang.

Quindi l'attenzione è stata rivolta alla colonna sonora, al particolare montaggio *overlapping editing* (un particolare effetto dove la parte finale dell'azione, rappresentata in un piano, viene nuovamente mostrata in quello successivo) e, in particolare modo, alla "seconda trama", dunque al livello di lettura metaforico che forse costituisce il tratto più evidente dell'appartenenza dell'opera alla scuola dell'Est.

Quindi è seguita la proiezione integrale de *Notte e nebbia*, il celebre documentario realizzato nel 1955 dal regista francese Alain Resnais, su un progetto dello storico Henri Michel, per narrare le atrocità dei lager.

E il titolo, se da un lato allude alla copertura data dalla

Germania alla operazione criminale, con il riferimento alla nebbia sembra rimandare ai gas letali e ai fumi dei crematori.

O ancora, con il binomio, ad una perdita completa di valori e ragione da parte dell'umanità, che cancella qualsiasi eredità civile.

Ma polisemicamente, ecco che *Nacht un Neben* è anche la divisa di tela a righe dei perseguitati.

Anche in questo caso calzanti le osservazioni sulla particolare tecnica del regista - con lunghe e lente carrelate, che concorrono ad estremizzare l'approccio emotivo - quando egli non attinge ai materiali d'archivio (talora anche trattati con ironia; ecco la sfilata tedesca).

Conclusioni della serata, nel segno delle violenze (ed è tema introdotto da Egle Migliardi, in continuità con la giornata dell'otto marzo) operate sulle donne nei campi di concentramento.

G.Sa

Un altro contributo di approfondimento sull'incontro si può leggere su www.lancora.eu

Convegno sulla sicurezza dei volontari protezione civile

Acqui Terme. Avrà luogo sabato 17 marzo presso la sala convegni - Ex Kaimano, il Convegno, voluto dai volontari di protezione civile che intendono fare il punto sulla tutela della sicurezza e della salute dei volontari di protezione civile.

Il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.82 e s.m.i. impegna le Associazioni e le amministrazioni locali ad attenersi ad alcune importanti regole sull'impiego e la sicurezza del volontario.

A trattare l'argomento interverrà il dott. Roberto Girola, Dirigente Ufficio Volontariato del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, interverranno inoltre l'Ing. Claudio Coffano, Direttore Dipartimenti Ambiente, Territorio e Infrastrutture della Provincia di Alessandria, il geom. Lorenzo Torielli, dell'associazione Volontari di protezione civile "Città di Acqui Terme", l'Emergency Manager Roberto Ghio e il Responsabile del Servizio Protezione Civile, Coordinamento, Volontariato e Formazione della Provincia di Alessandria Dante Paolo Ferraris.

Il Convegno avrà inizio alle ore 09.00 con i saluti e gli interventi di Danilo Rapetti, Sindaco di Acqui Terme, Francesco Paolo Castaldo, Prefetto di Alessandria e Carlo MASSA, assessore alla Protezione Civile della Provincia. Moderatore del Convegno Daniele Ristorto.

Il Convegno ha ottenuto il patrocinio dell'Associazione Nazione Disaster Manager.

Non si può far finta di niente

Tra cultura e potere le ragioni dell'unicorno

Acqui Terme. Tra i testi più significativi di Norberto Bobbio, e significativi della sua statura morale, c'è una lettera.

Quella che il filosofo, il 23 aprile 1984, inviò ad Arturo Colombo. E che quest'ultimo - per il carattere privato del testo - divulgò sul "Corriere della Sera" (10 gennaio 2004) solo dopo la morte del filosofo.

(Entrambi gli intellettuali, va rimarcato, si son trovati a ricoprire il ruolo di presidente di giuria del "vecchio" Acqui Storia, oggi oggetto di tante denegrazioni).

E la lettera - potremmo chiamarla così - del "nicodemismo": ovvero che tratta della dissimulazione ragionata verso il potente di turno. Del "nascondimento" del pensiero per fini utilitaristici. Per quell'umano sentimento che porta, complice anche la paura, ad evitare le conseguenze che potrebbero venire dalla manifestazione di un aperto dissenso.

E proprio di questo atteggiamento si accusa Bobbio. Che giudica, senza far a sé sconto alcuno, un'ambiguità, una macchia vera e propria, uno sfregio la sua adesione al Guf, ai Gruppi universitari fascisti, sul finire degli anni Venti, e la sua successiva iscrizione al partito di Mussolini; pur lui considerandosi antifascista, e avendo tanti amici antifascisti. Il che non gli impedirà di scrivere al Duce nel 1935: è la famosa lettera divulgata da "Panorama" nel giugno 1992. Per la quale Bobbio non tentò alcuna autoassoluzione: era stato un cedimento, una grave errore.

Chiamato a ricevere un premio (quello di "Educatore Civile") attribuito in precedenza a due coraggiosi antifascisti come Riccardo Bauer e a Leo Valiani, Bobbio (che, rispetto a loro, non si considerava degno di star alla pari), nell'aprile 1984, proprio non se la sentiva di accettare.

Oggi per fortuna la dittatura fascista non c'è più.

Semmai spira il forte vento - non meno pericoloso, però - della revisione (purtroppo quella che è viziata a monte dall'inquinamento dell'ideologia: un virus che acecca).

Ma il "nicodemismo" (Nicodemismo è il fariseo che si reca a visitare Gesù di notte - lo racconta Giovanni - per non essere riconosciuto: di qui il termine) rischia di essere l'atteggiamento "più facile".

Più comodo.

Rispetto a quel che succede ad Acqui (in merito alle vicende dell' "Acqui Storia"; alla politica culturale; in merito alla memoria della Shoah; rispetto al tema "memoria" e "contro-memoria"; alle contaminazioni tra storia e ideologia) si può far finta di niente? Il giovane studente Bonicelli (forse troppo giovane per meritarsela a risposta tanto dura: mi spiace) con il suo testo, contro "l'unicorno", pubblicato una settimana fa, sembra seguire questo comodo atteggiamento.

C'è, per fortuna (oggi senza rischiare conseguenze fisiche, come capitava nel Ventennio), anche la possibilità di dissentire. Talora anche di indignarsi.

Sul perché non è il caso di riaffermare quanto ripetutamente scritto - da chi si firma in calce a questo testo - sempre su queste colonne (ultimo contributo sul numero del 4 marzo u.s.).

Dissentire è diritto che è sempre lecito, con educazione, esercitare.

Il giovane studente Francesco Bonicelli avrebbe ragione di arrabbiarsi con la razza degli unicorni se del tutto normale, serena ed equilibrata fosse la "situazione acquese".

Così non è.

Se - con onestà intellettuale, senza pregiudizio - tale situazione lui la vorrà esaminare, potrà bene comprendere le parole degli altri. Non si pretende da lui la manifestazione del coraggio (Don Abbondio dice che il coraggio se uno non ce l'ha, non se lo può dare...), e nemmeno una aperta, pubblica condivisione delle perplessità altrui.

Ma solo mediti. Serenamente. Ragionando anche sui pericoli del nicodemismo.

Che poi non è altro che una forma di ipocrisia.

Bobbio guardava severo alle sue debolezze (tutte umane, tutte comprensibili: se si nasce ai suoi tempi, a scuola non si può mangiare che "pane e fascismo"); e il regime totalitario - lo dice la parole - pervade ogni momento della vita). Esse fan ben comprendere quanto sia facile, in certi casi, cadere nella "zona grigia".

Bobbio, dunque, si rammaricava.

Quel suo passato continuava a procurargli pena e tristezza. Gli pareva che neppure quanto fatto "dopo" potesse scartarlo.

Probabilmente ripensava a quanto scritto da Benedetto Croce (*Il carattere della filosofia moderna*, 1940).

"Ci sono tempi, travagliati e dolorosi, nei quali il pensatore sta solitario, o con poca compagnia". Ma guai a lui "se egli, per sfuggire la solitudine, o per altri assai meno nobili sentimenti, si piega, e adegua la sua filosofia alla 'filosofia dei tempi'. O, in qualche modo, la asseconda.

Perché, per contrario, tanto più stretto e urgente è il dover suo di rammentare agli uomini quella che è la vera e compiuta umanità".

Giulio Sardi
(l'anonimo unicorno)

Ringraziamenti

Acqui Terme. I volontari del Canile ringraziano gli insegnanti ed il personale di segreteria del Liceo Artistico-Istituto d'Arte di Acqui Terme, per la donazione di cibo e antiparassitari per i simpatici ospiti del Canile Municipale, a memoria del signor Lucio Luise.

Una precisazione di Francesco Bonicelli

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Bonicelli:

«Rendo noto che nelle rare locandine apparse per pubblicizzare la serata del 9 marzo scorso, ore 21, presso Auditorium San Guido (seconda tranche della Giornata "Cultura Ebraica: oltre l'orrore", del 13 febbraio scorso), appariva nell'intestazione, come comitato organizzatore, il Gruppo Lettori Acqui Storia.

Benché dettato da una leggerezza del Lettore che ha prodotto e pubblicato le locandine (delle quali non ho potuto prendere visione), il quale mi conosce del resto come suo Rappresentante, occorre chiarire che né il Comune, né l'Assessorato alla Cultura, hanno partecipato in qualche modo o approvato la serata, né sono in alcun modo responsabili, è stata una cosa organizzata privatamente da me e dal Lettore e critico cinematografico Erik Negro, per includere le letture non fatte il giorno 13 (per mancanza di tempo) e la proiezione di due film, di cui si era parlato comunque in una Riunione del Gruppo Lettori.

Dal momento che Negro, il giorno 13 febbraio, si trovava al Festival di Berlino con il Professore di Storia e Critica del Cinema, Salotti, dell'Università di Genova, abbiamo dovuto posticipare la proiezione al giorno 9 marzo appunto; poiché si doveva mantenere, a mio avviso, l'impegno concor-

dato di proiettare questi due film da parte nostra.

Del resto, forse per altri impegni, la sala di Palazzo Robellini non era disponibile per quella sera e abbiamo dovuto usare l'altrettanto bella locandina che è l'Auditorium San Guido, adiacente al Duomo, per gentile concessione del Parroco.

La serata è stata a costo zero, l'offerta per l'utilizzo della sala sarà ripartita attingendo dalle tasche del sottoscritto e di Erik Negro. Per maggiore limpidezza, contro ogni eventuale futura critica, occorre ribadire, forte e chiaro, che né i Rappresentanti del Gruppo Lettori del Premio Acqui Storia, tanto bistrattati da ogni parte, né i Lettori del Gruppo, percepiscono un centesimo, per alcun genere di prestazione.

Tutto il loro operato è sempre, ed è sempre stato, nell'esclusivo interesse della cittadinanza e del Nostro amato Premio acquese, perché amiamo la Storia e coltiviamo questo comune interesse soltanto, senza secondi fini né riconoscimenti alcuno.

Ogni Lettore dovrebbe lavorare con questo spirito, giustamente: perché collaborare alla Cultura dev'essere un lavoro in perdita, semmai, e certo disinteressato.

Così abbiamo sempre fatto e ha fatto ogni mio predecessore, dalla fondazione del Gruppo, il quale va detto, vuo-

le operare godendo della propria autonomia, praticando talvolta scelte indipendenti ed è legittimato a farlo, con l'accordo e la collaborazione di tutti i membri.

Sulla locandina per altro non compariva alcun logo improprio, né quello del Premio, né quello dell'Assessorato, né quello del Comune, solo, è vero, senza autorizzazioni dell'Assessorato, o del lamentoso perenne G.Sa., recava una piccola dicitura in nero, per una leggerezza, ripeto: Gruppo Lettori Acqui Storia, e vari Lettori erano infatti presenti.

Credo tutti sappiano e possano testimoniare dell'onestà, della limpidezza e della parsimonia con le quali si è sempre fatto uso, qualora strettamente necessario (non in questo caso), del Tesoro del Gruppo Lettori.

Tanto per essere ancora più chiari, ospitare l'ottimo Roberto Sinigaglia ci è costato solo 200 euro (certo meno esoso di altri eventi organizzati da altri comitati o enti cittadini!), a ciò che serviva in più ho partecipato sborsando di tasca mia, come prima di me ha fatto generosamente Matteo Ravera, e così andando indietro ogni Lettore con qualche incarico.

Porgo dunque le mie scuse a chi si sia potuto risentire di leggere quella dicitura forse impropria e porgo i miei più cordiali e affettuosi saluti a tutti i Colleghi Lettori».

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 25 marzo

Corso fiorito a SANREMO

Domenica 1° aprile

Mostra "Il Canaletto delle corti Europee" a CONEGLIANO VENETO

Domenica 1° aprile

PADOVA - Santuario di san'Antonio

Domenica 15 aprile

LAGO MAGGIORE e ISOLA BELLA

Domenica 22 aprile

MILANO: Pinacoteca di Brera e cenacolo Vinciano

Domenica 29 aprile LUCCA

Domenica 13 maggio

Navigazione DELTA DEL PO con pranzo a bordo della motonave + ABBAZIA DI POMPOSA

Stress da caro-benzina? Viaggia con noi in bus!

PELEGRINAGGI

Dal 23 al 25 marzo

I luoghi cari a Padre Pio in bus

Dal 24 al 27 maggio

Dal 30 giugno al 3 luglio

MEDJUGORIE per i giorni dell'apparizione

Dal 18 al 20 giugno LOURDES

WEEK END

Dal 31 marzo al 1° aprile

FIRENZE con Certosa del Galluzzo e visita agli Uffici

Dal 14 al 15 aprile

VENEZIA e la navigazione sul Brenta

Dal 20 al 22 aprile ROMA:

mostra Tintoretto + musei vaticani

Dal 5 al 6 maggio CASCIA

Dal 19 al 20 maggio ISOLA D'ELBA

Dal 30 giugno all'1° luglio

ISOLA DEL GIGLIO

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME

Via Garibaldi 74

Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO

LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate

tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

APRILE

Dal 25 al 29

AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani

Dal 25 al 1° maggio

Tour della SPAGNA DEL NORD con SANTIAGO DE COMPOSTELA in bus

Dal 28 aprile al 1° maggio PRAGA

Dal 29 al 1° maggio ORVIETO - TODI

ASSISI - GUBBIO - URBINO in bus

MAGGIO

Dal 1° all'8

Soggiorno mare a CIPRO Bus da Acqui per aeroporto, volo aereo

Dal 17 al 20

PAESTUM Crociera lungo la COSTIERA AMALFITANA AMALFI - SORRENTO e il VESUVIO

PASQUA

Dal 5 al 9 aprile

Pasqua in ISTRIA: ABBAZIA - PARENZO

ISOLA DI VEGLIA - FIUME

Dal 6 al 9 aprile VIENNA in bus

Dal 7 al 9 aprile RAVENNA - RIMINI - LORETO

RECANATI - MACERATA - SAN MARINO bus

Dall'8 al 9 aprile

VOLTERRA - SAN GIMINIANO - SIENA

ANTEPRIMA ESTATE

Luglio TOUR USA

NEW YORK - WASHINGTON - PHILADELPHIA

CASCATE DEL NIAGARA - TORONTO

Dal 23 al 30 agosto

SAN PIETROBURGO e MOSCA

GIUGNO

Dal 30 maggio al 3 giugno "Francia nascosta": LIMOGES - LA ROCHELLE e BORDEAUX

Dal 29 giugno al 3 luglio NORMANDIA con MONT ST. MICHEL

ANNUNCIO



Giacomo ALTERNIN

È mancato in Alessandria giovedì 8 marzo. Nel darne il triste annuncio, i familiari ringraziano tutti coloro che, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento va alla dott.ssa Marchisone e alle dott.sse Blengio e Barbon dell'ospedale di Alessandria. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 8 aprile, Santa Pasqua, alle ore 18 in cattedrale.

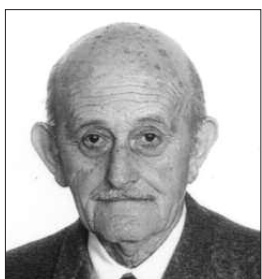
ANNUNCIO



**Carla BROLI
in Antoniazzi**

Venerdì 9 marzo in Melazzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, il marito, il figlio, la nuora ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



**Pietro BENZI
(Beppe)**

1921 - † 12 marzo 2012
Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, è mancato ai suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Angela FANTUZZI

1926 - † 18 febbraio 2012
La famiglia, nel ringraziare quanti hanno partecipato al suo dolore, desidera ricordare la cara Angela nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 18 marzo alle ore 10,30 in cattedrale.

TRIGESIMA

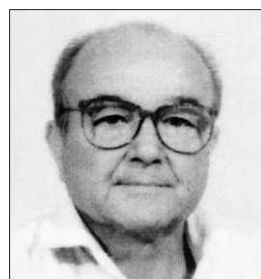


Gino BAZZANO

Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo ricorderanno con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 19 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I tuoi cari

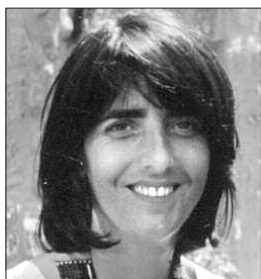
TRIGESIMA



Angelo POLEGATO

1940 - † 24 febbraio 2012
Ad un mese dalla scomparsa il fratello unitamente ai familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Anna CABONA

2006 - † 16 marzo - 2012

"Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami il tuo sorriso è la mia pace".

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



**Giovanni ACCUSANI
(Nani)**

2011 - † 12 marzo - 2012
Nel 1° anniversario della scomparsa, lo ricordano con affetto il fratello, la sorella, la cognata, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata domenica 18 marzo alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" di Montechiaro piana.

ANNIVERSARIO



Giuseppe COSOLETO

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo TAVONI

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Con tanta nostalgia nel ricordare il 17° anniversario della tua scomparsa pregheremo per te nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 marzo alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un grazie a chi vorrà unirsi a noi.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO



**Anna Maria PARODI
in Grattarola**

Nel 9° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Antonia NUCERA

"Ogni giorno il nostro pensiero corre a te, al tuo amore, ai tuoi consigli, ai tuoi esempi di vita che ci hai donato, ti sentiamo sempre presente in mezzo a noi". Nel 3° anniversario della tua scomparsa ti ricorderemo nella s.messa che verrà celebrata lunedì 19 marzo ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera. *I tuoi cari*

ANNIVERSARIO



**Carla ASPRO
ved. Puglia**

"Il tempo che passa non cancella il tuo dolce ricordo". Ad un anno dalla scomparsa i figli, la nuora, la sorella unitamente a parenti ed amici tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata giovedì 22 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Maria GARBARINO
in Gamba**

"Più passa il tempo più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

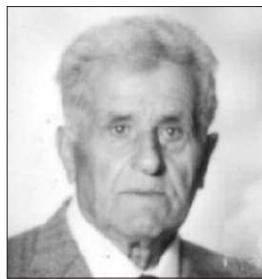
ANNIVERSARIO



**Anna Maria PARODI
in Bovone**

"Sono passati due anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Il marito, il figlio unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

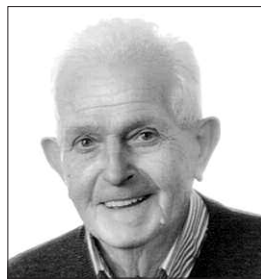
ANNIVERSARIO



Giuseppe ORAME

Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa i familiari tutti, con immutato affetto, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 25 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

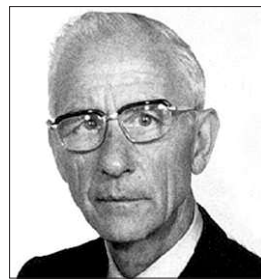
ANNIVERSARIO



Teresio ORSI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 19 nella chiesa del Convento in Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Ermenegildo PERRONE

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 12 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Angela JOURDAN (Giulia) ved. Robba

La famiglia Robba commossa per la grande dimostrazione di stima e d'affetto tributata alla loro cara, ringrazia tutti coloro che le sono stati vicino nel momento del grande dolore e ricorda che la santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "San Gerolamo" di Roccaverano.

ANNIVERSARIO



Enrico FALLABRINO

"Custodisci la sua anima Signore, e l'anima del suo caro figlio Dino. Siete sempre nei nostri cuori". Nell'8° anniversario dalla scomparsa sarà celebrata una santa messa in suffragio mercoledì 21 marzo alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Famiglia Fallabrino

RICORDO



Ornella LAIOLO

"Sono tanti gli anni trascorsi da quando ci hai lasciati, ma per noi nulla è mutato, il tuo sorriso, la tua simpatia, la tua forza interiore sono il ricordo più dolce e il rimpianto nel nostro cuore". Con immutato affetto la ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata lunedì 19 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

I tuoi cari

Don Antonio Foglino quasi 100 anni



Il decano del clero diocesano ha compiuto nei giorni scorsi 99 anni: possiamo dire anche 100 meno uno.

Don Antonio Foglino, ospite alla Casa del clero in corso Bagni, è stato festeggiato dal Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, da mons. Paolino Siri, dal canonico Aldo Colla e dal canonico Renzo Gatti, direttore della stessa casa del clero. Un pranzo semplice e fraterno al termine del quale don Antonio ha spento la candela dei 99 ed ha brindato con gusto. È di buon appetito,

apprezza un bicchiere di vino buono a tavola, descrivendo anche la bontà dei vini di diverse provenienze. Accoglie con un sorriso quando vede arrivare qualcuno che conosce ma chiede invece di sapere chi sono coloro che non conosce. Silenzioso, riservato, ma vivo e vigile. Ricorda volentieri i tempi del passato facendo riferimento ai tanti paesi dove ha svolto il suo ministero pastorale.

Buon compleanno, don Antonio, in attesa, a Dio piacendo dei 100 anni. **dp**

Offerte alla parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Parrocchia San Francesco di Acqui Terme nei mesi di gennaio e febbraio 2012. Il parroco Don Franco Cresto ringrazia di cuore i seguenti benefattori:

Pia persona per riscaldamento €. 20; pia persona per riscaldamento €. 30; in memoria di Bosetti Carlo per riscaldamento €. 100; le sorelle Nardelli in memoria di mamma Maria €. 200; in memoria dei defunti Balocco €. 100; in memoria di Assandri Mario e Giovanni €. 50; pia persona €. 50; famiglie Rosso - Delorenzi €. 100; A.B.C. €. 50; una famiglia amica €. 350; Teresa €. 50; in memoria di Nali Salvatore, i familiari €. 100; famiglia Rapetti €. 50; in memoria di Ines Angela Poggio €. 40; coniugi Gilardo €. 50; un amico €. 320; in memoria di Scannu Francesca €. 50; in memoria di Bonifacino Luigia, i familiari €. 100; in memoria di Ezio Alemanni €. 150; T.U. €. 100; in memoria di Cristiano Giancarlo €. 100; in memoria Dr. Botto Angela €. 50; i nonni Ravera e Cecilia €. 50; la famiglia in memoria di Marcello Penzone €. 100; un amico €. 50; in memoria di Beppe Pettinati €. 100; per riscaldamento in memoria di Simone e Paolo Alberti €. 70; in memoria di Maria Angela Garbarino €. 50; Barbara, Giorgio, Ludovica e Edoardo €. 400; famiglia Dr. Marchisone €. 50; in memoria di Pergorato Pietro, la famiglia €. 50; Ghione Luigi €. 50.

In memoria di Nali Salvatore €. 50; pia persona per riscaldamento €. 50; pia persona €. 100; famiglia Fantin Porta in memoria €. 50; la moglie in memoria di Bruno Valente €. 100; pia persona in memoria €. 50; in memoria di Pino Fian-dra €. 100; un amico per i poveri €. 50; N.N. €. 50; in memoria di Leoncino Enrico e Teresa, la figlia €. 100; famiglie Gincana e Camarsa in memoria di Piera Domenichini €. 100; in memoria di Garelli Ernesta ved. Soriani €. 200; Parodi Angela €. 50; Pia Perso-na €. 150; famiglia Dr. Marchisone €. 100; Famiglia Garbarino €. 50; Ravera €. 80; in occasione battesimo Aurora e Greta, i papà €. 60; in memoria di Gian Luca Biggio, i genitori €. 50; i genitori di Mario Materese in occasione matrimonio €. 100; Valerio Ines in occasione 40° matrimonio €. 50; Cucchiotti e Panebianco per riscaldamento €. 100.

Associazione Marco

Acqui Terme. Ci scrive l'associazione Marco:

«Un anno ormai è quasi trascorso da quella fresca sera di aprile in cui decidemmo che i sogni a volte possono esser tirati fuori dal cassetto per divenire piano realtà. Il nostro "sogno reale", di nome M.A.R.C.O., ormai da mesi, si muove nel territorio acquisite con discrezione, delicatamente, tentando di rispondere ogni qualvolta venga chiamato, alla richiesta di aiuto, di conforto e di appoggio che le famiglie ci rivolgono. In questi dodici mesi Acqui, ma anche Rivalta, Strevi, Morbello, Bistagno, Castello d'Erro, Alice Belcolle ed altri centri, ci hanno visto attraversare le loro vie, entrare nelle loro case, per portare una parola, un suggerimento, un conforto; il tutto completamente gratuito, perché il nostro è un lavoro volontario, volto, per quanto ci è possibile, a semplificare l'oscura e fredda strada della malattia a coloro che ci cercano. Almeno venti, a tutt'oggi, sono le famiglie che in noi hanno trovato risposta. Calorosa ed incredibile è stata la risposta di questa comunità di frontiera, isolata nel fascino delle sue valli, bisognosa della maggior autonomia possibile per la gestione dei propri sofferenti, perché "tutto" da qui è distante. Ci avete investito di calore e affetto, di riconoscimento per ciò che facciamo pur con mille limiti, avete a noi affidato donazioni in denaro per assicurare ad altri, a sconosciuti, la possibilità di trovare ciò che in noi avete saputo trovare, e questo è un gesto d'altruismo che non può che stupire e a cui noi, non possiamo che esser grati perché il suo significato, in tempi di individualismo quasi egotistico, va molto al di là di quello materiale. Commovente è stato il paese di Melazzo che ha devoluto all'associazione i proventi della sua lotteria di Natale, proventi che finalmente sono disponibili dopo le inspiegabili ganasse burocratiche che bloccavano il sindaco da poterli far avere all'associazione. Commoventi sono stati la splendida Bianca, i parenti e gli ex alunni dell'istituto Quintino Sella nel ricordare Mara Cavelli, siamo grati alla compagna ed agli amici di Dante Ampollini e a chi aiutando noi, con le sue donazioni ha voluto ricordare Guglielmo Gasti, Ferrando Giobatta, Ratto Silvio, Matteo Debernardis, Maria Troiano. Continueremo sul sentiero tracciato sperando divenga piano piano una strada a cui tutti possano afferire in caso di necessità. Un ringraziamento speciale al dott. Siri ed ai suoi collaboratori per lo splendido e costruttivo clima di cooperazione creato al fine di perseguire in ogni modo il nostro fine comune: lenire la sofferenza. Grazie ancora Acquisi e non solo».

Domenica 18 a San Francesco

Don Severo Piovanelli invita alla "Locanda"

Acqui Terme. Presso la Parrocchia di San Francesco, domenica 18 marzo, alle 15.30, sarà presentato il libro *Alla locanda dell'Umano* di Don Severo Piovanelli, sacerdote di Ivrea che, nel corso delle celebrazioni liturgiche del fine settimana (e dunque anche sabato 17), Don Franco ha chiamato per arricchire, ulteriormente, con il suo commento, la Parola di Dio.

Chi è Severo Piovanelli

Nato a Flero, (Brescia), il 5 marzo del 1946, ordinato sacerdote a Fiorano Canavese il 23 ottobre 1971, ha frequentato il ginnasio al Cottolengo di Torino presso i Tommasini, quindi i corsi di teologia presso il Seminario di Ivrea, completando la sua preparazione a Roma (Urbaniana) e in Brasile, nella città di San Paolo, al CLAP, (Centro Latino Americano di Psicologia e parapsicologia).

Dopo tre anni di insegnamento, al liceo, e di servizio pastorale (Sacro Cuore di Ivrea), egli va a Taizé per un anno, durante il Concilio dei Giovani, che lo porta in venti città della Svizzera e della Germania. Rientrato in Italia, riprende il suo ministero, accompagnandolo con l'attività di paramedico presso l'Ospedale di Ivrea. All'appello del papa che vuole medici e infermieri nei campi profughi cambogiani, parte come volontario (tre mesi tra 1981 e 1982).

Quindi raggiunge il Brasile, dove rimane dodici anni, durante i quali scopre la ricchezza evangelica dei poveri e le loro lotte sociali, tese al tentativo di uscire da una situazione di estremo disagio.

Dal 1997 al 2009 è parroco al Sacro Cuore.

Chiesto un anno sabbatico, mette a punto il suo libro *Alla locanda dell'Umano*. Che segue i precedenti che han titolo *Sui sentieri degli ultimi* e *Un Dio scalzo* (entrambi editi dalla EMI).

Chiesa povera, chiesa ricca

Una singola pagina della *Locanda* è esemplificativa dell'approccio problematico di Don Severo.

"Dopo Ambrogio (molto sen-

sibile perso i poveri, ma non verso gli Ebrei, di cui fece bruciare una sinagoga...allora non c'era ancora l'Islam), Carlo Borromeo fu l'unico Vescovo di Milano, a quanto mi risultò, che iniziò, con coraggio, ad amministrare una diocesi con criteri evangelici di "non accumulo", allorché vedendosi attorniato da tanta fortuna vendette il Principato d'Orta, dandone il ricavato ai Poveri! Un passo.

Chi mai ne ha fatto un altro fino ad oggi? Di segno opposto ce ne sono fin troppi. Forse non abbiamo ancora un sentire comune autentico e motivato, che ci liberi, portandoci alla sobrietà dei beni e alla condivisione affettiva dei medesimi!

Ricordo che in missione, con alcuni miei confratelli, ci si adoperò per creare una cassa comune per il clero indigeno, subito estinta, purtroppo, alla nostra partenza.

Non era più supportabile che la missione avesse tre tipi di clero, in base ai soldi che si gestivano!

C'era il clero religioso, potente e sicuro grazie alle congregazioni "ben nutrite", che stavano alle spalle dei missionari.

C'era il clero "fidei donum", preti "imprestati" alle chiese povere e sorretti dalle proprie diocesi, non potente, ma senza grossi problemi.

Infine il clero locale, spesso sostenuto solo dal solo "salario" minimo che il vescovo dava... non

senza condizioni. Ovvio che i progetti e le realizzazioni andavano di pari passo... con il "denaro" in possesso!

Tutti gli appelli fatti alla chiesa in tempo conciliare, per un ritorno alla semplicità nei paludamenti e nelle opere, dove sono finiti? Chi li ha fatti abortire? Lusso e vanagloria fanno potere, ed il potere non può fare a meno del lusso e della vanagloria! [...].

Gesù disse al giovane ricco del *Vangelo* di Matteo: "Se vuoi essere perfetto, va, vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel Cielo: poi vieni e seguimi".

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl sul settimanale cartaceo L'Ancora e sul proprio sito web (www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto commit-tente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

Settimanale Cartaceo

Pagine Acqui Terme, Dall'Acquese e Sport: € 18,00 + iva a modulo. Pagine di Ovada, Valle Stura, Cairo Montenotte, Valle Belbo: € 12,00 + iva a modulo.

Sito Web www.lancora.eu

Banner home page fisso € 20 + iva al giorno

Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente o programma elettorale o presentazione candidati lista o sito web € 30 + iva al giorno.

Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 40 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

• le prenotazioni, i testi, i video messaggi, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì.

Adorazione e vesperi a Sant'Antonio

Ogni domenica, (eccettuata la prima del mese), nella bella e devota chiesa di S. Antonio in borgo Pisterna, utilizzata in modo particolare per il culto eucaristico secondo i desideri del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, alle ore 17, durante l'ora di adorazione si celebrano anche i vesperi, preghiera della liturgia delle ore che tutta la chiesa eleva giornalmente, nelle ore pomeridiane, a lode e gloria di Dio.

Siamo tutti invitati, specialmente in questo periodo quaresimale in preparazione alla S. Pasqua, a sostare in adorazione davanti a Gesù redentore.

L'ora di adorazione ci permette di dialogare con Lui in intima confidenza pregando sia in forma comunitaria che individuale, riservando anche spazi di silenzio e di meditazione nei quali daremo libero sfogo ai sentimenti nascosti nel segreto dei nostri cuori: è un'esperienza bellissima ed emozionante, un importante momento di fede e di liturgia che, dopo la s. Messa, completa e suggella la celebrazione e santificazione della domenica, giorno del Signore e memoriale della sua Pasqua.

Cittadini dell'U.E. alle elezioni

Acqui Terme. In base al decreto legislativo 12 aprile 1996, n. 197, recante attuazione delle disposizioni dettate dalla direttiva 94/80/CE, gli elettori di altro Paese dell'Unione europea residenti in Italia che intendono esercitare il diritto di elettorato attivo in occasione delle elezioni comunali del 6 e 7 maggio 2012, devono presentare presso il comune di residenza - ufficio elettorale - domanda di iscrizione nell'apposita lista elettorale aggiunta istituita presso lo stesso comune entro il quinto giorno successivo a quello dell'affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, e cioè entro martedì 27 marzo 2012, tale termine deve essere considerato perentorio, non potendosi più accogliere le domande presentate oltre tale termine.

Marmi 3 S.r.l.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Pellegrinaggio diocesano al santuario di Montserrat



L'idea di compiere un pellegrinaggio al santuario spagnolo di Montserrat nelle vicinanze di Barcellona, mi era venuta già da tempo. Avevo sentito che Mons. Galliano non aveva mai organizzato un pellegrinaggio fin là, sentivo parlare tanto della Madonna del Montserrat rappresentata dal nostro bellissimo trittico ed ecco la realizzazione. Grazie alla intraprendenza e vivacità di don Minetti e l'assenso del vescovo siamo partiti. Eravamo 39: un piccolo gregge, rappresentante di varie zone della diocesi: da Calamandrana, Acqui, Cassine, Perletto, Masone, Cairo. Per un momento che ha visto tutti partecipi e coscienti di una esperienza bella e forte. Ottimo il clima di partecipazione dei singoli, l'attenzione gli uni agli altri, sempre puntuali negli orari e pronti alla preghiera. Il tempo è stato freddo, ma ottimo per giornate di sole splendente che ci hanno permesso di vedere da sopra il santuario di Montserrat, tutta la valle sottostante ed in lontananza le montagne innevate.

Proprio la visita al Santuario della Madonna chiamata "la moreneta" (madonna scura) ha avuto alcuni momenti di intensa emozione. Sia per il cammino di salita verso l'immagine della Madonna che tiene in braccio il bambino Gesù ed è accessibile ai fedeli che possono toccarla, sia per la celebrazione della Messa nella cappella posteriore da dove si vedeva di spalle l'immagine della Madonna. Proprio questa posizione ma ha suggerito un pensiero, strano se volete, ma significativo: Maria è come la mamma che vede anche da



dietro quello che i figli fanno, lei mamma che tutto conosce e comprende. A lei abbiamo affidato tutte le nostre intenzioni. Ha poi completato la nostra visita al santuario l'armonia del coro dell'Escolania: 40 bambini e ragazzi che aggiungono allo studio in collegio, lo studio della musica e del canto ed eseguono la loro lode per Maria e per i fedeli con canti accompagnati dall'organo. Una vera delizia.

Il pellegrinaggio proseguito poi con la visita a Saragozza alla Madonna del Pilar, alla Cattedrale della Seo e al fiume Ebro.

Infine Barcellona con i suoi punti panoramici, il giardino di Gaudi, ma soprattutto la monumentale chiesa della "Sagrada Família": uno spettacolo di guglie, di immagini in un vero tripudio di simboli che innalzano in alto lo spirito.

Ringrazio il Signore per una esperienza così bella e così sentita. E chiedo a Maria che ci aiuti a continuare a costruire con lei una comunità unita attorno a Gesù e sempre in cammino verso di Lui. **dP**

Parroco di Ferrania e Santa Giulia

Don Vincenzo Scaglione è tornato al Padre

Nella notte tra domenica e lunedì 12 marzo, all'ospedale di Cairo dove era ricoverato da alcuni giorni, si è spento don Vincenzo Scaglione, parroco di Ferrania (frazione di Cairo Montenotte) e di Santa Giulia di Deigo, in provincia di Savona. Figlio di Paolo e di Terzano Ernesta, don Vincenzo nacque a Calamandrana il 20 aprile 1932: dopo aver frequentato la scuola media ed il ginnasio presso il seminario vescovile di Acqui Terme, il 2 ottobre 1949 vestì l'abito clericale e fu poi ordinato sacerdote da monsignor Dell'Omo il 1 luglio 1956. Dopo un anno di convitto ecclesiastico a Rivoli il Vescovo gli diede, in successione, l'incarico di viceparroco in diverse parrocchie della Diocesi: Sassello, Cairo M.te, Cassine, Castelrocchero, Carcare, Bistagno, Altare e Castelnuovo Bormida.

Il 21 marzo 1966 fu nominato parroco di Santa Giulia di Deigo, incarico a cui, nel 1983, aggiunse anche quello di parroco di Ferrania, popolosa frazione di Cairo Montenotte.

I 56 anni della lunga vita sacerdotale di Don Vincenzo lasciano il ricordo della sua saggezza e della sua grande fede. Molti giovani Valbormidesi, poi, lo hanno conosciuto e stimato anche come insegnante di materie economiche e giuridiche, incarico che svolse per oltre 30 anni presso l'Istituto Patetta di Cairo Montenotte.

Il cordoglio per la sua scomparsa si allarga anche al mondo degli storici: grande appassionato di storia locale don Vincenzo Scaglione è autore di numerose pubblicazioni sugli Scarampi, sulla storia delle Confraternite, persino sugli aspetti più singolari del passato del territorio Valbormidese. E però Ferrania che conserva i segni più evidenti della passione di storico di don Scaglione. Opera sua è il Museo dell'Abbazia di Ferrania e ancora a lui si deve l'organizzazione dei festeggiamenti per i 900 anni dell'Abazia.

Don Vincenzo Scaglione da tempo aveva raggiunto l'età pensionabile e negli ultimi anni molti acciacchi avevano ral-



lentato la sua attività di sacerdote e di studioso. Ciò nonostante, anche se con voce sempre più flebile e tremante ed incedere lento ed insicuro, Don Vincenzo ha continuato fino a poco tempo fa a studiare, approfondire le sue ricerche di storia locale e garantire il servizio di assistenza religiosa ai suoi parrocchiani. Ultimamente, per l'aggravarsi delle sue condizioni fisiche, un breve soggiorno presso la casa di Riposo di Altare ha preceduto l'ultimo ricovero all'ospedale di Cairo dove, lunedì scorso, Don Vincenzo si è spento serenamente.

Parole di cordoglio sono arrivate anche da parte dell'amministrazione comunale di Cairo, per l'uomo di chiesa e di cultura. "Ci uniamo al cordoglio di tutta la comunità ferraniese a cui era legatissimo..." ha scritto su Twitter il sindaco di Cairo Fulvio Brianò.

Gli abitanti di Ferrania, e molti fedeli ed amici giunti Santa Giulia, da Cairo e da altri centri della Valle Bormida, hanno affollato la chiesa parrocchiale della "sua" Ferrania dove, mercoledì 14 marzo alle ore 14.45 si è svolto il funerale. In tutti resta il ricordo di un sacerdote e di un uomo di grande fede e cultura, dai modi cortesi e formali, fortemente attaccato alle regole e meticoloso nello studio, punto di riferimento religioso e sociale non solo per i suoi parrocchiani ma per tutta la comunità locale.

Sandro Dalla Vedova

Don Scaglione nel ricordo del Priorato delle Confraternite

Dopo ottanta anni al suo servizio don Vincenzo è ora alla presenza del Signore Iddio che, ne siamo certi, lo ha accolto con lo stesso amore che lui gli ha sempre dimostrato.

Non è per ripetere un concetto usuale che diciamo che la sua mancanza ci impoverisce insieme a tutta la Comunità Diocesana. Don Vincenzo Scaglione non era solo un vero Sacerdote, un pastore amorevole ma per noi delle Confraternite era un riferimento fondamentale.

Credeva nella funzione delle nostre antiche associazioni la cui storia e natura conosceva come nessun altro in Diocesi ed a lui dobbiamo la stesura dello Statuto base delle Confraternite che stanno conoscendo una vera rifioritura.

Questo contributo fondamentale per la nascita del nostro Priorato ha fondamento in anni di studi concentrati nella sua opera "Agape - Fraternità - Confraternite", basilare per chi vuol capire come e perché sono nate e si sono sviluppate le Confraternite.

Vorremmo ricordare don Scaglione con un concetto da lui sempre ricordato e che ne rispecchia il pensiero: "La Confraternita non è un obbligo in più, ma un aiuto per vivere meglio la propria Fede".

Grazie, don Vincenzo, e continua ad assisterci.

Il Priore Generale Enrico Ivaldi

Incontro di formazione per catechisti

Nell'assemblea diocesana dei catechisti che si terrà venerdì 16 marzo, alle ore 21 presso il salone della parrocchia di Cristo Redentore in Acqui, la dottoressa Ilaria Ambrosino, psicologa e psicoterapeuta, tratterà il tema: "Storie di bambini e storie di Gesù: spiegare l'astratto con l'esperienza concreta".

Da anni si sottolinea l'importanza della formazione degli operatori pastorali e in particolare modo dei catechisti che rappresentano, nella nostra realtà diocesana, una risorsa non indifferente.

La scelta dell'argomento per l'incontro del 16 è in linea con quanto suggerisce il Vescovo nella lettera pastorale per l'anno 2011/2012; il tema trattato dalla dott.ssa Ambrosino toccherà infatti aspetti importanti del primo annuncio ai bambini fino a sei anni, azione che coinvolge in particolare modo i genitori, ma anche la comunità parrocchiale nella quale è inserita la famiglia.

L'iniziativa non intende esaurire tutte le necessità e le richieste dei catechisti, ma ci si augura possa dare un contributo importante nel cammino di formazione di ciascuno.

L'Ufficio Catechistico sollecita la partecipazione di parroci, operatori pastorali, catechisti e famiglie.

Ufficio Catechistico Diocesano

Messa di suffragio il 25 marzo

La comunità di Fontanile ricorda don Bianco

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di don Giovanni Bianco inviati dalla comunità di Fontanile:

"Per arricchire il cielo... Nel riflettere sulla scomparsa di un uomo, vi è il rischio di fare l'elogio del defunto o di elencarne semplicemente i meriti.

Chi scrive, anche se negli anni '60 era molto giovane, conserva un vivo ricordo di quei cinque anni in cui don Giovanni Bianco fu parroco a Fontanile. Quando arrivò, nel 1960, proveniente dal Seminario, in cui era stato professore, portò nella comunità entusiasmo e spirito organizzativo, doti certamente naturali, ma che ebbe modo di coltivare negli anni in cui era stato assistente spirituale dell' Azione Cattolica diocesana.

Quante attività mise in campo per giovani e meno giovani: era un vulcano di idee, che poi puntualmente realizzava. Non sempre e non da tutti questo suo dinamismo fu compreso e condiviso, era infatti ancora ben radicato lo stereotipo del parroco relegato in canonica.

Quando poi venne sostituito, a poco a poco si iniziò ad apprezzare la salutare scossa che quel giovane parroco aveva cercato di dare alla comunità; si capì quanto avevamo perso con la partenza di quel pastore d'anime.

Negli anni, poi, don Bianco continuò a tornare tra noi, mantenendo con molti quel legame di amicizia nata nei cinque anni del suo ministero.

Dopo aver accennato ai valori dell'uomo e alla dedizione che quel parroco aveva riservato alla sua gente, vogliamo ricordare con riconoscenza le tante opere cui



Don Bianco con i genitori nel giorno dell'ingresso nella Parrocchia di Fontanile (30 luglio 1960).

mise mano e che portò a termine: ad un parroco infatti viene richiesto di essere anche un buon amministratore dei beni a lui affidati.

Egli ha provveduto, in particolare, alla ristrutturazione completa del campanile, che negli ultimi quarant'anni non ha più richiesto lavori, alla ricostruzione delle due case appartenenti al beneficio parrocchiale, alla sostituzione della pavimentazione nella chiesa di Neirano, alla ristrutturazione della chiesa dell'Annunziata e alla creazione del cinema parrocchiale.

Con questo breve articolo, la comunità di Fontanile intende testimoniare l'affetto per la persona e l'apprezzamento per il suo modo di essere "prete fra la gente".

Lo ricorderemo con la preghiera in una Messa di suffragio che sarà celebrata domenica 25 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale.

... *si è impoverita la terra*..

Calendario diocesano

Venerdì 16 - Fino a sabato 17 il Vescovo è in visita pastorale nelle parrocchie di Acqui.

Sabato 17 - Alle 17,30 il Vescovo celebra la messa e amministra la cresima nella parrocchia di Campo Ligure

Domenica 18 - Alle ore 11 il Vescovo celebra la messa e amministra la cresima nella parrocchia di Rossiglione Inferiore; stesse funzioni alle ore 18 nella parrocchia di Masone.

Lunedì 19 - San Giuseppe, fino a mercoledì 21, il Vescovo è in visita pastorale nelle parrocchie di Acqui Terme.

Sempre il 19, alle ore 21, il Vescovo incontra i cresimandi di Visonone con i loro genitori.

Martedì 20 - Incontro dei cinque vescovi di Alessandria, Acqui, Casale, Asti, Tortona con i seminaristi a Valmadonna nel seminario interdiocesano.

Mercoledì 21 - Dalle ore 9,45 fino alle 12, assemblea del clero diocesano nell'aula magna di piazza Duomo 6.

Vangelo della domenica

Con domenica 18 marzo, quarta di quaresima, il periodo di quaranta giorni è a metà corso, la Pasqua è vicina: "Rallegrati Gerusalemme e voi tutti che l'amate". La prima fonte di gioia per il credente è l'amore di Dio, che si rinnova per tutti, in ogni tempo.

Dio è con noi

"Nell'anno primo di Ciro..." questo leggiamo nella prima lettura della messa del 18 marzo: siamo quindi nel 589 avanti Cristo, il popolo di Israele da decenni è schiavo di Babilonia, per purificare la propria infedeltà. Dio proclama il perdono servendosi di un re pagano: "Dice Ciro re di Persia, il Signore, Dio dei cieli, mi ha comandato di costruirgli un tempio a Gerusalemme: chiunque di voi appartiene al popolo di Israele, Dio sia con lui e parta". Dio è sempre fedele alla sua alleanza e sa ricostruire la storia anche servendosi di "nemici". La forza di Dio non consiste nel potere umano, ma nella misericordia di padre verso i figli.

In Cristo Gesù

Nella seconda lettura, l'apostolo Paolo lo scrive a chiare lettere alla comunità cristiana

di Efeso: "Dio ci ha fatti rivivere con Cristo, per grazia". "Ciò non viene da noi, ma è dono di Dio; non viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene". Paolo, fariseo ossessivo scorporato dalla legge formale, ha scoperto in se stesso il dono della misericordia, che Dio dona al peccatore che si converte: un cuore che si apre, perché ha fatto lui stesso l'esperienza del perdono immeritato: la bontà divina è l'unica e la vera via che chiede e dona amore. "Tuttavia - scrive von Balthasar - non diventiamo automaticamente partecipi della vita eterna, ma dobbiamo appropriarci di questo dono, mediante le nostre opere buone; anche queste Dio le ha predisposte per noi: ce le mostra mediante la nostra coscienza, la sua rivelazione, la chiesa, il prossimo". Per gli ebrei il serpente innalzato nel deserto da Mosè, da segno di morte è stato trasformato in segno e strumento di salvezza; per noi cristiani l'innalzamento della croce di Cristo, da segno di ignominia, è diventato segno e strumento per la salvezza di tutti e di ognuno.

d.g.

Pastorale giovanile diocesana

Festa giovani 2012 a Monastero Bormida



Come ogni anno l'Ufficio diocesano per la Pastorale Giovanile organizza la FestaGiovani diocesana che permette a tanti adolescenti e giovani della Diocesi di incontrarsi e fare festa insieme nella vigilia della Domenica delle Palme, voluta dal Beato Giovanni Paolo II come Giornata Mondiale della Gioventù. Quest'anno avrà luogo sabato 31 marzo, a Monastero Bormida, piccolo ma vivo Comune della Langa astigiana, dove nel teatro comunale e poi nel castello prenderà vita questo evento giovanile. Dopo essere stati ad Incisa, a Rossiglione e in altre zone della Diocesi, i nostri giovani si ritroveranno per vivere il tema scelto dal Santo Padre Benedetto XVI: "Siate sempre lieti nel Signore" (Fil 4,4). La parola chiave di questa serata sarà la Gioia! L'augurio è di coinvolgere tutti i giovani della Diocesi per poter condividere questo momento di festa, voluto e guidato dal nostro Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi. Dopo gli arrivi e l'accoglienza intorno alle ore 18 ci sarà il momento di festa, di animazione e soprattutto alcune testimonianze che lasceranno senz'altro un grande segno nel cuore dei giovani partecipanti. Seguirà la preghiera e il messaggio del Vescovo, la cena e una serata con stands, giochi, attività e torneo di pallavolo tra le Parrocchie. Alle 21,15 saranno aperte le fontane di Luce: i giovani potranno raccogliersi in Adorazione per un momento di vicinanza con chi è il centro di questo incontro: Gesù, e attraverso il Sacramento della Riconciliazione ricevere il Suo perdono per una vita veramente rinnovata nella gioia! L'invito è quindi rivolto ai tanti giovani delle nostre Parrocchie ma non solo! Vi aspettiamo!

Lunedì 12 marzo alle Nuove Terme

Maroni e Cota hanno presentato Protopapa



Acqui Terme. Con la visita dell'ex ministro, Roberto Maroni, avvenuta nel tardo pomeriggio di lunedì 12 marzo, è iniziata ufficialmente la campagna elettorale della Lega Nord e del suo candidato a sindaco, Marco Protopapa.

La riunione è avvenuta verso le 18,45 nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

La sala era gremita. Con l'onorevole Maroni c'era il presidente della Regione Piemonte Roberto Cota e il segretario provinciale della Lega Riccardo Molinari. Quest'ultimo ha esordito con una battuta che indica le intenzioni del Carroccio in vista delle elezioni amministrative di maggio, "È meglio correre soli che male accompagnati".

Certamente i compagni non graditi sono le forze politiche rappresentate dal Pdl o della ormai vecchia coalizione del governo centrale.

"Questa tornata elettorale amministrativa inizia con una corsa solitaria, una corsa in cui la Lega si riappropria della sua identità, del suo rapporto con la gente".

Protopapa ha indicato il programma di ventuno punti relativo alla sua candidatura, comprensivo, tra l'altro, del problema della sanità acquese.

Un problema scottante quest'ultimo, che coinvolge non soltanto la popolazione acquese, ma di una quarantina di Comuni del circondario di Acqui Terme. Sul futuro dell'ospedale "Monsignor Giovanni Galliano" ha affermato che non ci sarà "nessun taglio, la Regione non ha di certo intenzione di depotenziare questa

struttura, il piano di ridimensionamento esiste e sarà messo in pratica". Su questo punto, Protopapa ha sostenuto che nessuno si deve allarmare.

Se qualcosa si può aggiungere è che il territorio dell'Acquese è unito contro tagli alla sanità. Sindaci, personale medico ed infermieristico, imprenditori e gente comune temono un depotenziamento dell'ospedale attuato dalla Regione Piemonte attraverso varie formule.

Si è quindi parlato di Lega compatta al voto, che i leghisti acquisi si presenteranno uniti alle elezioni, ma ad attendere l'onorevole Maroni nella hall del Grand Hotel Nuove Terme c'era anche Dino Bosio, per salutare l'amico Maroni.

È stato attorniato da giornalisti ai quali ha fatto sapere di avere ormai una sua lista pronta e non ha escluso la possibilità di avere due liste civiche d'alleanza. **C.R.**



Marco Protopapa interviene sulla sua candidatura

Acqui Terme. A margine dell'incontro di presentazione della candidatura a sindaco di Marco Protopapa per la Lega Nord, alla presenza di Roberto Maroni, Roberto Cota ed altri rappresentanti del partito, lo stesso Protopapa ci ha inviato un suo commento che pubblichiamo in parte: «...Volendomi soffermare sulla mia posizione di candidato sindaco per la Lega Nord, mi piacerebbe chiarire che la mia candidatura è stata condivisa prima che dalla Segreteria Provinciale, dalla maggioranza dei militanti cittadini e questo solo dopo aver dato una mia pubblica disponibilità. Certamente non pretendo di essere gradito da tutti all'interno del Movimento e quindi se qualcuno si è dichiarato contrario a questa scelta, se vero leghista, è lecito che esprima pure il suo disappunto ma all'interno dell'apparato politico senza però creare ostacoli ad una campagna elettorale della Lega già complessa e delicata, mediante dichiarazioni pubbliche con funzioni di fare solo grande confusione sull'elettorato.

Nello stesso tempo il Candidato Sindaco deve andare avanti per creare le proprie liste composte da persone verso le quali deve dare e chiedere la fiducia attuale e futura: come è possibile inserire in squadra persone che a monte non ti apprezzano e non condividono il tuo programma?

È quindi una questione di scelte che a volte portano a sacrifici ma non è corretto far passare dei messaggi non veri: la gente non lo merita».

Torneo Scuole nuoto

Acqui Terme. Il Comune ha concesso il patrocinio alla manifestazione di nuoto denominata "Torneo Interprovinciale Scuole nuoto", organizzata dalla Società Sportiva N. C. Rari Nantes Cairo Montenotte - Acqui Terme, in programma il 25 aprile 2012, concedendo l'utilizzo gratuito della Piscina coperta presso il Complesso Polisportivo di Mombarone. Al torneo prenderanno parte numerosi atleti provenienti dalle più importanti Società Sportive di nuoto in ambito provinciale e regionale.

Si risparmia sullo spazzamento delle strade urbane?

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione rivolta al Sindaco del Comune di Acqui dai consiglieri comunali del Pd Ferraris e Borgatta: «I sottoscritti Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta, consiglieri comunali, esaminato il conto consuntivo dell'anno 2011 del nostro Comune, hanno constatato che in esso vengono indicate minori spese per 780 mila euro circa rispetto alle previsioni iniziali, nell'ambito dei servizi resi ai cittadini dal nostro Ente locale. A questo riguardo, abbiamo avuto l'impressione che una parte consistente di questi "risparmi" derivi dall'interruzione o dalla diminuzione della spazzatura delle strade e vie cittadine. I sottoscritti perciò chiedono se la cosa risponde al vero e, in caso positivo, ricordano che la spazzatura di strade e vie cittadine viene finanziata direttamente dai cittadini con il pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani e che è quindi un obbligo per il Comune utilizzarla non per fare cassa ma per gli scopi per cui è stata incassata».

Invito al confronto con gli altri candidati

Gelati: sfide propositive

Acqui Terme. «Sfide propositive: facciamo prevalere la politica buona alle polemiche» questo il senso del messaggio che giunge questa settimana dal candidato sindaco Giulia Gelati.

Che argomenta in questo modo le sue intenzioni: «Tra poco più di un mese ci sono le elezioni comunali.

Non so se ci sia già la consapevolezza di una voglia, ma, di certo, c'è la necessità di un ritorno a una politica "buona", capace di rimettere in moto la passione, la democrazia partecipativa, che sono state offuscate da partiti corrotti e autoreferenziali.

Ecco, occorre riappropriarsi della politica sana perché amministrare il bene comune può essere un ideale, ma è necessario cambiare i modi di fare politica anche nella nostra città.

Nella competizione elettorale che ci apprestiamo a vivere c'è l'occasione di parlare alla città e lo strumento migliore è

quello di parlarsi, confrontarsi tra i candidati.

Significa che non si deve perdere l'opportunità di mettere in piazza le proprie idee, le proprie convinzioni, i propri progetti, discutendone con gli altri.

Propongo agli altri candidati confronti pubblici sui veri problemi della città.

Non vuole essere un duello, ma un confronto competitivo e leale che aiuti i cittadini a scegliere il miglior Sindaco possibile.

Altrimenti, assistiamo a una carrellata di programmi, tutti simili, ai quali fatico a credere che i cittadini diano attenzione.

Dobbiamo, invece, pensare che le elezioni comunali siano un'opportunità per rifondare la politica in città, facendo conoscere i veri problemi e individuando le migliori soluzioni concrete.

Ritengo che questo sia il comportamento più corretto nei confronti dei cittadini».

il
Moncalvo
ristorante

Vi aspetta tutti i giorni nella
NUOVA SEDE
Acqui Terme - Piazza Duomo 6
per degustare la cucina ligure-piemontese

Dal martedì al venerdì pranzo di lavoro

Abbazia Santa Maria
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928 - 333 5088214

Lista civica
PROGETTO COMUNE

Lista civica
VOLTIAMO PAGINA

Barisone Gabriella **Botto Piero** **Boveri Federico** **Capra Roberto**

Derchi Egle **Garbarino Roberto** **Galeazzi Cesare** **Ghione Francesco**

Gotta Elena **Ivaldi Claudio** **Legnaro Danilo** **Mazzarello Mauro**

Morino Fabio **Pedrazzi Enrico** **Piana Marcello** **Trivella Eleonora**

ROFFREDO SINDACO
Acqui Terme 2012
www.roffredosindaco.blogspot.com
messaggio elettorale

Astesano Giorgio **Biollo Vincenza** **Bormida Diego** **Canotto Andrea**

Caligaris Maurizio **Cutela Patrizia** **Danielli Simona** **De Lorenzi Fabrizio**

Garbarino Alberto **Lovisolio Stefano** **Pistis Gianluigi** **Ratto Monica**

Rinaldi Ester **Sburlati Andrea** **Secchi Luca** **Telese Francesco**

IL BAULE DI STEFANO

abbigliamento 0 - 16 anni

Promozione di Pasqua
SCONTO FINO AL 40%
su tutto l'abbigliamento maschio e femmina

Alcune novità anche per le mamme

Acqui Terme - Corso Dante, 35

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI

BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Elettrotensili professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna, termostufe e caldaie

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Finanziamento tasso zero

PRIMA RATA 60 GIORNI

Detrazione fiscale 36%

NOVITÀ

TINY
Stufa a pellet salvaspazio

Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.

ATLANTA
Caldaia a pellet extra line

Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.

IRIS UP
Stufa a pellet

Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Il PD e le posizioni personali divergenti

Acqui Terme. Ci scrive pubblicare la segreteria del Partito Democratico acquese:

«Sugli ultimi numeri del settimanale L'Ancora sono comparsi diversi articoli a firma di esponenti locali del Partito Democratico.

Il circolo del PD di Acqui Terme, impegnato negli ultimi mesi a costruire il percorso per l'individuazione democratica e partecipata del candidato Sindaco per la coalizione del centro sinistra, ha sempre ritenuto inopportuno alimentare le polemiche.

Con l'approssimarsi dell'appuntamento elettorale e valutati gli articoli pubblicati a pagina otto dell'edizione dell'undici marzo a firma del sig. Mauro Giglio e del Capogruppo in Consiglio Comunale e candidato alle primarie Gianfranco Ferraris, il circolo del PD di Acqui Terme ritiene doverose alcune puntualizzazioni.

a) Il PD individua le primarie come lo strumento per la selezione del candidato a Sindaco, ne riconosce il risultato e si impegna a sostenere lealmente il candidato vincente chiunque esso sia. L'impegno formale sottoscritto dai candidati alle primarie garantisce le condizioni indispensabili affinché il partito possa sostenere il candidato vincente, sia esso espressione del PD, sia esso rappresentante di altre forze della coalizione.

b) Il PD, senza la presunzione di essere unico detentore dei valori di correttezza e di onestà, non può accettare insinuazioni su una sua presunta disattenzione alla questione morale e ai valori che da sempre caratterizzano i partiti progressisti e riformisti.

c) Il dibattito è fondamentale per la vita democratica del PD. Lo stesso deve però portare ad una sintesi tra le differenti e

legittime posizioni interne che deve diventare la linea dell'intero gruppo dirigente verso l'esterno. Eventuali posizioni personali divergenti, sebbene legittime, non rappresentano la posizione del Partito Democratico.

Per il rispetto dovuto a tutti gli iscritti, i simpatizzanti, gli elettori del Partito Democratico e del Centro Sinistra si è ritenuto necessario chiarire i punti sopra esposti.

Da oggi il Partito Democratico non tornerà più su questi argomenti e sarà impegnato, in modo unitario, nella composizione della miglior lista a sostegno della candidatura a Sindaco di Aureliano Galeazzo e nella campagna elettorale che si occuperà esclusivamente delle necessità degli acquesi e delle opportunità che ancora la nostra città è in grado di offrire».

Icardi: Galeazzo, il PdCI e la questione morale

Acqui Terme. Ci scrive Adriano Icardi:

«Ho partecipato volentieri, con altri esponenti del P.d.C.I., all'assemblea pubblica del Partito Democratico tenutasi nella serata di venerdì 9 marzo us.

Dopo l'introduzione, pur importante, della segretaria della sezione, Marinella Barisone, ha preso la parola il candidato a sindaco del Centrosinistra, Aureliano Galeazzo, che ha tenuto la relazione di apertura.

Ha esordito subito, entrando nel merito degli argomenti più delicati, e cioè la lettera anonima e le accuse contro di lui apparse sui giornali, in particolare su L'Ancora, riguardante i lavori presi in subappalto dall'Unione Collinare, di cui è presidente, e realizzati nei comuni di Cassine e Rivalta Bormida.

Subappalti per poco più di 15.000 euro, distribuiti nel rispetto delle leggi vigenti ed in un momento di emergenza, e di cui Galeazzo ha ammesso l'errore e la superficiale disattenzione.

Nel corso dell'assemblea ha pronunciato una frase limpida, che mi ha impressionato per la sua chiarezza, ed è questa, fedelmente riportata:

«Ho dato mandato ai miei legali di presentare presso la Procura della Repubblica di Acqui Terme una denuncia contro ignoti avente come oggetto il contenuto della lettera anonima.

Con tale atto mi sono sottoposto totalmente a

qualsiasi tipo di indagine sull'operato mio e della mia azienda.

Gli atti relativi alla mia situazione patrimoniale e reddituale ed i documenti relativi ai rapporti di appalto con il comune di Acqui Terme (sgombero neve) e subappalti con la Comunità Collinare, che sono riportati fedelmente da tempo sul sito www.galeazzosindaco.it alla voce Trasparenza».

Ed è per questo che i Comunisti Italiani di Acqui Terme, a pieno titolo nella coalizione di centrosinistra, nella campagna elettorale si impegneranno a fondo sui programmi, specialmente sui temi del lavoro e dell'occupazione per tutti i giovani e su tutti gli altri argomenti discussi, ma s'impegneranno soprattutto sulla correttezza, la trasparenza e la «Questione Morale».

La «Questione Morale» come grande questione politica, che Enrico Berlinguer ci ha insegnato e tramandato, consiste nel governare senza occupare il potere e senza posti di sottogoverno, anche nell'amministrare la città.

E, specialmente, amministrare affrontando e risolvendo i problemi di tutta la popolazione, in particolare la più debole ed indifesa, senza lavoro e senza prospettive.

La politica, a nostro parere, deve seguire anche oggi l'insegnamento di un grande ed indimenticabile dirigente come Enrico Berlinguer, che è stato per noi e per milioni di Italiani una guida ed un maestro di vita».

Centrosinistra: bisogna proprio litigare?

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di Domenico Pastorino coordinatore PD della zona acquese:

«Sento il dovere di intervenire come coordinatore del Partito Democratico della zona acquese perché come tale mi stanno a cuore le sorti di tutti i circoli e logicamente anche quello di Acqui che è il più importante.

In questa diatriba prelettorale si sta verificando una anomalia cioè una dialettica (che sta diventando sempre più aspra) non solo tra destra, sinistra e centro - come sarebbe logico - ma addirittura in seno alla stessa coalizione di centro-sinistra.

E vengono fuori tutti i malumori, i rancori e le beghe

personali che dovrebbero, in una fase così delicata come quella elettorale, essere messi da parte per dare spazio ad una forma di collaborazione o quanto meno di riflessione critica ma costruttiva volta al raggiungimento dell'obiettivo finale: quello di proporre un gruppo coeso e credibile alla guida della città.

Quindi mi rivolgo ai vari firmatari degli articoli apparsi ultimamente su questo giornale per dire loro di evitare di sciorinare i difetti degli stessi compagni di partito, ma piuttosto di mettersi a disposizione della Segreteria per impostare una forma di collaborazione che metta sul tavolo tutte le proposte

più serie e tutti i suggerimenti utili per formulare un programma di governo atto a rilanciare l'immagine e l'economia della nostra città.

Le primarie ci sono state ed hanno dato un risultato chiaro, cioè la vittoria di Aureliano Galeazzo, di cui bisogna tenere assolutamente conto.

Nella precedente competizione elettorale per il nostro Comune, le primarie del centro-sinistra avevano dato vincente Ferraris su Borgatta.

Quest'ultimo accettando la sconfitta si era onestamente messo a disposizione del candidato vincente e con lui aveva iniziato una forma proficua di collaborazione.

Questo mi sembra un bel l'esempio da imitare!».

Nei programmi del candidato Ristorto un ludobus collegherà i parchi giochi della città

Acqui Terme. Considerando che «Acqui ha una necessità prioritaria, ha cioè bisogno di un restyling interamente dedicato alle aree gioco per bambini e ragazzi», l'idea del geom. Marco Grillo, imprenditore cittadino candidato al consiglio comunale per Daniele Ristorto Sindaco, è quella del «parco giochi "diffuso" da realizzare nelle zone verdi più vocate della nostra città».

Queste le argomentazioni:

«Partendo dal presupposto che il parco giochi nelle città moderne tenta di colmare la carenza di opportunità di gioco libero all'aperto ed è anche una prima importante occasione di socialità al di fuori della scuola e di altre attività disciplinate è necessario sottolineare che la prima condizione per poter fruire dei giochi a disposizione è data dalla possibilità di accedere all'area dove essi sono collocati, che spesso si trova all'interno di un parco o di un giardino.

Tale accesso deve essere possibile attraverso percorsi fruibili anche a persone diversamente abili.

Ovviamente, è indispensabile un raccordo che assicuri la continuità e la sicurezza tra gli accessi del parco e la viabilità esterna; inoltre, deve essere assicurata la possibilità di muoversi nell'area dove sono collocati i giochi spostandosi agevolmente dall'uno all'altro, ovvero poter tornare al punto di partenza di uno stesso gioco.

Non da meno, deve essere possibile, per tutti, poter raggiungere i servizi o i punti di interesse presenti nel parco (panchine, fontanelle, servizi igienici, ripari, chioschi ecc.).

Fatta questa premessa, la nostra cittadina si presta elegantemente all'attuazione di un parco giochi propriamente detto "diffuso" e cioè dislocato ed articolato tematicamente nelle varie zone urbane: Giardini del Castello, Pista ciclabile, Giardini del liceo classico, Giardini Regina/Antiche Terme ecc.

Nel progetto, del programma amministrativo delle liste che appoggiano la candidatura a Sindaco di Daniele Ristorto, saranno previste altalene oscillanti e basculanti, dondoli, giostrine e buche con la sabbia, ai quali si affiancheranno nuovi giochi come casette sugli alberi, giochi a molla, la funivia del castello, palestre, giochi con l'acqua, torri e ponti, strutture di arrampicata e piramidi in corda.

Per i ragazzi più grandi saranno inoltre inseriti percorsi per mountain bike, piste per biglie, piste per pattini a rotelle, ostacoli e rampe per skateboarding, scacchiere giganti, labirinti.

Tutte le aree del parco giochi "diffuso" saranno collegate, grazie anche ai nuovi trasporti cittadini previsti nel programma, da un'apposita navetta, il ludobus, che servirà anche all'indotto commerciale cittadino».

Il programma del candidato sindaco della Lega Nord

Marco Protopapa: fare senza sprecare

Acqui Terme. La Lega Nord e il suo Candidato Sindaco Marco Protopapa propongono «un'amministrazione efficace che, in modo obiettivo, gestisca ed esegua con coscienza il proprio compito, che tuteli la città e il territorio, che accetti le integrazioni ma che pretenda rispetto e che, se dovrà chiedere sacrifici dovrà investirli per un futuro migliore della città». Questi punti sintetici del programma.

Consapevolezza - Basta nascondere e rimandare i problemi

Analizzare lo stato finanziario del comune, renderne conto alla cittadinanza per partire insieme con un piano di rilancio.

Riorganizzazione la macchina comunale - Migliorare la funzionalità degli uffici per servire al meglio il cittadino

Verificare il funzionamento dei vari servizi con interventi di controllo e ottimizzazione dell'organico rispettando i posti di lavoro.

Basta sprechi e si ad una maggiore responsabilità: fare meglio a minor costo

Razionalizzazione con maggiore responsabilità ai dirigenti: stop alle consulenze professionali esterne inutili e costose. Revisione dei contratti in essere e rideterminazione delle valutazioni del patrimonio immobiliare comunale.

Creare i quartieri cittadini - Sentire e valorizzare la voce del cittadino

Suddivisione della città in quartieri con l'istituzione di Consigli e di un proprio rappresentante per poter esporre le singole problematiche ad un responsabile comunale, per meglio gestire e quindi rafforzare controllo e sicurezza.

Promuovere nuove attività tutelando quelle esistenti: no alle privatizzazioni e alle attività commerciali di concorrenza sleale

Invogliare nuove attività commerciali e artigiane agevolando chi investe nella città. Ridurre all'apertura le tassazioni comunali, stimolare le assunzioni (anche stagionali) e l'attività di promozione ed accoglienza turistica da parte dei commercianti attraverso, ad esempio, detassazioni a chi tiene gli esercizi aperti nelle serate prefestive e nei giorni festivi. Riprendere l'abbandonata riqualificazione delle attività commerciali nel Centro Storico.

Far crescere il senso civico del cittadino. Acqui: città turistica, città di accoglienza, città pulita

Promuovere le iniziative che daranno spazio ad una sempre maggiore accoglienza. Attivare ed intensificare i rapporti di scambio turistico - culturale con le altre città di villeggiatura italiane. Rivalorizzare l'area camper della Zona Bagni, migliorandone l'inserimento nel tessuto urbano. Aumentare i controlli sullo smaltimento dei rifiuti urbani per migliorare il servizio pretendendo più rispetto per la città.

Acqui città storica: migliorare il futuro grazie al passato

Unire turismo termale ed enogastronomico a quello culturale. Valorizzare il nuovo sito archeologico. Riqualificare il museo cittadino. Promuovere presso l'area del Castello iniziative culturali e musicali nonché nuove iniziative con la creazione di nuovi posti di lavoro.

Giovani: stiamo vicini ai nostri figli.

Creare luoghi di ritrovo e so-

cializzazione per i giovani ascoltando le esigenze e cercando di soddisfarle. Coinvolgere imprenditori del settore dell'intrattenimento giovanile. Incrementare proposte di centri vacanza per ragazzi valorizzando esperienze educative, ludiche e culturali aumentando l'attaccamento alla propria città.

Energia ed ambiente: la tutela dell'ambiente migliora la qualità della vita

Razionalizzare gli sprechi energetici, migliorando la qualità dei servizi d'informazione, formando personale interno al Comune e coinvolgendo le aziende e i professionisti presenti nel territorio. Puntare ridurre gli impianti di riscaldamento obsoleti, i mezzi pubblici vetusti e inquinanti.

Rapporto con gli immigrati: buona integrazione e coesistenza nascono dal rispetto reciproco

Tutelare la sicurezza dei cittadini, diminuire il numero d'immigrati senza permesso di soggiorno. Potenziare la vigilanza municipale intensificando le attività di controllo e verifica della regolarità. Creare graduatorie per le scuole e l'assegnazione di alloggi che rispettino e favoriscano l'origine del richiedente che in quel momento si trova in difficoltà e ha bisogno di aiuto. Sensibilizzare i cittadini stranieri regolari a collaborare per una città più sicura.

Agricoltura: aiutare in modo concreto

Con l'applicazione della nuova imposta IMU il Comune si impegnerà a ridurre l'aliquota sui capannoni e beni strumentali utilizzati dagli agricoltori mentre sarà riconosciuta una riduzione anche alle abitazioni non utilizzate per inagibilità. Sensibilizzare le attività commerciali e le mense scolastiche ad utilizzare prodotti provenienti dalle nostre terre, a sostegno dell'agricoltura. Creare agevolazioni sui parcheggi a pagamento di comune accordo con i commercianti.

Sicurezza: preveniamo i problemi e la delinquenza

Aumento del controllo del territorio tra forze dell'ordine, comune, cittadini e associazioni di volontariato. Attuare il servizio del vigile di quartiere, aumentare le vigilanze notturne e i controlli sugli arrivi di persone dalla stazione specie nei giorni di mercato. Riorganizzare l'utilizzo delle telecamere che, nonostante un grande investimento, non sono ben gestite.

Intrattenimenti, zona bagni, palacongressi, terme: una città turistica deve dare all'ospite opportunità

Valorizzare le molte realtà esistenti nel campo culturale e musicale per organizzare intrattenimenti durante la stagione turistica. Organizzare un festival musicale per gruppi emergenti. Bonificare la riva del Bormida verso il Comune di Visone per prolungare la passeggiata e sostenere la definizione dell'area golf nel Comune di Melazzo con ulteriore estensione della passeggiata. Richiedere alla Regione Piemonte di ampliare la destinazione d'uso del Palacongressi anche alle attività sportive e polifunzionali. Promuovere un concorso per studenti universitari di architettura e ingegneria per lo studio di fattibilità di un nuovo ponte sul fiume Bormida. Mantenere le iniziative culturali e di spettacolo che hanno dato visibilità in tutta Italia riattivando alcune manifestazioni sospese

per carenza di fondi e finanziamenti.

Assistenza, volontariato, anziani: nessuna emarginazione

Riconoscere la massima importanza alle varie associazioni di volontariato esistenti nella città, con una migliore cooperazione tra le stesse e l'ente Comunale al fine di migliorare i servizi alla collettività. Per la tutela delle persone anziane, potenziamento e sostegno dei centri diurni esistenti e maggiore promozione, in collaborazione con le ASL, di un'assistenza domiciliare integrata. Creazione di uno sportello dedicato agli "over 65" presso gli uffici pubblici. Creazione di un Ufficio Relazioni con il Pubblico per aiutare il cittadino nei labirinti della burocrazia.

Sport. Dare allo sport per avere molto dallo sport

Migliorare la funzionalità del Complesso Polisportivo Mombarone, attraverso accordi più attenti con i gestori. Maggiore interazione con le società sportive acquisendo promuovendo interventi di sponsorizzazione da parte di ditte sensibili. Attuare un servizio navetta con il centro città per accedere all'impianto sportivo. Maggiore supporto ad iniziative di tornei e manifestazioni sportive ed ampliamento della disponibilità a ricevere ritiri non solo nell'ambiente calcistico.

Ospedale, tribunale e scuola: fare il meglio con le risorse che abbiamo

Per ovviare alla situazione economica che condiziona le funzioni delle tre più grandi realtà pubbliche, la nuova amministrazione si impegnerà a difendere la funzionalità dell'Ospedale e del Tribunale. Per la nuova scuola, se non fosse possibile la sua realizzazione, causa diniego della Corte dei Conti, si rivedranno le attuali criticità delle strutture esistenti optando per soluzioni condivise con le realtà del settore.

Sviluppo immobiliare ed urbanistico e parcheggi: no alla speculazione

La nuova amministrazione creerà convenzioni per ridurre le tassazioni sulla prima casa sensibilizzando le imprese ad effettuare una politica di agevolazioni di vendita, tentando di avviare con gli istituti di credito un accordo a sostegno degli investimenti immobiliari per le famiglie giovani. Monitoraggio dei progetti di costruzioni nelle zone centrali della città e agevolazioni per il risanamento del patrimonio immobiliare esistente. Riorganizzazione dei parcheggi con individuazione di nuove aree e potenziamento della mobilità interna dei servizi pubblici nelle mattinate di mercato.

Impegno per lo sviluppo del lavoro: basta ostacolare chi ha voglia di migliorare

Creare opportunità di lavoro temporaneo per persone in cerca di occupazione per servizi di manutenzione ordinaria (es. verde pubblico, ordine e decoro) in alternativa ad appalti pubblici risultanti non convenienti all'amministrazione. Inserire nelle valutazioni per l'assegnazione di incarichi comunali, punteggi più favorevoli alle Ditte locali con l'opportunità di assunzioni a tempo determinato, offrendo sgravi sulle tasse comunali. La nuova amministrazione si impegna a far avviare il più presto possibile i lavori di urbanizzazione del P.I.P. della Regione Barbatto. Creare agevolazioni sui parcheggi a pagamento di comune accordo con i commercianti.

Università: recuperiamo un treno perso

Riattivare l'iniziativa universitaria cercando una rilocalizzazione nella struttura del Pala-Kaimano per la sua contestuale riqualificazione. Ricreare un importante indotto e nuovi posti di lavoro.

Collaborazione con i paesi limitrofi: l'unione fa la forza

Sinergia tra le varie amministrazioni locali per ottenere benefici economici ed organizzativi per tutto il territorio.

Sensibilizzare la regione verso la nostra città: la regione è vicina alla Lega

Utilizzare ogni opportunità offerta dai Fondi Regionali per creare sinergie e trovare supporti al benessere cittadino con l'apertura di uno sportello d'informazione su tutti i bandi di finanziamento in corso. Il Comune sarà parte attiva e di controllo per trovare le migliori soluzioni affinché Acqui e le sue Terme possano fungere da volano per la nostra economia.

Nota: il programma completo è disponibile sul blog protopapa-sindaco.blogspot.com

Quel bel Mercurio ligneo

Acqui Terme. Su richiesta di Lionello Archetti Maestri si rivolge un pubblico appello ai lettori de L'Anfora.

Chi avesse qualche fotografia che riproduca in toto o anche di scorcio il Mercurio ligneo, dello scultore poeta Carrassa, che era posto sulla facciata del bar Gamondi di corso Bagni, diventato in seguito sede della mitica squadra della Bollente.

Chi fosse in possesso di immagini può rivolgersi direttamente a Lionello Archetti Maestri o a L'Anfora.

Bosio conferma e forse farà 3 liste

Acqui Terme. Confermato. Dino Bosio si presenta candidato sindaco alle elezioni amministrative del 6 maggio. Ha anche dichiarato che potrebbe ottenere tre liste civiche d'alleanza alla "Lista Bosio Sindaco". "Sono importanti aggregazioni con le quali si sta condividendo l'evoluzione di un programma amministrativo che viene realizzato con particolare attenzione al sociale, all'ambiente e, come già dichiarato, ad un grande progetto sulle Terme attraverso il quale si potrebbero recuperare una cinquantina di posti di lavoro. Grande attenzione viene anche indicata per turismo e commercio". Per sociale cosa intende? "A favore della città bisogna lavorare molto sulle energie alternative ed Acqui, che è una città 'bollente', potrebbe dotarsi di un progetto nel geotermico recuperando fondi da leggi oggi in vigore e quindi abbattere i costi di riscaldamento delle famiglie del 30%".

Il Comune si deve impegnare a conoscere il contesto energetico completo della città. Il risparmio consentirebbe un sollievo alle famiglie più bisognose. Da qui deriva un'importante programma sociale da realizzare con finanziamenti governativi". E per le Terme? "Un piano potrebbe essere quello che non diventi un business immobiliare, un ulteriore momento dedicato al mattone, ma un'occasione di sviluppo effettuato sfruttando le potenzialità peculiari delle acque termali migliori d'Italia".

E i rapporti tra Bosio e la Lega Nord, alla luce della quasi anonima accoglienza che le hanno riservato i leghisti durante la presenza al Grand Hotel Nuove Terme dell'ex ministro Maroni, a che punto sono? "Ho salutato con piacere l'amico Maroni, persona con cui ho

condiviso il rinvio a giudizio per i 41, processo politico a carico della Lega. Ho rappresentato per la Lega il primo sindaco leghista del Piemonte e nessuno mi può togliere dal cuore gli ideali federalisti e di libertà propagandati, ideali che rimangono forti nel mio progetto amministrativo ed elettorale su Acqui Terme. Gli elettori sapranno scegliere. Come amministratore ho dimostrato di saper governare e di mettere 'in riga' chi 'lavorava' nella sanità contro gli interessi della città". Cosa, durante la riunione alle Terme di lunedì 12 marzo, ha promesso "nessun taglio all'ospedale".

Lei che ne pensa? "Prendiamo atto delle parole. Sarà mio preciso dovere di fare sì, nell'eventualità di una mia elezione a sindaco, che vengano mantenute le dichiarazioni e chi conosce la mia storia politica è al corrente che sono un uomo determinato". **C.R.**

Offerta alla Misericordia

Acqui Terme. La Confraternita di Misericordia di Acqui Terme ha ricevuto un'offerta di euro 50,00 da Benito Benzi di Spigno Monf.to.

Offerta in memoria di Mario Brugnone

Acqui Terme. In memoria di Mario Brugnone è stata devoluta un'offerta di 60 euro alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, da parte delle famiglie di Moretti Liliana, Scaglione Giovanni, Mirone Carlo. I familiari sentitamente ringraziano.



**Bertero
Ti sfido.**

io. Giulia Gelati.

Il confronto pubblico è il mezzo più efficace, serio e diretto per consentire agli Acquisi di scegliersi il proprio Sindaco.

Sono pronta.

BISTAGNO-Via Saracco, 40
Tel. 0144 441673-345 3215444

APERTO TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA
fino all'una di notte

FORNO A LEGNA

• PIZZERIA RISTORANTE •



TUTTE LE SERE
PIZZATA

con soli € 10 a persona, pizza a volontà, ai gusti da voi preferiti, una bibita o vino o birra piccola, pizza alla nutella per dessert, coperto incluso.

Intervengono le liste in appoggio a Roffredo

Viabilità, autostrada e secondo ponte

Acqui Terme. Sui problemi della viabilità intervengono le Liste civiche in appoggio a Roffredo:

«La ricerca dello sviluppo territoriale non può prescindere dalla viabilità, tema delicato, difficile da trattare e complesso».

In seguito all'accordo Governo centrale e la Regione Liguria del 2001, successivamente anche oggetto di accordi con la Regione Piemonte, all'inizio del 2005 veniva pubblicato il primo studio di fattibilità del tratto autostradale Albenga-Carcare-Predosa. Il documento fu predisposto tramite il Comune di Cairo, in seguito al rifiuto del Comune di Acqui Terme (incomprensibile in quanto la logica consiglierebbe che quando si devono affrontare argomenti fondamentali e molto delicati ricadenti su tutto il territorio è meglio non rimettere le decisioni ad altri specialmente di altre Regioni). Tale iniziativa fu osteggiata ed oggetto di polemiche accese da parte di tutti i Comuni dell'acquese, Acqui Terme compreso. Solo alcuni Amministratori all'interno della Comunità Montana fecero notare che l'opera poteva essere utile al territorio se vista sotto l'aspetto occupazionale ed economico (logistica per imprenditori locali e non, rivalutazione degli immobili, rioccupazione delle campagne incolte circostanti come avvenuto nell'ovadese, tortonese e novese). L'avversione al progetto, in seguito ai vari cambiamenti di Governo Provinciale, Regionale (Liguria e Piemonte) veniva mitigata e ribaltata con curiose lodi da quasi tutta la totalità degli amministratori pubblici. Pertanto oggi, senza alcun dubbio, si può asserire che le varie posizioni locali sono sempre scaturite da logiche di partito e non da un reale interesse territoriale. Comportamenti che hanno sempre condizionato e limitato lo sviluppo economico della nostra città: sempre al servizio di altri e mai del territorio. Si deve ricordare che, comunque, da parte della cittadinanza è nato anche un comitato a favore del sì all'autostrada. Nel 2008 il CIPE die-

de il via libera a tale progetto, mentre a marzo del 2011 l'opera veniva rilanciata come strategica in Liguria con lo stanziamento di 220.000 € da parte di Regione e la Provincia di Savona per lo studio di prefattibilità.

Bisogna tener presente inoltre il contesto di crisi economica generale e la necessità urgente da parte del Governo Monti di rilanciare grandi opere strategiche ed inderogabili.

Il nostro atteggiamento su tale argomento non vuole essere di passività e contestazione a priori ma sarà dettato dalla consapevolezza della necessità di opere infrastrutturali specialmente quando possono avvantaggiare l'economia del nostro territorio. Guardando in primo luogo allo sviluppo turistico ma anche agli altri settori indispensabili e fondamentali ormai è innegabile che la nostra città non può basare il proprio rilancio solo sulle Terme. Per fare ciò il nostro comune deve trovare, in ambito regionale, un posto da protagonista per evitare che le scelte progettuali non vengano calate dall'alto bensì analizzate e condivise dalla città tutta. Non desideriamo, nello stesso tempo, essere fraintesi in quanto siamo consapevoli che il percorso del tratto autostradale rappresenta un rischio ambientale e paesaggistico enorme se realizzato a sud del nostro territorio. Pertanto, se arriveremo in tempo rimediando alla passività politica di questi ultimi anni, cercheremo, con argomenti convincenti, di variare il percorso del tratto dei comuni dell'acquese attraverso un tavolo tecnico che coinvolga tutti ma che non neghi a priori e in modo pregiudiziale un'opportunità di sviluppo irripetibile.

Siamo convinti che l'opera possa rappresentare l'opportunità definitiva per la realizzazione coordinata, con i vari attori del progetto, di un secondo ponte sulla Bormida per la Città, pensando ad un riassetto stradale articolato ed evitando che gli oneri dello stesso non ricadano solo sulle nostre casse ma possano essere negoziati in un contesto generale».

Riceviamo e pubblichiamo

Come chiudere con la cattiva politica

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La lettura, sugli ultimi numeri de L'Anfora, dei numerosi interventi attorno alla prossima contesa elettorale mi spinge ad alcune riflessioni, spero nell'interesse e di utilità per le cittadine e i cittadini che tra un paio di mesi dovranno decidere chi amministrerà Acqui».

E mi pare corretto partire citando un recentissimo intervento di Ilda Curti, cioè di un ottimo amministratore locale, la donna più votata d'Italia appena dodici mesi fa (non a caso, direi); partendo da uno degli scandali nazionali recenti (il "caso Lusi") stigmatizza chi "ha scambiato la politica per affare di pochi." E aggiunge: "milioni di elettori per bene, migliaia di politici per bene, centinaia di migliaia di militanti per bene non hanno proprio niente da temere. Anzi."

Ecco, credo che anche in ambito locale ci si debba ricordare questo, da questo si debba partire: la stragrande maggioranza di elettori per bene, le numerosissime persone per bene che ancora vivono la militanza politica, gli amministratori per bene. Ce ne sono, e tanti.

Ripartiamo dalla società civilissima, che magari non alza la voce, che quasi mai scrive settimanalmente ai giornali, ma che si aspetta e merita rispetto, e soprattutto si aspetta e merita di essere bene amministrata: con passione etica e competenza, senza personalismi, con il coraggio di dire con chiarezza da che parte si sta (e non solo contro chi si sta).

Anche perché non abbiamo davvero più bisogno di un altro tele-predicatore miliardario che venga, come annunciato, a urlarci l'ennesimo "vaffa", senza aggiungere dopo il "vaffa" (che, personalmente, mi sento di cuore di rimandare al mittente, oltre tutto) niente che non sia distruttivo.

Così come non abbiamo bisogno di interventi in cui si stigmatizza, quasi fosse disdicevole in sé, la volontà di vincere le elezioni. Possiamo benissimo lavorare per perdere le elezioni (anzi, molti professionisti della polemica hanno

proprio questo obiettivo, si direbbe), ma allora poi non lamentiamoci per le scelte che farà, amministrando la città, chi le elezioni le vincerà. Non è questione di competizione, non è "formazioni politiche come squadre di calcio". È che la competizione elettorale è passaggio decisivo (e grazie al cielo c'è) per amministrare la città, cioè per fare scelte che riguardano la vita di ognuno di noi.

Specie in questo periodo difficile, scelte che vanno dalla sopravvivenza delle scuole dei nostri figli, al mantenimento in ambito locale degli ospedali in cui dovremo curarci, o dovranno curarsi "i nostri vecchi", se mi permettete questo modo di dire che sentivo, bambino, usato da mia nonna.

Scelte che qualcuno dovrà prendere, intanto dimostrando la volontà di non fare passi indietro di fronte alle questioni scomode, un'intelligenza amministrativa aperta all'innovazione, la capacità di fare tanto, anche quando le risorse sono poche; per citare nuovamente Curti, cioè un amministratore locale, un politico che coi fatti dimostra che la buona politica può scacciare quella cattiva, e la buona amministrazione può migliorare la qualità della nostra vita.

Non voglio entrare nel novero dei professionisti della polemica con questa mia, anzi sono certo che le persone sappiano distinguere, le intenzioni come i comportamenti. Le amministrative "arancioni" del 2011 non ci hanno proprio detto questo?

Le persone, oggi, si aspettano da tutti sobrietà, coerenza, correttezza. La pretendono. A ragione.

E noi abbiamo il dovere di essere sobri, corretti, coerenti. Come abbiamo il dovere di prestare alle persone attenzione. E di condividere con le persone le scelte amministrative.

C'è un modo semplice per farlo. Incontrare le persone. Parlare con loro. Ascoltarle con attenzione. In sintesi, la buona politica, e la buona amministrazione. Per chiudere con quella cattiva. [...]

Beppe Monighini

Agoracqui e servizi sociali

Acqui Terme. Queste le proposte di Agoracqui per i servizi sociali:

«Il disagio sociale è una realtà sempre più presente anche in una piccola città come la nostra e non sempre le istituzioni sono in grado di rispondere in modo efficace, sia per la scarsità di risorse sia per mancanza di volontà politica».

Occorre misurarsi con i costi anche economici dell'egoismo e della chiusura e con i vantaggi dell' "occuparsi", ma per far questo i cittadini devono essere informati ad esempio sul costo di gestione di un caso di emarginazione sociale e sui vantaggi dell'intervenire prima che questo processo di emarginazione si realizzi; si deve costruire la possibilità di dire "mi conviene occuparmene". Questo è il compito della politica e dell'amministrazione.

Agoracqui al fine di salvaguardare l'autonomia e la permanenza degli anziani nel proprio contesto socio-familiare ed abitativo propone di riorganizzare l'Ipab Jona Ottolenghi in una struttura polifunzionale aperta al territorio e capace di garantire i letti di sollievo per accoglienza temporanea; potenziare il servizio mensa, sia in struttura sia tramite la consegna di pasti caldi a domicilio, il servizio di lavanderia, le attività ricreative e di socializzazione; potenziare il servizio di assistenza domiciliare; sollecitare l'ASL all'apertura di un centro diurno per anziani non autosufficienti con specifico nucleo per malati di Alzheimer.

Si dovrà agire anche su altri fronti, infatti, molte famiglie versano in situazioni di disagio socio-economico e la disgregazione familiare compromette il benessere psico-fisico dei minori, è quindi necessario in-

centivare la mediazione familiare per il sostegno alla genitorialità e agli affidi; per prevenire fenomeni di disadattamento e devianza giovanile è fondamentale garantire agli adolescenti occasioni di aggregazione; i disabili, se adeguatamente valorizzati, possono costituire una risorsa preziosa per la società, è quindi necessario predisporre specifici progetti che ne favoriscano l'integrazione e fornire reale sostegno alle loro famiglie; non va trascurato il ruolo delle associazioni di volontariato, con le quali bisogna intensificare la collaborazione. Ad Acqui risiede un alto numero di pensionati, circa 12.000, circa il 28,8% della popolazione; sono un segmento rilevante della cittadinanza che offre reddito a tutte le attività economiche e che richiede quindi un notevole impegno in termini di servizi e di attenzione da parte dell'amministrazione. Agoracqui propone di predisporre spazi gratuiti per occupare il tempo libero con attività di svago e culturali: musica, ginnastica specialistica, biblioteca tematica. Così come costituire una Consulta permanente per la terza età che coinvolga tutti gli enti (sindacati, associazioni, volontariato, servizi sociali, parrocchie) interessati a promuovere la condizione dell'anziano in una società che invecchia a ritmo costante; dare sostegno alla vita sociale dell'anziano mediante una politica di sconti e tariffe agevolate per i servizi pubblici e ridefinizione e potenziare e sostenere della Università della Terza Età, coinvolgere gli anziani nelle iniziative didattiche delle scuole e nei servizi di sorveglianza degli alunni delle scuole elementari e medie inferiori».

Carenze manutenzione strade: risarcito

Acqui Terme. Il Comune, secondo una sentenza del Giudice di pace, pagherà al signor L.S., residente ad Acqui Terme, la somma di 3.491,60 euro. Con una deliberazione della giunta comunale del 13/01/2011 veniva autorizzato il Sindaco a resistere in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Acqui Terme in una causa avente ad oggetto richiesta di risarcimento prodotta dal signor L. S. per danni subiti dal veicolo di proprietà a causa di carenze manutentive stradali. Gli atti venivano trasmessi alla Faro Assicurazioni di Genova affinché provvedesse tramite l'Ufficio Sinistri ad incaricare il proprio legale a comparire nei modi e nei termini di legge, per la fissata udienza del 28 febbraio 2011, secondo le modalità previste dal contratto di assicurazione. Dato che la Faro è stata posta in liquidazione, di conseguenza non garantisce più l'assistenza legale agli assicurati né la gestione dei sinistri. Pertanto il Comune deve procedere al pagamento della somma.



Commercio - Attrezzature - Macchine edili

di Ferro Fabio & C.

Via Cassarogna, 171/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 55668 - 380 3632658

NOLEGGIO - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Noleggio di
autovetture - furgoni - piattaforme aeree - sollevatori



BAR - OSTERIA DEL BRAMANTE

di Giselda Nervi

ROCCAVERANO

Piazza Barbero, 6
Tel. 0144 485252
Cell. 349 8690399

INAUGURAZIONE domenica 18 marzo

Ore 11
Taglio del nastro e rinfresco che si protrarrà per tutto il giorno

SIETE TUTTI INVITATI




Ci scrive il GVA acquese

Socio assistenziale e competenze regionali

Acqui Terme. Ci scrive il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA:

«Nell'articolo pubblicato su L'Ancora dell'11 marzo il presidente della Regione Cota interviene in materia di assistenza sostenendo che "il socioassistenziale non è una competenza regionale", affermazione che desta un certo stupore perché, presa alla lettera, verrebbe a significare che tutto ciò che fanno le regioni in materia assistenziale, a cominciare, per il Piemonte, dalla Legge Regionale 1/2004 Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali, è illegittimo, essendo al di fuori delle competenze delle regioni stesse.

In realtà le cose non stanno proprio così, come si può dimostrare con un'analisi della normativa in materia (tutte le norme citate si possono reperire gratuitamente sul sito <http://www.normattiva.it/>; altre fonti importanti, anche per commenti e spiegazioni, sono: <http://www.handylex.org>, <http://www.fondazionepromozionesociale.it/>).

L'articolo 117 della Costituzione riserva alla legislazione statale la sola determinazione dei "livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale" e non l'intera materia (altrimenti non potrebbero esserci leggi regionali sull'assistenza), che sotto l'aspetto delle funzioni amministrative rientra poi nelle disposizioni dell'art. 118.

Al di fuori della Costituzione, abbiamo il DPR 9/1972 che già trasferiva alle Regioni le funzioni statali in materia di beneficenza pubblica, ma sono fondamentali il Decreto Legislativo 112/1998 che all'art. 131 prevede che "sono confe-

riti alle regioni e agli enti locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali" (salvo alcune eccezioni previste da altri articoli, su cui in questa sede è inutile dilungarsi) e la Legge statale 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 1 comma 1 dell'art. 1 afferma che "La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali, alle regioni ed allo Stato".

La già citata Legge Regionale piemontese 1/2004 poi al comma 1 dell'art. 1 afferma che "La Regione, ai sensi degli articoli 117 e 118 della Costituzione e nell'ambito dei principi fondamentali stabiliti dalla legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), detta norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e per il loro esercizio", presupponendo evidentemente una competenza regionale in materia.

Non ci pare quindi che le tesi del Presidente della Regione abbiano alcun fondamento giuridico, anche se siamo sempre interessati ad eventuali altre opinioni purché adeguatamente motivate, e sembra quindi che siano piuttosto da classificare nella semplice propaganda.

Giusta è invece la critica al Governo (che però non può essere limitata a quello attuale) per i tagli ai trasferimenti, a cominciare dal clamoroso azzeramento del fondo per la non autosufficienza. Non sarebbe infatti corretto incolpare per principio di tutto la sola Regione, visto che la sua competenza non è esclusiva e l'assetto dei servizi sociali coinvol-

ge numerosi soggetti.

Più in generale, e indipendentemente dalle affermazioni di Cota, è chiaro che i tagli delle risorse possono rendere del tutto vane le competenze stabilite dalle norme e svuotare i diritti dei cittadini.

Nello stesso tempo va detto che gli effetti dei tagli dipendo-

no anche dalle priorità che individuano le istituzioni, ossia da che cosa decidono di sacrificare o invece di tutelare: che posto ha l'assistenza in questa scala di priorità? Ciò senza negare che oltre un certo limite neppure la migliore ottimizzazione può compensare l'effetto della carenza di risorse».

Interviene anche il CSA di Torino

Acqui Terme. Sul dibattito riguardante il socio assistenziale ci scrive Francesco Santanera del CSA - Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base di Torino:

«Egr. Direttore, affermando che «il socio-assistenziale non è una competenza regionale» il Presidente della Giunta della Regione Piemonte on. Roberto Cota, ignora - fatto estremamente allarmante - le norme stabilite dall'articolo 117 della Costituzione il cui 4° comma è così redatto: «Spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato». Infatti il settore dell'assistenza non è elencato fra le materie «espressamente riservate alla legislazione dello Stato» (comma 2 dello stesso articolo 117). Che l'assistenza riguardi attività alle quali i cittadini hanno diritto risulta evidente non solo dalla lettura del 1° comma dell'articolo 38 della Costituzione («Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale»), ma anche dalla vigente legge dello Stato n. 328/2000 e della legge della Regione Piemonte n. 1/2004 il cui articolo 35 precisa che «le risorse regionali di cui al comma 4 sono almeno pari a quelle dell'anno precedente, incrementate dal tasso di infla-

zione programmato».

A sua volta il comma 4 stabilisce che «la Regione concorre al finanziamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali attraverso proprie specifiche risorse».

Per quanto concerne le succitate specifiche risorse regionali, perché l'On. Cota, come hanno segnalato i mezzi di informazione, ha rinunciato ai 200 milioni delle quote latte ed ha stanziato oltre 12 milioni per il non obbligatorio "bonus bebè"?

Si ricorda l'on Cota di aver dichiarato che il comparto del sociale è "blindato" e che "le politiche sociali verranno salvate dalla scure", come è stato riportato da La Stampa e La Repubblica del 28 settembre 2010?

Visto che in Piemonte sono oltre 30mila le persone colpite da patologie invalidanti e da non autosufficienza poste il lista di attesa, nonostante che in base alle leggi vigenti abbiano il pieno e immediato diritto alle cure socio-sanitarie, non vorremmo che la Giunta della Regione Piemontese assecondasse involontariamente iniziative di eutanasia sociale nei confronti dei malati più bisognosi.

In ogni caso l'On. Cota deve rendersi conto che i Piemontesi non sono persone incapaci di distinguere fra fatti reali e bugie».

Sportello per aiutare le famiglie

Acqui Terme. Ci scrivono Vincenza Biollo e Andrea Sburlati, candidati nella lista "Voltiamo Pagina Roffredo Sindaco":

«Il progetto Sportello della Famiglia nasce dal tentativo di realizzare una rete di solidarietà e forme di aiuto organizzate a favore delle famiglie del territorio acquese. Si tratta di coordinare e strutturare al meglio una serie di servizi che, se singolarmente possono offrire buoni risultati, posti in giusta sinergia tra loro consentono il raggiungimento di risultati d'eccellenza. Stiamo parlando di un'iniziativa, già positivamente sperimentata in alcuni Comuni italiani, in cui saranno coinvolte tutte le piccole associazioni no-profit e di volontariato locale.

Lo Sportello si porrà in stretta collaborazione col servizio socio assistenziale e seguirà tutte quelle problematiche che spaziano dalla solitudine all'abbandono, dalle difficoltà economiche all'assistenza domiciliare, dalle difficoltà di inserimento nella società alle difficoltà organizzative nella quotidianità familiare.

Ruolo fondamentale sarà quello di ricevere segnalazioni di bisogno o di difficoltà, collaborando anche con le Parrocchie cittadine, quindi esaminare con opportuna perizia ogni singolo caso assegnandolo poi all'associazione che si dedica con specificità a quel determinato ambito. Vi saranno giorni prestabiliti di apertura al pubblico durante i quali chiunque necessiti potrà rivolgersi allo "Sportello" ottenendo così adeguata consulenza.

Sarà inoltre attivo un numero telefonico attraverso il quale si potranno prendere appuntamenti ed organizzare gli incontri, così da affrontare in modo mirato le specifiche casistiche.

La funzione di coordinamento delle varie associazioni di volontariato consente un'ottimizzazione dei tempi e l'aumento di efficacia poiché, caso per caso, permette di individuare subito qual è il servizio più indicato e coinvolge immediatamente l'associazione che meglio sa rispondere a quella esigenza.

Le molteplici piccole realtà di volontariato, che con le loro sole forze e con mezzi limitati già riescono ad ottenere grandi risultati, meritano di essere aiutate e valorizzate, consentendo loro di riuscire ancora meglio e con minori sforzi la propria importante opera di aiuto.

Lo Sportello della Famiglia perseguirà proprio questo obiettivo: agevolare il raggiungimento di un maggior benessere sociale per tutta collettività acquese».

Incontri per cucinare sano

Acqui Terme. La dottoressa Fiorenza Salamano, delegata provinciale dell'Associazione Vivalute organizza quattro incontri che si terranno presso la Scuola Centro Formazione Professionale Alberghiero, in via Principato di Seborga 6 di Acqui Terme sul tema dell'educazione alimentare.

Il primo incontro avrà luogo il 28 marzo 2012. Le iscrizioni sono aperte ai giovani, ai genitori e a tutta la popolazione interessata per stimolare la diffusione delle pratiche di prevenzione e di educazione all'alimentazione.

L'Associazione Vivalute vuole così incentivare l'adozione di uno stile di vita corretto mediante la preparazione di cibi rispettosi delle fondamentali regole nutrizionali, per la salvaguardia della salute di tutti in riferimento ai Progetti Vivalute dai titoli: "Young Health Night" e "Progetto Prevenzione Obesità".

Per informazioni relative alle date e agli orari o iscrizione è possibile rivolgersi alla dottoressa Fiorenza Salamano al n. 339 8462486, oppure direttamente presso il gazebo dell'Associazione che verranno posizionati in questi giorni nelle vie cittadine. L'iscrizione è gratuita.

L'alimentazione aglicidica

LE GAMBBERI
FOODS
di Gallizzi Domenico



MANGI
DIMAGRISCI
per l'estate
sei già in forma



PRODOTTI TIPO
Riso - Pasta - Pane
Biscotti - Plum cake
Dolcificante - Cioccolato
Vino rosso e bianco - Spumante

È un'alimentazione
semplice - pratica - sicura
EFFICACE

ACQUI TERME - Via al Castello, 15 - Tel. 0144 323559
www.mangiareedimagrire.it

Bosio
Ti sfido.

io. Giulia Gelati.

Il confronto pubblico è il mezzo più efficace, serio e diretto per consentire agli Acquesi di scegliersi il proprio Sindaco.

Sono pronta.

A sette anni dall'apertura



ringrazia quanti
le hanno accordato fiducia

Idee regalo a piccoli prezzi
LINEA PRODOTTI MAXWELL

Per appuntamenti 338 1480127

Acqui Terme - Corso Dante, 23 È gradito l'appuntamento

R.L. ORO

COMPRO ORO E ARGENTO

Orologi di pregio - Monete
Polizze - Pietre preziose

Massima
valutazione
di mercato

Pagamento
in
contanti

Vi aspettiamo nella sede di
ACQUI TERME
Via Mariscotti, 62
Tel. 0144 321094
342 1662773

Visite anche a domicilio
senza impegno per valutazioni

Presentando questo coupon
un simpatico omaggio

IdV e aree verdi

Acqui Terme. Ci scrive Enrica Piccardi dell'Italia dei Valori di Acqui Terme:

«Nell'ambito del miglioramento dell'offerta di servizi ai viaggiatori, pensiamo sia importante dotare Acqui di un parco verde attrezzato, che possa accogliere le famiglie con bambini. Sebbene un simile intervento sia già stato proposto in passato, non esiste, ad oggi, nessun progetto specifico in merito. L'utilità di un'area verde attrezzata, magari con un "percorso a tappe" per chi desidera fare sport all'aperto, un'area giochi per bambini e spazi dove allestire mostre all'aperto o dove svolgere attività ricreative, è fuori discussione. Molte sono, infatti, le famiglie con bambini che scelgono Acqui per le cure termali. Il turismo termale, per sua natura, spinge i fruitori delle cure a tornare nella nostra città con una certa frequenza (si pensi alle cosiddette "inalazioni" che sono efficaci per un determinato periodo di tempo e vanno ripetute almeno ogni anno). Diventa importante, quindi, "fidelizzare" gli utenti dei servizi termali. Inoltre, se consideriamo che durante il periodo estivo molti genitori che lavorano nelle grandi città affidano i propri figli ai nonni residenti nell'acque per fargli trascorrere le vacanze in campagna nelle seconde case, si capisce come un'area verde sarebbe davvero utile. La zona verde per bambini è solo uno degli interventi che andrebbero prodotti per realizzare appieno la vocazione turistica della città. Sempre dal lato dell'offerta sarebbe necessario completare la copertura wi-fi almeno della zona del centro storico, si dovrebbe ragionare seriamente sull'opportunità di istituire un servizio di bike sharing, bisognerebbe creare un "calendario eventi" meglio distribuito su tutto l'anno, in modo da stagionalizzare i flussi turistici, eccetera. Per quanto riguarda lo stimolo alla domanda, invece, si dovrebbe instaurare un serio dialogo con i tour operator, studiare una serie di campagne promozionali.

Di tutte queste cose abbiamo avuto modo di parlare con il candidato a sindaco Galeazzo e con le forze civiche e non che lo sostengono. Anche su questi aspetti, così come sui temi della scuola e dell'occupazione, è emersa una grande sintonia che ci fa ben sperare per l'esito delle prossime consultazioni elettorali».

Differenziata!

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore, mi chiamo Luca Bertolani e le scrivo in qualità di giovane candidato consigliere con la lista civica "Acquiinsieme" a sostegno del candidato sindaco Enrico Bertero, per sottolineare l'importanza di rendere la nostra città più propositiva e orientata al futuro. Un punto che ritengo molto importante al riguardo è il miglioramento della raccolta differenziata: purtroppo la nostra città ha una percentuale di differenziata non molto alta rispetto alle altre città italiane. Per migliorarla ritengo necessario far leva su due elementi: sensibilizzazione della cittadinanza e aumento del numero dei cassonetti. Per quanto riguarda la sensibilizzazione, a mio avviso, si dovrà partire dai più giovani. A titolo di esempio, il comune potrebbe periodicamente inviare personale nelle scuole al fine di spiegare l'importanza di tale raccolta, nonché organizzare attività ludico ricreative in tal senso (una sorta di competizione su chi raccoglie più materiale differenziato tra le scuole ad esempio). Si potrebbero anche organizzare assieme ad alcune associazioni del settore, delle Giornate della raccolta differenziata durante le quali verrebbe mostrata alla cittadinanza l'importanza di tale raccolta e verrebbero consegnati sacchetti per l'umido. Inoltre in tali occasioni potrebbero essere premiati i condomini che attuano una miglior raccolta. Per raggiungere percentuali alte di raccolta differenziata occorre inoltre far sì che tutti i cittadini siano messi in condizione di svolgerla in modo agevole. Occorrerà dunque aumentare il numero dei contenitori per la differenziata di modo che anche le persone anziane possano effettuarla comodamente. Un'ultima cosa molto semplice ma utile. Basterebbe sostituire gli attuali cestini che si trovano in giro per la città con quelli adatti alla differenziata, come peraltro già avviene nelle Grandi Stazioni. Ricordo infine a tutti coloro a cui l'ambiente interessa relativamente poco, che una migliore raccolta permetterebbe di ridurre i costi ad essi inerenti e dunque si tratterebbe in minor tasse sui rifiuti. Ricordo a tutti coloro interessati che potranno trovare altre idee sul mio blog: acquinblog.blogspot.com»

Dott. Luca Bertolani

Proposte realizzabili e credibili

Acqui Terme. Ci scrive Luca Cavanna:

«... Quello che io penso e spero possa essere condiviso dai miei concittadini è che siamo ad un punto del non ritorno, dove le persone sono totalmente sfiduciate, i commercianti rassegnati e la nostra città che lentamente ma inesorabilmente va regredendo. Occorre una svolta, la prossima amministrazione avrà un compito veramente gravoso ed importante perché gli acquisti non saranno più disposti a credere a falsi salvatori della patria che in poco tempo risolveranno i problemi della nostra città.

In ordine di priorità è da sottolineare in prima battuta la mancanza totale di possibilità di occupazione sul nostro territorio, siamo ai minimi storici in quanto anche realtà più piccole di altre province ci sovrastano per numero di aziende presenti e per posti di lavoro disponibili.

Inoltre è necessario prendere atto della realtà commerciale della città dove le attività in chiusura sono superiori a quelle in apertura e gli stessi storici commercianti stanno soffrendo particolarmente per la crisi attuale e l'emorragia di clienti e turisti. Il commercio e i lavoratori acquisti sono la colonna vertebrale dell'economia cittadina e se continua questa situazione molte persone hanno già espresso il desiderio di trasferirsi altrove con grande dispiacere.

In seconda battuta occorre che i nostri futuri amministratori provvedano urgentemente alla riduzione dei costi in particolare modo le consulenze esterne ed altri incarichi con remunerazioni vergognose. Il turismo e le terme dovrebbero essere il fiore all'occhiello della nostra città ma nonostante tutto non riusciamo ancora ad ottenere risultati all'altezza della situazione. Qualche settimana fa gli albergatori della zona bagni hanno espresso l'opinione di trasformare il centro congressi in un bowling e questa affermazione ha scatenato l'ilarità di un personaggio del quale ho letto con piacere nelle ultime settimane i suoi "trattati" su L'Anfora, con una dottrinale e superba dialettica dietro la quale si celano messaggi propagandistici elettorali. A questo signore rispondo che forse queste persone non hanno tutti i torti nel dire che si potrebbe pensare di adibire

questa mastodontica quanto obsoleta e soprattutto inutilizzata struttura ad altro uso e destinazione compatibilmente con le autorizzazioni di legge. Se si spera di trovare con la crisi attuale una qualche azienda che investa su questo centro per organizzare congressi con continuità si fa un gran buco nell'acqua vuoi per il principale motivo che vede la nostra città isolata dai collegamenti autostradali come da tempo continuiamo a ripetere, vuoi perché non è un turismo che garantisce ritorni economici adeguati. Pertanto è legittimo pensare che questa enorme cattedrale nel deserto ormai c'è, non è possibile né abbatterla né spostarla tanto vale trovarne un utilizzo quotidiano che ci consenta almeno di coprirne i costi. Il mio consiglio ai prossimi governanti è di far diventare l'ex centro congressi un centro polifunzionale con ristorante, bowling, sala bingo, sala giochi, sala concerti medio-piccoli e discoteca. Ci sono diverse aziende private che farebbero la fila per investire nel settore del gaming e dell'intrattenimento, un mercato che non conosce crisi e che può creare un interessante indotto turistico e occupazionale. E poi ricordiamoci che attualmente nella nostra bella Acqui, specie in inverno alle ore 20,00 scatta il coprifuoco totale in quanto non abbiamo alcun tipo di attività per le famiglie, per il divertimento ludico dei giovani e la possibilità con pochi euro di trascorrere una serata in un luogo di convivialità.

Potrei continuare per ore ad elencare quello che noi acquisti desideriamo per il bene della nostra città ed ho molto apprezzato l'iniziativa di uno dei candidati sindaci che ha pensato di chiedere ai commercianti acquisti cosa pensano e cosa propongono per il futuro della città. Questa interazione consente realmente di percepire come un termometro la temperatura dei problemi ai quali trovare soluzioni per il futuro immediato. In conclusione cari candidati sindaci mi auguro che vista la grave crisi attuale finalmente le vostre proposte siano realizzabili, immediate e credibili, evitando di utilizzare per la vostra propaganda elettorale bambini ed animali con l'intento meschino di colpire l'interesse dei più sensibili e dei più deboli. Che non siano solo parole!».

Vendesi villetta
semi-indipendente
NEL CENTRO CITTÀ



Composta di grosso soggiorno,
cucina abitabile, due camere da letto
e due bagni, con 2 box auto e cortile.
Dotata di cancello e basculanti automatizzate.

Per informazioni:
**CAVELLI
COSTRUZIONI**

Corso Bagni, 140
Acqui Terme
Tel. 0144 56789

RESIDENZA 26 NOVEMBRE

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

REGIONE
PIEMONTE

Attestato di certificazione energetica
N. certificato: 2011 200451 0071



**VENDESI
APPARTAMENTI**

vari piani, vista panoramica della città

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda)
integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Riceviamo e pubblichiamo

Etica e politica

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Venerdì 9 marzo si è svolta presso la sede del circolo acquese del PD la presentazione del programma del candidato sindaco Aureliano Galeazzo. Erano invitati gli iscritti e i simpatizzanti e le altre forze politiche della coalizione. Tenendo presente che già il solo coordinamento del PD è composto da 50 persone, la presenza di circa 45 persone su circa 230 iscritti, e i simpatizzanti? Non è quella che si dice una massiccia affluenza.

Avranno sbagliato sede? Vorrà dire qualcosa? Galeazzo non è simpatico ai simpatizzanti? (assente quasi tutta la componente Verso Sinistra), assenti anche diversi attivisti, che non in linea con la scelta del partito si sono dimessi.

La massima parte della serata è stata occupata dal candidato per ribattere alle richieste di chiarezza apparse sulle pagine di questo giornale in relazione ad alcune questioni. Galeazzo ha ammesso che, quale presidente della Comunità collinare ha firmato subappalti per le sue imprese e ha invocato come attenuante che rivestivano carattere di urgenza. La sola verità è che lui, in qualità di presidente di un ente pubblico ha dato appalti a una ditta che poi ha subappaltato parte del lavoro ad imprese di Galeazzo stesso per due anni di fila e che questi subappalti portano la sua firma. Spetterà a chi di dovere stabilire se questo è o no abuso in atti d'ufficio, certo è che il profilo etico è proprio basso. Nella sua attività lavorativa poteva fare tutto ciò che la legge gli permette, se solo imprenditore; ma nel momento in cui si candida ad amministrare una città, il profilo etico assume l'importanza del profilo legale. Tanto più se il candidato deve condurre alla vittoria la coalizione di centrosinistra, cioè di quelle forze politiche che hanno fatto della questione morale una bandiera ed uno dei fattori spartiacque col centrodestra, che non è mai stato tanto sottile nelle commissioni affari-politica. È evidente che di fronte a queste vicende gli elettori hanno diritto di chiedersi se questo sarà il suo modo anche di amministrare la città di Acqui.

La seconda cosa che si può ribattere alla ricostruzione fatta da Galeazzo è: perché (visto che dubbi erano già stati sollevati prima delle primarie all'organo di garanzia), ha mentito per mesi sulla questione dei subappalti (si è persino indignato), fino ad ammetterlo recentemente, forse sotto l'incalzare degli articoli? In altri Paesi il solo fatto di mentire provoca le dimissioni o il ritiro della candidatura. E noi vogliamo continuare a dire che è tutto a posto? O non sarebbe meglio esaminare seriamente la situazione che si è creata. Se prima delle primarie avesse ammesso di aver preso subappalti dall'ente di cui è presidente, le primarie avrebbero avuto sicuramente lo stesso esito o c'è un vizio di fondo che ne rende il risultato meno credibile?

Terza considerazione: Galeazzo rivendica a spiegazione della vicenda un carattere di urgenza dei lavori oggetto dei subappalti. Per quanto ho potuto verificare non c'era nessuna urgenza che costringesse il Presidente della Comunità collinare ad attribuire alle sue imprese i lavori in questione. Ma su questo Galeazzo saprà sicuramente illuminarci di più, magari senza aggiungere inesattezza ad inesattezza.

Quarta considerazione: è vero che questi fatti risalgono a prima della candidatura di Galeazzo, ma sapendo della loro esistenza, non sarebbe stato meglio se avesse evitato di candidarsi per non esporre l'intera coalizione di centrosinistra ad una Caporetto? I suoi seguaci lo hanno presentato come il salvatore sceso dalle

colline di Alice Bel Colle ed invece è solo il candidato sbagliato in una situazione che era ottimale per vincere.

Nella serata del 9 marzo Galeazzo ha terminato la sua difesa chiedendo se il centrosinistra lo sostiene ancora come suo candidato o no. Qui l'apoteosi. Quattro e quatt'otto è stato approntato uno scientifico sondaggio: circa una trentina di persone (i suoi fedelissimi) hanno applaudito e l'elaborazione seduta stante del sondaggio casereccio ha portato alla conclusione che l'intera coalizione del centrosinistra conferma la sua fiducia nel candidato. Bene, ora possiamo procedere sicuri e compatiti fino alla fine.

È seguita una illustrazione stringata, poche idee pochi contenuti, del programma. Ma su questo possiamo stare sereni, il candidato è circondato da tante menti brillanti che lavoreranno per lui.

Poi gli interventi del pubblico, da quello di Mauro Garbarino, che per la prima volta da quando esiste il circolo del PD si è dichiarato d'accordo con qualcosa ed in linea col partito, a quello di Laura Dogliotti, acritico e di abbraccio totale ed incondizionato al candidato. La sinistra estrema che difende a spada tratta un imprenditore, che fa il furbo e lucra facendosi forte della sua posizione di presidente: strane cose si vedono ad Acqui.

Tra tutti si è distinto non solo per la lunghezza, l'intervento di Marco Unia, che probabilmente facendo confusione con qualche altro circolo, in termini entusiastici parlava di unità e di partecipazione. Unia è capo della corrente di minoranza che non ha mai riconosciuto la segreteria e la segreteria e non ha mai partecipato ai lavori del circolo nell'ultimo anno e mezzo, basando tutta la strategia politica sull'ostruzionismo. Hanno sempre rifiutato di cercare un confronto costruttivo con la maggioranza e di concorrere alle spese di gestione del circolo, assenti per mesi dalle riunioni, all'improvviso decantano la bellezza di partecipare e di lavorare tutti insieme ad un progetto comune. L'avessero scoperta prima questa bellezza, probabilmente ora non ci troveremmo in questa situazione con un candidato inadeguato. E di quale progetto comune parla, se una parte del partito non ha mostrato alcuna condivisione? Il massimo si è raggiunto quando ha dichiarato che Galeazzo è un candidato innovativo. Innovativo? Da cinquanta anni per sua stessa ammissione frequenta le segreterie di partito, due volte sindaco ad Alice, candidato alle elezioni provinciali del 2004..., una serie di incarichi legati alla sua militanza politica, a 66 anni approda ad Acqui. Ed è innovativo? Certo ad Acqui non ha mai fatto politica, non lo abbiamo mai visto nel nostro circolo, non ha mai fatto niente nei quattro anni dalla nascita del PD. In realtà una candidatura inventata dagli apparati provinciali e calata dall'alto, secondo i più vecchi schemi. Possiamo dire che la sua candidatura è innovativa, come sarebbe innovativo ad Acqui un reperto archeologico. Certo è già nell'aria... nella stanza dei bottoni... sui tavoli delle commissioni costruite ad uso e consumo dei potentati... della casta locale.

Mi butteranno fuori dal partito? ...altri sono già andati via!»
Mauro Stabile

Aperto il tessera-mento per il PD

Acqui Terme. Il Partito Democratico di Acqui comunica che la sede di via Garibaldi 78 rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 12 di ogni domenica nei mesi di marzo e aprile per permettere a chi lo desiderasse di aderire o rinnovare la tessera per il 2012.

Scrive il candidato sindaco Giulia Gelati

Agoracqui e l'urbanistica

Acqui Terme. Agoracqui con il candidato sindaco Giulia Gelati affronta il tema dell'urbanistica.

«Affrontare il problema di una nuova fase nell'urbanistica della città significa, innanzitutto, fare i conti con due problemi fondamentali che non possono essere né tenuti sotto silenzio da parte di coloro che aspirano ad amministrarla, né ignorati da parte degli elettori: da una parte, una complessa legislazione urbanistica, tanto contraddittoria quanto ormai inadeguata ed obsoleta, fonte più di piccole e grandi ingiustizie e disparità di trattamento, che di reali opportunità d'intervento e, dall'altra, una ormai cronica povertà di risorse finanziarie nelle disponibilità dei Comuni.

Una situazione, quest'ultima, che non ho mai mancato di deprecare svolgendo il mio ruolo di amministratore e nei confronti della quale ho sempre dichiarato la mia totale contrarietà, scontrandomi talvolta anche apertamente. Si tratta di due fattori che dovrebbero indurre chiunque presenti il proprio programma agli elettori a non mettere in scena proposte all'apparenza mirabolanti, che dovendo fare i conti con la realtà, si mostreranno rapidamente per quello che sono: una mossa elettorale e nulla di più.

Sono fermamente convinta tuttavia che, pur avendo ben chiaro il difficile quadro nel quale ci muoviamo, l'Amministrazione debba prendere coscienza che esiste una crescente richiesta di concreto e rapido miglioramento della qualità del vivere. Si tratta di un'esigenza profonda, che non sempre emerge in superficie, che rimane spesso inespressa, ma presente e sentita in sempre maggiori strati della cittadinanza. L'esigenza di vivere in una città "più bella", nella quale sia piacevole camminare, agevole muoversi, bello passare il tempo, ricca di luoghi in cui la gradevolezza sia un connotato evidente, mentre ora è un dato di cui è ricca esclusivamente l'area centrale e presente in pochissime altre zone, peraltro, molto limitate come estensione.

Un dato, la gradevolezza, o se vogliamo chiamarla "la qualità" di cui invece difetta un po' tutto il resto della città, purtroppo anche le parti di realizzazione più recente. Se è vero infatti che negli ultimi decenni si è posta definitivamente la parola fine agli incredibili errori (in qualche caso veri e propri "orrori") commessi in questo territorio con gli interventi edilizi degli anni 60 e 70, caratterizzati dall'assenza di regole o più spesso da regole fatte più per "lasciare fare" impunemente che per disciplinare a vantaggio della collettività, è altrettanto vero che il risultato ottenuto in termini di "qualità urbana", nonostante da oltre vent'anni si operi con un Piano Regolatore è ancora largamente insufficiente e sostanzialmente "deludente". In particolare, per un città che aspira ad accrescere il suo ruolo turistico ed a riconquistare il posto che merita. Non solo, ma anche per una città che gode della presenza di risorse ambientali e paesaggistiche in senso lato non certo trascurabili ed in qualche caso eccezionali come lo sono l'area su cui sorge, la presenza di fonti termali, le colline circostanti, il fiume che l'attraversa.

Probabilmente, la ragione sta nel fatto che si è puntato certo a risolvere i problemi at-

traverso gli interventi messi in cantiere, ma non abbastanza a fare in modo che ogni intervento edilizio, privato o pubblico, contribuisse in maniera significativa a conferire ulteriore "qualità" del vivere. Non sono mancati negli anni gli interventi pregevoli dal punto di vista architettonico, ma decisamente scarsa la qualità urbanistica che si è ottenuta attraverso di essi. Si tratta infondo di un problema di cultura.

La qualità deve tornare ad avere nuovamente il posto che merita; una rinnovata centralità. Il PPE della ex Borma, come la Variante di Piano, alla quale come Assessore ho lavorato, vanno in questa direzione: il primo contiene in sé i connotati che una nuova città deve possedere, il verde diffuso, la separazione delle auto dai ciclisti e dai pedoni ecc.

Non si tratta tuttavia che dei primi, timidi passi di questo nuovo corso che mi piacerebbe conferire alla crescita di Acqui. Qualunque ruolo mi troverò a ricoprire, l'Amministrazione dovrà mostrare la propria capacità di ritrovare ove sia stata perduta o di conferire ove non sia mai esistita, una nuova "qualità urbana" che pervada non solo tutti i nuovi strumenti di pianificazione con i quali verranno orientati i futuri interventi edilizi, ma anche tutti i progetti di opere pubbliche - sebbene le ben note ristrettezze finanziarie nelle quali operiamo non ci permettano di spaziare come vorremmo - dai più minuti (i marciapiedi) ai più ambiziosi (i nuovi servizi). Una qualità finalmente estesa a tutte le aree della città; quelle per vivere, quelle per il tempo libero, ma anche quelle per lavorare, come è giusto che sia per tutti noi e come avviene normalmente, e da anni, in tutti i paesi europei diversi dal nostro».

Non ci pensa il pubblico interviene il privato

Dializzati, tv e Rotary

Acqui Terme. Il privato supplisce in un'opera meritoria dove il pubblico non ha la sensibilità di intervenire.

Capita all'Asl.Ai. Infatti, mercoledì 21 marzo, alle 11, è prevista l'inaugurazione, al Centro dialisi dell'ospedale di Acqui Terme, di un impianto video composto da dieci televisori a schermo piatto con decoder digitale integrato, corredati da cuffie bluetooth e completi di staff di fissaggio.

L'installazione è avvenuta grazie all'intervento del tecnico Marco Riccabone.

Il problema si pose lo scorso anno, al momento del passaggio delle immagini televisive al digitale, che hanno segnato un salto in avanti nell'evoluzione tecnologica della televisione.

I televisori esistenti al Centro dialisi erano privi di decoder, quindi inutilizzabili.

L'evoluzione, come denunciato dalle colonne de L'Anora, non entrò a far parte dell'Asl di Alessandria, che non concorse alla nuova offerta televisiva.

Non intervenne per acquistare decoder perché ogni apparecchio tv fosse in grado di "leggere" il segnale televisivo in digitale oppure di acquistare apparecchi con il decoder integrato.

I pazienti del Centro dialisi rimasero "in bianco". "Persone - sebbene lo scorso anno commentando il fatto - che non frequentano quell'ambiente per assistere alla partita giocata dalla squadra del cuore, ma

pazienti che soffrono di insufficienza renale tale da avere bisogno di sottoporsi ad un trattamento dialitico alcune volte la settimana, senza il quale non potrebbero sopravvivere. Il procedimento dura quattro ore circa durante i quali il paziente deve rimanere immobile con gli aghi puntati in una vena».

Durante queste ore per i pazienti non è cosa da poco avere il contatto con immagini televisive. L'articolo de L'Anora non cadde nel vuoto Venne ripreso dal Rotary Club Acqui Terme ed entrò a far parte del *service* istituzionali del sodalizio.

Il Club acquese, immediatamente, decise di dotare il Centro di televisori per permettere ai pazienti di avere un diversivo durante le interminabili ore mentre la macchina svolge la funzione di pulire i reni dalle scorie e mantenere un equilibrio di acqua salata in due organi preziosi come i reni.

Quando finalmente i veleni ed i sali sono tornati a livelli accettabili non ci sono più liquidi accumulati nei tessuti, la seduta finisce ed il paziente può essere staccato dalla macchina.

Non è facile spiegare cosa significhi per poter vivere essere costretti, per tutta la vita, ad effettuare l'emodialisi due volte la settimana, stare ore ferme con gli aghi nelle vene.

Durante la dialisi, effettuata su letti-bilancia, è un alleviamento di pena poter distrarsi con programmi tv. **C.R.**

Ringraziamento

Acqui Terme. Le famiglie Bazzano-Laiolo benché colpite dal recente lutto del caro Gino, intendono esprimere vivo apprezzamento e profonda gratitudine al dott. Enrico Cazzola, a tutto il personale medico ed infermieristico dell'Ospedale di Acqui Terme per la grande umanità e professionalità dimostrate al loro congiunto.



**Cannito
Ti sfido.**

io. Giulia Gelati.

Il confronto pubblico è il mezzo più efficace, serio e diretto per consentire agli Acquesi di scegliersi il proprio Sindaco.

Sono pronta.

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

Sbocciano Nuove Offerte

OFFERTE VALIDE DAL 9 AL 25 MARZO 2012

RICOVERO PER ATTREZZI
in lamiera verniciata,
cm.237x121x184



PANCHINA ELDORADO
struttura in ghisa verniciata
e traversine in legno verniciato
dim: cm.126x57x74

€ **34,90**



Semovente
3,75hp

RASAERBA
CON MOTORE A SCOPPIO
potenza 3,75hp,
o taglio cm.46

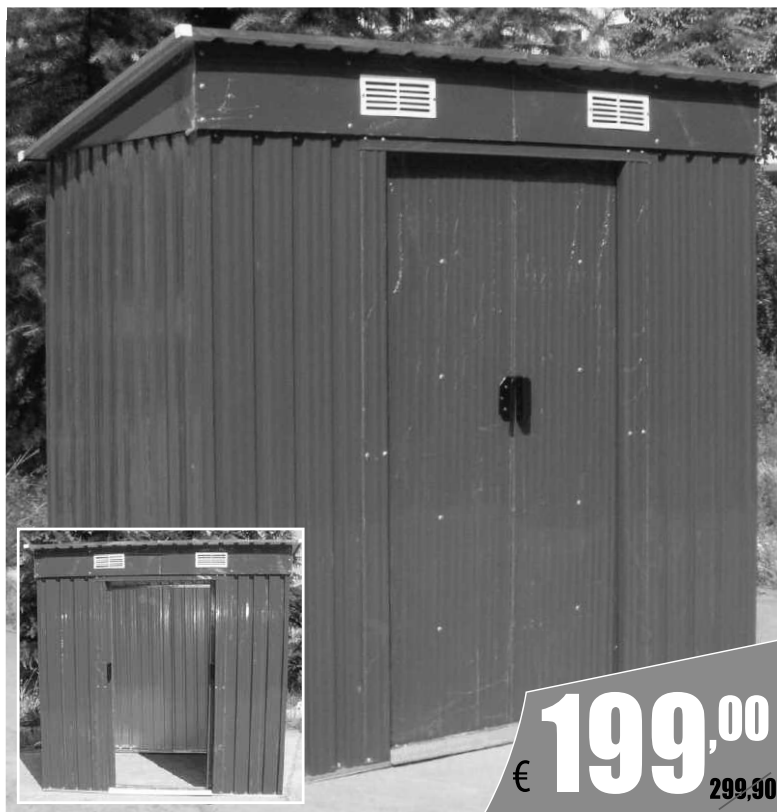
€ **189,90**



TRAPANO A PERCUSSIONE
BLACK & DECKER
potenza 500 w, reversibile,
mandrino autoserrante 13 mm,
velocità variabile 0-2800 giri/min,
capacità max foratura:
- calcestruzzo 13 mm
- metallo 13 mm
- legno 20 mm

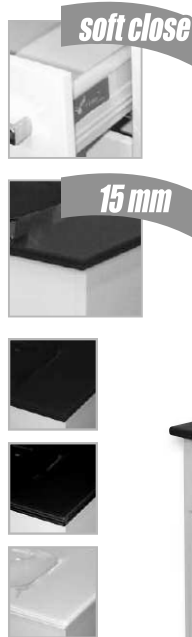
€ **44,90**

con valigetta
e accessori



€ **199,00**
~~299,90~~

"CARINE" COMPOSIZIONE BAGNO SOSPESO
con frontali laccati,
consolle in vetro temperato 15 mm,
con sistema "soft close" per una chiusura del
cassetto morbida e silenziosa,
misure: specchio cm.70x70 - mobile cm.80x46x46
disponibile in 3 colori.



-200€

€ **399,00**
~~599,00~~

mobile laccato

rubinetteria esclusa



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

CONSORZIO
BricoLife

Acqui Terme (AL) Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

Orari d'apertura

dal Lunedì al Sabato 9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30
Domenica 10:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

PIEMONTE: CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO - GENOLA / CN
MONTICELLO D'ALBA / CN - PINO TORINESE / TO - POIRINO / TO - ROLETTO / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM - VADO LIGURE / SV
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO



DOMENICA APERTI

SERVIZI

- CONSULENZA D'ARREDO
- TAGLIO LEGNO GRATUITO
- TINTOMETRO
- PAGAMENTO RATEALE
- CARTA FEDELTA'
- CONSEGNE A DOMICILIO
- MONTAGGI

Alcol e motori al Lions Club Host



Acqui Terme. Martedì 6 marzo alle ore 20, presso il ristorante Parisio di Acqui Terme, si è svolto il meeting del Lions Club Acqui Terme Host, all'insegna della sensibilizzazione alla campagna contro l'alcolismo e della divulgazione della passione per i motori. Il merito della riuscita della serata è da ascrivere all'abilità del Presidente Libero Caucino che ha saputo coinvolgere persone giuste e competenti: innanzitutto il dott. Francesco Ricagni, del Lions Club Alessandria Host, il quale ha presentato un opuscolo distribuito agli intervenuti, sottolineando l'importanza di un operato preventivo che preservi ciascuno (in particolare i giovani) da una piaga sociale, quella dell'abuso degli alcolici. Quest'ultimo può disgraziatamente trasformare un sano e misurato piacere della vita in un vizio suscettibile di distruggere sé e gli altri. Il primo ospite ha anche preparato il terreno all'intervento del secondo, immettendo i presenti nel tema principale della serata, col rammentare un'associazione istituita ad Acqui Terme nel corso degli anni '80, il Club della ruggine: essa era aperta all'accoglienza di tutti gli appassionati di automobili dalle più datate alle maggiormente attuali. Il testimone è, quindi, passato a Rinaldo "Dindo" Capello, pilota ufficiale AUDI di grande notorietà internazionale e più volte vincitore della celeberrima 24 ore di Le Mans.

Egli ha sapientemente tratteggiato l'argomento dei motori con riferimento precipuo alle gare di durata che, con la loro natura ancora legata ad una vera passione automobilistica, rappresentano un collegamento simbolico tra i Gran Premi di Formula 1, con tutto il loro bagaglio di professionismo e responsabilità, e le corse di appassionati. Pur non professionisti, questi annoverano una buona dose di ardimento che consente loro di cimentarsi su percorsi appassionanti e rischiosi. La madre di queste corse è, per celebrità, la sopra citata 24 ore di Le Mans, resa ancor più famosa da un omonimo film di tanti anni or sono e da sempre capace di radunare centinaia di concorrenti, desiderosi di misurare i propri riflessi in un'emozione collettiva ed affascinante. Un positivo fenomeno degno di nota è l'estrema attenzione delle case automobilistiche alla cura dei componenti delle autovetture da corsa non fine a se stessa ma affinché tutte le migliori siano applicate alla sicurezza delle autovetture di serie.

La serata si è conclusa con la citazione di un episodio che, nel giusto entusiasmo dell'amore per un certo rischio, ha tuttavia fatto rammentare l'importanza di qualche filtro preventivo in relazione alle corse, per la valutazione dell'idoneità dei partecipanti, a volte sopravvalutanti le loro capacità.

Film on demand in biblioteca civica



Acqui Terme. Grande successo di pubblico per la serata di venerdì 9 marzo presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme per il nuovo Service culturale ideato e organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi, riguardante la proiezione di film in lingua inglese. L'iniziativa è stata propagandata nelle scuole medie sia inferiori che superiori e il primo film della rassegna in programma, "The Blues Brothers" ha attirato un folto pubblico, prevalentemente giovane, che ha riempito la Biblioteca. Aiutati dai sottotitoli in lingua originale, i ragazzi hanno assistito, dapprima un po' titubanti ma via via sempre più rilassati e divertiti, alle simpatiche gags di John Belushi e Dan Aykroyd, il duo protagonista del celeberrimo cult movie degli anni 80 che diventarono in breve tempo famosi in tutto il mondo, inconfondibili nelle loro tenute nere e negli occhiali da sole. A dimostrare che "The Blues Brothers" sia sicuramente un film senza tempo ed una delle più grandi commedie musicali mai riuscite, sta il fatto che anche a distanza di anni il pubblico giovanile conosce bene e apprezza la splendida colonna sonora, canticchiandola e facendosi trascinare dalle

straordinarie interpretazioni delle tante star internazionali che compaiono nel film sotto forma di cammei. Questa rassegna rappresenta una novità per Acqui e se continuerà ad avere il successo che la prima serata ha decretato, potrebbe diventare un'abitudine per gli anni a venire. Senza dubbio l'iniziativa del Lions Club e Colline Acquesi è lodevole, in quanto coniuga il metodo utile e divertente di approfondire l'inglese sentendolo dai film in lingua originale con il naturale desiderio dei giovani di aggregazione e di stare insieme, offrendo loro un'alternativa valida per trascorrere una piacevole serata.

Nel corso della serata si è anche svolta la votazione per decidere quali film saranno proiettati negli appuntamenti successivi. Il pubblico presente in sala ha scelto:

Per il genere commedia: "Forrest Gump" (23 marzo), per il genere fantascienza: "Io, Robot" (30 marzo), per il genere animazione: "Ratatouille" (13 aprile).

L'ingresso, come ha annunciato la past president del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, Elisabetta Incaminato, è aperto a tutti ed è gratuito. I film iniziano alle ore 21.

Venerdì 30 marzo alle ore 17,30

L'anobio di Sommariva

Acqui Terme. Si svolgerà venerdì 30 marzo, alle ore 17.30, nella Biblioteca Civica di Acqui Terme, la presentazione del libro di Pierluigi Sommariva *L'anobio e la ninfea* (EIG, 2012, da qualche settimana in vendita presso la libreria Cibrario di Acqui Terme).

Dopo una breve presentazione dell'autore da parte dell'amico Alberto Ivaldi, saranno letti (e ci saranno Massimo e Maurizio Novelli, attori del Teatro Tascabile di Alessandria) alcuni brani tra i più significativi dell'opera, intercalato da un dialogo che vedrà porgere le domande all'Autore proposte da Lionello Archetti Maestri e Vittorio Rapetti.

Così Pierluigi Sommariva descrive il suo libro: "Si tratta di un'opera di carattere intimistico, impregnata soprattutto sull'autobiografia dell'autore che, a causa di un incidente giovanile, ha ormai trascorso ben 45 anni di tetraplegia grave, con tutte le innumerevoli complicazioni che un trauma del genere può comportare.

Un vero e proprio record di longevità, forse unico al mondo. Un viaggio nella dimensione dell'*handicap* e dintorni,

con incredibili vicissitudini che sovente toccano le corde più profonde dell'anima. Ma non solo questo. Si evidenzia, infatti, fin dall'inizio del libro, il continuo tentativo del protagonista di riscattarsi da quell'atroce condizione in cui si trova costretto; quasi come a prendersi una rivincita su questa vita arcigna e beffarda che lo vuole distruggere. È una lotta per la conquista della propria "normalità", per il proprio posto in mezzo agli altri, inserito e collaborativo con il contesto sociale che si trova attorno. A coronare l'opera, non poteva dunque mancare la romantica storia d'amore che culmina nel matrimonio con Iwona e prosegue, per un cammino di sacrifici e difficoltà - soprattutto di carattere pratico e logistico - su uno sfondo di serenità e di gioia. Che rendono comunque la loro vita ogni giorno più intensa e piena di gusto. Ecco, dunque, come una cosiddetta "disgrazia", che avrebbe potuto trasformarsi in un'orrenda condanna a tutta una vita da paralitico, senza muovere un dito, infatti si muta in una grande avventura in mezzo a tanti, tanti amici.

Assemblea soci Centro d'ascolto

Acqui Terme. Il presidente della Associazione Centro d'Ascolto Acqui Terme o.n.l.u.s. (C.A.A.T.) Don Cresto Franco invita tutti i soci a partecipare di persona o per delega alla assemblea ordinaria dei soci indetta alle ore 15,30 di sabato 24 marzo nella sala della Parrocchia di San Francesco, per trattare il seguente ordine del giorno: comunicazione del Presidente e relazione attività 2011; bilancio consuntivo dell'anno 2011; bilancio preventivo dell'anno 2012; 4. elezione del nuovo Consiglio Direttivo; 5. elezione del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti. L'invito è esteso anche a tutti coloro che sostengono la Associazione.

Con l'occasione si invitano i soci ed i benefattori dell'associazione a: a) far pervenire le loro adesioni e offerte "preferibilmente" tramite:

- versamento sul c/c postale n. 1596856, oppure
- bonifico su c/c bancario IT43 N 03268 47940 053854390250
- b) destinare all'associazione il 5 x mille della loro IRPEF indicando sulla dichiarazione dei redditi il C.F. 90014570064.

GOLLO serramenti

finestre in PVC

portoni garage porte

zanzariere persiane

grate di sicurezza

porte e finestre blindate

pratica agevolazioni fiscali gratuita

Via Lerma 3 - 15060 Silvano D'Orba (AL) - Tel.0143 882913 - Fax. 0143 882856

Esposizione di Castellazzo Bormida (AL) - Via Cavour 2 - Tel. 0131 270227

informazioni@serramentigollo.com - www.serramentigollo.com

APERTI ANCHE IL SABATO

**Galeazzo
Ti sfido.**

io. Giulia Gelati.

Il confronto pubblico è il mezzo più efficace, serio e diretto per consentire agli Acquesi di scegliersi il proprio Sindaco.

Sono pronta.

03_2012_v.04 260x387



Enaip
**FORMAZIONE
VINCENTE**

Centro Servizi Formativi ACQUI TERME



METTITI IN GIOCO ...

CORSI di FORMAZIONE CONTINUA 2012

Corsi di formazione per lavoratori occupati, inoccupati / disoccupati, dipendenti dei piccoli Comuni, titolari e amministratori di P.M.I. e lavoratori autonomi.
Contributo dell'80% della Provincia di Alessandria.

INFORMATICA

ELABORAZIONE TESTI - LIVELLO AVANZATO	24 ore
FOGLIO ELETTRONICO - LIVELLO AVANZATO	24 ore
DATABASE - LIVELLO AVANZATO	30 ore
INFORMATICA DI BASE	96 ore
TECNOLOGIE CAD 2D	60 ore
TECNOLOGIE CAD 3D	60 ore
TECNOLOGIE CAD ELETTRICO	50 ore
TECNICHE GRAFICHE PRODUZIONE MULTIMEDIALE	50 ore
TECNICHE DI GESTIONE RETI - HARDWARE e SOFTWARE	150 ore

LINGUA INGLESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore
LIVELLO AVANZATO	60 ore

LINGUA TEDESCA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA FRANCESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA SPAGNOLA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA ARABA

LIVELLO PRINCIPIANTI	60 ore
----------------------	--------

SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI

PAGHE E CONTRIBUTI	150 ore
TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE	120 ore

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

sede di **ACQUI TERME**
Via PRINCIPATO di SEBORGIA, 6
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it sito web: www.enaip.piemonte.it

SICUREZZA

ADDETTO ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE > LIVELLO DI RISCHIO MEDIO	9 ore
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEI LUOGHI DI LAVORO > AZIENDE GRUPPI B-C	13 ore
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEI LUOGHI DI LAVORO > AZIENDE GRUPPO A	17 ore
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	33 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO A	30 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 1	38 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 3	64 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 4	52 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 6	26 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 7	64 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 8	26 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 9	14 ore
FORMAZIONE ALLA SICUREZZA PER NEO ASSUNTI	8 ore
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) > MODULO C	29 ore
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LAVORI	124 ore
FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER PREPOSTO	8 ore
CONDUTTORE DI CARRELLI ELEVATORI	8 ore

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

LIVELLO BASE - PROGRAMMAZIONE DI M.U. A C.N.	150 ore
LIVELLO BASE - PROGRAMMAZIONE SOFTWARE PLC	100 ore

TECNOLOGIE ENERGETICHE

TECNICHE DI INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	60 ore
TECNICHE DI INSTALLAZIONE IMPIANTI SOLARI TERMICI	60 ore
CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI	80 ore
CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	90 ore



Una apprezzata conferenza

La chirurgia plastica al Circolo Ferrari



Acqui Terme. Venerdì 9 marzo la dott.ssa Raffaella Sommariva, specialista in Chirurgia plastica e ricostruttiva, ha tenuto al Circolo Ferrari una conferenza dal titolo "La Chirurgia plastica nel nuovo millennio." La Chirurgia plastica si propone di correggere e riparare i difetti morfologici-funzionali e le perdite di sostanza da tessuti sia congenite che dovute a traumi o malattie. Alla presenza di un pubblico attento e interessato la relatrice ha fatto una panoramica dell'evoluzione della chirurgia plastica, in origine quasi esclusivamente ricostruttiva e dagli anni ottanta anche estetica. Un primo intervento di questo tipo fu una liposuzione. Dapprima riservata alle classi d'élite, dagli anni novanta la chirurgia estetica si diffonde a tutte le classi sociali. Il suo campo d'azione è tutta la superficie corporea e ad essa si rivolge chi desidera correggere dei difetti fisici che lo fanno sentire a disagio con il proprio corpo e lo limitano nelle relazioni con gli altri. Attualmente il progresso della medicina e delle tecniche chirurgiche permettono di intervenire con successo in molte parti del corpo. Per esempio le iniezioni di acido ialuronico (filler) vengono utilizzate per cancellare le rughe d'espressione e contrastare l'invecchiamento della pelle; con la rinoplastica è possibile rimodellare il naso correggendo difetti di origine traumatica o presenti dalla nascita, oltre a risolvere problemi respiratori; la tossina botulinica permette di inibire temporaneamente l'azione dei muscoli mimici del volto riducendo la formazione delle rughe d'espressione; l'asportazione di epitelomi; la riduzione degli inestetismi da cicatrizzazioni; la mastoplastica additiva e la mastoplastica riduttiva al seno per migliorare l'armonia del corpo; la tecnica iniettiva del gel piastrinico, che utilizza le piastrine del sangue del paziente stesso con l'obiettivo di rigenerare la pelle e i tessuti ipodermici invecchiati. Visto il nesso tra intervento correttivo della chirurgia estetica e le implicazioni psicologiche conse-



guenti ad un cambiamento dell'aspetto esteriore e dell'immagine di sé, è fondamentale il rapporto medico e paziente. I chirurghi plastici non possono essere dei semplici fornitori d'opera ed eseguire in maniera pedissequa la richiesta dei pazienti. Il loro intento comune dovrebbe essere: sì agli interventi per piacersi e accrescere l'autostima, no alle esagerazioni. Rimodellare i profili infatti non significa stravolgere l'aspetto di una persona ma valorizzare le caratteristiche e la bellezza individuale, eliminando solo i difetti percepiti come sgradevoli. A tale scopo sono fondamentali i colloqui che precedono l'intervento per giungere ad un'alleanza terapeutica tra chirurgo e paziente. Con l'invecchiamento avanza il decadimento fisico, e sempre più anziani richiedono al chirurgo estetico interventi radicali per riacquistare un aspetto giovanile e recuperare la bellezza perduta. In questi casi vale il detto della scrittrice Barbara Alberti, citato dalla dott.ssa Sommariva: "La vecchiaia non è mai stata così brutta come da quando si cerca di nascondersela". A conclusione dell'incontro lo spazio per le domande ha consentito alcuni interessanti interventi da parte dei presenti. Alla cortese dott.ssa Sommariva vanno i ringraziamenti del Circolo Ferrari per la sua disponibilità con l'augurio di averla gradita ospite in altri momenti formativi e culturali.

Ospiti del ristorante Ciarlocco

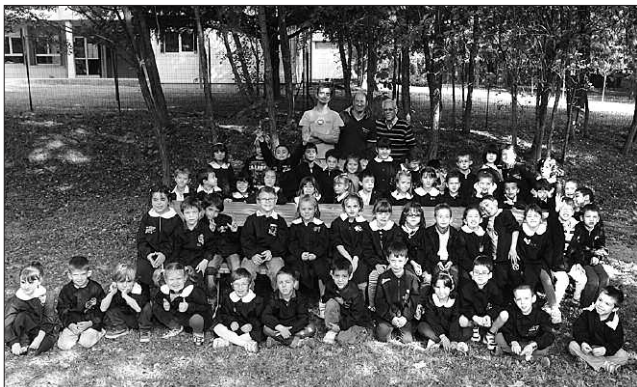
Esperienza culinaria alunni del Santo Spirito



Acqui Terme. Lunedì 12 marzo gli alunni della 5ª primaria dell'Istituto Santo Spirito sotto la guida paziente ed esperta di Giorgio e Daniela del ristorante "Ciarlocco", hanno fatto una simpatica e interessante esperienza culinaria. Armati di spatole e fruste hanno preparato un gustosissimo "tiramisù alle fragole". Al termine non poteva mancare l'appetitosa focaccia, che solo Giorgio sa preparare.

La Saracco alla Pro Loco di Ovrano

Cena a sostegno del progetto didattico



Acqui Terme. Venerdì 23 marzo alle ore 20, nei locali della Pro Loco di Ovrano, si terrà una cena a sostegno del Progetto "Piccoli contadini crescono" che il 1° Circolo ha intrapreso sei anni fa con la collaborazione del Comune di Acqui Terme. La cena, organizzata dal sig. Claudio Barisone e dal suo eccellente staff, consisterà in salumi e focaccine, polenta con fricassea, sugo di funghi, formaggi, sanrao con costine e dolce, il tutto allietato dalla musica del sig. Coretto. Sarebbe molto gradita la partecipazione di genitori, nonni, insegnanti e amici. Si ringrazia anticipatamente il sig. Barisone che è sempre disponibile ed attento alle esigenze della Scuola e, come nelle cene precedenti, il suo contributo permetterà alla Scuola "G.Saracco" di migliorare ulteriormente le attività didattiche degli alunni. Per prenotare telefonare al numero 3333487536.

Pro Loco Ovrano inizia la stagione

Acqui Terme. La Pro-Loco di Ovrano si appresta a dare il via ufficiale alla stagione sociale e turistica del 2012. Il debutto è in calendario sabato 24 marzo, alle 20, con la cena del "Divin porcello", classica serata gastronomica proposta dal presidente Claudio Barisone e dai suoi collaboratori. Il calendario delle iniziative culinarie previste dalla Pro-Loco Ovrano continuerà il 14 aprile con la cena delle "Erbe primaverili di bosco", sabato 12 maggio con la cena dei "Fiori", il 16 giugno con una prelibatezza culinaria, la cena dello "Stoccafisso & Bacalà". Siamo a luglio ed ecco ripresentarsi, venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 la dodicesima "Sagra delle focaccine", evento istituito dalla Pro-Loco per solennizzare la Festa patronale di San Lasè. Dopo la partecipazione alla Festa delle feste, indicata sabato 8 e domenica 9 settembre in Acqui Terme, la Pro-Loco proseguirà le iniziative, sabato 6 ottobre con la cena del "Buj e bagnè", sabato 27 ottobre con la cena della Trippa, venerdì 16 sabato 17 novembre con la "Gran bagna cauda" sabato 8 dicembre con la cena "Le ricette di Mady Efficie". Prenotazioni 338/433421 o 0144/356117.

Unitre acquese

Acqui Terme. Le ultime lezioni all'Unitre acquese sono state tenute dall'arch. Lidia Zamorani, che ha illustrato, mercoledì 29 febbraio, due eventi quali la Mostra Internazionale dei Presepi e l'iniziativa del "Un museo a cielo aperto" entrambi quali espressioni culturali dell'Amministrazione Comunale di Denice. La seconda parte della lezione, trattata dall'ing. Stefania Chiarle ha interessato le origini dei balli popolari della tradizione piemontese. Il dott. Beppe Volpiano, lunedì 5 marzo, ha parlato dell'Armenia. "Le curiosità del calendario e i perché dell'astrologia" sono stati gli argomenti trattati dai dott. Vittorio e Claudio Incaminato mercoledì 7 marzo. "La responsabilità civile del medico", l'argomento trattato dall'avv. Cesare Bruzone, nella lezione Unitre di lunedì 12 marzo. La prossima lezione di lunedì 19 marzo sarà tenuta dal prof. Arturo Vercellino con argomento "Tiziano Vecellio". (La sintesi di tutte le lezioni si possono leggere sul sito www.lancora.eu)

Le lezioni del mercoledì sono ultimate. Da citare l'interessante visita effettuata giovedì 8 marzo alla fabbrica di lavorazione della nocciola Piemonte IGP dei Fratelli Caffa a Cortemilia. Questa vecchia fabbrica, presente sul mercato dal 1856, mantiene in esercizio la lavorazione della nocciola con vecchi metodi artigianali. Infine un breve messaggio dell'Unitre che partecipa al dolore, nel gruppo musicale "Gli Amjis", per la perdita dell'indimenticabile Biagio Sebastiano Benazzo.

Need You Onlus

L'associazione Need You ci ha inviato un'interessante relazione sul Madagascar. Per mancanza di spazio l'intervento si può leggere integralmente sul sito www.lancora.eu

Scuola primaria Fanciulli

Le insegnanti vogliono ringraziare



Acqui Terme. Le insegnanti della scuola primaria "G.Fanciulli" plesso Bagni «di recente gratuitamente offese nella propria dignità non solo professionale, ma anche personale, a causa di pesanti illazioni non sostenute da alcuna prova circostanziata» ringraziano genitori e Dirigente scolastico per aver difeso il loro operato, «non suffragando così tali impietosi giudizi privi di fondamento». Ringraziano inoltre tramite L'Ancora il sindaco e gli assessori comunali per il sostegno dimostrato, soprattutto in merito alla ferma intenzione di voler mantenere aperto ed operativo il plesso. Questo il loro commento finale: «Amiamo il nostro lavoro e lo portiamo avanti difendendo strenuamente la nostra realtà scolastica senza mai per questo denigrare o offendere altri per un personale tornaconto. Ci auspichiamo lo stesso trattamento in futuro».

Si presenta il libro di Franca Pelissero

Acqui Terme. Venerdì 23 marzo, alle ore 18, presso la Biblioteca Civica, sarà presentato il volume di Franca Garesio Pelissero *Quando all'imbrunire suonava l'Avemaria. Il passato religioso dei paesi astigiani della Val Rilate*. L'appuntamento è promosso dal Circolo "Armando Galliano" di concerto con la Biblioteca Civica. Ad introdurre l'opera (la cui prefazione si deve ad Alessandro Barbero), sarà Lionello Archetti Maestri.

A proposito di circo e di caccia

Acqui Terme. Piero Rapetti Capo Nucleo Guardie Zoofile EN-PA Acqui Terme ci ha mandato due segnalazioni. La prima riguardante il referendum sulla caccia in Piemonte, in cui si chiede l'accorpamento del voto referendario con la data delle elezioni amministrative del 6-7 maggio. La seconda contro le esibizioni di animali nel circo. Gli interventi sono riportati in forma integrale sul sito www.lancora.eu.

**Protopapa
Ti sfido.**

io. Giulia Gelati.

Il confronto pubblico è il mezzo più efficace, serio e diretto per consentire agli Acquesi di scegliersi il proprio Sindaco.

Sono pronta.



l'Oasi del Buongusto
ALICE BEL COLLE
CASA BERTALERO

Reg. Stazione, 19 - 15010 Alice Bel Colle (AL)

Tel. 0144 745705

www.casabertalero.it - info@casabertalero.it

martedì - sabato 9:00 - 12:30 • 14:00 - 18:30

domenica 9:00 - 12:00 • 15:00 - 18:00

CHIUSO LUNEDÌ



**VITICOLTORI
DELL'
ACQUESE**

il lusso del buon vino
al miglior prezzo

*promozione valida
**dal 20 marzo
al 1 aprile**

Porta dei Vini
Stradale Alessandria 90
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 325159
martedì - domenica
9:00 - 12:00 • 15:00 - 19:00
CHIUSO LUNEDÌ

Bottega del Pane e del Vino
Via Maggiore Ferraris 14
15011 Acqui Terme (AL)
7:00 - 13:00 • 16:30 - 19:30
CHIUSO DOM - MER POM

Acquisi alla manifestazione di Libera

Per la legalità contro le mafie

Acqui Terme. Sabato 10 marzo, con la partecipazione di oltre 90 persone, si è svolto ad Acqui l'incontro organizzato dal nucleo locale di "Libera - associazione contro le mafie" in collaborazione con Equazione e con i volontari della mensa di fraternità.

La domenica successiva ancora ad Acqui, in occasione della giornata della pace dei giovani di Azione Cattolica, c'è stato modo di presentare gli scopi di "Libera" ad numerosi giovani provenienti da varie parrocchie della diocesi. Questi incontri si collocano nel percorso di preparazione della XVII edizione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, che quest'anno sarà celebrata nel 2012 a Genova sabato 17 marzo ed a cui parteciperanno anche diversi acquisi. Per questa occasione abbiamo raccolto l'intervento di Carlo Piccini, coordinatore di Libera per la provincia di Alessandria.

Anzitutto, che cos'è "Libera"?

"Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" nasce nel 1995 su impulso di don Luigi Ciotti, con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate in attività politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale.

Perché la giornata nazionale di Libera quest'anno si terrà a Genova?

È stata una scelta naturale. Un'altra grande e storica città del nord, dopo le esperienze di straordinaria partecipazione di

Torino 2006 e di Milano 2010. Perché ce lo stanno raccontando i processi, ce lo stanno dicendo ripetutamente le cronache e gli studi: è il nord ormai la vera terra di conquista delle mafie, la vera posta in gioco se si vuole rovesciare la strategia dei clan.

Sono affermazioni alle quali non siamo molto abituati. Quando si parla di mafie si pensa al sud...

Purtroppo sono i fatti a confermare quanto dicevo. Mi riferisco ad esempio al 21 giugno 2011: 19 ordinanze di custodia cautelare nell'operazione "Maglio", condotta dai carabinieri del Ros per decapitare una "locale" di 'ndrangheta autoctona del basso Piemonte (la "locale" è un gruppo criminale strutturato su un proprio territorio di influenza, in genere composto da circa 40 affiliati). Di questi, sette sono gli arrestati tra Alessandria, Bosco Marengo, Pozzolo Formigaro e Sale. Uno di loro è il consigliere comunale di Alessandria, eletto con il PDL, Giuseppe Caridi. Certo bisognerà aspettare gli esiti dei procedimenti, ma già da quanto emerso si comprende come, da oggi in poi, nessuno potrà più sostenere che le mafie ad Alessandria e provincia non esistono, o che al massimo si tratta di singoli affiliati non organizzati. La 'ndrangheta c'è ed ora sappiamo anche dov'è e come è strutturata (società maggiore a Novi Ligure, società minore ad Alba, capo società a Bosco Marengo, riti di affiliazione, nomi di affiliati, doti, liste). Nessuno ora potrà più sottovalutare il fenomeno o magari derubricare questi riti di affiliazione come innocenti fenomeni di folklore meridionale, come si potrebbe fare ormai solo con una gran dose di malafede.

In quali settori operano le mafie sui nostri territori?

Nel nord-ovest le organizzazioni mafiose si stanno scatenando. Non vogliono più gestire spazi residuali, non bastano più loro i tipici interstizi degli affari criminali. Pretendono, perché sentono di averne ormai la forza, di dettare legge, di conquistare il celebre "monopolio

del ciclo del cemento". Vogliono penetrare l'economia legale, dai ristoranti ai centri commerciali alla sanità, ed espandere i business illegali, a partire dallo smaltimento dei rifiuti. Tendono a intensificare i rapporti con la politica, dimostrasi troppo permeabile e "avvicinabile".

Meno che mai, sia chiaro, sono disposte a retrocedere. Non è nella loro natura. Hanno piuttosto dimostrato, soprattutto la 'ndrangheta, ormai egemone nel nord, una forte vocazione colonizzatrice. Per questo si apre con ogni evidenza un conflitto dalle grandi implicazioni civili e culturali. E' un conflitto che non ci può lasciare indifferenti: tutti i cittadini onesti e responsabili, gelosi dei propri diritti costituzionali, sono chiamati a farsene carico, schierandosi con lo Stato di diritto, con la libertà, con la giustizia, con la trasparenza amministrativa.

A che punto è questa reazione della società civile? Che percezione ne avete?

In Liguria come in Piemonte troppi sono stati gli occhi chiusi per quieto vivere, per incapacità di comprendere, talora per connivenza. Eppure (e proprio per questo) i comuni di Bordighera e Ventimiglia sono stati sciolti per infiltrazioni mafiose, dopo molte e inascoltate denunce di esponenti delle istituzioni e della società civile. E forse non rimarranno i soli. Il contributo che Libera intende dare con la sua presenza nazionale sarà dunque come un atto di attenzione e di amore verso questa regione.

Tra i genovesi, con i genovesi. Tra i liguri, con i liguri. Ogni giornata della memoria e dell'impegno lascia nella città in cui si svolge un tesoro di relazioni sociali, di sensibilità civile, di coinvolgimento personale e collettivo. Lascia la città ospite più ricca, così come più ricca e responsabile diventa Libera attraverso queste giornate e i rapporti costruiti con città tanto diverse. Che la primavera arrivi e faccia sbocciare una nuova coscienza collettiva contro la mafia.

v.r.

La Spea di via Romita dedica una giornata al risparmio energetico

Spea, azienda specializzata nella progettazione e nello sviluppo di impianti fotovoltaici organizza in collaborazione con il comune di Acqui Terme "Energ'Acqui".

Sabato 17 marzo dalle ore 10 alle 19, tutte le persone interessate al risparmio energetico potranno recarsi per avere informazioni e delucidazioni in via Romita 85 - Acqui Terme. All'interno della giornata, alle ore 11, si svolgerà un incontro con il dott. Paolo Tabano e la dott.ssa Rosangela Novaro sugli aspetti tecnici del risparmio energetico.

Durante questa giornata verranno date risposte a tutti i quesiti che saranno posti e di cui diamo una panoramica esemplificativa.

Cos'è l'impianto fotovoltaico?

È un sistema che converte direttamente l'irradiazione solare in energia elettrica.

I pannelli solari sono composti da celle fotovoltaiche, che praticamente si comportano come delle minuscole batterie in seguito all'irraggiamento solare. La durata media di un impianto è di circa 25-30 anni e il livello di rendimento degli impianti è sempre più efficiente.

Un impianto fotovoltaico a casa mia, perché?

In Italia possiamo utilizzare in maniera consistente l'energia solare per produrre energia elettrica con pannelli fotovoltaici da utilizzare direttamente nell'utenze domestiche della nostra casa. I pannelli possono essere montati su edifici, l'orientamento ideale per un impianto è a sud e nel quadrante sudest - sudovest.

Spea propone materiali di alta tecnologia e di alto rendimento che usufruiscono di una garanzia di 10 anni per difetti di fabbricazione e promuove pannelli prodotti in Italia o in Europa, e assicura ai suoi clienti un servizio affidabile e sicuro negli anni.

Come guadagnare per vent'anni con il mio impianto?

Il primo guadagno è dovuto al sistema di incentivazione in "conto energia" che rende conveniente installare pannelli fotovoltaici sul tetto delle abitazioni, ogni Kwh prodotto viene premiato con il pagamento bimestrale della cosiddetta tariffa incentivante sul conto corrente.

Il secondo consiste nel risparmio in bolletta dovuto all'utilizzo dell'energia prodotta con i pannelli fotovoltaici nelle ore diurne.

Infine essendo gli impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica, l'energia non consumata viene immessa nella rete e viene rimborsata.



I vantaggi sono molteplici, l'installazione di un impianto fotovoltaico permette non solo il rispetto dell'ambiente e il risparmio economico ma è anche un ottimo investimento finanziario.

La gestione delle pratiche destinate sia alla domanda per l'incentivo in "conto energia" al GSE sia quelle destinate all'Enel sono abbastanza complesse. Spea si incarica non solo di gestire queste pratiche ma di monitorare quotidianamente i siti ufficiali per assicurare la perfetta intermediazione tra i suoi clienti e gli organismi ufficiali.

Spea propone progetti senza pensieri, sempre...

Spea srl nasce nel 2007 con l'intento di sviluppare un modello di business capace di coniugare la produzione di energia con la massima protezione dell'ambiente.

È parso del tutto naturale creare la propria sede nell'acquese dove i soci fondatori hanno da sempre trascorso la loro vita.

Professionalità e serietà sono i valori radicati nell'animo di questa azienda e del suo team dove il cliente è sempre al centro dell'attenzione.

Enoteca regionale: proseguono le serate "Cibo e vino"

Acqui Terme. Proseguono all'Enoteca Acqui "Terme e Vino" le serate di degustazione "Cibo e vino". Durante l'appuntamento di venerdì 9 marzo, presentato dal presidente dell'ente Mario Lobello, sono andati in scena i vini proposti dall'Azienda agricola "Carussin" di San Marzano Oliveto.

Di notevole gradimento tra gli ospiti della serata oltre alla degustazione di prelibati piatti, sono stati i vini, serviti dai sommelier dell'Ais: il "Carica l'asino" vendemmia 2011; Barbera d'Asti doc "Asinoi" vendemmia 2010; Barbera d'asti docg "Lia Vi" vendemmia 2010; Barbera d'Asti docg "La Tranquilla" vendemmia 2008 e Moscato d'Asti docg "Filari corti" vendemmia 2010.

L'Azienda agricola Carussin, un vanto del-

l'enologia piemontese, nasce nel 1927 a San Marzano Oliveto un piccolo paese dell'astigiano situato sulle colline tra Nizza e Canelli. L'azienda inizia con quattro ettari di vigneto, poi aggiunge una seconda cascina con due ettari.

Negli anni a seguire raggiunge la dimensione di ventidue ettari di vigneto quasi totalmente impiantato a Barbera d'Asti e l'azienda si avvale della certificazione bio con l'ente Suolo e salute. Gli ospiti della serata del 9 marzo hanno potuto degustare ed apprezzare i vini di questa interessante realtà vitivinicola.

L'Enoteca, per la città per la zona, rappresenta una realtà non secondaria per la promozione ed il sostegno del comparto vitivinicolo, inoltre coinvolge un numero sempre crescente di visitatori.

C.R.

Degustazione con ospiti giapponesi

Acqui Terme. Si è svolta lunedì 12 marzo alle ore 20 nei locali dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" la cena relativa all'ottavo appuntamento programmato nell'ambito del Workshop Italia-Giappone sulla base di un'attività di cooperazione tra i Ministeri della Cultura italiano e giapponese, con un accordo stipulato nel 2007 e che riguarda argomenti afferenti la sfera del patrimonio culturale con particolare attenzione ai temi legati alla Convenzione del Patrimonio Mondiale Unesco del 1972.

La cooperazione bilaterale si propone infatti di mettere a confronto esperienze italiane e giapponesi sulla protezione del paesaggio e sui siti Unesco.

Durante la cena, preparata in collaborazione con il Centro Formazione Alberghiero, alla presenza dell'Assessore provinciale Gianfranco Comaschi, anche Vicepresidente dell'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato, del Presi-



dente dell'Enoteca regionale Mario Lobello e dei quindici membri della delegazione è stata proposta agli ospiti la degustazione di piatti tipici della tradizione acquese, alessandrina e piemontese, come il filetto baciato, i peperoni alla piemontese, insalata russa e vitello tonnato, ravioli del plin con burro e salvia, brasato con polenta, torta di mele con salsa alla vaniglia.

I vini: Dolcetto d'Acqui doc, Barbera d'Asti docg, Brachetto d'Acqui docg, Strevi-Moscato Passito doc.

La visita della delegazione sul territorio acquese proseguirà nella giornata di mercoledì 14 marzo e prevede in particolare il percorso della strada panoramica dei Castelli di Trisobbio e Tagliolo dopo aver degustato i vini di Cassina e i Passiti di Strevi.

**Ristoro
Ti sfido.**

io. Giulia Gelati.

Il confronto pubblico è il mezzo più efficace, serio e diretto per consentire agli Acquisi di scegliersi il proprio Sindaco.

Sono pronta.

CERCO OFFRO LAVORO

54enne italiana, referenziata, automunita, offresi come baby-sitter, domestica, assistenza anziani, orari flessibili, Bistagno e dintorni. Tel. 333 4397114.

Acquese italiana offresi presso persona anziana per assistenza al mattino o pomeriggio, libera subito, referenze controllabili. Tel. 340 8682265.

Acquese taglia erba, ripristina e crea aree verdi, steccati, muri, strutture in legno/pietra, ecc... abbattimenti in genere, visura ovviamente gratuita anche aree giochi bimbi, ecc. Tel. 348 9278121 (Luca).

Cercasi maestro di tennis per associazione sportiva, nei dintorni di Acqui Terme. Tel. 348 2261627.

Cerco lavoro 2 ore mattino pulizie 2-3 volte/settimana o a ore assistenza anziani oppure mattino, pranzo e sera oppure solo fare notti assistenza anziani, dare da mangiare... fare spesa... tuttofare, patente B, no auto, dolce, seria, affidabile. Tel. 346 7994033.

Cerco lavoro come addetta pulizie, collaboratrice domestica, lavapiatti, giardiniera, badante di giorno o di notte, accudire animali domestici, in Acqui Terme. Tel. 340 3938156.

Cerco lavoro come badante, di giorno e di notte. Tel. 338 8611231.

Cerco lavoro come imbianchino, possibilmente in provincia di Alessandria/Asti, esperienza triennale. Tel. 389 8813320, 327 2893037.

Coppia 50enne, italiana senza figli, cerca lavoro come guardiani ville o casa campagna in cambio di appartamento, Acqui Terme e dintorni. Tel. 348 6528490.

Cuoco, aiuto cuoco, pizzaiolo, aiuto pasticciere, con esperienza di 4 anni all'estero, cerca lavoro, disponibilità immediata. Tel. 340 4161658.

Donna ucraina, 45 anni, seria, cerca lavoro come badante 24 ore su 24. Tel. 331 7715596.

Donna ucraina, 56 anni, documenti in regola, cerca lavoro come badante 24 ore su 24, massima affidabilità e esperienza. Tel. 345 4613253.

Effettuo servizi fotografici digitali per matrimoni e cerimonie, consegnando foto in alta risoluzione e creando presentazioni fotografiche personalizzate con effetti audio e video. Tel. 366 1959267.

Idraulica, rubinetteria, elettricità e illuminazione, per esigenze anche nei giorni festivi, serietà e professionalità con garanzia e convenienza. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Italiana referenziata cerca lavoro, libera al pomeriggio. Tel. 377 2524455.

Italiana seria, automunita, offresi per pulizie e stiratura a ore. Tel. 338 1121495.

Italiana, con esperienza, automunita, cerca lavoro come assistente a persone anziane solo nei week-end e di notte, in Acqui Terme e zone limitrofe, in ospedale per supporto

MERCAT'ANCORA

anche pasti, no perditempo. Tel. 338 1121495.

Per esigenze familiari di trasferimento, signora 53enne, con esperienza nel settore amministrativo, cerca urgentemente lavoro come impiegato d'amministrazione, zona Acqui Terme e città limitrofe, massima serietà. Tel. 347 1804145.

Perito elettronico ripara computer e fornisce assistenza informatica su hardware e software nonché il backup dei dati, impartisce lezioni di utilizzo del pc e di internet. Tel. 366 1959267.

Pizzaiolo, cuoco, grande esperienza, offresi. Tel. 345 2968618.

Ragazza italiana, 24enne, cerca lavoro come baby-sitter per ore pomeridiane. Tel. 333 5743094.

Ragazza, con esperienza pluriennale, cerca lavoro come cameriera, barista, aiuto cuoca, assistenza privata, aiuto compiti e studio a bambini elementari e medie, qualifica di Oss. Tel. 348 3282971 (Sarah).

Ragazzo 23 anni, tuttofare, cerca lavoro generico. Tel. 345 7047167.

Ragazzo 26 anni, con patente B, cerca lavoro, tuttofare. Tel. 345 7047162.

Ragazzo 26enne, diploma di agronomo, automunito, cerca lavoro come operaio, magazzino, impiegato, cantiniere, ottime referenze. Tel. 340 5349515.

Ragazzo italiano, 33 anni, con famiglia a carico, automunito, patente, cerca urgentemente lavoro come magazzino o altro. Tel. 345 9576386.

Ragazzo rumeno, 29 anni, cerca lavoro, qualsiasi tipo purché serio. Tel. 388 9550682.

Serrature, infissi, mobili componibili riparati o rinnovati, attrezzature professionali, esperienza e puntualità con garanzia anche nei giorni festivi. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Sgombero gratuitamente cantine, solai, box, garage, alloggi, case, in Acqui Terme, se fuori città chiedo gasolio per portare materiale in discarica. Tel. 339 4872047.

Signora 54 anni, italiana, di Cassine, automunita, cerca lavoro come bandante a ore o fissa giorno e notte, o anche per dare da mangiare negli ospedali o in casa o altro lavoro purché serio. Tel. 347 4734500.

Signora di 54 anni cerca lavoro come addetta pulizie casa, ufficio, scale, ecc., sono italiana, abito a Cassine, automunita. Tel. 347 4734500.

Signora italiana cerca lavoro come cameriera o aiuto cucina, con esperienza, iscritta a lista di mobilità, sono disponibile per assistenza anziani, anche ore notturne, Acqui Terme. Tel. 349 2232556.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come collabo-

ratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, baby-sitter, cameriera anche stagionale in alberghi, commessa, lavapiatti, addetta alle pulizie negozi, supermercati, uffici, scale condominiali, disponibilità assistenza ospedaliera solo diurna, Acqui Terme e zone limitrofe, disponibilità immediata, no perditempo. Tel. 347 8266855.

Signora italiana genovese cerca lavoro come badante, fare le notti, dare da mangiare negli ospedali. Tel. 333 3587944, 348 3233534.

Signora italiana offresi 2 o 5 ore dal lunedì al venerdì come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti no notti, lavapiatti, cameriera ristoranti e alberghi, commessa, addetta alle pulizie scale condominiali, uffici, negozi, per imprese di pulizia, no perditempo. Tel. 338 7916717.

VENDO AFFITTO CASA

A dieci minuti da Acqui Terme vendo casa di recente costruzione, con vista sulla città, giardino e orto, box doppio e ricovero attrezzi. Tel. 333 8582046, 0144 56749.

Acqui Terme affittasi alloggio in palazzina di recente costruzione, a due passi da corso Italia, composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera, cantina e box auto, riscaldamento autonomo, poche spese condominiali, no agenzie. Tel. 347 7558393.

Acqui Terme affittasi box auto, zona via Nizza. Tel. 0144 320134.

Acqui Terme vendesi appartamento, n. 5 vani, con grande terrazzo, 1° piano, zona centro, no agenzia. Tel. 338 4265918.

Acqui Terme vendo appartamento ristrutturato e arredato, zona centro, ingresso, sala, cucina, camera, balcone e cantina, euro 90.000. Tel. 393 9841589, 338 1648188.

Acqui Terme vendo appartamento ristrutturato, sala con angolo cottura, 2 camere letto, bagno, terrazzane, balcone e cantina, euro 100.000. Tel. 393 9841589, 338 1648188.

Acqui Terme via Nizza 227, affittasi o vendesi locale, mq 100, piano terra, con 4 vetrine, servizi e riscaldamento, uso bar, negozio, ufficio, magazzino. Tel. 0144 79247.

Affittasi Acqui Terme trilocale ristrutturato, uso studio/ufficio, posizione centrale (sopra ufficio postale), 2° piano, basse spese condominiali. Tel. 338 3860082.

Affittasi alloggio a Acqui Terme via Soprano, composto da cucina, camera da letto, bagno, ingresso, dispensa. Tel. 349 4744689.

Affittasi box auto, condominio il viale 1, via Torricelli n. 8 Acqui Terme. Tel. 0144 594403 (ore pasti).

Affittasi locale in Acqui Terme

uso negozio, laboratorio, magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82, piano stradale, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Affittasi locali, mq 380, via Garibaldi 56 Acqui Terme, 1° piano, adatti a studio associato o altra attività, zona centrale. Tel. 338 9001760.

Affittasi magazzino, mq 25, inizio via Cassino Acqui Terme, con possibilità di luce e acqua, modico prezzo. Tel. 0144 320840.

Affittasi piccola mansarda, mq 50, completamente ammobiliata, zona centro di Acqui Terme, basse spese condominiali, ideale per giovani o persone sole, richiesta euro 290 mensili. Tel. 329 5463084.

Affittasi Ponzone, centro paese, appartamenti arredati, possibilità anche stagionale, vista eccezionale Monviso, da euro 250. Tel. 340 1665985.

Affittasi, Ricaldone centro storico, casa d'epoca, appartamento ristrutturato e ammobiliato, riscaldamento autonomo metano o legna, soggiorno-cucina, 2 camere letto, doppi servizi, ampia terrazza, box, cantina, doppio cortile chiuso, orticello, no spese condominiali. Tel. 335 8220592.

Affitto alloggio in Acqui Terme zona corso Divisione, 2° piano con ascensore, composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, riscaldamento con valvole termostatiche, possibile box. Tel. 339 8521912.

Affitto appartamento a Bistagno, condominio Ester. Tel. 340 2381116, 347 8446013.

Affitto appartamento a Montechiaro, vicino stazione f.s., composto da entrata, cucina, sala, due camere letto, servizi, garage, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 92258.

Affitto garage a Bubbio, condominio Roma via Circonvallazione, euro 30 mensili. Tel. 348 5533538.

Affitto in Acqui Terme appartamento, ammobiliato, con 2 camere da letto, sala, cucina, bagno e 2 balconi, per brevi periodi. Tel. 333 7052992.

Andora (Sv) affitto, mesi estivi, ampio bilocale, piano attico (5°), grande balcone perimetrale, 5 posti letto, tv, lavatrice, possibilità posto auto. Tel. 346 5620528.

Artesina (Cn) vendo bilocale ristrutturato e arredato, nuovo, euro 45.000. Tel. 338 1648188, 393 9841589.

Bistagno affittasi appartamento, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2° piano, termoautonomo, no spese condominiali, no agenzia, euro 320 mensili. Tel. 347 4255419.

Casa indipendente, sita in Rivalta Bormida, con giardino e eventuale orto, ampio garage, cucina e bagno a piano terra, cucina, bagno, 2 camere letto, sala e soggiorno sopra. Tel. 333 3487536.

Cassine affittasi appartamento centro storico, mq 90, vuoto, non ammobiliato, due servizi, 4 vani, termoautonomo, ristrutturato, un garage, no spese condominiali, su due piani con scala interna, euro 350/mese. Tel. 333 2360821.

Cassine affittasi piccolo alloggio, mq 40, centro storico, su due piani, due servizi, vuoto, non ammobiliato, scala interna, ristrutturato, 1 garage, no spese condominiali, euro 270/mese. Tel. 333 2360821.

Castelnuovo Bormida vendesi alloggio primo piano + cantina + posto auto condominiale, termoautonomo, prezzo vantaggioso. Tel. 338 3962886.

Centro storico Acqui Terme, appena ristrutturato, vendo appartamento, ingresso, cucina arredata, grande sala, bagno, cabina armadio, camera, dispensa, solai parquet, riscaldamento autonomo, no spese condominiali, euro 230.000. Tel. 347 4441180, 334 3037804.

Cerco casa in affitto in campagna, con stalla, cascina e mq 2000 di terreno. Tel. 346 2861084.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio. Tel. 338 5966282.

Ponzone vendo villetta indipendente, mq 100 + cortile, euro 60.000. Tel. 393 9841589, 338 1648188.

Sanremo vendesi villa antica bifamiliare, a m 1000 dal mare, con vista, ampi terrazzi, porticati, magazzini, prato alberato, posizione comoda, contesto caratteristico, vendesi anche frazionata, affare. Tel. 0141 824994.

Strevi, vendesi alloggio primo piano, termoautonomo + box doppio + cantina, bellissimo. Tel. 338 3962886.

Vendesi Acqui Terme, adiacenze corso Bagni, alloggio al piano rialzato, libero su tre aree, termoautonomo, ristrutturato, mq 84 + cantina, garage sottostante mq 42, no perditempo, no agenzie, euro 96.000 trattabili. Tel. 347 6645153.

Vendesi alloggio in Monastero Bormida, composto da camera letto, bagno, cucinino, sala e cantina, trattativa privata no agenzie. Tel. 338 3134055.

Vendesi appartamento 1° piano, ristrutturato in pietra, video citofono, tv satellitare impianto autonomo, 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, centro Ponzone. Tel. 340 1665985.

Vendesi appartamento con box e posto auto, in zona Maddonnina Acqui Terme, ristrutturato, con 2 stanze letto, ampia cucina, salone, doppi servizi e cantina, riscaldamento centralizzato, 2 terrazzi. Tel. 333 3487536.

Vendesi colline acquesi villetta indipendente, composta da

terreno mq 1000, cantina-box, primo piano, secondo piano con mansarda, esposizione rivolta a sud, accesso su strada asfaltata, prezzo adeguato al momento di crisi da concordarsi previa visione. Tel. 338 1170948.

Vendesi in Strevi alloggio, composto da cucina, sala, camera, bagno, balcone, cantina e box, in ottimo stato. Tel. 339 2953620.

Vendesi piccola mansarda ristrutturata, zona centro di Acqui Terme, composta da cucina, bagno, zona living-notte e ripostiglio, ideale come investimento o prima casa per giovani o persone sole. Tel. 329 5463084.

Vendesi splendida casa indipendente, a Km 2.5 dal centro di Acqui Terme, con mq 11000 di terreno a corpo l'abitazione, di nuova costruzione, solo realmente interessati, cifra trattabile causa malattia. Tel. 393 6930240.

Vendesi vicinanza Cimaferle regione Mongorello, villetta eccezionale, mq 150, con taverne, vista mozzafiato. Tel. 340 1665985.

Vendesi villetta a schiera, a Francavilla Bisio, 2 camere letto, soggiorno, cucina, 2 bagni, garage, giardino. Tel. 340 1665985.

Vendo bilocale, mq 55, a Acqui Terme, vicinanza ufficio postale, con ascensore, cantina, no garage, no agenzie, prezzo interessante. Tel. 333 3038664.

Vendo casa a Ricaldone, composta da box auto, ampia cantina, cucina, sala, bagno grande, 2 camere grandi, cortile recintato, sistema di allarme, riscaldamento a metano e a legna. Tel. 340 7418059, 0144 745333.

Vendo casa semiristrutturata con impianti nuovi, a Belveglio in provincia di Asti, a euro 80.000 trattabili. Tel. 346 5759846.

Vendo in Bubbio casa indipendente, piano terra, 1° piano abitabile, esposta al sole, terreno circostante. Tel. 0144 83379.

Vera occasione, vendesi alloggio, 4 posti letto, tinello, cucina, bagno con doccia, camera matrimoniale, riscaldamento autonomo, a Etroubles, piazza Chanoux, posto incantevole. Tel. 340 5349515.

Visone vendesi casetta indipendente, su 3 lati, di mq 90, con cortile recintato, in centro medioevale storico. Tel. 340 1665985.

ACQUISTO AUTO MOTO

Autocaravan Ci Riviera su Ducato Turbo, anno 1999, pochi chilometri, compatto, tenuto molto bene. Tel. 333 9022325.

Berlingo furgone, aria condizionata, 1,9 diesel, anno 2006, ottimo stato, euro 6.000. Tel. 339 1767454.

Mansardato Rimor SuperBrig, su Ford 2500 Td gemellato, 6 posti, unico proprietario, accessoriato, letto a castello. Tel. 333 4529770.

Segue a pagina 21

18 Marzo 2012
Porte aperte
in fiore

in collaborazione con
Az. Agr. di Floricoltura
giraudi
di Nicola Giraudi
dal 1930 in Ovada

COINOVA
RIMORCHI E GANCI TRAINO
ELEBI

FIAT
carthago PROFESSIONAL
WINGAMM

SILVANO D'ORBA (AL) - Via Lerma, 91 - Zona Ind. Caraffa
Tel. 0143 88.20.93 • Fax 0143 88.26.49 **www.coinova.com** • info@coinova.com

FIORE NELLA VALLE
Cell. 329 0822641 - 334 3005581

- Semina prati e taglio erba
- Impianto alberi, fiori e vigneti
- Potature piante da frutto e giardini
- Impianti di irrigazione

PROFESSIONALITÀ GARANTITA

HIGH-TECH
music & communication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari

WIND - VODAFONE - FASTWEB - LINKEM - DHL
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

Continua da pagina 20

Miniescavatore Ihimer q 32, anno 1997, cingoli in ferro, impianto pinza, martello, 3000 ore, ottimo stato, vendo causa inutilizzo. Tel. 335 6013423 (ore serali).

Motohome Mobilvetta, anno 2003, 2 matrimoniali, spazioso, euro 30.000. Tel. 333 4529770.

Vendesi Mercedes Slk 2000 Coupé decappottabile 1999, Km 94000, in perfetto stato, al prezzo di euro 5.500. Tel. 338 9001760.

Vendesi Opel Calibra, colore nero metallizzato, a prezzo modico. Tel. 348 5630187.

Vendesi scooter Kymco 50 cc, anno 2004, omologato 2 posti, revisione ok, euro 600. Tel. 348 9149316.

Vendesi, causa inutilizzo, scooter Yamaha T Max, blu scuro, perfetto, fine 2002, gomma posteriore nuova, bollo pagato 2012, collaudato, visibile in Acqui Terme. Tel. 366 3551511, 0144 980347.

Vendo ape 50 cc, buono stato, anno 1992, Km 16000, accensione elettrica, con documenti, prezzo modico. Tel. 348 5533538.

Vendo Berlingo Xtr 110 cv, turbo diesel, anno 2011. Tel. 339 8521504.

Vendo Fiat Punto Turbo Diesel, 5 porte, anno 97, collaudata, buona per neo patentati, euro 1.500. Tel. 349 2111276 (Gianni).

Vendo Ford Fiesta Tdci, 1.4 euro 4, nero metallizzata, novembre 2007, cerchi in lega, full optional, Km 120000, ottimo stato, euro 5.500 trattabili. Tel. 333 3038664.

Vendo Golf 1900 Tdi 115 cv Highline, anno 2001, ottime condizioni, grigio metallizzato. Tel. 346 5620528 (ore pasti).

Vendo moto Suzuki V-Strom 650 DI, anno 2008, condizioni perfette, accessori, Km 1400. Tel. 366 6068963.

Vendo Renault 5, del 1980, revisionata ma con problema al motore, colore rosso, interni conservati, prezzo euro 1.000. Tel. 340 3653325.

Vendo scooter Aprilia 200

MERCAT'ANCORA

Sportcity, anno 2005, Km 14000, ottime condizioni, euro 1.300. Tel. 338 7610110.

Vendo scooter Kymko Dink 150, anno 97, revisione 2013, euro 300. Tel. 349 2111276.

Vendo Suzuki Splash 1.0 Gls, Safety Pack, full optional, Kw 48, turchese metallizzato, anno 2008, Km 9300, unico proprietario + gomme termiche invernali, ottime condizioni, euro 6.200. Tel. 340 9849779.

Vendo trattore Ford 6600 Td, con cabina, gomme nuove, ottime condizioni, attrezzatura varia, euro 7.000. Tel. 320 1169466.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi e vecchi mobili, oggetti, argenti, moto, lampadari, cornici, cartoline, libri, ecc., sgombero alloggi, case, garage, preventivi gratuiti. Tel. 368 3501104.

Acquisto antichità signora cerca antichi corredi ricamati, argenti, bigiotteria, quadri, libri, lampadari, ceramiche, giocattoli, soprammobili, ecc. Tel. 333 9693374.

Box doccia Jacuzzi, idromassaggio e bagno turco, usato due volte, vendo euro 300. Tel. 339 2001219.

Cedesi attività avviatissima zona di Ovada: edicola, articoli da regalo, giocattoli, cartoleria, ampio parcheggio, zona di grande viabilità. Tel. 340 4803050, 0143 86429.

Cedesi prestigioso negozio abbigliamento, centro città Acqui Terme, corso Dante n. 35. Tel. 347 4808956.

Cerco botte in vetroresina, con sportello orizzontale, l 600/700. Tel. 347 7879833.

Cerco in regalo, per 2 bambini, cucciola femmina meticcina, taglia piccola. Tel. 339 2001219, 0144 768177.

Cerco, usata, in buono stato, caldaia a legna a fuoco rovesciato Kw 50. Tel. 339 2170707.

Donna in difficoltà cerca gentilmente chi può darle in regala

lo una macchina da cucire, ringrazia molto di cuore per il gesto di generosità. Tel. 333 4332708.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Macchina da cucire d'epoca Singer, primo Novecento, comprensiva di mobile, tutto perfettamente conservato, con decorazioni tipiche dei primi anni del Novecento, vendo euro 100. Tel. 0144 324593.

Offresi gratuitamente, in Acqui Terme, uso terreno per orto familiare, a pensionato/operaio, residente in Acqui Terme. Tel. 339 1258977.

Pala cingolata con retroescavatore applicato, buone condizioni, vendesi per fine utilizzo, visionabile previo appuntamento adiacenze Visone, euro 5.000 trattabili. Tel. 339 2170707.

Per cessata attività vendo puntelli da soletta in ferro, montacarichi con rotaia reversibile a bandiera portata q 5, vibratore per cemento armato monofase. Tel. 349 5489453.

Se hai roba da portare alla discarica (televisori, frigoriferi, lavatrice, cucine o altro), solo Acqui Terme e dintorni, euro 10 a viaggio con l'ape. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

Si vende legna da ardere di gaggia, rovere e frassino, tagliata e spaccata per stufe e caminetti, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Si vendono sedie in legno impagliate, in ottimo stato, a euro 15 l'una. Tel. 349 2331052.

Vendesi camera da letto matrimoniale, composta da armadio 6 ante con specchio, comò, comodini, letto con doghe in legno, in ottimo stato, euro 600. Tel. 366 4559451.

Vendesi cameretta colore bianco, composta da armadio, scrivania e letto, in buono stato, per vendita appartamento, euro 150. Tel. 329 3115251.

Vendesi comò 4 cassetti con specchiera, letto matrimoniale completo di materasso, e n. 2 comodini, colore noce scuro, euro 70. Tel. 329 5328848.

Vendesi divano letto, euro 250 trattabili. Tel. 339 2940402 (lungo la settimana orario pranzo).

Vendesi macchina da scrivere elettronica, portatile, "Brother", nuova, non adoperata, uso macchine meccaniche. Tel. 019 856387.

Vendesi piccola rettificatrice per piani di precisione, movimenti manuali, con accessori. Tel. 339 6238836.

Vendo 2 giacche da donna, taglia 42, seminuove, causa inutilizzo, una in pelle, colore beige, euro 25, una scamosciata nera, euro 15. Tel. 320 4861051 (ore pasti).

Vendo appendiabiti in ottone antico, richiesta euro 40, alcuni lampadari a gocce, sei luci, euro 30, tre luci euro 20, una luce euro 10. Tel. 0144 324593.

Vendo arredo parrucchiere 1 posto lavoro, specchio Pietranera, 3 caschi super automatici, 4 poltrone lavoro. Tel. 347 4062786.

Vendo biga molto grossa, per trasporto animali. Tel. 338 8518995.

Vendo caldaia a aria per riscaldamento grandi locali o capannoni, bruciatore Rbl a gasolio, perfettamente funzionante, euro 795. Tel. 333 4529770.

Vendo camera da ragazzi, composta da 2 letti e 2 ampi armadi, e 1 libreria, tutto in ottime condizioni, richiesta euro 400. Tel. 340 7418059, 0144 745333.

Vendo cane femmina addestrata su tartufi bianchi, sverminata, vaccinata, microchip, nata il 20 luglio 2011 da Bracco Tedesco per Pointer/Meticcio, buonissima su bianchi. Tel. 339 4878425.

Vendo carrello appendice con coperchio di metallo, senza targa, altezza massima cm 78, larghezza cm 93, lunghezza cm 107, euro 300. Tel. 338 4809277.

Vendo circa 150 monete da lire 500 d'argento, alcune fior di conio, una ventina da lire 1000 Roma capitale, il tutto al miglior offerente, cadauna se interessa. Tel. 338 8650572.

Vendo divano letto, come nuovo, tessuto panna, euro 500. Tel. 349 1602772, e-mail francybyfrancy@alice.it

Vendo due aratri come nuovi, di ferro, adatti per orto. Tel. 0144 92258.

Vendo due comodini anni '50 da camera da letto, ottimo stato, alti cm 50, due sedie primi Novecento, spalliere alte m 1.25, tutto euro 40. Tel. 0144 9727527.

Vendo fisarmonica, marca Giovanni Verde, modello Paris Musette, cromatica, molto bella, usata poco, causa decesso. Tel. 340 1545515.

Vendo girello voltafieno Galfrè, m di lavoro 3.70, ottimo stato, causa inutilizzo. Tel. 347 9727527.

Vendo inserto per camino a legna in ghisa, Kg 100 circa, con porta anteriore in vetro, euro 600 trattabili. Tel. 338 2882977.

Vendo lavastoviglie marca Bosch, come nuova, anni due. Tel. 349 4744689.

Vendo letto in ferro battuto nero, anni 30, compreso doghe in legno, richiesta euro 350 trattabili. Tel. 340 0550126 (Maria Teresa).

Vendo libri "I Quindici. I libri del come e del perché", n. 15 volumi, come nuovi, richiesta euro 30. Tel. 0144 324593.

Vendo macchinari per falegnameria, pialla filo, pialla spessore mortasa a catena, e toupie mortasa per persiane. Tel. 339 5425159.

Vendo mattoni, coppi vecchi, idropulitrice v 220 acqua calda, montacarichi a carrello v 220, betoniera v 220, ponteggio largo cm 90, tavole da cm 5-4-3, motocompressore l 2400 diesel. Tel. 335 8162470.

Vendo motocoltivatore a cingolo, marca Berta Calamandrana, 4 tempi a benzina, con

ruote gomma per trasporto, euro 500. Tel. 339 6238836.

Vendo pali in cemento, altezza m 2.50. Tel. 0141 856164 (ore pasti).

Vendo pigiadiraspatrice Baby mano, fabbricata 2006, botte resina Cmp l 200, prezzi da concordare. Tel. 348 5700765, 0144 395409.

Vendo più di 250 lattine di bibite vuote, da collezione, quotate nell'asta Bolaffi, anni '60-'70, da esposizione in locali, richiesta euro 100 tutto in blocco. Tel. 0144 324593.

Vendo sala in noce, stile barocco, con 6 sedie in pelle, tavolo rotondo, e 2 poltrone, ottimo stato, vero affare, euro 750. Tel. 338 2117532.

Vendo tavolino da salotto, in vetro, cm 120 x 64, altezza cm 44, quasi nuovo, euro 50. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo tavolo anni '50 da scrivania, con al centro pelle nera, con due cassetti, alto cm 80, lungo cm 110, largo cm 70, con una sedia, euro 30. Tel. 0144 324593.

Vendo televisore Grundig 22 pollici, grigio, con decoder digitale terrestre Kivie nero, con lettore dvd e presa usb, a euro 100 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendo torchio idraulico Ofima, diametro cm 80, altezza cm 100, ottime condizioni, prezzo da concordare. Tel. 348 5700765, 0144 395409.

Vendo trapano a colonna Bimack L25, con morsa regolabile, e kit punte, euro 900. Tel. 320 1169466.

Vendo vecchia fisarmonica a tastiera madreperla. Tel. 329 1572707.

Vendo vecchie bottiglie da vino soffiate, fondo piatto, n. 50 a euro 100 (singole euro 4), e n. 3 vecchie damigiane soffiate, l 35, euro 20 cadauna. Tel. 349 8404736.

Vendo vimini (guren) per legatura viti. Tel. 339 3576437.

Vicinanze Nizza Monferrato cedesi bar-pub-ristorante, possibilità pizzeria, attrezzature e impianti nuovi, ampio dehor estivo attrezzato per musica dal vivo. Tel. 335 7851564, 340 5581317.

LA CISL CAMBIA SEDE

La CISL ti invita nella NUOVA SEDE di ACQUI TERME in VIA BERLINGERI 106 (a pochi metri dalla sede attuale)

Troverai come sempre i nostri SERVIZI:
Servizio FISCALE - Patronato INAS - Uffici VERTENZE legali-assistenza IMMIGRATI
Oltre alle CATEGORIE DEI LAVORATORI PUBBLICI e PRIVATI ed ai PENSIONATI pronti a rispondere ad ogni tua esigenza LAVORATIVA o legata ai SERVIZI

Tel. 0144 322868



TI ASPETTIAMO!



Roffredo Ti sfido.

io. Giulia Gelati.

Il confronto pubblico è il mezzo più efficace, serio e diretto per consentire agli Acquesi di scegliersi il proprio Sindaco.

Sono pronta.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **4 maggio 2012 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 35/09 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA PASSADORE & C. SPA

CON AVV. LUNATI CRISTINA

PROFESSIONISTA DELEGATO:

LAMANNA NOTAIO LUCA

con studio in piazza Garibaldi 10 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 1. Indirizzo: via Don Bosco 27 - Acqui Terme (AL) Magazzino posto al piano terra composto di n° 3 locali comunicanti tra loro, di cui l'ultimo risulta a quota differente con la presenza di 3 scalini, sulla di cui parte più alta insiste piccolo servizio igienico.

L'immobile risulta locato con regolare contratto d'affitto

Dati identificativi catastali

il tutto censito al NCEU: fg. 26 - mapp. 555 - sub. 17 - p.t. - cat. C/3 - cl. 3 - mq. 122 - r.c. € 220,53.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data 16/02/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 47.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/05/2012** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 47.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 2. Indirizzo: via Gramsci 24-26 - Acqui Terme (AL) Magazzino posto al piano terra e composto da un locale con formazione ad L con entrostante piccolo servizio igienico. Il locale risulta locato.

Dati identificativi catastali

il tutto censito al NCEU come segue: fg. 36 - mapp. 555 - sub. 18 - p.t. - cat. C/3 - cl. 3 - mq. 136 - r.c. € 245,83

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data 16/02/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 55.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura

dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/05/2012** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 55.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 4. Indirizzo: via Don Giovanni Bosco 25 - Acqui Terme (AL)

Appartamento posto al 1° piano del fabbricato con accesso da vano scala comune di via Don Giovanni Bosco 25, composto da ingresso - corridoio, cucina con terrazzino, salotto da cui si acceda ad un grande terrazzo, sala soggiorno con relativo terrazzino, due camere da letto poste sul lato sud, una camera da letto padronale con terrazzino su via Gramsci, bagno, ripostiglio, legate al lotto fanno parte due piccole cantine poste al piano interrato. Su una delle due cantine risulta ubicato il contatore dell'acqua potabile.

Dati identificativi catastali

N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme Foglio 26, mappale 555, sub 20, piano 1-1S, cat A/2 Cl. 6, vani 9,5, R.C. € 1.054,86.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data 16/02/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 124.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/05/2012** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 124.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestato allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **4 maggio 2012 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 4/II R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT SPA

CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via XX Settembre n° 1 - Rivalta Bormida (AL)

LOTTO UNICO. Abitazione su tre livelli, situata nel centro storico di Rivalta Bormida, composta da cucina e bagno al piano terreno, camera e balconino al 1° piano, due camerette al 2° piano.

I livelli sono collegati da scala a chiocciola interna ed anche da scala in muratura comune ad altra proprietà.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario, dovrà essere presentata al comune di Rivalta Bormida la denuncia di inizio attività in sanatoria (vds. pagg. 6-7 della relazione).

Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Rivalta Bormida come segue: Fig. 4, Mapp. 907, Ubicazione Via XX Settembre n° 1, p. T.1,2, Cat. A/4, Cl. 2ª, Cons. Vani 4,5, Rend. 160,36.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 49.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudica-

zione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/05/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 49.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 11/II R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA

CON AVV. GIOVANNI BRIGNANO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Roma n° 33 - Cortiglione (AT)

LOTTO UNICO. In Comune di Cortiglione, via Roma n° 33, fabbricato collabente di remota edificazione, composto di due piccoli locali al piano terreno, due locali di disimpegno e servizio al primo piano per una superficie lorda complessiva di circa mq. 96, con annesso piccolo

terreno pertinenziale scosceso e boscato della superficie di circa mq. 160 di cui circa mq. 20 occupati da parcheggio pubblico.

Nota bene: il fabbricato non è allo stato abitabile, per renderlo tale sono necessari consistenti interventi edilizi, anche di natura strutturale.

Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Cortiglione come segue: Fig. 7, Mapp. 252, Sub. 1, Ubicazione via Roma n° 33 p. T-1, Cat. F02 (unità collabente), Cl. U, Cons. -, Rend. -.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA:

Prezzo base: € 11.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/05/2012** ore 09.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 11.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 26/II R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
CON AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: via F.lli Moiso n° 29 - Acqui Terme (AL)

LOTTO UNICO. In Comune di Acqui Terme via F.lli Moiso n° 29, unità immobiliare posta ai piani terzo e quarto del condominio "Bosetti", composta da: ingresso su sala, cucina, due camere, disimpegno, bagno, n° 1 balcone e sottotetto.

Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme come segue: Fig. 26, Mapp. 134, Sub. 33, Ubicazione Via F.lli Moiso n° 29 p. 3-4, Cat. A/4, Cl. 7°, Cons. 5,5 vani, Rend. 326,66.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 52.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/05/2012** ore 09.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 52.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 4/II R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO VILLAGGIO LOSIO
CON AVV. GAZZARI AVV. FRANCESCA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Cascinali n° 260 (Villaggio Losio) - Ponzzone (AL)
LOTTO UNICO. appartenente per l'intero al debitore esecutato, in Comune di Ponzzone, via Cascinali n° 260 (Villaggio Losio), casa di civile abitazione con relativi accessori ed area di pertinenza facente parte del complesso denominato "Condominio Villaggio Losio", composta da:

- Al piano terra: ingresso su soggiorno, cucinino, bagno, n° 2 camere;
- Al piano seminterrato: n° 2 locali accessori comunicanti;
- Al secondo piano seminterrato: locale legnaia.

Nota bene:
- si rinvia a pagina 6 della relazione per quanto concerne le pendenze a carico dell'unità immobiliare riguardanti gli oneri condominiali;
- l'aggiudicatario dovrà versare al comune la terza rata per gli oneri di urbanizzazione ammontante ad € 1.111,11;
- l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di sanatoria per la regolarizzazione delle opere realizzate senza autorizzazione;
- risulta non sanabile il locale bagno in quanto avente altezza inferiore a quella consentita.

Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Ponzzone come segue: Fig. 2, Mapp. 441, ubicazione Via Cascinali 260 p. T-S1-S2, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. Vani 6, Rendita 371,85

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo depositata in data 23/12/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 72.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **18/05/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 72.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 58/II R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO BONANNI
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Moriondo n° 33 - Acqui Terme (AL)
LOTTO UNICO. Appartenente per l'intero ai debitori esecutati per la quota di 1/2 ciascuno, come di seguito precisato:

Immobile adibito a civile abitazione (alloggio) con annesso locale pertinenziale ad uso cantina, situato al piano terzo (4° ft), composto dei seguenti vani: n° 2 canere da letto, bagno, cucina, soggiorno, ripostiglio; tutti i vani sono disimpegnati da ampio ingresso.

Oltre a cantina al piano interrato e locale posto nel sottotetto utilizzato come magazzino/ripostiglio.

Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme, come segue:

- Fig. 29, Mapp. 95, Sub. 43, Cat. A/4, Cl. 7, Cons. Vani 5,5, Rendita 326,66;
- Fig. 29, Mapp. 95, Sub. 38, Cat. A/4, Cl. 6, Cons. Vani 1, Rendita 50,61.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU ACANFORA Geom. Carlo depositata in data 27/01/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 131.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **18/05/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 131.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 105/10 R.G.E.

PROMOSSA DA GIACHIERO FRANCA
CON AVV. BAVAZZANO SIMONA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Regione Roccaguercia - Bistagno (AL)

LOTTO UNICO. In Comune di Bistagno, Reg. Roccaguercia in zona a prevalente destinazione agricola, costituita da appezzamenti di terreno ad uso agricolo, di fatto oggi incolti, costituenti tra loro corpi separati, con entrastante piccolo fabbricato ad uso sgombero, in precarie condizioni di staticità, manutenzione e conservazione, ad oggi non utilizzato.

Dati identificativi catastali
Censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Bistagno come segue:

fg.	n.m.	sub.	categoria	classe	consistenza	r.c.
14	798	F/2	U			

Nota bene. Il mappale 798 deriva dall'originario 137 a seguito delle pratiche di accollonamento.

fg.	n.m.	sub.	qualità	classe	superficie	r.d.	r.a.
14	186		semintivo	4	ha. 0.17.90	4,62	3,70
14	187		bosco ceduo	1	ha. 0.03.20	0,33	0,07
14	198		semintivo	2	ha. 0.23.80	17,21	12,29
14	211		bosco misto	2	ha. 0.05.40	0,84	0,17
14	226		semintivo	4	ha. 0.14.10	3,54	2,83
14	235		bosco ceduo	1	ha. 0.14.50	1,50	0,30
14	799		semintivo	2	ha. 0.17.15	12,40	8,86

Nota bene. Il mappale 799 deriva dall'originario mappale 137 a seguito delle pratiche di accollonamento.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 9.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/05/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 9.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 104/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA INTESA SANPAOLO SPA
CON AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Roma n° 37 - Strevi (AL)

LOTTO UNICO. Fabbricato di civile abitazione situato nel borgo inferiore del comune di Strevi, via Roma n° 37, che si sviluppa su tre piani fuori terra, composto da:

- Al piano terra: cucina, saletta e bagno;
- Al piano primo: 2 camere da letto servite da un balcone;
- All'ultimo piano: mansardato con tetto a vista con perline, una camera.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del Comune di Strevi, come segue: Fig. 9, Mapp. 118, indirizzo Via Roma n° 37, Cat. A/4, Cl. 1, Cons. Vani 4,5, Rendita 137,12.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco depositata in data 22/06/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 59.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **18/05/2012** ore 09.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 59.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON

VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

**CEDESI
EDICOLA**

Posizione strategica.
Forte passaggio.

Per informazioni
338 1169584

Primaria azienda
settore commercio
**RICERCA
IMPIEGATA/O**
esperta/o tenuta contabilità
Inviare curriculum a:
pestarino@bigmat.it
o tel. 331 3895030



**Il Regno dei surgelati
con un pizzico di
glamour...**

Orari di apertura:
da lunedì a domenica
mattino: 8,30 - 12,30
pomeriggio: 15,30 - 19,30

**CBOX - Regione Torta, 1
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79721**

**Più che freschi
surgelati**

Per liberare la tua fanta-
sia in cucina, entra nel
mondo di CBOX Store.
Potrai trovare un vasto
assortimento di alimenti
per la realizzazione dei
tuoi piatti, cene ricercate
e feste per ogni occasio-
ne. Inoltre troverai un
vasto assortimento di
accessori monouso, per
realizzare le tue tavole
con stile e diverse in ogni
occasione.

Motorizzazione oggi

Al volante a "17" anni

Cristiano Guglieri titolare
dell'Autoscuola Rapetto di Ac-
qui Terme ha approfondito per
L'Ankora l'argomento "Al vo-
lante a "17" anni".

«Il Ministro delle Infrastrutture
e dei Trasporti Passera ha
recentemente tirato fuori dal ci-
lindro, rispolverandolo fra i de-
creti milleproroghe ormai di-
menticati nelle soffitte di Mon-
teciario, il decreto n° 213 ri-
guardante il "Regolamento re-
cante la disciplina del rilascio
dell'autorizzazione ai minori ai
fini della guida accompagnata".

Finalmente dopo tante leggi
repressive e tal volta alienanti
per l'automobilista, atte forse
più a fare cassa che sicurezza
stradale una norma intelligente,
soprattutto utile per la col-
lettività che permetterà a molti
ragazzi di affinare le loro capa-
cità di guida per la durata di un
intero anno prima di conseguire
la patente vera e propria.

Che si fosse intrapresa la
strada giusta lo si era già no-
tato la scorsa primavera con
l'introduzione:

- * dei nuovi quiz ministeriali,
- * delle limitazioni di potenza
specifica per le vetture dei
neopatentati (per un anno dal
conseguimento)

- * della circolare che preve-
deva il rilascio del Permesso di
circolazione (Foglio Rosa) so-
lo dopo l'esito positivo del-
l'esame di Teoria, norma molto
efficace che escludeva dalla
strada conducenti novizi che
non avevano la benché mini-
ma conoscenza delle norme
basilari del Codice della Stra-
da.

Tornando al decreto 213 più
semplicemente chiamata "De-
creto guida accompagnata" la
filosofia di questa norma si ba-
sa su semplici requisiti che
permettono se posseduti di
guidare un'autovettura già al-
l'età di 17 anni, naturalmente
con a fianco una persona che
funga da istruttore.

I requisiti sono i seguenti:
- Aver compiuto i 17 anni
- Essere in possesso di pa-
tente A1 (motociclo 125 cc.) (in
corso di validità e non sottop-
osta a sospensione o restrizioni
di alcun tipo)

- Aver effettuato presso una
Scuola Guida almeno 10 ore di
corso pratico di cui almeno 4
ore in autostrada o extraurba-
na e 2 ore in orario notturno.

- Essere in possesso di una
autorizzazione rilasciata dal-
l'ufficio Motorizzazione Civile
provinciale, da tenere con se
durante la guida e facente le
veci del Foglio Rosa.
- Avere al proprio fianco (in
veste di istruttore) un accom-
pagnatore titolare di patente B
da più di 10 anni e avente non
più di 60 anni di età o posses-
sore di patente superiore.

Alla luce di questa normati-
va che sarà esecutiva dal 21
aprile 2012, i candidati che
possiederanno i requisiti sopra
enunciati potranno condurre
autovetture con potenza spe-
cifica non superiore a 55 Kw/t
(riferito alla tara del veicolo) o
autocarri fino a 3,5t di potenza
non superiore ai 70 Kw/t, mu-

niti nella parte anteriore e po-
steriore di un apposito con-
trassegno di colore giallo re-
cante le lettere "GA".

L'autorizzazione alla circo-
lazione conterrà il nominativo
degli accompagnatori che po-
tranno accomodarsi al fianco
dei futuri patentati (fino al mas-
simo di 3 accompagnatori) e
ne saranno diretti responsabili
dell'operato.

Questa norma oltre a cen-
sire l'acquisizione anticipata
delle regole di guida e della
circolazione, fondamentali per
il futuro di ogni buon automo-
bilista, assume a detta dello
scrivente anche un grande e
più importante aspetto di con-
divisione familiare di un pro-
getto di formazione del proprio
figlio o nipote cercando così di
responsabilizzare maggiormen-
te le famiglie stesse che pur-
troppo spesso volte assun-
gono una posizione troppo
marginale nella crescita forma-
tiva dei ragazzi.

La condivisione di una
esperienza di crescita di que-
sto tipo dove specialmente i
genitori possono apportare il
loro importante bagaglio di
esperienza di anni di guida ha
fondamentale importanza an-
che nella consapevolezza di
poter diventare i veri e più as-
sidui formatori dei propri ra-
gazzi, intervenendo nelle atti-
tudini o degli atteggiamenti
più o meno giusti o giustifica-
bili di neo conducenti che sa-
ranno dopo il conseguimento
della patente facenti parti di
diritto nell' intricato, caotico e
poco tollerante mondo degli
automobilisti.

Questa iniziativa di legge
avrà raggiunto il suo scopo se
permetterà di formare sia in
famiglia sia nelle Scuole Guida
allievi più consapevoli con più
esperienza con uno stile di gui-
da più tollerante sfruttando a
pieno ben un anno di guide ac-
compagnate e soprattutto se-
guito da educatori che potran-
no capire con i loro insegna-
menti quale tipo di Conducente
avranno come "collega" do-
mani sulle stesse strade.

Per poter richiedere l'Auto-
rizzazione alla Guida Accom-
pagnata uno dei requisiti fon-
damentali è quello del posses-
so della patente A1 (motociclo
125cc) il cui esame di guida
potrà essere svolto sia con un
motociclo a marce sia con uno
scooter automatico, quest'ulti-
mo molto facile e pratico an-
che per neofiti delle due rui-
te».

Onde poter dare tutte le in-
formazioni sulla Guida Accom-
pagnata e per il conseguimen-
to della patente A1, l'Auto-
scuola Rapetto nella figura del
suo titolare Cristiano Guglieri è
sempre disponibile a qualsiasi
delucidazione e invita tutti i ra-
gazzi interessati a contattare
l'Ufficio al numero 0144
322058 o presso i locali del-
l'Autoscuola in piazza Vittorio
Veneto 11 (piazza della Sta-
zione Ferroviaria di Acqui Ter-
me) per valutare un preventivo
molto vantaggioso che per-
metterebbe di conseguire la
patente nel modo più rapido
ed economico possibile.

Colorificio BM Color srl... I maestri del colore

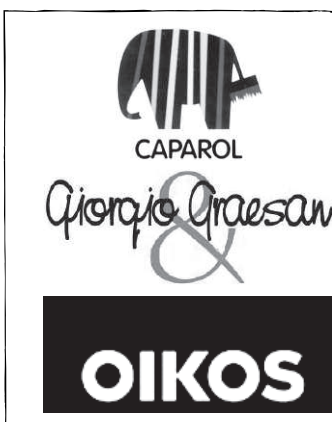
ACQUI TERME - Via Emilia, 20 - Tel. 0144 356006
SERRAVALLE SCRIVIA - Quartiere Ca' del Sole - Tel. 0143 61793



PROMOZIONE MaxMeyer
Traspirante antimuffa 14 litri € 39,90*

- Resine **rapidmix** protagoniste della trasmissione
Cambio casa cambio vita su Real Time
- Gattocel impermeabilizzanti
- Assistenza e consegne in cantiere • Professionalità

*salvo esaurimento scorte



La PRO LOCO di
QUARANTI
DOMENICA 18 MARZO 2012

44^A SAGRA DEI CECI
18^A SAGRA TORTA delle ROSE

Ore 11,30 **GRUPPO SBANDIERATORI E
MUSICI BORGO TANARO**

Ore 12,30 **PRANZO CAMPAGNOLO**

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

Ore 14,30 **GRUPPO SBANDIERATORI E
MUSICI BORGO TANARO 2° esibizione
GIADA E I MAGMA**
Regina del trasformismo e vincitrice del Microfono d'oro di Radio Zeta

DISTRIBUZIONE DI: CECI E COTECHINI CON BARBERA D'ASTI, PANINI CALDI
TORTA DELLE ROSE CON CORTESE

Visitate il Museo di civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui"
la "Brachetteria" e il "Monumento alla Vite"

Per il pranzo è gradita la prenotazione ai numeri: 0141/793939 - 349/7418794 - 0141/77245 - 339/8568675

IL PRANZO VERRA' SERVITO AL COPERTO

**Il 23, 24 e 25 di marzo
le uova dell'Ail tornano in piazza**

Acqui Terme. Nei giorni 23, 24, 25 marzo, torna come ogni
anno l'appuntamento con la vendita benefica dell'associazione
italiana contro le Leucemie, Linfomi e mielomi. Questi i luoghi in
cui si troveranno le postazioni Ail: **enerdì 23 marzo**, Acqui Ter-
me, atrio ospedale civile, corso Italia e piazza San Francesco.

Sabato 24 e domenica 25 marzo: Acqui Terme, Alice Bel Col-
le, Bistagno, Borgoratto, Carpeneto, Cartosio, Cassine, Castel-
letto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Cremolino, Ga-
malero, Grognardo, Melazzo, Montaldo Bormida, Orsara Bormi-
da, Ponti, Ponzone, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sez-
zadio, Strevi, Terzo, Trisobbio.

MARGHERITA *viscio*

SABATO 17 MARZO
orchestra **Meo Tomatis**

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Giovedì 22 marzo al "Castello di Bubbio"

A Bubbio "Il capretto della Langa Astigiana"

Cessole. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha ideato e realizzato un marchio denominato "Tipico tradizionale della Langa Astigiana" comprendente un paniere di prodotti tipici e tradizionali, tra i quali spicca il capretto della Langa Astigiana, allevato unicamente con latte materno. Il capretto della Langa Astigiana, infatti, è nato nelle stalle delle nostre zone, cresciuto con la madre nutrendosi del suo latte. Tale metodo di allevamento garantisce il benessere degli animali e offre ai consumatori carni uniche per genuinità e sapore.

Si tratta dunque di un prodotto dell'antica tradizione del nostro territorio, che mantiene intatte le sue caratteristiche originali.

Anche quest'anno la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, per giovedì 22 marzo, alle ore 20.30, presso l'albergo ristorante "Castello di Bubbio", una serata per la promozione del "Capretto della Langa Astigiana". E questa la 6ª edizione della manifestazione che promuove questa e le altre tipicità langarole.

Ai fornelli quattro chef dei ristoranti della Comunità Montana: "La Casa nel Bosco" di Cassinasco, "Il Castello di Bubbio", "Madonna della Neve" di Cessole, e "Il Giardinetto" di Sessame, si cimenteranno nella preparazione di piatti a base di Capretto, seguiti dal tagliere di caprini di Arbiorea di Bubbio e dai dolci alla nocciola della pasticceria Cresta di Bubbio.

Il tutto servito in abbinamento ai vini da "vigneti forestieri" coltivati in Langa Astigiana, tipo il Pinot Nero della Valle Bormida, ad un prezzo promozionale di 35 euro.

Chiunque fosse interessato a gustare questa prelibatezza della Langa Astigiana può prenotarsi presso il ristorante Castello di Bubbio al numero di tel. 0144 852123.

"Tipico e Tradizionale della Langa Astigiana" è un marchio e un progetto di grande prospettiva che comprende un paniere di prodotti tipici e tradizionali della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che prevede fra l'altro la valorizzazione e il rilancio del "Capretto della Langa Astigiana" e del "Ruspante della Langa Astigiana".

«Il progetto nasce - spiega l'assessore all'Agricoltura, Gianfranco Torelli - per iniziativa dell'Ente montano al fine di tutelare, valorizzare e promuovere i prodotti del territorio che non rientrano ancora nei vari disciplinari di produzione doc, docg, dop o igt.

Oltre ai settori agricoli più conosciuti e avviati come il vitivinicolo, il caseario e la produzione di nocciole del Piemonte, esistono da sempre sul nostro territorio attività che vanno viste come complementari rispetto alle suddette, ma in grado di garantire la crescita economica delle piccole aziende della nostra Comunità Montana, nel quadro di quelle produzioni differenziate che assicurano vie di fuga da impasse commerciali.

Diventa quindi prioritaria l'esigenza di favorire il presidio di aree agricole attraverso l'incattivazione di iniziative agro-imprenditoriali originali in grado di competere con altri canali commerciali e nello stesso tempo di incontrare il gusto del pubblico e di garantire il reddito agli imprenditori agricoli.

Ogni prodotto che entrerà a far parte di questo progetto avrà pertanto un logo - marchio che lo identificherà agli occhi del consumatore e che sarà a garanzia dei controlli sulla tracciabilità che saranno effettuati dalla Comunità Montana a difesa della tipicità e della genuinità.

Le aziende che aderiranno ai vari progetti che via via

prenderanno vita potranno usufruire di tutti i sostegni previsti dalle normative vigenti per adeguare allevamenti e laboratori di trasformazione agli standard qualitativi e sanitari necessari.

In questo modo si intende favorire la costituzione di nuove filiere agro - alimentari che fedeli alle tradizioni locali, senza l'utilizzo di Organismi Geneticamente Modificati (come previsto dalla deliberazione del Consiglio della Comunità Montana del 2006 che dichiara tutto il nostro territorio libero da OGM) si inseriscano al meglio nel nostro ambiente.

Una Langa Astigiana che oltre ad essere un territorio unico per il turista diventa quindi sempre di più tappa obbligatoria per i numerosi appassionati di enogastronomia: è questa in fondo la sfida ambiziosa di questo progetto. Una sfida che siamo sicuri di vincere grazie all'appoggio dei tanti eroici produttori che hanno creduto e continuano a credere nella nostra terra e nei nostri prodotti».

Ed in questi giorni le stalle degli allevatori di capre della Langa si sono o si stanno svuotando dei capretti e si calcola che nei circa 230 allevamenti dei 16 paesi della Comunità Montana dove si allevano in media 9.000 capre adulte, dai loro parti siano nati più o meno 8 mila capretti. E sarà il loro sesso a determinarne la loro, spesso breve, esistenza. Infatti quasi tutte le femmine saranno avviate all'allevamento, in parte per il ristallo aziendale e in buona parte per soddisfare le richieste di altri allevatori: anche quest'anno è in previsione l'insediamento di oltre dieci nuovi allevamenti gestiti principalmente da giovani. Il loro prezzo, tra qualche mese, oscillerà tra i 210 e 260 euro, anche a seconda della razza, ma la più richiesta continua ad essere la «Roccoverano». Quasi tutti i maschi, invece, finiranno per allietare i pranzi pasquali come vuole una consolidata tradizione.

Questi gli allevatori: Abrile Giuseppe, via Ovrano, Roccoverano, tel. 0144 950687; Barisione Bruna, via Ca' Soprana, Mombaldone, 0144 950750; Bo Miranda Palmira, via Garbaoli, Roccoverano, 0144 93237; Buttiero Adelaide e Dotta, S. Gerolamo, Roccoverano, 0144 93183; Ghione Enrica Franca, via Piccolo Boglioli, Roccoverano, 0144 93041; Pitarino Daniela, via Tatorba, San Giorgio Scarampi, 335 8148939; Soc. Agr. La Masca, Reg. Cova 12, Roccoverano, 347 1564605; Tappa Stefano, Reg. Caramello Piondono, Roccoverano, 0144 93173; Musolino Giuseppa, reg. Tassito, Roccoverano, 0144 93118; Nervi Gianfranco, reg. Caramello 111, Roccoverano, 0144 93155; Taschetti Mariolina, reg. Goretta 6, Cessole, 0144 850001; Traversa Vilma, reg. Langa, Olmo Gentile, 0144 93089; Poggio Carlo, Calle Scandolisio 1, Monastero Bormida 0144 88345.

E numerose le macellerie che hanno aderito al progetto "Capretto della Langa Astigiana 2012": Allemanni Giorgio, Bubbio; Ariotti Carlo, San Marzano Oliveto; Aurelio Merlo, Monastero Bormida; Bertinasso Sandra, Bubbio; Colnaghi Gaetano, Legnano (MI); Da Roby, Acqui Terme; Delorenzi Giuseppe, San Giuseppe di Cairo; Fungo Carni, Castello D'Annone; L'arte della carne, Calamandran; Lovisolo Lorendana, Nizza Monferrato; Massano Marcello, Asti; Repetto Francesco, Visone; Roba Massimino, Bistagno; Scarsi Ettore, Acqui Terme.

Capponi, capretto, robiola dop di Roccoverano, farina di mais ad otto file e ottimi vini, sono prodotti di nicchia, unici ed inimitabili, non resta che accaparrarsi, che solo la terra e le fraggere della Langa Asti-

Una splendida giornata e un numeroso pubblico

Monastero sempre grande è il polentonissimo 2012



Monastero Bormida. Ormai il Polentonissimo di Monastero Bormida è diventato un appuntamento fisso per migliaia di visitatori, appassionati della cultura e della tradizione popolare piemontese. Non solo la gastronomia, con la fumante polenta scodellata sulla enorme tagliere in legno dopo ore di lenta cottura accompagnata da salsiccia e frittata di cipolle, ma anche il folklore e il recupero dei saperi di un tempo, con la più grande rassegna di antichi mestieri del Piemonte che ogni anno riserva sorprese e novità. La 439ª edizione della festa si è svolta con un bel sole e un tepore primaverile domenica 11 marzo e ha fatto registrare il tutto esaurito, con il consumo di oltre 10 quintali di polenta (per la prima volta al già capace paiolo di rame si è aggiunto un secondo pentolone preparato nei locali della Pro Loco per soddisfare tutte le richieste).

La cottura del Polentonissimo è iniziata al mattino presto e si è protratta per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di piazza Castello. Il Polentonissimo è stato scodellato alle ore 16.45, all'arrivo della maestosità sfilata storica rievocante il primo polentone e dopo che il Marchese Bartolomeo del Carretto, assaggiata per due volte con cura la polenta, l'aveva dichiarata cotta a puntino e pronta per essere distribuita. Il Marchese ha ospitato sul suo palco, per la prima volta, Uanen Carvè e la sua consorte, la tipica maschera bistagnese, con i suoi "stranot".

Buon successo per la VIII edizione della mostra mercato dei Prodotti Tipici della Langa Astigiana, con oltre 30 espositori di robiola di Roccoverano dop, miele, confetture, salumi, dolci, vini doc e docg, che hanno offerto una golosa panoramica delle potenzialità enogastronomiche della Comunità Montana e dei territori limitrofi. Interessanti e visitate anche le

mostre di pittura, allestite nei suggestivi scenari dei sotterranei del castello medioevale; grande successo per il XVII annullo postale filatelico del Polentone, nei locali che ospitano la biblioteca.

Varia, ricca e di grande interesse, come sempre, la 19ª rassegna degli Antichi Mestieri del Piemonte, con il gruppo di Castelletto Uzzone, il gruppo di Priocca, gli amici di Cortiglione, di Dusino San Michele, di Refrancore, oltre a tanti figuranti locali. Tre osterie con musicanti hanno aggiunto una nota di allegria e di musica tradizionale alla rassegna, suscitando l'interesse di moltissimi visitatori. Ma non è finita qui, perché oltre ai 100 banchi della fiera commerciale, alla pesca di beneficenza Pro Asilo, alle giostre per i più piccoli c'erano le esibizioni dei figuranti dell'Associazione Merito ed tempore di Mortara, che hanno proposto danze rinascimentali e simulazioni di duelli con armi d'epoca. Si è replicato la sera di lunedì con il tradizionale Polentone a base di polenta e cinghiale, servito nei saloni del castello medioevale.

Numerosi i gruppi organizzati di turisti, ormai affezionati a questo appuntamento primaverile, tra cui un pullman di amici francesi del Comune gemellato di La Roquette sur Var, guidati dal sindaco Michel Raybaut, che hanno rinnovato i legami del gemellaggio e apprezzato le specialità locali.

La Pro Loco, il Comune e tutti gli organizzatori desiderano ringraziare di cuore quanti hanno contribuito alla bella riuscita della manifestazione, le Autorità presenti, i gruppi folcloristici, i figuranti della sfilata, gli impareggiabili cuochi, la Protezione Civile di Monastero e di Acqui, il Gruppo Alpini e tutti i volontari che hanno dato una mano e che sono la vera forza di queste feste popolari di grande presa sul pubblico. Ampia documentazione fotografica sull'avvenimento è consultabile su www.lancora.eu.

Giovedì 22 marzo a "La Casa nel Bosco"

Lions Club Cortemilia c'è Livio Musso

Cassinasco. Incontro con un regista per il Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Franco Leoncini, giovedì 22 marzo, alle ore 20.30 presso il ristorante "La Casa nel Bosco" in regione Galvagno 23 a Cassinasco di Gianni (socio del Club) e Mina Filipetti.

Ospite della serata sarà il regista Livio Musso che parlerà di cinema e del suo nuovo libro di racconti "Vite di sponda" tratto da soggetti cinematografici.

E così dopo un celebre giornalista, Beppe Gandolfo, corrispondente del TG5 dal Piemonte e la Valle d'Aosta, è la volta Livio Musso.

Astigiano del 1943, giornalista pubblicitario, autore di canzoni, partecipa agli eventi più importanti della musica leggera: festival di San Remo, gondola d'oro di Venezia, disco per l'estate. Lavora come assistente regista e copy, in produzioni di pubblicità, documentari e cinema industriale.

Dal 1976 dirige Tele Radio Asti, una delle prime televisioni private del nord ovest. Due clip musicali da lui diretti sono premiati al Midem di Cannes. Collabora con il mensile "Il Torchio" ed il settimanale "La Nuova Provincia" scrivendo di Palio.

Inizia l'attività di regista. Lavora a Torino, Milano e Roma. Firma lavori radio e televisivi per la RAI. È autore e regista del music hall love in music per il ritorno sulle scene di Alberto Lupo, poi sostituito da Alberto Cucciola.

È regista di spot pubblicitari, clip e documentari.

Dal 1988 al 1992 responsabile della sede astigiana e regista di spot pubblicitari e documentari per il Network Super Six. Dirige spettacoli, eventi, rassegne teatrali, convention, sfilate di moda.

Nel 1996 è ideatore del Vin-FilmFest evento su vino e cinema.

Dal 1996 al 2002 è ideatore

de La Cerca, manifestazione turistica, culturale ed ambientale di atmosfere legate ai cavalieri erranti medievali ed al mondo epico della cavalleria. Nel 1997 gira un cortometraggio sui fatti della Repubblica Astese del 1797. È ideatore e regista di numerosi eventi e spettacoli.

Nel 2001 fonda l'Associazione culturale Terre e Memorie. È ideatore e direttore artistico degli eventi intitolati Cartapesta, Lenzuola e Manovelle in onore di Giovanni Pastrone. Continua l'attività di regista firmando, tra gli altri, lavori su Cesare Pavese "Cesare nel Parco" e Giovanni Pastrone "Fixité".

Nel dicembre 2004 escono i volumi autobiografici Mani-man: nel 2005 Fulandran e, nel 2006 Ambaradan. Nel 2009 cura la mostra "Dal sogno a Cabiria" per il Consiglio Regionale del Piemonte.

Nel 2011 cura la mostra "Patrioti con lo spartito" per il Consiglio Regionale del Piemonte.

Nel 2011 il libro di racconti "Vite di sponda" tratto da dieci soggetti cinematografici. Nei prossimi mesi uscirà il romanzo storico "Tre giorni a luglio". Le vicende di un'amicizia sullo sfondo dei fatti della Repubblica Astese del 1797.

Continua il service della raccolta di biciclette per l'Africa, che possono essere consegnate al socio Beppe Ferrero a Vesime.

Infine venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 marzo, sarà presente il camper medico distrettuale per la prevenzione e cura del diabete. Verrà fornita l'occasione alle persone, gratuitamente, di essere viste da medici specialisti, supportati dai soci medici Dino Mollea, Gabriele Migliora e Sandra Preite. Camper che sarà il 23 pomeriggio in piazza a Monastero, il 24, mattina a Bubbio e il pomeriggio a Vesime e il 25, tutto il giorno a Cortemilia, piazza Savona.

Domenica 18 marzo, alle ore 11 inaugurazione

A Roccoverano apre l'Osteria del Bramante



Roccoverano. Se sei amante della cucina tipica della Langa, se ti piace la tipicità dei piatti, creati con i tipici prodotti della zona, allora sei accontentato.

Dalle ore 11 di domenica 18 marzo, potrai recarti all'"Osteria del Bramante", in piazza Babero 6 a Roccoverano (tel. 0144 485252).

Qui troverai la roccaveranese Giselda Nervi, che coadiuvata dai figli Martina e Simone, saprà farti gustare i piatti e le prelibatezze tipiche langarole.

L'Osteria del Bramante, 40 posti, sorge al primo piano dell'edificio comunale, magnificamente restaurato, sopra al Circolo ricreativo.

Da sempre Giselda, è una appassionata e brava cuoca, avendo appreso e carpito dalla mam-

ma e dalla nonna, la passione per la cucina e le ricette della tradizione.

E così dopo aver gestito il circolo ha deciso di mettere a disposizione dei suoi compaesani e abitanti della Langa, le sue indubbie capacità culinarie.

Tagliatelle, ravioli al plin, minestrone, trippa, coniglio, pollo, lepre ed altra selvaggina sono ad aspettarti.

E poi le immancabili robiola dop di Roccoverano, che da una vita lei e la sua famiglia producono.

E quella insuperabile torta alle nocciole. Per non parlare degli antipasti (carne cruda, vitello tonnato, peperoni con la bagna cauda, ecc.).

Stop l'acquolina è tanta. I piatti langaroli, da domenica ti attendono.

Alla Cantina "Tre Cascine" tanta gente

Emozioni per il libro sul Cassine calcio

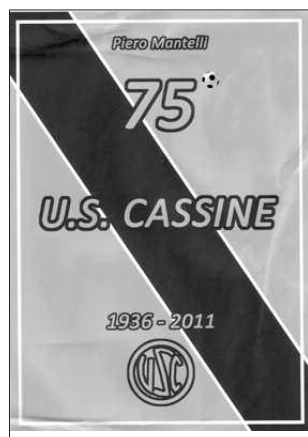


Cassine. Per far rivivere la grande passione per i colori grigioblù, ci voleva che qualcuno ne raccontasse la storia. Lo ha fatto Piero Mantelli ed ecco che l'U.S. Cassine, per un giorno, è tornata ad essere assoluta protagonista come lo era quando al "Peverati" approdavano squadre come l'Acqui, il Cuneo, il Saluzzo, il Fossano solo per citarne alcune. Altri tempi, altre storie, altre maglie, tanti tifosi, una passione infinita. Tutto questo Mantelli lo ha raccolto in un libro, in rigoroso stile "grigioblù".

Il libro è uscito nei giorni scorsi e sabato 10 marzo, nell'accogliente salone della Cantina Sociale "Tre Cascine", ha avuto la sua consacrazione. Alla presentazione tanta gente quanto nessuno si immaginava e per fortuna la Protezione Civile ha smistato il traffico delle auto giunte da ogni angolo di provincia e regione, là dove oggi abitano quei giocatori che negli anni passati hanno vestito la gloriosa maglia.

Duecento e forse più, la sala gremita, la presentazione in scioltezza per un libro che racchiude 75 anni di storia e lo fa senza far ricorso a freddi dati statistici ma, offrendo uno spaccato piacevole da leggere, divertente, aneddotico e scorrevole.

75 anni di storia (1936 - 2011), una vita sportiva vissuta con alti e bassi e con quell'orgoglio cassinese che Mantelli inquadra benissimo quando parla dei derby con l'Acqui così come negli accenni alle invasioni di campo ma, anche, nel ricordare trasferite storiche; del tifoso dimenticato per strada; dell'arbitro chiuso per ore negli spogliatoi; delle promozioni e delle retrocessioni ed infine di quei giocatori che ne hanno segnato la storia. C'è tanta "cassinèsità" nello scritto di Mantelli che quei settantacinque anni buona parte ha vissuti in presa diretta da diri-



gente, protagonista di questa storia, orgoglioso di esserlo.

Del libro ne hanno parlato il sindaco Gian Franco Baldi che per qualche anno ha guidato il Cassine da presidente, il vice sindaco Sergio Arditi, e poi Mantelli ha ispirato la platea raccontando spiccioli di quei 75 anni. Un incedere vivace, come era il Cassine ai suoi tempi, interrotto da applausi e commenti.

Poi il dialogo con la platea, l'intervento di un commosso Beppe Remotti, bandiera del Cassine negli anni settanta.

Infine il rinfresco nel piazzale antistante la Cantina Sociale dove un nutrito gruppo di ex giocatori si è messo in posa per la storica fotografia.

Il ricavato delle vendite di un libro che si può acquistare nelle edicole di Cassine andrà interamente alla "Associazione Italiana Contro le leucemie - linfomi e mieloma" di Alessandria. Associazione rappresentata nell'occasione da Annetta Feola. Il prezzo di copertina è fissato in 18 euro e la vendita sarà abbinata anche alla tradizionale offerta delle uova pasquali dell'AIL. Ulteriore documentazione fotografica sull'avvenimento è consultabile su www.lancora.eu.

w.g.

Confraternita della "Nocciola Tonda Gentile di Langa"

Cortemilia. Il gran maestro, cav. Luigi Paleari, ha convocata per sabato 17 marzo, alle ore 18, presso la sede operativa del sodalizio, di piazza Oscar Molinari, una riunione di tutti i confratelli della "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" per l'organizzazione dei seguenti punti all'ordine del giorno: 1, trasferta a Torino presso la Regione Piemonte, per martedì 20 marzo; 2, premio Fautor Langae; 3, manifestazione con le scuole primarie; 4, costituzione di un gruppo di lavoro per seguire lo svolgimento dei lavori del DVD (traduzione, ristampa, impegno economico); 5, programmi preliminari per "Dieta 2012"; 6, programmazione visite altre Confraternite; 7, varie ed eventuali. Quindi alle 19.30 seguirà l'intonazione ufficiale di Marcello Marascio ad Ambasciatore per la Francia e a tal proposito chiedo al cerimoniere e al segretario di portare i paludamenti per la cerimonia. «Proprio l'anno scorso, - spiega il gran maestro Paleari - nella stessa data, abbiamo festeggiato con una importante cena risorgimentale l'Unità d'Italia e quest'occasione ci è sembrata ottima per ripetere l'esperienza con una cena preparata dai nostri cuochi. Sarà presente alla cena, Pier Zampieri, nostro confratello onorario e cuoco della Confraternita della Trippa di Moncalieri».

Pomeriggio col dialetto domenica 18 marzo

Al via la 13ª edizione del "Gozzano" di Terzo

Terzo. Niente di meglio che iniziare dalla poesia per lanciare una nuova edizione del concorso nazionale "Guido Gozzano" di Terzo.

La pubblica presentazione del bando 2012 si accompagnerà, quest'anno, ad un incontro con la poesia dialettale che avrà, come protagonisti, due degli autori locali più conosciuti: Arturo Vercellino da Cassinelle e G. Piero Nani da Montechiaro d'Acqui.

L'appuntamento è fissato in Sala Benzi, a pochi metri dalla Parrocchiale di San Maurizio, alle ore 16 di domenica 18 marzo. E davvero l'incontro si annuncia interessantissimo (anche per la vivacità che contraddistingue il verso dei due poeti).

Le sezioni

Il concorso "Guido Gozzano", che giunge quest'anno alla tredicesima edizione, si divide in quattro sezioni.

La sez. A accoglie i libri editi di poesie in italiano o in dialetto con traduzione (pubblicata a partire dal 2007). Si può partecipare con un solo libro di poesie per Autore, in quattro copie.

La sez. B è invece dedicata alla *singola poesia inedita in italiano o in dialetto* (con traduzione) senza preclusione di genere. I partecipanti potranno inviare un massimo di tre poesie e, anche qui, per ogni poesia, dovranno essere fatte pervenire quattro copie.

La sez. C è aperta alle *sillo-gi inedite*, dunque alle raccolte, senza preclusione di genere. I partecipanti potranno inviare da un minimo di 7 a un massimo di 12 poesie, da far pervenire in quattro copie.

Di *prosa* si interessa la **sez. D**, che prende in esame il racconto inedito in italiano a tema libero (massimo di estensione 5 fogli con spaziatura normale e carattere 12 Times New Roman). I partecipanti potranno inviare un solo racconto in quattro copie.

Termini, istruzioni, e precisazioni

Le opere dovranno essere inviate, entro il 4 agosto 2012, al seguente indirizzo: Concorso nazionale di Poesia e Narrativa "Guido Gozzano", presso (c/o) Comune di Terzo (Alessandria), via Gallaretto, n. 11, C.A.P.: 15010 Terzo (AL).

Sulla busta contenente tutto il materiale, oltre all'indirizzo sopraindicato, dovrà essere segnalata la sezione alla quale l'Autore intende partecipare.

La premiazione si terrà presso la sala Benzi di Terzo (via Brofferio, n. 15), domenica 21 ottobre 2012.

Ogni Autore partecipante dovrà includere, insieme agli elaborati, in un foglio a parte, i propri dati anagrafici, il proprio indirizzo, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta

elettronica.

Il giudizio della Giuria si intende come insindacabile ed inappellabile.

La tassa di lettura, di 15 euro, permette per chi vuole, di inviare opere a più sezioni (volendo anche tutte).

Per le case editrici la tassa di lettura è di 15 euro per ogni pacco inviato.

Il versamento delle tasse di lettura potrà essere eseguito sul conto corrente postale numero 36507762 intestato ad "Associazione Terzo Musica e Poesia", oppure con bonifico bancario a favore dell'Associazione Terzo Musica e Poesia - coordinate bancarie ABI 07601 - CAB 10400 - c/c 36507762. IBAN IT 85 V 07601 10400 0000 3650 7762 (fotocopia della ricevuta del bollettino postale o del bonifico bancario è sempre da allegare agli elaborati inviati).

Premi in palio

Al primo classificato di ogni sezione 500 euro, ed attestato di merito; per i secondi classificati 250 euro ed attestato di merito; per i terzi classificati una farfalla in filigrana ed attestato di merito.

La Giuria ha la facoltà di attribuire Segnalazioni o Premi Speciali, oltre naturalmente a quello denominato *Premio Autore Giovane* (fino a 35 anni), che mette in palio una ulteriore farfalla in filigrana.

I risultati della XIII edizione saranno resi noti a partire dal 27 settembre 2012 con pubblicazione sul sito internet del Concorso Guido Gozzano (<http://digilander.libero.it/mive/>); i concorrenti potranno inoltre informarsi, sempre da tale data, telefonando alla segreteria del Concorso ai numeri telefonici 0144/594221 e 347/4996094.

I vincitori dovranno essere presenti alla cerimonia di gala allestita in loro onore; in caso di indisponibilità potranno delegare altri a partecipare, in loro vece, alla premiazione. I dati personali dei concorrenti saranno tutelati a norma della legge 675/96 sulla privacy.

Le principali novità...

...ce le evidenzia direttamente Roberto Chiodo. Messa a frutto l'esperienza degli imprevisisti dell'ultima edizione (che è finita per coincidere con i giorni della quasi alluvione in Val Bormida), ha anticipato di qualche settimana la data della cerimonia di premiazione. Che non sarà più collocata a novembre, e al sabato, ma domenica, il 21 ottobre.

A differenza delle passate edizioni, inoltre, la tassa di lettura di 15 euro permette quest'anno di partecipare a tutte le sezioni.

Un bel segnale (in tempi di crisi economica) per far sì che la creatività possa scatenarsi in tante penne.

Bistagno, "Un sabato in gipsoteca"

Bistagno. Il museo -gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno organizza, presso la sua sede di corso Carlo Testa 3, sabato 24 marzo, dalle ore 14,30, "Un sabato in gipsoteca", ovvero un sabato pomeriggio al mese per conoscere la gipsoteca e per sperimentare le tecniche di lavorazione dell'argilla e del gesso. Destinatari sono i bambini in età scolare (dai 5 ai 14 anni) eventualmente accompagnati dai genitori. Orario: dalle ore 14.30 alle ore 17.30 circa. Contenuti: giochi di manipolazione dell'argilla e del gesso. Sede: laboratorio del museo-gipsoteca "Giulio Monteverde", corso Carlo Testa 3 a Bistagno. Costi: 7 euro (bambini), 9 euro (adulti).

Per informazioni telefonare ai numeri: 0144 79301, 347 2565736 (Sezione Didattica del Museo).

Provincia di Asti, obbligo di gomme da neve

Da martedì 15 novembre a sabato 31 marzo 2012 tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade di competenza della Provincia di Asti devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antidirucceolevanti. Nel caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica.

L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

In biblioteca con l'autore il prof. Brondolo

Bubbio, grande interesse per "Il sogno africano"



Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo dal gruppo di volontari della Biblioteca di Bubbio: «Venerdì 9 marzo alle ore 21 presso la biblioteca comunale "G. Novello" di Bubbio abbiamo avuto l'onore di presentare il libro del prof. Riccardo Brondolo "Il sogno Africano. La nuova frontiera di un borgo piemontese. 1893-1942" edito da Impressioni Grafiche di Acqui. Sembra scontato che una biblioteca sia felice della presentazione di un libro, ma in questo caso, la nostra felicità è stata condivisa da un pubblico numeroso e attento. Per spiegare la ragione di questo interesse è necessario parlare del libro e del suo autore.

"Il sogno Africano" si confronta con la storia di 37 vesimesi che nell'arco di 50 anni, tra la fine del 1800 e il 1900, andarono, per loro volontà o per obblighi militari, nei territori africani colonizzati dall'Italia.

Si parla delle storie di vesimesi ma, come dice l'autore, queste storie possono ricordare le storie di altri Italiani che nello stesso lasso di tempo si trasferirono in Africa.

È stata la volontà di salvare queste storie a spingere il prof. Brondolo a svolgere un lavoro di ricerca durato circa 15 anni con il ritrovamento di numerosi documenti, lettere, diari e fotografie che diventano parte fondamentale della pubblicazione.

Questo libro è stato fatto per salvare le vite di queste persone dal "Gorgo del nulla", questo concetto espresso dal pro-

fessore vale da se ha spiegato l'importanza del suo lavoro, ed il motivo per cui tutti i libri portati in biblioteca sono stati notevolmente apprezzati e venduti.

Il libro non ha solo importanza per la sua capacità di preservare delle vite dall'oblio, ma, come ha ricordato nella presentazione il prof. Carlo Prospero, anche un valore storiografico.

Ognuna di queste piccole storie si intreccia con gli eventi della storia ufficiale, a volte confermando, altre volte stimolando valutazioni critiche dei dogmi storiografici.

Il libro contiene quindi dei contenuti molto importanti dal punto di vista storiografico, ma anche cose e riferimenti a persone più vicine a noi, tanto che una persona del pubblico si commuove quando sente citare dal prof. Brondolo il nome di suo padre Bubbiese doc...

Invitiamo quindi coloro che fossero interessati a conoscere il libro a contattare la casa editrice Impressioni Grafiche o a venirci a trovare in biblioteca il sabato pomeriggio dove si potrà a breve trovare la pubblicazione che merita davvero di essere conosciuta sia per i contenuti che per la ben riuscita presentazione grafica.

Dalla biblioteca Novello un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato alla serata, al prof. Riccardo Brondolo, al prof. Carlo Prospero e alla gentilissima Monica Mazzocchi di Impressioni Grafiche».

Riprendono venerdì 23 marzo a Casa Scuti

Concerto a Cavatore borgo della musica

Cavatore. Riprenderanno venerdì 23 marzo, alle ore 21, con un *recital* pianistico di Randal Corsen, presso la bella sala musica di Casa Scuti di Piazza Gianoglio, a Cavatore - Borgo di Cultura, i concerti promossi dal Municipio con la direzione artistica di Monica Notten, e il contributo tecnico operativo di Casa Felicità.

Dopo i primi tre concerti, proposti nell'autunno, dedicati al quartetto d'archi (con il Nuovo Italiano) e al *consort* di legni (con il Quintetto Sherocco), dopo il Liszt virtuoso di Igor Roma (era il 25 novembre), ancora tre appuntamenti di altissimo livello sul colle che si erge a pochi chilometri dalla città della Bollente.

Chi suona il 23 marzo

Il pianista antillano Randal Corsen è molto conosciuto per il modo distinto in cui mescola il Jazz con musiche classiche, antillane e latinoamericane. Nel 2004 a lui venne assegnato il Premio Edison Jazz, uno

dei più prestigiosi in Olanda per il suo album *Evolushon*. Randal Corsen è nato sull'isola di Curacao, Antille Olandesi, in una famiglia attenta allo studio della musica e della letteratura antillana. A 18 anni si trasferisce in Olanda a studiare al Fontys Conservatorium di Tilburg, laureandosi nel 1997 *Cum Laude*. Successivamente fonda il trio "Cross Currents", approfondendo, contemporaneamente gli studi, con cui ha vinto il Breda Jazz Contest 1997. Ha registrato due CD con il trio *Mixed emotions* (1997) e *Sunti* (1999).

I prossimi concerti

Si terranno il 20 aprile, sempre alla sera, con il chitarrista Guillermo Fierens, e il 25 maggio con Carel Kraayenhof (fisarmonica, specialista del repertorio argentino di Tango). Vendita abbonamenti e prenotazioni per i concerti di Cavatore presso La Bracerie, in paese - tel. 0144.35695 e lo I.A.T. di Acqui Terme, tel. 0144 322142.

Domenica 18 marzo, dalle ore 11,30

Quaranti, sagra dei ceci e della torta delle rose

Quaranti. Tutto è pronto per la giornata di festa e di folclore quella che i quaranti (così si chiamano gli abitanti), la più piccola città del vino d'Italia, vivranno e faranno vivere domenica 18 marzo.

In programma una delle manifestazioni più importanti del panorama locale, organizzata come sempre dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune, unitamente alla Brachetteria, al Museo "Terre del Brachetto d'Acqui".

Si tratta della "44ª Sagra dei Ceci" e "18ª Sagra Torta delle Rose".

Alle ore 11,30, esibizione del Gruppo sbandieratori e musicisti Borgo Tanaro. Alle 12.30 il tradizionale pranzo campagnolo. Nel primo pomeriggio alle 14.30, esibizione del Gruppo Sbandieratori e Musicisti Borgo Tanaro e i "Giada e i Magma", regina del trasformismo. Grande distribuzione di: ceci e cotecchini con Barbera d'Asti, panini caldi; torta delle rose con Cortese.

Sin dalla mattina, sul campo sportivo, le cuoche della Pro Loco saranno infatti al lavoro per cucinare oltre 5 quintali di

ceci, da servire insieme a cotecchini, accompagnati da un bicchiere di buon Barbera d'Asti.

E veniamo alla sagra della torta delle rose. Secondo la leggenda, ad inventare la "Torta delle Rose", un dolce preparato con la pasta del pane lievitato prima della cottura in forno, fu una perpetua, che, a quanto si racconta, con questo dolce delizioso riuscì a far tornare l'appetito al suo parroco, vecchio, malato e ormai inapetente.

La presenza alla sagra è anche motivo di conoscenza delle attrattive di questo piccolo ma affascinante paese, immerso tra vigneti che danno uve prelibatissime, alla base di superbi vini come barbera, dolcetto, freisa, cortese, moscato, Asti spumante e brachetto, e che possono essere ammirati e degustati nella locale "Brachetteria".

E per gli amanti della cultura, suggeriamo fin d'ora una visita al Museo di Civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui", e una sosta davanti al "Monumento alla Vite".

G.S.

Nel salone della Pro Loco

A Merana grande festa della pentolaccia



Merana. A Merana domenica 11 marzo nel salone della Pro Loco si è svolta "La pentolaccia", un pomeriggio in allegria dedicato ai bambini. In una calda giornata che sapeva già di primavera, le pentolacce piene di dolci e coriandoli sono state prese di mira da bambini bendati che muniti di bastone le hanno rotte scatenando la caccia alle sorprese. Un tavolo colmo di panini, dolci tra cui tante deliziose "bugie" e la pasta party finale hanno ristorato i presenti alla classica festa in maschera di fine inverno. Un buon lavoro di squadra dei volontari della Pro Loco che hanno preparato e animato la festa, in cui si sono divertiti anche i più grandicelli, impegnandosi nella battaglia dei coriandoli che non ha risparmiato nessuno.

Cessole, a poesie per Rizzolio, Roberto Chiodo

Cessole. Due appuntamenti del sabato, con l'Associazione "Rizzolio" di Cessole, incombono.

Sabato 17 marzo, alle ore 17, nell'ambito del ciclo "Poesie per Pietro Rizzolio" - 6° incontro, Roberto Chiodo, poeta di Terzo d'Acqui, presenterà alcune sue composizioni. E sarà anche disponibile un artistico libretto, pure lui sesto della collana.

Sabato 24 marzo, invece, dalle 15 alle 18, in scena il 2° Laboratorio di Matematica divertente "Magia e Matematica", guidato dalla prof.ssa torinese Gemma Gallino.

Domenica 18 marzo alle ore 17

Biancaneve a teatro alla Soms di Bistagno

Bistagno. Conferme, e modifiche, nel cartellone del Teatro della Soms di Bistagno.

Cominciamo da queste ultime, poiché la Direzione Artistica ha annunciato che la *serata teatrale di sabato 17 marzo* (in programma doveva esserci *Sarto per signora* di Georges Feydeau, con la Compagnia "La nebbia" di Casale Monferrato) è stata annullata per improvvisi motivi di forza maggiore della compagnia teatrale (e, a quanto sembra, non sarà recuperata).

Confermato, invece *Bianca Corre*, l'allestimento per i più piccoli, regolarmente in scena al Teatro della Soms **domenica 18 marzo, alle ore 17**

Lo spettacolo, curato da Teatro del Rimbazzo, ispirato da *Biancaneve* dei fratelli Grimm, proporrà in scena Ombrèta Zaglio, accompagnata dalle musiche dal vivo di Luigina Ganau. Di Irina Favaro la regia, con gli sviluppi multimediali curati da Andrea Romano e luci e i suoni di Enrico Rossi.

Bianca corre è inserito nella rassegna "Domenica a Teatro!", organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria, con il sostegno di Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, e della Compagnia di San Paolo.

Il prossimo appuntamento serale con il teatro della SOMS è invece fissato a Bistagno *sabato 31 marzo, alle ore 21.15* con la Compagnia Filodrammatica Carrucese, che presenterà la commedia comica e dialettale *El dent d'judisse* di Ugo Paglierini.

Invito a teatro

Si fa presto a dire: "è solo una fiaba". I primi testi, ascoltati e poi letti, nei primi anni sette/otto di vita stanno alla base - è sorprendente dirlo, ma è così - della Letteratura "con la 'elle' maiuscola".

L'hanno presto scoperto i teorici: "le funzioni" dei personaggi, le tipologie delle loro azioni, sono state elaborate partendo dalle fiabe.

Riduttivo relegare un capolavoro come *Pinocchio* alla dimensione infantile.

Così la fiaba è possibile individuarla, in controluce, anche in testi severissimi. Come la novella verista *La roba* di Giovanni Verga. Il cui inizio è modellato sull'esempio di *Il gatto degli stivali*.

"Di chi sono queste tenute? Queste vigne? Questi boschi? Del Marchese di Carabas... Del Marchese di Carabas... E questi granai grandi come chiese, questi uliveti che sembrano un bosco? Di Mazzarò... Di Mazzarò...".

E poi, ecco, le tante iperboli, le esagerazioni, il "cammina e cammina", l'attesa (sarà delusa) per l'Eroe (degradato a omicciatolo; ci si aspettava un gigante, e invece...).

Non gatti, ma nani

Biancaneve è la fiaba - e da qui attingiamo alle belle note di regia - che tutti credono di conoscere perché è stata rappresentata, ripresa, citata, interpretata, messa in parodia in

mille tra film e spettacoli.

Per molti *Biancaneve* è la protagonista del cartone animato Disney, una donna-bambina cristallizzata in un'immagine piena di farfalle e cerbiatti, diventata poi icona popolare (con tanto di "nani da giardino"). Una presenza rassicurante nella sua banalità.

Sono pochi, invece, quelli che conoscono e hanno letto il racconto originale dei fratelli Grimm, con cui nasce questa figura divenuta, poi, quasi proverbiale e dalle infinite incarnazioni.

Riprendere il testo originale, così complesso e denso di significati nascosti e simbolici, rappresenta una sfida: si finisce, così, per proporre una *Biancaneve* poco nota, nuova, lontana dagli stereotipi.

Una fiaba per bambini, certo, ma adatta anche agli adulti, con diversi possibili livelli di lettura, tutti da esplorare, e sorprendenti richiami all'attualità.

Da questa riproposizione analitica del testo originale è nata una narrazione che pone interrogativi, a volte non risolti.

Perché *Bianca corre*? Perché dice sempre di sì? Perché la sua innocenza suscita tanto l'amore come l'odio? Perché continua ad aprire la porta? La bellezza è benedizione, o ossessione?

Domande che stimolano gli spettatori ad approfondire il tema e le sue interpretazioni, ma scavano anche il nucleo del racconto, giocando teatralmente con gli inquietanti simboli femminili presenti nella fiaba. Dal punto di vista dell'allestimento *Bianca corre* mescola lo stile tradizionale della narrazione e la musica dal vivo con le immagini rielaborate al computer, con gli effetti sonori, in una scenografia che gioca sui colori base della fiaba - rosso, bianco, nero - e sulla suggestione di uno schermo-specchio. Il profumo delle mele, offerte amabilmente da una vecchina che si aggira lentamente tra il pubblico (prima che lo spettacolo abbia inizio), mentre il suono di un temporale induce a chiedersi cosa stia accadendo, gli effetti sonori e il suono di un pianoforte che parte da melodie tratte dal repertorio classico per evolvere in trasfigurazioni tematiche che giocano sulla contrapposizione tra tonalità maggiori e minori, per arrivare all'essenzialità del singolo suono, sono i suggestivi elementi che accompagnano lo spettatore attraverso un viaggio introspettivo tra il bene e il male.

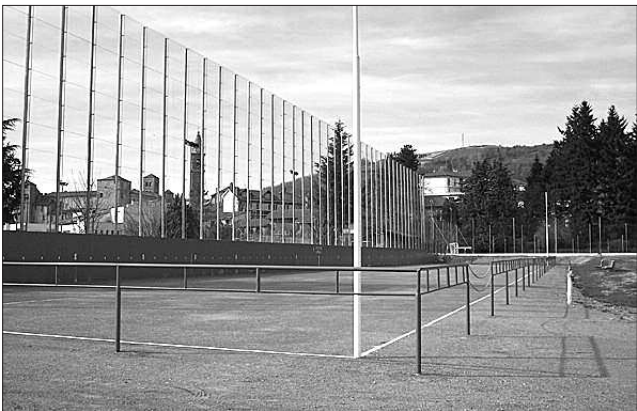
Ma libera, come di consueto, è l'interpretazione: lasciata comunque aperta a diverse chiavi di lettura.

Divertente, commovente, sottilmente inquietante, l'eterna storia dell'innocenza tradita e dell'invidia, che finisce per distruggere se stessa, rivive così in un'interpretazione insieme antica e innovativa, che tiene sempre presente la lezione di Italo Calvino, nella sua introduzione alle *Fiabe Italiane*.

G.Sa

Domenica 18 marzo sfida Albese-San Biagio

A Monastero si inaugura il nuovo sferisterio



Monastero Bormida. Domenica 18 marzo - bel tempo permettendo - entrerà nel vivo l'attività del nuovo sferisterio comunale di Monastero Bormida, costruito dal Comune nell'adiacenza degli impianti sportivi esistenti (piscine, tennis, calcetto, beach volley, beach soccer, parco giochi ecc.) e gestito dalla attivissima Pallonistica Valle Bormida, società che ha ereditato la gloriosa tradizione della mitica stagione degli anni '70 e '80, quando le squadre del comm. Laiolo Carlo Remo sbaragliavano la concorrenza vincendo a ripetizione i titoli del massimo campionato.

Oggi è difficile rinverdire i fasti di Berruti e Bertola, ma la buona volontà non manca: si è partiti da due anni con i corsi per i ragazzi delle scuole primaria e media, a cui si è affiancata nel 2011 la partecipazione al campionato della pantalera e ora nel 2012 ecco l'avventura della serie C1 - a cui si aggiungono le formazioni delle giovanili e della pantalera - per rientrare nel giro delle grandi del "balòn". La squadra maggiore è capitanata da Marco Adriano, che si avvale della spalla Luca Core e dei terzini Daniele Carlidi, Alessandro e Simone Rosso e Macciò Mirco, con Dino Stanga nelle vesti di direttore tecnico. Da metà aprile sfideranno una nutrita rosa di agguerrite formazioni piemontesi e liguri per contendersi l'ambito titolo. Proseguono intanto i corsi per i ragazzi, gestiti dal bravissimo Maurizio Trentin, che sta allevando bene le nuove leve del balòn locale. I volontari appassionati di pallapugno, guidati dal presidente Beppe Stanga e dal vice Roberto Garbarino, si sono impegnati al massimo sia dal punto di vista organizzativo sia per quanto riguarda un aiuto manuale e pratico al completamento della struttura dello sferisterio, consentendo anche un contenimento dei costi.

Non poteva mancare un momento di inaugurazione ufficiale dell'impianto, che avrà lu-



go domenica 18 marzo a partire dalle ore 14,30, con benedizione dello sferisterio, taglio del nastro presso la lapide originaria che ricorda la figura del Comm. Carlo Remo Laiolo e poi una accanita sfida con due grandi realtà della serie A, l'Albese del giovane Massimo Vacchetto e il San Biagio dell'altrettanto promettente Federico Raviola, due ragazzi che stanno facendo parlare bene di sé ai massimi livelli di questo sport.

Al termine, dopo la consegna delle targhe alle squadre partecipanti, un goloso rinfresco presso l'adiacente Casa Alpina consentirà ancora di incontrare i grandi campioni del passato e le nuove leve del balòn, in un misto di nostalgici "amarcord" e di sogni, speranze e promesse per un futuro della pallapugno in Valle Bormida, che si spera florido e promettente. Tutti gli appassionati di questo sport sono calorosamente invitati a partecipare e a sostenere la sfida che un piccolo paese come Monastero Bormida vuole lanciare per non perdere i valori delle tradizioni agonistiche locali in un mondo sempre più globalizzato e che sembra avere nel calcio l'unico obiettivo per i giovani. Informazioni: 328/1168730, 339/6571306, 0144/88012 (Comune).

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a data da destinarsi.

Domenica 18 marzo, alle ore 17, a teatro

Monastero, terracotta con Stefano Lucarelli

Monastero Bormida. Domenica 18 marzo, alle ore 17, presso il teatro comunale di Monastero Bormida, il gruppo piemontese dell'Associazione Rurale Italiana, in collaborazione con il Comune di Monastero Bormida, la Banca del Tempo 5 Torri, l'associazione Masca in Langa, la Cooperativa Sociale EquAzione e l'Associazione Pro Loco di Monastero Bormida, invita tutti ad un pomeriggio dedicato alla riscoperta del rapporto con la terra, con il cibo e le persone che lo producono: i contadini e le contadine.

Si comincerà con lo spettacolo teatrale "Terracotta" di e con l'attore romano Stefano Lucarelli. La rappresentazione parla, con il linguaggio asciutto del teatro civile, ravvivato da molti spunti umoristici, dell'im-

portanza del recupero di un rapporto autentico con il cibo, e mette in risalto la dignità delle colture locali in contrapposizione con i sapori anonimi e standardizzati del mercato agro alimentare mondiale. A seguire una ricca "merenda sinoiria" con i prodotti locali offerti dalle aziende agricole aderenti o simpatizzanti dell'Associazione Rurale Italiana, e equosolidali proposti dalla Cooperativa Sociale EquAzione.

L'ingresso allo spettacolo è libero, viene richiesto un contributo minimo di 7 euro per la merenda (gratis i bambini fino ai 12 anni).

Per informazioni: Fabrizio Garbarino 347 1564605, Loretta Verzegnassi 333 3191536, Masca in Langa 389 4869056.

Cortemilia, teatro con "Vigin Garibaldin"

Cortemilia. Venerdì 23 marzo alle ore 21, al Teatro Nuovo comunale, l'associazione per gli studi su Cravanzana presenta "Vigin Garibaldin". Personaggi ed interpreti: Vigin, Roberto Fontana; Maria, la governante, Andreina Blangero; Natalia, la trovatella, Eleonora Fontana; Faostin, il fattore, Domenico Canaparo; German, nipote, Gabriele Adriano; Regina, sua moglie, Alessandra Canaparo; Leon, altro nipote, Riccardo Pace; Oneglia, sua moglie, Giulia Camera; Poldo, il postino, Simone Fontana; dr. Garza, il medico, Giorgio Rosso.

Spettacolo della stagione teatrale 2011-2012, organizzata da Teatro delle Orme, Comune, ETM Pro Loco Cortemilia, Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", Gruppo Alpini, Associazione Femminile "Il Girasole", Gruppo comunale Protezione Civile. Al termine dello spettacolo il gruppo Protezione Civile di Cortemilia preparerà e servirà penne per tutti; i dolci saranno offerti da "Antichi Sapori" di Barbara Molinari e il vino, Dolcetto Sorì di Montooliveto, sarà offerto dall'amministrazione comunale di Cortemilia. Costo della serata intero 10 euro, ridotto 5 euro (bambini sotto i 12 anni). Per informazioni Comune di Cortemilia: 0173 81027, turismo@comune.cortemilia.cn.it

Domenica 18 marzo, chiese della Langa Astigiana

Una colomba per la vita L'Admo scende in piazza

Bubbio. Sabato 17 e domenica 18 marzo i volontari ADMO (Associazione donatori midollo osseo) scenderanno in piazza con una missione molto chiara: "permettere ai piemontesi di dimostrare che non sono degli smidollati".

Nei gazebo e nei desk allestiti per l'occasione, sarà possibile chiarire dubbi e ricevere tutte le informazioni necessarie per diventare donatori di midollo osseo/cellule staminali, e permettere così a bambini, giovani, uomini e donne affetti da un tumore del sangue di riaggiungere la propria vita. Sono molte le persone che ogni anno - non soltanto in Italia ma anche nel resto del mondo - necessitano di trapianto. Purtroppo, però, la compatibilità genetica è un fattore raro, che ha maggiori probabilità di esistere tra consanguinei. Per coloro che non hanno un donatore consanguineo, dunque, la speranza di trovare un midollo compatibile per il trapianto è legata all'esistenza del maggior numero possibile di donatori volontari tipizzati, dei quali cioè siano già note le caratteristiche genetiche registrate in una banca dati. Si valuta che in Italia siano necessari circa 1.000 nuovi donatori effettivi all'anno. Una stima destinata ad aumentare notevolmente, se si tiene conto che il trapianto delle cellule staminali emopoietiche, presenti nel midollo os-

seo, è attualmente al centro di ricerche anche nel campo dei tumori solidi, mentre stanno diventando di routine alcune applicazioni in campo genetico, come nel caso delle thalassemie. Oggi il Registro italiano dei donatori midollo osseo è una delle 63 banche dati che operano in 43 Paesi del mondo, allo scopo di reperire un donatore compatibile per i pazienti che ne hanno necessità. Ma la strada che ADMO vuole e deve percorrere, per tenere fede al proprio impegno, è ancora lunga: le malattie del sangue sono in aumento, ma aumentano anche le possibilità di cura e guarigione grazie al trapianto di midollo osseo. E nelle piazze, impegnate con la campagna istituzionale "una colomba per la vita", quest'anno i volontari ADMO vogliono coinvolgere "la meglio gioventù" italiana.

Saranno ad attendere inoltre le coloratissime colombe di pasticceria marchiate ADMO, con l'acquisto delle quali si potrà contribuire al sostegno delle spese dell'Associazione per la realizzazione delle sue attività sul territorio.

Ecco l'elenco dei Comuni della nostra zona dove saranno presenti i volontari ADMO: domenica 18 marzo, dopo la santa messa, sul sagrato delle chiese di Bubbio, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, Vesime.

Domenica 18 marzo, alle ore 17

Al Todocco Pergolesi con lo Stabat Mater

Pezzo Valle Uzzone. Domenica 18 marzo, al Santuario del Todocco, dopo la Messa delle ore 16, dunque con inizio concerto intorno alle ore 17, il soprano Gabriella Settimo e il contralto Francien Meuwissen, accompagnate all'organo da Luca Rosso, presenteranno lo *Stabat Mater* di Pergolesi.

Invito al concerto

Il 17 marzo è un giorno importante per la Storia dell'Italia moderna. Ma anche l'anniversario (in questo caso di morte) di uno dei tanti Italiani che, con la sua Arte (in questo caso musicale) ha contribuito a dare lustro alla Patria. Ben prima che questa fosse unita.

Il personaggio è Giovanni Battista Pergolesi, da Jesi, ma di formazione napoletana (presso quelle straordinarie scuole che erano i Conservatori di Musica, in cui tanti orfani eran avviati alla pratica del canto o di uno strumento).

Cinquant'anni dopo la sua morte con queste parole, Pergolesi veniva ricordato: "E di te, o saggio, cosa dirò che corrisponda all'impressione che viva sento tuttora della patetica e gentile tua Musica? Non le profane grazie, ma le celesti ti ispirarono i sublimi, i gravi mo-

tivi del canto a solo, i duetti, i ripieni, le fughe, i concerti. Finché vi saranno della anime sensibili, portate al vero e al bello, sarà caro ad esse il tuo nome".

Se si dovesse richiamare una composizione a dimostrare l'assunto di cui sopra, ecco che molti attingerebbero allo *Stabat*, la pagina cui il Nostro lavorò, su commissione dei Cavalieri della Vergine dei Dolori, dal 1734 al 1736, l'anno della morte. E sembra sino agli ultimi giorni (un po' come nel caso del *Requiem* mozartiano).

Perché - come scrisse Francesco Degradà, in un suo commento piuttosto noto - "al di là del rito e della solennità, il canto riesce bene a rendere il palpito di un'anima che, dolosamente, si abbandona alla preghiera, e si pone di fronte a sé stessa in solitudine, con raccoglimento interiore".

Nato per sostituire la pagina con stesso titolo di Alessandro Scarlatti, lo *Stabat Mater* di Pergolesi si segnala per la sua espressività, resa in particolar modo dalle dissonanze, cui è simbolicamente affidato il compito di rendere, intensamente, i dolori della Vergine.

A Cortemilia "La Locandiera" con la compagnia "La Carovana"

Cortemilia. Domenica 25 marzo alle ore 15.30, al Teatro Nuovo comunale, per la stagione teatrale 2011-2012, la compagnia "La Carovana" presenta "La Locandiera" commedia di Carlo Goldoni, liberamente interpretata dalla compagnia Stabile teatrale "Gli instabili". Direzione e regia di Stefania Borgogno. Ingresso libero. Spettacolo della stagione teatrale 2011-2012, organizzata da Teatro delle Orme, Comune, ETM Pro Loco Cortemilia, Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", Gruppo Alpini, Associazione Femminile "Il Girasole", Gruppo comunale Protezione Civile. Per informazioni Comune di Cortemilia: 0173 81027, turismo@comune.cortemilia.cn.it

Cengio, sospensione transito per frana

Cengio. La Provincia di Savona ha istituito, lungo la S.P. 339 "Cengio - Cortemilia" nel comune di Cengio, una sospensione temporanea del transito veicolare alla progressiva 33+500, fino al termine dei lavori di messa in sicurezza del tratto stradale interessato dal movimento franoso.

La Ibl annuncia importanti investimenti nel settore

Castelnuovo, arrivo svolta per pioppo certificato

Castelnuovo Bormida. Buone notizie per i pioppicoltori dell'Acquese. Infatti, per chi ha aderito all'iniziativa della certificazione, si prospetta all'orizzonte un futuro se non radioso almeno sereno. Di sicuro, nei prossimi anni, la richiesta di legno di pioppo proveniente da filiera certificata è destinata ad aumentare considerevolmente a seguito di un progetto di filiera che la IBL, azienda leader del settore con sede centrale a Coniolo, nel Monferrato, per il quale sono stati stanziati ben 28 milioni di euro.

Si tratta della nuova produzione di un particolare tipo di pannello a scaglie orientate, di largo uso internazionale, la cui versatilità è stata illustrata con ampia dovizia di particolari durante il convegno che il Cra (Consiglio per la Ricerca e sperimentazione in Agricoltura, ex pioppicoltura) ha organizzato, col patrocinio del Comune, lo scorso giovedì 8 marzo.

Si è parlato di "Pioppicoltura nella green economy", affrontando il tema del pioppo a rapida crescita, ma anche dei suoi effetti benefici sul piano della riduzione delle emissioni di anidride carbonica e delle conseguenti ricadute positive sull'ambiente. Si è poi parlato della volontà di produrre i pannelli Osb a scaglie orientate con legno "a chilometri zero", ovvero proveniente per quanto possibile dall'area vocata del Basso Piemonte. «La coltivazione del pioppo - ha commentato Giuseppe Nervo, direttore del Cra - è stata un po' abbandonata negli ultimi anni a favore di altri tipi di coltivazione che godevano di aiuti comunitari. Il legno del pioppo però ha una grande versatilità, che lo rende adatto a fornire una serie di prodotti diversi, per i quali puntiamo a miglioramenti genetici».

Secondo gli accordi fatti a suo tempo con l'industria, l'avvento della certificazione avrebbe dovuto portare a un risultato di filiera, introducendo il principio della tracciabilità: dal produttore all'industria, ogni singolo tronco doveva essere chiaramente individuabile, per renderne certa la provenienza dalla zona maggiormente vocata (e al riguardo vale la pena sottolineare come l'area del basso corso del Bormida, ovvero quella compresa fra Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida, Cassine e Sezadzio sia, per le caratteristiche organolettiche del terreno, il bilanciamento delle condizioni atmosferiche e per altri fattori naturali, una delle più vocate d'Europa a questo tipo di coltivazione) e rendere così possibile la produzione di un pannello composto unicamente da legno qualificato.

Abbiamo parlato delle possibili implicazioni del progetto di filiera che la Ibl farà partire con Mauro Cunietti, ex sindaco di Castelnuovo ed esperto del settore della pioppicoltura, che, nei suoi due mandati da



Il geom. Mauro Cunietti.

primo cittadino, si era distinto particolarmente per il suo attivismo in materia e per il suo incessante sostegno alla diffusione della certificazione.

«Finalmente, gli accordi stabiliti a suo tempo con l'industria hanno avuto il seguito che era lecito attendersi. La Ibl è la prima industria nazionale che ha recepito il significato dell'iniziativa; ci sono tutti i motivi per rallegrarsene, perché questo consentirà agli agricoltori di raccogliere i frutti del loro lavoro, dando vita ad un nuovo e importante sbocco di mercato e ad una remunerazione più adeguata rispetto ai valori consueti del mercato, per chi a suo tempo ha aderito al processo di certificazione PEFC. Anche per me è una bella soddisfazione a livello personale, perché considero questo come il risultato di tanto lavoro compiuto, non da me soltanto, anzi fa, quando partimmo con il processo di certificazione. L'idea di base era di aggregare sotto una garanzia di qualità tante piccole proprietà agricole, sulla base del vecchio detto "l'unione fa la forza"».

- Da esperto, vale la pena, nel prossimo futuro, investire sul pioppo? «Dipende soprattutto dall'area geografica: diciamo che se fossi un agricoltore e avessi un terreno in area vocata certamente investirei sul pioppo: si aprono interessanti scenari, che potrebbero ulteriormente ampliarsi perché il sistema industriale sembra finalmente aver capito, grazie all'esempio Ibl, l'importanza del valore aggiunto dato dalla certificazione. La certificazione è una garanzia che andrà nelle case degli italiani sotto forma di prodotto finito, e si badi bene: stiamo parlando di un prodotto, il pannello Osb, che ha molteplici impieghi, visto che la sua gamma di utilizzo va dall'edilizia fino all'automobilismo. Per questo è fondamentale certificarlo: il pioppo continua a vivere nelle case degli italiani, e deve essere un pioppo di buona qualità. Su questo piano l'Europa aveva fatto i suoi passi molto tempo fa; finalmente ora stiamo arrivando anche noi italiani: siamo partiti in ritardo, ma abbiamo un vantaggio: i nostri pioppi, quelli della nostra area, sono i migliori».

M.Pr

Pareto, l'assessore Walter Borreani si è laureato in ingegneria meccanica

Pareto. Venerdì 9 marzo, presso l'Università degli Studi di Genova, Walter Borreani, assessore del Comune di Pareto dal 2009, ha conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, con la votazione di 110 e lode, discutendo una tesi dal titolo "Analisi termofluidodinamica di un generatore di vapore per centrali nucleari LFR di IV generazione".

Relatori sono stati il dott. Alessandro Alemberti, dell'Ansaldo Nucleare Spa, il prof. ing. Mario Misale e il dott. ing. Guglielmo Lomonaco.

Al neo dottore congratulazioni per lo splendido risultato ed auguri di una brillante carriera da parte dei genitori, fa-



miliari, amici e dall'Amministrazione comunale di Pareto.

Ispirato alla leggenda della Dama Rossa

Castelnuovo, il castello ospiterà il set di un film

Castelnuovo Bormida. Dopo un paio d'anni di silenzio torna in auge l'idea di trasformare il Castello di Castelnuovo Bormida in un set cinematografico. Il maniero, eretto fra i secoli X e XI, e da un millennio simbolo del paese, sarà presto utilizzato, come già anticipato dal nostro settimanale addirittura in un articolo del 2009, come set principale di una pellicola in stile "giallo-horror" di ambientazione storica, che vedrà impegnata una delle principali case di produzione italiane.

Il Castello di Castelnuovo è al momento di proprietà, per la maggior parte dei millesimi, della "Gruppoerre SS", una azienda di Fossano, e già da qualche anno era oggetto di voci che lo indicavano come "location" ideale per una pellicola ispirata ad una leggenda molto nota in paese.

Si tratta della leggenda della "Dama Rossa", un fantasma che secondo la tradizione infesterebbe da secoli il castello castelnovese, avrebbe spinto il regista a scegliere il maniero per le sue riprese.

Andando oltre la leggenda e alla ricerca di alcuni riferimenti storici, "La dama rossa" altri non sarebbe che lo spettrò di una ragazza vissuta intorno al 1600, molto giovane (circa sedici-diciotto anni) e molto bella, che doveva il suo soprannome al colore vivace e acceso dei suoi capelli.

Vivace e acceso come la passione che di colpo le fece palpitar il cuore per uno degli stallieri che all'epoca lavoravano presso il Castello: il loro era ovviamente un amore impossibile e un brutto giorno i genitori della giovane sorpresero i due amanti e decisero di punirli in modo esemplare per il disonore che avevano gettato sulla casata.

La sorte della "dama rossa" fu terribile: venne murata viva nelle stanze del torrione principale del maniero fortificato e lasciata lì a morire di stenti.

La storia, nei suoi elementi, ben si presta ad una riduzione cinematografica, e un primo canovaccio di trama era già stato ricavato nel 2009, quando però il progetto si are-

nò per questioni probabilmente di natura economica.

La società promotrice del progetto però ha recentemente confermato di essere riuscita a raccogliere i fondi necessari per la realizzazione del film, fortemente voluto da uno dei soci, originario di quest'area anche se da anni residente all'estero.

Sulla trama del film vige uno stretto riserbo. Le poche indiscrezioni fuoriuscite confermerebbero l'intenzione di ricalcare per sommi capi la leggenda della "dama rossa", con qualche aggiustamento.

Nel film infatti la figura della donna potrebbe essere rivisitata facendole assumere le fattezze di una serial-killer che, con la scusa di invitarli a cena nel suo castello, uccide uno alla volta numerosi uomini con uno speciale veleno in grado di dissolversi prima del compimento delle autopsie. Il finale, su cui non ci sono anticipazioni, assumerebbe la tipica atmosfera di suspense che è connotata ai "gialli".

Ma non è tutto: pare infatti che il regista abbia manifestato l'intenzione di scegliere le comparse fra gli stessi abitanti del paese.

Presto saranno rese note le modalità per partecipare agli eventuali provini, modalità che saranno pubblicate anche sulle pagine de "L'Anco-
ra".

Nel frattempo, sempre sul fronte del casting, fonti autorevoli lasciano trapelare che il ruolo di protagonista principale possa essere affidato, per infondere maggiore effetto e incisività alla pellicola, ad una vera nobildonna: una contessa italiana, al momento residente nella Svizzera Tedesca, che farà la sua apparizione in quel di Castelnuovo durante lo svolgimento delle riprese.

Il primo ciak, se non ci saranno intoppi, potrebbe svolgersi già nelle settimane seguenti alla Pasqua, e la lavorazione potrebbe concludersi in estate.

Se le previsioni saranno rispettate, il film potrebbe approdare nelle sale nell'autunno del 2012.

A Cortemilia venerdì 16 marzo, alle ore 20,30

Presentazione del libro "Meno 100 chili ..."

Cortemilia. «L'Associazione Valle Bormida Pulita, - scrive il segretario Mario Cauda - è lieta di invitarvi venerdì 16 marzo alle ore 20,30 nel Municipio di Cortemilia, corso Luigi Einaudi 1, alla presentazione del libro "Meno 100 chili". Ricette per la dieta della nostra pattumiera».

Buone pratiche nella gestione dei rifiuti ma anche un'analisi puntuale dei nostri comportamenti quotidiani e di cosa fare per ridurre l'impatto di ognuno di noi sull'ambiente. Sono questi i temi di "Meno 100 chili - Ricette per la dieta della nostra pattumiera", il libro di Roberto Cavallo che verrà presentato nell'aula consigliere del Municipio di Cortemilia. Al termine della presentazione sarà possibile acquistare una copia autografa del libro.

Il libro, edito dalla Edizione Ambiente di Milano nella collana "Tascabili dell'Ambiente", è disponibile in tutte le librerie

dallo scorso autunno, ispirato all'omonimo spettacolo teatrale che ha riscosso notevoli consensi.

"Meno 100 chili" racconta come si possa ridurre la quantità di rifiuti che produciamo ogni giorno, in casa come al lavoro. Alternando l'approfondimento scientifico con racconti e aneddoti, l'autore passa dal setaccio le azioni che compongono la nostra quotidianità, e per ognuna indica come ridurre la quantità di spazzatura che potrebbe generarsi.

Roberto Cavallo è nato a Torino nel 1970 ed è stato assessore all'Ambiente del Comune di Alba. È presidente e fondatore di E.R.I.C.A., azienda leader nella consulenza tecnica e nella comunicazione ambientale per le Amministrazioni pubbliche. È autore di numerosi saggi e pubblicazioni, oltre a romanzi e libri di divulgazione scientifica.

Cassine, limite velocità S.P. 30 Valle Bormida

Cassine. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavnata, nel Comune di Cassine.

Fu sindaco per oltre venti anni

Strevi ha detto addio a Biagio Benazzo

Strevi. Cosa fosse per lui il paese lo aveva messo in musica, in un pezzo da lui composto per il gruppo de "J'Amis", di cui era stato fra i fondatori, negli anni settanta, insieme fra l'altro alla moglie Angela, e con cui si era per tanti anni impegnato per tenere vivo e rivalutare il canto dialettale acquese.

La canzone si intitolava "Strév, el mé pais", e certo, Strevi era davvero il suo paese, il paese di Biagio Benazzo, morto lo scorso 6 marzo all'età di 82 anni, che proprio lì, alle porte di Acqui, era nato il 25 ottobre del 1930.

Ferroviere, aveva salito uno a uno i gradini della sua carriera lavorativa, fino a diventare capostazione, prima nel suo paese, quindi ad Acqui Terme. Il suo affetto per il paese lo aveva portato ad un impegno a 360 gradi: da un lato sul piano sociale (fu tra i fondatori della Pro Loco, nel 1966, pur senza ascendere mai alla carica di presidente), dall'altro, diremmo inevitabilmente, su quello politico.

Esponente del partito socialista, a Strevi Biagio Benazzo è stato prima consigliere comunale, dal 1960 al 1965, poi vicesindaco, dal 1970 al 1975, quindi sindaco, una carica da lui ricoperta per ben vent'anni, dal 1975 al 1995.

Un periodo lungo e intenso, del quale il paese vede ancora oggi i segni, o forse sarebbe meglio dire, usando un termine più positivo, l'eredità. Tra i suoi meriti, quello di aver saputo cogliere il momento opportuno per definire con la Curia Vescovile di Acqui l'acquisto da parte del Comune della ex Villa Vescovile e dei terreni annessi, che sono diventati rispettivamente la sede della casa di riposo "Seghini-Strambi", poi ampliata in un periodo successivo grazie alla generosità della famiglia Segre, e il campo sportivo comunale, dove ancora oggi lo Strevi calcio ha lo spazio per portare avanti la propria attività.

Ma bisognerebbe ricordare i lavori che hanno dato un assetto moderno alle due piazze del Borgo Superiore e inferiore, e poi ancora il Palio dei Rioni, che per anni coinvolse l'intero paese nei mesi estivi. Sotto il suo mandato, Strevi festeggiò il suo millenario di fondazione e i primi 100 anni della chiesa parrocchiale, celebrati anche in televisione, con l'arrivo delle telecamere Rai.

Ritiratosi a vita privata, non aveva smesso di interessarsi di storia e tradizioni locali, e a



coltivare il suo passatempo preferito, la musica, ovviamente con "J'Amis", dove era presenza fissa, cantando e suonando la chitarra, anche dopo la scomparsa della moglie.

In paese, dove era frequentatore del circolo del Borgo Superiore, e dove vive ancora il figlio Ernesto, la sua scomparsa è stata accolta con grande commozione, come testimonia la grande affluenza ai funerali, celebrati lo scorso 8 marzo. Toccante, in quell'occasione, il ricordo del parroco, don Angelo Galliano, che ha ricordato, pensiamo come amico prima ancora che come sacerdote, le tappe importanti della vita dell'ex sindaco, i tratti della sua non comune personalità, il bene che aveva voluto e fatto ai compaesani.

Sul piano istituzionale, significativi i ricordi del sindaco Pietro Cossa e del vicesindaco Tomaso Perazzi, che era stato eletto primo cittadino dopo il ritiro di Benazzo dalla vita politica strevese.

Secondo Cossa «con Biagio Benazzo si chiude un'epoca, si volta pagina, perché scompare con lui l'esponente principale di quella generazione di amministratori che aveva occupato la vita politica strevese nel ventennio che corre dagli anni sessanta agli anni ottanta. Ha lasciato un segno profondo».

Secondo Perazzi, che con Benazzo aveva anche condiviso una comune esperienza amministrativa, prima che le vicende politiche strevesi lo conducessero all'opposizione, «Scompare una figura di primo piano, un ottimo musicista, un amministratore dal grande impegno civile. Da lui ho imparato molte cose, e più ancora le ho imparate diventando sindaco, quando ho toccato con mano come fosse complesso portare avanti quel paese che lui aveva guidato per vent'anni».

M.P.

Un toccante ricordo

Gli "Amis" ricordano Biagio Benazzo



Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questo toccante ricordo inviato da "J'Amis" per commemorare la figura di Biagio Benazzo:

«Con l'apparente leggerezza propria di una fine intelligenza ed di un modo di essere unico, Biagio, la mattina del 6 marzo, è "andato avanti". Ci ha lasciati increduli: sembra impossibile che non sia più tra noi a rasserrenarci con bonarietà e a incoraggiarci con amicizia».

Nella sentita omelia, tenuta durante la funzione funebre svoltasi nella parrocchiale di San Michele Arcangelo in Strevi, il parroco don Angelo Galliano ha ricordato, con toccante sensibilità, le tappe importanti della vita di Biagio, i tratti della sua non comune personalità, il bene che ha voluto e fatto ai compaesani, con la discezione che gli era conge-

niale. E si capiva che a parlare, più che il sacerdote, era l'amico sincero. Vorremmo far nostre le belle parole di don Angelo, noi che abbiamo condiviso con Biagio uno stretto legame, sia nei momenti tristi che in quelli (tanti!) gioiosi, e oggi ci chiediamo, sbigottiti, come faremo a colmare un vuoto così grande. Ci consoliamo pensando tra le note e le musiche del Paradiso dove, assieme alla sua cara Angela, a cantori e poeti ritrovati, avrà già fatto sentire la sua voce singolare, magari intonando il pezzo da Lui composto, Strév el mé pais, e dedicato alla collina dal moscato profumato, amata con il cuore e l'orgoglio di chi, riconoscente, (ssenza vantesse) se ne sentiva radicalmente figlio.

Nel momento di immenso dolore ci stringiamo con affetto ai suoi familiari». Gli Amis

Festeggiata da parenti, montechiari e spignesi

Cento candeline per la nonna Lina

Montechiaro d'Acqui. Attornata dall'affetto dei suoi cari, giovedì 23 febbraio 2012 la nonna Lina (Adelaide Gallo ved. Garbero) ha compiuto ben 100 anni. "Non è vero!" dice scherzando con chi ha voluto farle personalmente gli auguri: "Sono troppi!" aggiunge talvolta. Che fortuna arrivare a questa età con il suo spirito e la sua salute, un dono di Dio! Per questo motivo nel pomeriggio del giorno del suo compleanno il parroco di Montechiaro don Giovanni Falchero ha celebrato, presso l'abitazione della nonnina, una messa di ringraziamento per questo traguardo così importante.

Alla celebrazione erano presenti parenti, amici, i sindaci di Montechiaro d'Acqui e Spigno Monferrato e la dott.ssa Maria Antonietta Barbero che da tanti anni è sempre pronta a prestarle amorevoli cure dandole un sostegno importantissimo nonché un solido punto di riferimento.

La nonna Lina è nata a Bi-stagno il 23 febbraio 1912, "prima di otto fratelli" come le piace spesso sottolineare quando racconta di quei tempi. Quando aveva pochi anni si è trasferita prima a Mombaldone e poi a Spigno Monferrato dove ha sempre vissuto, conosciuta e benvoluta da tutto il paese, fino a pochi anni fa quando per motivi di età si è unita alla famiglia della figlia Rosanna a Montechiaro.

Quanto affetto dalle comunità di questi paesi! Talvolta anche piccoli gesti, poche parole che Lei ha tanto gradito e che le sono sempre arrivati dritti al cuore colmandolo di gioia.



Tra i numerosissimi regali ricevuti uno tra i più apprezzati è stato senz'altro la targa a ricordo di questo giorno così importante consegnata personalmente dai sindaci Gian Piero Nani di Montechiaro d'Acqui e Mauro Garbarino di Spigno Monferrato a nome della popolazione dei loro paesi. La soddisfazione di essere così benvoluta e ricordata dalla gente è certamente la cura migliore per mantenersi in forma e per festeggiare con questo spirito ancora tanti compleanni.

Tutti i tuoi cari che in questi giorni ti hanno attorniato ti confermano i loro migliori auguri per proseguire serenamente ed in ottima salute, affinché tu possa essere in futuro ancora testimone del bene che hai sempre voluto a tutti e che in tanti anni queste liete giornate ti hanno contraccambiato con sincerità. Sempre in gamba nonna Lina!

Ancora tante felicitazioni nonna Lina e auguri per i 101, anche dai lettori de L'Ancora.

A Terzo limite velocità su S.P. 231

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato di contenere nel limite massimo di 50 km/h la velocità di tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 231 "Terzo Montabone", dal km 2+400 al km 3+400, sul territorio del Comune di Terzo. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Alla casa di riposo "Seghini -Strambi e G.Segre"

Strevi, i cento anni di Maddalena Moretti



Strevi. Sabato 10 marzo, gli ospiti, il personale, i dirigenti della Casa di Riposo Seghini Strambi e Giulio Segre di Strevi hanno dato vita ad una simpatica cerimonia per festeggiare il 100° compleanno di una delle ospiti dell'ente. Si tratta di Maddalena Moretti in Bonelli, nata a Calsasio, che, dopo il matrimonio ha vissuto per più di 60 anni a Lussito, da cui nel periodo estivo per diversi anni scendeva ad Acqui per lavorare presso uno degli alberghi. Venuto meno, o meglio, diminuito il lavoro alberghiero, Maddalena decise di condividere con il marito la coltivazione dei terreni di proprietà.

Religiosissima - ogni giorno si recava alla santa messa - la signora Maddalena ha dato al mondo due figlie ed un figlio che nell'occasione l'hanno circondata di affetto e di tenerezza. Con loro anche una vivacissima pro-nipote, a comporre un bellissimo quadretto familiare, di quelli che oggi è sempre più difficile trovare.

Da cinque anni Maddalena Moretti risiede presso la Casa di Riposo di Strevi, il cui presidente Giovanni Costa, dopo averle fatto dono di un mazzo di fiori a nome di tutta l'Amministrazione, ha sottolineato come l'aver tra gli ospiti una centenaria sia motivo di orgoglio per tutti, dal personale che amorevolmente assiste ogni giorno gli ospiti, alle cuoche che spesso preparano loro deliziosi manicaretti, alle reverende Suore, instancabili infermiere, sempre pronte ad assistere chi ne ha bisogno.

Con lui a salutare Maddalena il parroco di Strevi, il canonico don Angelo Galliano, e l'assessore Maiello, che in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Strevi, ha

donato alla festeggiata un mazzo di fiori gialli e blu, corrispondenti ai colori del paese.

Di buon grado ha accettato l'invito del presidente, Enrico Bertero, vice sindaco di Acqui Terme, città dove risultano ancora residenti la centenaria e tutti i suoi familiari. E Bertero ha ricordato l'esistenza di una zecca che nel 1300 batteva moneta ad Acqui, per cui da alcuni anni ha scelto una moneta d'argento, copia fedele di quelle antiche, quale dono per chi arriva a questo incredibile traguardo.

Ma l'aspetto più importante è stato il comportamento della festeggiata, che dopo un primo momento di emozione, che l'ha lasciata basita, ha colto con gioia i festeggiamenti, soprattutto dimostrando di avere ancora un buon appetito e di apprezzare la torta gentilmente offerta dalla signora Lilli Giacobbe, cui giungono i più sentiti ringraziamenti da parte dei familiari e dell'Ente.

A margine dei festeggiamenti, il presidente Costa ha ritenuto opportuno approfittare dell'occasione di rivolgere un sentito e commosso saluto ad una persona che da pochi giorni non è più con noi. Si tratta di Biagio Benazzo cui va ascritto il merito di aver saputo cogliere il momento opportuno per definire con la Curia acquese la cessione della ex Villa Vescovile e di averla adibita a sede della Casa Di Riposo, trasformando "U Rivoer" in una bella struttura, accogliente e funzionale, diventata poi veramente importante con la costruzione del reparto Giulio Segre. «Grazie Biagio: senza quell'acquisto, voluto per la verità da tutti gli abitanti di Strevi, oggi probabilmente non saremmo qui a descrivere questo bellissimo momento di festa».

A Fontanile la compagnia "D la Riu"

Fontanile. Per la rassegna teatrale di Fontanile, giunta alla sua 14ª edizione, sabato 17 marzo, ore 21, andrà in scena la commedia dialettale *Quan che 'l Diav u beuta la cua*, presentata dalla compagnia teatrale "D la Riu" di San Marzò Oliveto.

In breve la trama della spassosa commedia: "C'è chi dice che tutti abbiamo un angelo custode, ma considerando le *marachelle* che ognuno compie abitualmente, viene da pensare che oltre all'angelo ci sia anche un diavolo. Potrebbe essere un discorso serio, se affrontato in ambito religioso e teologico, ma è sicuramente esilarante se affrontato e presentato nel teatro dialettale, da sempre votato alla comicità".

La compagnia sanmarzanese "D 'la Riu" da molti anni sulla breccia (è un'ospite fisso delle rassegne fontanilesi) porta in giro sui diversi palcoscenici teatrali le tradizioni e la cultura del suo territorio anche con l'inserimento di giovani attori per mantenersi viva.

Domenica 18 marzo, settimo anniversario

Roccoverano ricorda Giuseppe Gallo

Roccoverano. Domenica 18 marzo alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di "Maria S.S. Annunziata", sarà celebrata la santa messa a suffragio di Giuseppe Gallo, nel settimo anniversario della scomparsa.

Questo il ricordo dei familiari: «Stiamo vivendo il periodo di Quaresima, la preparazione alla Santa Pasqua.

La passione di Gesù ci insegna a sopportare il dolore e ad accogliere la croce.

Forti nella fede, viviamo nella certezza della tua presenza accanto a Dio che ci ama e ci donerà la gioia eterna; anche noi, un giorno, riceveremo la carezza benevola del Padre, saremo accolti in un abbraccio di luce nella serenità e nella gioia di ritrovarti.

È con questo spirito che attendiamo la Resurrezione di Nostro Signore, ti ricordiamo con amore e preghiamo la Vergine Maria che interceda per



noi presso il Padre. È solo accogliendo Gesù nel nostro cuore che possiamo sentire la tua anima viva in noi, certi che dal regno dei cieli ci guardi con amore ci benedici e proteggi sempre».

Si è tenuto il 2 marzo ad Asti

Giacomo Bove e l'Oriente nei 150 anni dell'unità



Maranzana. "Un personaggio prezioso": con queste parole, con questa lusinghiera espressione il prof. Paolo Puddinu, esperto di culture orientali dell'Università di Sassari, nell'iniziare la sua relazione al Convegno di Studi svoltosi venerdì 2 marzo nell'Aula Magna dell'Università di Asti, ha sinteticamente indicato ai presenti la figura di Giacomo Bove.

La giornata, organizzata dalla Provincia di Asti in collaborazione con l'Associazione Culturale "G. Bove & Maranzana" e con l'Università di Asti, è stata patrocinata dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti quale conclusione dei festeggiamenti provinciali per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Ha introdotto la giornata il presidente Onorevole Maria Teresa Armosino la quale, tra l'altro, ha anche portato i saluti dell'Assessore alla Cultura Baudo.

È poi intervenuta la dott.ssa Tiraboschi, Direttore del Dipartimento *Cultura Turismo e Sport* della Regione Piemonte; quindi è seguito il saluto della presidente dell'Ass. Culturale "G. Bove & Maranzana" Maria Teresa Scarrone.

Quando l'Oriente cambia la vita

Dopo la presentazione dell'esploratore da parte del prof. Cesare Bumma, membro del Comitato Scientifico del Museo "Giacomo Bove", il prof. Sergio Conti, vice presidente della Società Geografica Italiana (istituzione fondata subito dopo l'Unità d'Italia, e che nel 1879 provvede a pubblicare le relazioni autografe dell'intrepido sottufficiale Bove, esploratore di Maranzana, riguardo il viaggio della *Vega*, sulla rotta a nord-est, nella spedizione Nodenskiold di cui abbiamo riferito sul precedente numero del nostro settimanale). E il relatore non ha mancato di porre in evidenza l'importante ruolo svolto dalla Società nel campo delle esplorazioni: e allora meritevole di menzione è anche il nome di Giovanni Chiarini, che proprio nel febbraio del 1879 (mentre l'avventura di Bove è in pieno di svolgimento) è costretto ad interrompere la spedizione ai laghi equatoriali africani, iniziata nell'estate di tre anni prima - perché imprigionato dalle tribù locali. Di lì a poco morirà di malaria.

L'importanza storica del viaggio di Bove in Oriente è stata poi sottolineata dal prof. Puddinu, il quale ha illustrato il desiderio dell'Italia di entrare nel gioco internazionale delle potenze coloniali in Estremo Oriente, in modo particolare nel Borneo ed in Giappone.

Quest'ultima potenza da centinaia di anni era chiusa all'Occidente, per cui davvero al cunché si conosceva di quelle

terre lontane.

L'apertura, in quegli anni, del Canale di Suez (percorribile dal 1869) aveva permesso di inviare anche in Oriente decine di navi battenti bandiera italiana, allo scopo di allacciare nuove relazioni politiche e commerciali. E il bello è che la storia finisce per riflettersi anche sulla letteratura. Nel 1895 compare in volume (l'anno primo era apparso a puntate sul "Mattino" di Napoli, non un caso una città portuale, la stessa cui era approdato Bove di ritorno dai mari del Nord) il romanzo *Redivivo* (che deve la sua fama in quanto probabile fonte del *Mattia Pascal* di Pirandello).

Che si deve ad uno scrittore - si tratta di Emilio De Marchi - che, coscienzioso osservatore dei mutamenti economici e sociali, colloca proprio nel grande porto giapponese di Yokohama il suo personaggio Alfredo Bausen, che come il "nipotino" Mattia, si trova a vivere la speciale condizione di morto-vivo.

Il lontano Giappone come "mondo dei morti", il cui il Nostro si ritira dopo mille avventure. Ma non sono neppure da trascurare la *Butterfly* di Puccini, e i racconti di viaggio (40 volumi: da Costantinopoli a Tahiti all'Islanda) e le altre giapponeserie di Pierre Loti, pseudonimo di Julien Viaud (1850-1923), ufficiale di Marina, e la sua *Madame Chrysanthème* (che è del 1887), testi citati non a caso dal personaggio cui il protagonista confida le sue avventure, autorizzandone la divulgazione.

Proprio l'argomento delle politiche commerciali è stato trattato dal prof. Francesco Surdich, preside di facoltà ed esperto di esplorazioni geografiche dell'Università di Genova, mentre il prof. Francesco Scaffari, direttore dell'Università astense, ha illustrato il contributo dato al mondo dell'esplorazione dal Piemonte.

La giornata, interessante ed istruttiva, alla quale hanno presenziato la sig.ra Franca Bove, pronipote dell'esploratore monferrino, ed il console Peter Johannesen, pronipote dell'esploratore Roald Amundsen, si è conclusa con la consegna di tanti omaggi, tra cui alcune bottiglie, con l'etichetta di Bove e della Casa Museo di Maranzana, del barbero che ha permesso all'esploratore piemontese di portare a termine i suoi studi presso l'Accademia Navale di Genova, offerte dalla Cantina di "La Maranzana".

La Provincia di Asti ha poi omaggiato i relatori con un prezioso libro storico, unitamente ad altri vini delle nostre colline, che per la loro bellezza - un altro mare, verrebbe da dire - sono candidate a diventare Patrimonio Unesco. **G.Sa**

Nel salone Pro Loco gli uomini servono a tavola

"Festa delle Donne" ad Alice Bel Colle



Alice Bel Colle. I ruoli convenzionali (per quanto si possa ancora parlare di convenzioni, a fronte della riconosciuta parità fra i sessi) sono stati per una sera rovesciati. Platealmente.

Le donne a tavola, a mangiare, scherzare e a trascorrere una serata tutta al femminile, gli uomini relegati al ruolo di camerieri, ad assicurare il servizio al tavolo, omaggiando, al termine della cena, ogni partecipante con un fiore e una poesia. Si è svolta così, con leggerezza e divertimento, la se-

rata della "Festa delle Donne", appuntamento che Alice Bel Colle ha voluto riservare, come omaggio, alle rappresentanti del "gentil sesso", con una cena organizzata sabato 10 marzo nei locali del salone della Pro Loco.

Le dame che hanno voluto raccogliere l'invito sono state numerose, in rappresentanza di tutte le fasce di età. A quanto pare, non hanno avuto di che pentirsi al termine di quella che unanimemente è stata definita "una serata ben riuscita".

Consegnato il ricavato della sottoscrizione

Dal Comune di Terzo per gli alluvionati di Brugnato



Terzo. Il Sindaco di Terzo Vittorio Grillo accompagnato dal Consigliere Severino Marcelli e dai volontari di Protezione Civile Franca Benzi e Germano Guazzo, si sono recati venerdì 2 marzo 2012, in Liguria, nel Comune di Brugnato (Provincia di La Spezia) per consegnare il ricavato della sottoscrizione a favore degli alluvionati delle Cinque Terre.

La somma raccolta, dell'importo di 1.140 euro è stata consegnata alla signora Melida Mazzoni di Brugnato.

La signora Mazzoni ha fatto pervenire al Sindaco di Terzo, lunedì 5 marzo, il seguente rin-

graziamento: «Con queste poche righe vogliamo ringraziare il sindaco Vittorio Grillo e tutta la popolazione del Comune di Terzo per il generoso e inaspettato contributo che abbiamo ricevuto. Grazie di cuore, Romolo e Melida Mazzoni».

Nella fotografia da sinistra: il sindaco di Brugnato Claudio Galante, il sindaco di Terzo Vittorio Grillo, la signora Melida Mazzoni, la volontaria di Protezione Civile di Terzo Franca Benzi, il consigliere comunale di Terzo Severino Marcelli, il vice sindaco di Brugnato Corrado Fabiani ed il volontario di Protezione Civile di Terzo Germano Guazzo.

Castino, in chiesa "Canti di Pasqua" con tre corali

Castino. Nella chiesa parrocchiale dedicata a "Santa Margherita d'Antiochia" di Castino, sabato 24 marzo, alle ore 21, il parroco don Domenico Giacosa, ha organizzato "Canticum Novum" (Canti di Pasqua) con la partecipazione di Corale "Amici miei" con Corale di Borgomale - Benevello e la Corale di Cesole. All'organo Marco Zunino giovane talentuoso.

Al termine della serata verrà offerto un rinfresco nell'ex monastero benedettino.

L'annuncio del sindaco Manuela Bo

A Bruno la raccolta differenziata sale al 48%

Bruno. Nel 2009, un articolo su *un quotidiano nazionale* individuava in Bruno uno dei dodici comuni dell'Astigiano con il peggior comportamento ecologico sul fronte rifiuti, con un picco di produzione pro capite di 2 chilogrammi al giorno. L'amministrazione guidata dal sindaco Manuela Bo ha il piacere di annunciare che quel triste traguardo è ormai alle spalle e il paese entra di diritto tra i comuni "virtuosi".

Lo affermano i dati del consorzio Gaia: in due anni da circa 200 tonnellate di rifiuti si è passati a 71, la raccolta differenziata sotto al 10% è passata al 48%, mentre la produzione pro capite è passata a 500 grammi al giorno. "Il risultato è stato raggiunto grazie all'opera coordinata tra Amministrazione Comunale e Cittadini espletata attraverso una commissione comunale ad hoc, una collaborazione stretta con il consorzio CBRA, una sensibilizzazione con volantini, manifesti, assemblee pubbliche ed infine una azione educativa svolta dagli operatori addetti alla raccolta" spiega il consigliere Angelo Soave, che si è occupato del settore. "Oggi possiamo ritenerci soddisfatti, ma la guardia non potrà ancora essere abbassata, recentemente l'amministrazione ha approvato una riduzione della tassa Tarsu per i rifiuti del 2011, ma nel contempo appro-

vato il mantenimento della commissione che ha ben lavorato a cui vanno i meriti del successo".

Alcuni esempi di azioni di Bruno messe in pratica e attualmente in corso sono la distribuzione ai cittadini della borsa per la spesa per ridurre l'uso dei sacchetti di plastica, l'invito ad usare la compostiera, il passaggio al sistema di raccolta "porta a porta", inclusa una soluzione anche per le seconde case, e infine la gestione dell'umido. Spiega Soave: "L'umido nei paesi rurali può essere smaltito facilmente sul posto, mentre raccogliendolo, trasportarlo lontano per lavorarlo per ricondurlo allo stato di humus con costi che pesano sulla collettività può non aver senso".

Lo stesso procedimento in modo naturale può essere realizzato dai cittadini attraverso l'uso del compostaggio domestico. Altre iniziative spot sono state messe in campo: grazie ai volontari e l'associazione degli Alpini sono state fatte raccolte straordinarie di rifiuti nei boschi. La prossima, in primavera soprattutto i giovani ed i paesi vicini. L'ambiente è il suo territorio vanno difesi, è la miglior eredità che possiamo lasciare alle future generazioni e che molto presto venga riconosciuto dalla commissione Unesco patrimonio dell'umanità". **F.G.**

A Ricaldone con "Orizzonti"

Dopo Medjugorje si parla di paesaggio



Ricaldone. «Un'occasione bellissima», «inusuale trovare tante storie così umane e particolari, raccontate con allegria sulle nostre colline...», «un'atmosfera accogliente e calorosa...». Sono soltanto tre dei molti commenti che hanno fatto seguito all'incontro su Medjugorje organizzato a Ricaldone, nei locali della "Cà di Ven" della Cantina Sociale "Tre Secoli" dall'associazione "Orizzonti", che ha saputo attrarre, sulle nostre colline appunto, sette "narratori" provenienti dalla Toscana, dalla Lombardia e dalla Liguria. Sette storie, sette modi diversi di conoscere, visitare e vivere Medjugorje, a trent'anni da quel 25 giugno 1981, quando le (presunte) apparizioni mariane ebbero inizio, in uno sperduto paesino della Bosnia-Erzegovina circondato da pietre e rovi e che nessuno, allora, ancora conosceva.

Tra il pubblico anche due parroci, quello di Mombaruzzo, don Pietro Bellati e don Flaviano Timperi, parroco di Ricaldone e di Alice Bel Colle. Quest'ultimo, proprio in virtù della speciale occasione di condivisione, ha voluto aggiungere al-

le altre anche la sua sentita testimonianza.

A coronamento dei racconti personali, canti della tradizione ebraica e cristiana ed una suggestiva "Ave Maria" in genovese, ma anche l'antica "Stella Maris" dei naviganti, magnificamente eseguiti da Angela Stante Zecca. Come d'abitudine "Orizzonti", dopo aver ringraziato dell'ospitalità la Cantina Tre Secoli proprietaria dei locali, ha omaggiato i presenti di un buffet degno delle grandi occasioni.

Venerdì "Quale paesaggio?"

Ma non è finita qui. Sempre a Ricaldone, questo venerdì 16 marzo, ancora alle ore 18,00 alla "Cà di ven", Orizzonti organizza un'altra occasione da non perdere: un incontro sull'importanza culturale, sociale ed economica del paesaggio, in attesa di conoscere l'esito della candidatura Unesco delle nostre colline vitivinicole. Al convegno "Quale paesaggio?" faranno da contorno la già applauditissima mostra fotografica di Mark Cooper ed un altro ricco buffet. Concluderà la serata lo spettacolo "Paesaggio ostaggio" di Stefano Lucarelli.

A San Marzano Oliveto senso unico su S.P. 50

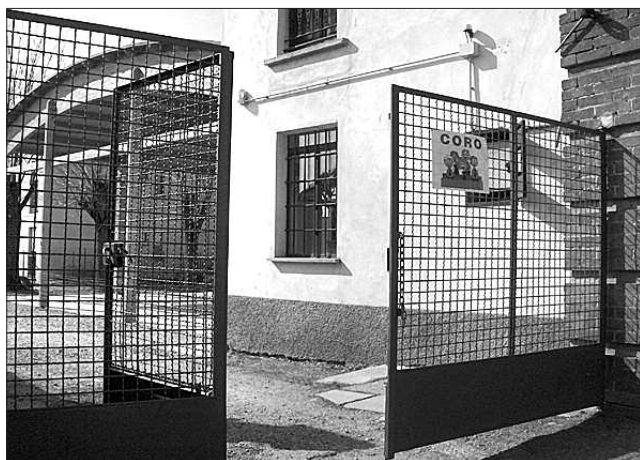
San Marzano Oliveto. Fino a venerdì 16 marzo è istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 50 "Calamandrana - San Marzano" nel comune di San Marzano Oliveto, dal km 5+500 al km 6+800, per i lavori di rifacimento e costruzione delle reti idrica e fognaria. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Sessame, chiusa S.P. 43/A

Sessame. La Provincia di Asti comunica che, da lunedì 12 marzo, è chiusa al transito la strada provinciale n. 43/A "dir. per Sessame" nel comune di Sessame, al km. 3+600, fino al termine dei lavori di ampliamento della curva. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

A Castelnuovo Bormida ci sarà un unico circolo

"Raffo" e "Spinola" uniscono le forze



Castelnuovo Bormida.

Con una decisione della Giunta comunale, ratificata dal Consiglio, il Comune di Castelnuovo Bormida ha concesso l'uso dei locali fino a pochi mesi fa occupati dal circolo "Amalia Spinola" e quindi dall'associazione "La Gang dei Boschi", al circolo "Fausto Raffo", con la formula del comodato d'uso gratuito.

La decisione segna l'inizio di un nuovo, importante capitolo nella storia delle associazioni castelnuovesi, e giunge come diretta conseguenza dello scioglimento, deliberato circa due anni fa per decisione dei soci, del circolo "Amalia Spinola". L'associazione utilizzava come propria sede i locali di un edificio di proprietà comunale, che era stato donato all'Ente da una benefattrice con la condizione che il Comune ne riservasse l'utilizzo per scopi direttamente attinenti allo svolgimento di attività di aggregazione culturale o ludico-ricreativa.

Dopo l'autoscioglimento dell'"Amalia Spinola", i locali del circolo erano stati occupati da un'altra associazione, "La Gang dei Boschi", attiva nel settore degli eventi motoristici.

Parallelamente, in paese è sempre rimasto attivo un altro circolo, quello intitolato a Fausto Raffo, un giovane castelnuovese scomparso prematuramente negli anni Sessanta. Il circolo "Raffo", presieduto oggi

da Paola Dolerio, ha saputo diventare nel corso degli anni una vera e propria istituzione per il paese: porta avanti la sua attività da ormai mezzo secolo, ed è fortemente radicato all'interno della comunità.

«Anche per questo motivo, in considerazione del fatto che ritenevo giusto dare una spinta alle attività aggregative e rendere disponibile un punto di ritrovo per la popolazione, ho pensato di concedere al circolo "Raffo" l'uso dei locali un tempo sede dell'Amalia Spinola. Trovo che sia una forma di sinergia fra due associazioni che hanno fatto la storia del paese», spiega il sindaco Gianni Roggero. Che aggiunge: «Credo che questa scelta possa dare nuova linfa alle attività aggregative e favorire la voglia di stare insieme delle nuove generazioni. La sede affidata al circolo "Raffo" consta anche di un ampio cortile, utilizzabile per partite a bocce ma anche per match all'aperto di volley o minivolley. Non a caso è proprio lì che da alcuni anni si disputa il tradizionale torneo di volley benefico a favore di "Telefono Azzurro", che organizziamo annualmente grazie all'interessamento e all'attivismo di Anna Fraioli».

Il trasferimento del circolo nei nuovi locali dovrebbe avvenire, secondo le previsioni, entro la fine del mese di marzo. **M.P.R.**

In occasione del carnevale

Cassine scuola infanzia festa mascherata



Cassine. Siamo ormai in Quaresima, ma arrivano ancora gli ultimi echi del carnevale. La foto arriva da Cassine, dove la scuola per l'infanzia, nel periodo carnevalesco, ha orientato la propria attività alla realizzazione di addobbi e decorazioni, all'ascolto di racconti e filastrocche e all'interiorizzazione di nuove conoscenze. Per la gioia di tutti i bambini è stata organizzata anche una bella festa di carnevale, dove i piccoli alunni si sono travestiti e hanno potuto divertirsi giocando e danzando. Chiusura in grande stile con la rottura della pentolaccia.

Giornate del FAI faranno tappa a Bergamasco

Bergamasco. Ci sarà anche il palazzo marchionale di Bergamasco, fra i monumenti aperti al pubblico in occasione della edizione 2012 delle "Giornate del FAI", in programma sabato 24 e domenica 25 marzo. Il palazzo sarà aperto al pubblico nelle due giornate, dalle 10 alle 18, con possibilità di effettuare visite guidate con guide parlanti italiano, inglese e francese. Un ampio servizio sull'evento sarà disponibile sul prossimo numero de L'Ancora.

Ponzone e il grande maestro dell'immagine

Parole e immagini gli scherzi di Ando

Ponzone. Alla fine, sentendo parlare Ando, o leggendo le sue mail (quasi sempre testo e immagine), la sensazione era quella del più completo straniamento.

Insomma come trovarsi a veder un film di Bunuel. O certe sequenze di Kubrick. All'inizio capirci poco (o niente).

La nostra che era la stessa ammirazione che confessava il giovane Ungaretti, davvero alle prime armi, ai tempi del soggiorno parigino, nel ricordare il magistero di Apollinaire.

Navigatore provetto del web, Ando non amava certo la quiete del porto: e così - qualche anno fa, dal 2007 al 2008 - quotidianamente inviava le sue provocazioni-creazioni (fertilissimi me) ai suoi amici.

Difficile star dietro, con commenti, a queste realizzazioni, spesso (oggi direbbe qualcuno) "politicamente scorrette", corrosive, certe volte anarchiche, un po' folli, ma - soprattutto - liberissime.

Ma anche questo corpus - oggi - concorre a "rendere" l'eccezionalità di questa figura. Paziente si con i giovanissimi, ma capace di provocare (e, talora, anche di urticare), crear conflitti (con tanto di formidabile Ando-arrabbiatura, quando il clima si scaldava per davvero).

Ma era soprattutto nello scherzo (vero, presunto; sentendo Ando non si sapeva mai quale fosse il confine tra realtà e finzione) che il Nostro dava il meglio di sé.

L'altro Leonardo

Ecco allora "comunicazioni" come queste: "Vedete un foglio celebre di Leonardo con le sue ancor più celebri caricature. Io mi sono divertito molte volte a caricarle, e ne ho fatto di cotte e di crude.

Una l'ho aggiunta al foglio a sinistra... complici le universitarie da me corrotte... ebbene nessun docente mai se ne accorse.

Poi ho provato a stampare alcune "derivate" su pergamena a getto di inchiostro ingiallito (foto uno), e di una ho fatto dono a un assessore alla cultura di un comune di 20.000 abitanti: ... "ma Gilardi così è troppo, non posso accettare" ... era firmata *odranoeL* alla rovescia, ovvio...

E, amici, non sono cattivo: solo uno sporco giudio".

Il tutto Firmato Ando il Rabbi

Ma non era finita qui. Seguiva

va, nella stessa giornata, un ulteriore messaggio.

"Cari Amici, devo spiegare l'epiteto sporco giudeo dell'ultimo messaggio, altrimenti non ha senso, e si crede proprio stupido; mentre tratta della caricatura della caricatura di Leonardo che, in tre secoli, ha fatto molta strada, diventando appunto quella del Giudeo decida dipinto un milione di volte ai piedi della croce di un altro Ebreo crocifisso, nel più famoso pogrom golgotiano della storia (anche se non gli si dà questo nome).

Insomma è un *topos*: qua lo vedete (foto due) in quella che è la prima versione digitale: è molto efficace, in lei ritorna il segno (la tessera, il punto) fotocolografico del bicromato di potassio, il più bello di tutti i segni della fotografia a inchiostro analogica (cartoline postali), che sono riuscito a riprodurre *en numerique*".

Firmato Ando il Bravo

Ando e la poesia

"Cari Amici, già con i pochi elementi nuovi in possesso è facile pensare a quale livello possa scendere un vecchio sionista emozionato da ciò che scopre di nuovo, *in digitale*, una poesia *mica m(ont)ale*". Seguono i versi (endecasillabi e non), allegati alla foto tre.

"Nel cielo splende il sole ha la tua faccia / la sotto mica bruciato col salino, /balla il giudio che non volle capire / del cielo l'ansietà del tuo volto giallino//

Tendono alla chiarezza le cose oscure, /si inceneriscono i corpi in un fornello / brontola il fumo musiche insicure: /svanire è dunque più che bello Bello".

G.Sa

Nelle foto a fianco: in alto, variazione da Leonardo; sotto il Giudeo secondo Ando



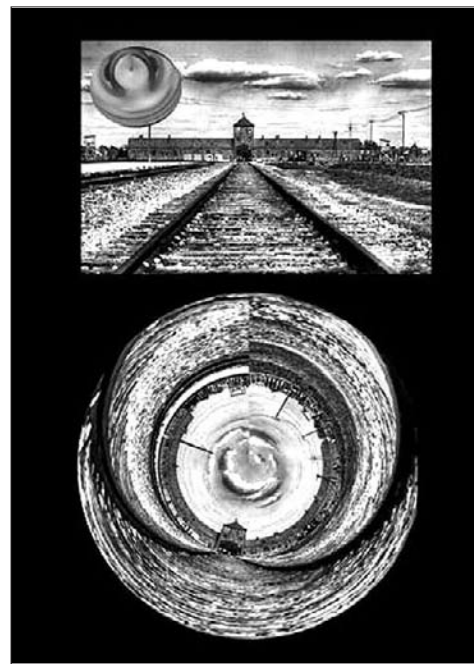
Andrea Mignone ricorda Ando Gilardi

Ponzone. Così il prof. Andrea Mignone ricorda Ando Gilardi: «Vorrei, in qualità di ex sindaco di Ponzone, tracciare un breve, ma commosso, ricordo di Ando. Personaggio sopra le righe, in molti sensi: non ha certo evitato discussioni e polemiche, persino provocazioni, con il suo dialogo diretto. Ha avuto i tratti, le intuizioni, dello sperimentatore accanito.

Gilardi è stato un artista, un fotografo pioniero sia nella valorizzazione della foto come documento storico sia nella didattica della fotografia. Ha talora avuto, va riconosciuto, un rapporto problematico con la comunità locale. Destino che accomuna molti di coloro i quali sono orientati più all'innovazione che alla conservazione. Sono riuscito negli anni a stabilire un rapporto equilibrato con Ando, fondato su comuni interessi culturali e sulla ricerca della sperimentazione in ogni campo del sapere. Lo rispettava, come penso Ando abbia rispettato il Comune e abbia avuto attenzione per le attività pubbliche.

Mi permetto di ricordare soltanto alcuni momenti di collaborazione, quali l'organizzazione di una mostra di arte contemporanea con l'utilizzo di materiali non "convenzionali" (sacchi di juta, blocchetti di cemento, ecc.), negli anni in cui il Comune ospitò anche rassegne di Riccardo Licata e Lucio Alinari. Soprattutto mi piace riandare alla "performance artistica collettiva en plein aire", quando venne allestita nella piazza principale del paese una tela bianca lunga cinquanta metri, sulla quale ogni persona poteva comporre un disegno. L'estro artistico e la fantasia vera di Ando si manifestavano appunto in questo incontro dell'arte con la gente.

Barba bianca fluente, Ando parlava da affabulatore con una vitalità tumultuosa e contenta nel suo studio, una sorta di salotto delle meraviglie ricolmo di libri e tecnologie informatiche,



Variazione su Auschwitz

con un tocco di fiabesco e di orientale. Ricordo di aver assistito, in quello studio, a un fenomenale scambio di opinioni sull'arte tra Ando e Vittorio Sgarbi, con quest'ultimo quasi sconfitto dalla verve del primo.

Ricordo soprattutto le conversazioni, tra il serio e lo stravagante, che accendevano i nostri incontri nel giardino di casa, un museo all'aria aperta».

Dopo l'esperienza: "Castelletto d'Erro una storia da raccontare"

Moncrescente Onlus divulga cultura



Castelletto d'Erro. Tra gli appuntamenti messi in cantiere lo scorso anno nei paesi della valle Erro e dell'acquese, ottimi riscontri ha avuto "Castelletto d'Erro: una storia da raccontare". Una serie di eventi legati alla storia medievale, spalmati da maggio a novembre ai piedi della "Torre Medioevale" in quasi tutti i fine settimana, organizzati dall'associazione Moncrescente Onlus in collaborazione con l'Amministrazione comunale ed altre realtà presenti sul territorio.

Referente di queste iniziative è stato in tutto e per tutto Valter Siccardi, acquese, maestro d'arme, stuntman protagonista con i suoi armigeri in

tanti film girati in tutto il mondo. Sulla sua esperienza a Castelletto Erro Valter Siccardi ci dice: «La stagione trascorsa a Castelletto d'Erro è stata divertente e faticosa ma siamo contenti di aver, nel nostro piccolo, contribuito alla valorizzazione del bellissimo Borgo.

Crediamo fortemente che le nostre iniziative possano essere state una valida promozione turistica a costo zero! Le molte mail che abbiamo ricevuto da chi ha assistito o ha letto dell'iniziativa ci hanno rallegrato e compensato per il grande sforzo di divulgazione che abbiamo fatto e di questo siamo grati all'Amministrazione comunale e al sindaco Pier-

carlo Dappino che ci hanno permesso di ben operare. Il 2012 si apre all'insegna della crisi in ogni settore, non ultimo quello dell'offerta culturale e questo ci obbliga a ridurre la nostra attività che è stata ed è sempre assolutamente a titolo gratuito. Però, non vogliamo mancare ai nostri impegni.

Durante la prossima stagione estiva vorremmo organizzare, sempre se ci sarà l'interesse, con cadenza mensile e a date da concordare, una "Intervista con la Storia". Chiacchierate a cura di esperti di storia locale e del Monferrato che parleranno degli Antichi Liguri, della presenza Romana, del Longobardi e del Vescovo Guido. Ogni "intervista" sarà animata con uno o più attori indossanti abiti e ornamenti dell'epoca di riferimento, che interagiranno con l'esperto e con il pubblico per offrire una visione molto articolata e interessante sul passato del Territorio.

Naturalmente ci piacerebbe "esportare" questo tipo di attività di volontariato culturale magari anche ad Acqui Terme ed in altri comuni dell'acquese. Sperando che questo programma forzatamente ridotto sia di gradimento ringrazio e saluto a nome di tutti i volontari della Moncrescente Onlus».

In calendario arte, cultura, sport, enogastronomia

Pro Loco Toletto manifestazioni del 2012



Ponzone. Le pro loco si armano, sicuramente di buona volontà, per cercare di animare la stagione estiva in un momento in cui, tra crisi nazionale e difficoltà assottite per i piccoli comuni, trovare risorse per le feste diventa sempre più difficile. Le "feste" paesane però, soprattutto quelle messe in cantiere in alcune realtà, lontane dalle grandi "abbuffate" che sempre più spesso diventano l'unico scopo per il quale spendere energie, restano il più affidabile sistema per promuovere e difendere il territorio.

Lo fa la Pro Loco di Toletto, bella frazione di Ponzone, con poche ma mirate manifestazioni. In questi giorni è uscito il calendario, contenitore di una serie appuntamenti che spaziano dall'arte, alla cultura, sport e naturalmente enogastronomia.

Alcuni di questi incontri fanno parte della tradizione, in alcuni casi consolidata come la festa patronale di San Giacomo in calendario il 21 o 29 luglio (la data definitiva verrà stabilita più avanti) messa in cantiere in sinergia con la Confraternita di San Giacomo che da anni vede la partecipazione di numerose confraternite. Una festa religiosa ma, anche, goiosa e colorata. Una prima assoluta è la "Cena delle Nazionalità" in calendario alla me-

ta d'agosto, in omaggio alle persone di altre nazioni del mondo che hanno scelto di soggiornare nella piccola frazione di Toletto.

Poi spazio ad appuntamenti che hanno un discreto retroterra come la "Festa Medioevale" in calendario il 14 luglio durante la quale i falconieri faranno volare i loro rapaci in una dimostrazione a scopo didattico, i gruppi storici si esibiranno in balli medioevali e gli armigeri in combattimenti simulati, per finire con la classica cena medioevale. Il 28 luglio la tradizionale "Sagra del Salamino" alla quale, nel 2011, è stato assegnato dalla provincia di Alessandria il marchio "Fiera Corta" grazie all'impiego di alimenti prodotti sul territorio.

Spalmate tra i mesi di luglio e agosto la cena con la polenta e quella con i ceci; poi lo sport con il torneo di petanque e una esibizione di Tamburello nella spaziosa piazza dedicata all'artista Pietro Maria Ivaldi "Il Muto".

La Pro Loco di Toletto sarà inoltre presente a due feste della tradizione ponzone: delle "Pro Loco del comune di Ponzone" ai primi di giugno in località Moretti e quella delle "Pro loco della Comunità Montana" in calendario il 30 giugno e 1 luglio a Ponzone capoluogo.

Le manifestazioni del 2012

Pro Loco Melazzo programma delle feste



Melazzo. Sarà ancora il piccolo centro sportivo in località Benzi dove tra non molto verrà allestito il museo dell'Acquedotto Romano, nella struttura già completata, ad ospitare la maggior parte delle manifestazioni che la pro loco ha messo in cantiere per vivacizzare l'estate melazzese.

Li tra sabato 28 e domenica 29 aprile, verrà organizzata la 41ª "Sagra dello Stoccafisso", la più datata, famosa e seguita manifestazione tra quelle che vengono proposte in valle erro. Due quintali di stoccafisso preparati secondo una antica ricetta melazzese ed ancora con alcuni di quei cuochi che, quaranta anni fa, parteciparono alla prima "cottura". Stoccafisso che diventa l'"arma" di uno sport, il "Lancio dello Stoccafisso" attorno al Castello, che vede la presenza di veri e propri esperti. Una idea che è poi stata scopiazzata in mezzo

mondo ma solo a Melazzo ha mantenuto il fascino particolare tanto da attirare esperti anche dalla Norvegia, patria dello stoccafisso.

Insieme alla sagra dello stoccafisso, la pro loco si dedica ai Santi che a Melazzo sono due, San Bartolomeo, il patrono che da sempre si celebra il 24 di agosto con la festa patronale, la processione ed il giorno dopo con il ballo e la cena, e San Guido, vescovo di Acqui, nato a Melazzo, che si è aggiunto a San Bartolomeo e viene festeggiato in due giorni, il 6 e 7 luglio.

Sempre a luglio in calendario è stata inserita una serata country, nell'area sportiva, con cena tipica e giochi dedicati. Lo sport da diversi anni si ritaglia uno spazio con il torneo di calcio giovanile che si disputa a giugno e poi ci sono le corse podistiche e quelle in bicicletta.

Scuola primaria di Cremolino - Trisobbio

Alunni visitano museo etnografico



Cremolino. Venerdì 24 febbraio gli alunni della scuola primaria di Cremolino - Trisobbio, insieme ai loro insegnanti, si sono recati in Alessandria per visitare il Museo Etnografico "C'era una volta". Le responsabili del museo li hanno accolti e suddivisi in due gruppi per consentire loro di seguire in modo più proficuo le varie attività. Gli studenti hanno intrapreso il percorso "L'arco della vita", che propone la ricostruzione degli ambienti domestici nei quali si svolgeva la quotidianità tra la fine dell'800 e i primi del '900. I bambini si sono entusiasmati nel rivivere le fasi della vita di una famiglia del passato osservando giochi, cibi, corredi, abiti e varie

suppellettili dell'epoca passata. È stato molto divertente per loro anche realizzare con il cartoncino colorato una girandola che rappresenta uno dei giochi preferiti dai bambini di un tempo. Tutti hanno mostrato grande ammirazione per l'esposizione di oggetti costruiti secondo la tecnica giapponese degli "origami" e si sono poi personalmente cimentati nella realizzazione di un semplice manufatto.

Dalle insegnanti e dagli alunni ci giunge un sentito ringraziamento verso le curatrici del museo che con grande disponibilità e competenza li hanno accompagnati nella conoscenza di questo autentico patrimonio culturale.

Azione Cattolica dei Bricchi periodo di Quaresima

Rocca Grimalda. Anche quest'anno l'Azione Cattolica Interparrocchiale dei Bricchi (Rocca Grimalda - Montaldo Bormida - Carpeneto), sotto la guida di Anna Tedesco e dei suoi collaboratori, ha stilato un programma per il periodo quaresimale. **Domenica 18 marzo**, in canonica a Rocca Grimalda, aperitivo di condivisione alle ore 19.30; alle ore 20.30, proiezione del film "Uomini di Dio"; un monastero in mezzo alle montagne algerine negli anni 1990... Otto monaci cristiani francesi vivono in perfetta armonia con i loro fratelli musulmani. Progressivamente la situazione cambia. La violenza e il terrore integralista si propagano nella regione. Nonostante l'incalzante minaccia che li circonda, i monaci decidono di restare al loro posto, costi quel che costi (Gran premio della Giuria al Festival di Cannes 2010). **Venerdì 30 marzo**, ore 21, in chiesa a Montaldo Bormida, via Crucis interparrocchiale. Le iniziative sono rivolte ai giovanissimi, giovani e adulti. Appuntamenti gruppo giovanissimi: domenica 25 marzo, ore 10, a Montaldo e giovedì 5 aprile (Giovedì Santo) a San Giacomo.

Domenica 18 marzo dalle ore 17

Le donne di Ponzone in quattro bei capitoli

Ponzone. Il Comune di Ponzone ha organizzato, per la festività dell'otto marzo, un incontro presso la Biblioteca Civica, in via sant'Anna, dedicato ad alcune figure femminili nella storia del paese. L'incontro in programma domenica 18 marzo, a partire dalle 17, curato da Andrea Mignone, svilupperà i profili di alcune figure femminili e, attraverso queste, i tratti salienti di altrettante epoche storiche. Si inizierà con Emilia "la pregiata", moglie del marchese di Ponzone, lodata dai trovatori provenzali ad inizio del Duecento. È un modo di ricostruire la vita di una corte marchionale nel periodo di suo massimo splendore. Si passerà poi al Seicento, per trattere, sulla scorta delle ricerche del prof.

Carlo Prosperi, la figura della strega dei Voglini e per ricordare momenti di vita attorno al castello, prima della sua distruzione ad opera degli spagnoli. Mignone ritornerà a parlare poi della mamma dell'eroe di Pastrengo di quella Giacinta de Rege di Giffenga, che nel suo diario dimostra capacità organizzative notevoli nella conduzione dell'economia domestica di una piccola nobiltà rurale. Infine, sarà ricordato il fulgido esempio di mamma Ambrogina Ravera nel corso della lotta partigiana. Anche in questo caso, saranno ripercorsi vari momenti di quei tragici anni 1944-45, con la ricostruzione di alcuni fatti controversi ed un primo abbozzo della presenza degli "007" inglesi nella zona di Pianlago.

Sabato 17 marzo, ore 17,30, al Museo Maschera

Rocca Grimalda, un libro Carducci e il Monferrato

Rocca Grimalda. La riscoperta delle relazioni intercorse tra Giosuè Carducci e il Monferrato data al 2009.

In quel tempo, su iniziativa del Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", che ha sede ad Alessandria, con la cura di Roberto Maestri, si procedette alla ristampa de *Cavalleria e Umanesimo* (in occasione del centenario in cui i diversi saggi, in precedenza pubblicati in rivista - e non poteva essere questa che la "Nuova Antologia", presto affidata al governo dell'acquese Maggiorino Ferraris - furono raccolti in volume).

Ora, a distanza di tre anni, dall'uscita di quella ristampa (che aveva contribuito, sulle nostre colonne, dandoci preziosi incentivi, a far riscoprire la storia di Aleramo e del periodo Ottoniano), dagli incontri culturali connessi al centenario, dagli ulteriori contributi critici legati alla ristampa (di Aldo Setta, Marco Veglia, Sonia Barillari e Francesco Benozzo) un nuovo evento.

Alla figura di Giosuè Carducci studioso del Monferrato (e il poeta vate della Terza Italia nel vocabolo coglieva una natura "villereccia", rustica quanto guerriera: era nome, il *Monferrato*, "da esser gridato sui campi di battaglia... sempre nella vittoria o nella sconfitta onorato") è dedicata la presentazione del volume *Giosuè Carducci e il «suol d'Aleramo»* in programma **sabato 17 marzo alle ore 17.30** presso i locali del Museo della Maschera di Rocca Grimalda (AL). L'incontro - che significativamente cade in un altro giorno anniversario: quello della proclamazione dell'Unità d'Italia: ecco il 151°, meno celebrato, ma sempre significativo - si inserisce nel calendario di eventi per la celebrazione del *VI Centenario della scomparsa di Facino Cane* (condottiero di Casale Monferrato, che tra la fine del XIV secolo e l'inizio del successivo servi Scaligeri,

i Carrara e i Visconti, e che riuscì ad assicurarsi un vasto dominio personale capace di comprendere, dal 1404, Alessandria, Tortona, Novara e Piacenza). L'iniziativa di Rocca è curata dai "I Marchesi del Monferrato", con il patrocinio della Regione Piemonte, Liguria, Lombardia, del Consiglio Regionale del Piemonte, e dalle Province di Alessandria, Asti, Savona, Torino, Vercelli.

All'incontro interverranno Sonia Maura Bacillari dell'Università di Genova, e Roberto Maestri.

Per un Carducci testimonial del territorio
E proprio da Roberto Maestri raccogliamo le seguenti parole di invito: "Le celebrazioni dedicate a Carducci, ed al suo interesse per il Monferrato, avviate nel 2009 hanno caratterizzato parte dell'attività svolta dalla nostra Associazione anche negli anni successivi. Abbiamo cercato di far percepire, a chi ci ha accompagnati nel percorso, come il Poeta abbia rappresentato, e rappresentato, uno straordinario *testimonial* per questa nostra terra tesa, oggi più che mai, alla riscoperta della sua vocazione internazionale e, quindi, alla ricerca ed alla valorizzazione di figure che, attraverso la loro opera, ricordino l'ampio respiro, non solo storico, di un territorio.

Un territorio che ha costituito un fondamentale crocevia tra Oriente e Occidente".

Ma a questo punto è doveroso provare a scendere un poco di più nello specifico dei contenuti.

"In questo volume, che segue *Carducci e gli Aleramici di Monferrato*, abbiamo voluto raccogliere i contributi presentati in occasione dei due convegni tenuti ad Alessandria ed a Bologna, integrati da alcuni interventi utili a far comprendere meglio al lettore l'ampiezza di spunti che l'opera di Carducci ci presenta".

G.Sa

Da domenica 18 marzo con "Biodivino"

Trisobbio, al via le lezioni di viticoltura biologica

Trisobbio. Imparare a coltivare e a curare la vigna con le tecniche dell'agricoltura biologica e biodinamica sarà l'argomento al centro di un corso di tre lezioni che si svolgerà a Trisobbio a partire da domenica prossima, 18 marzo, sotto le insegne dell'associazione "Biodivino", che lo promuove in collaborazione con la Provincia ed il Comune e in sinergia con tre aziende dell'Alto Monferrato Ovadese che si sono prestate a svolgere i ruoli di formatori.

Le adesioni sono aperte, per un appuntamento che la presidente di "Biodivino", Daniela Ferrari, ha definito «importante per l'Ovadese», sottolineando la crescente importanza assunta dai prodotti biologici nelle quote di mercato e evidenziando il crescente successo di questo filone negli ultimi anni. Bruno Barosio, responsabile del settore agricolo della Provincia di Alessandria, ha invece posto l'accento sulle condizioni di vita, che con il prodotto biologico sono nettamente migliori, ed il vantaggio che potrà trarre l'Ovadese dall'eventuale inserimento del territorio all'interno del patrimonio Unesco.

Soddisfatto è apparso anche il sindaco di Trisobbio, Marco Comaschi, che vede il territorio trisobbiese pronto ad ospitare un altro appuntamento turistico di prestigio che fa seguito al successo ottenuto dal recente corso per sommelier di secondo livello.

Ma vediamo nel dettaglio in cosa consiste il corso di viticoltura biologica: il target è quello dei privati appassionati di agricoltura e enologia interessati a scoprire un approccio alternativo a questa tematica. Ciascuna delle tre giornate si compone di una parte teorica, al mattino, e di una pratica pomeridiana che sarà seguita ogni volta da una degustazione dei vini. Protagoniste nel processo di formazione saranno tre aziende vitivinicole dell'Ovadese, che hanno scelto la strada della coltivazione biologica e che insegneranno le tecniche di questo tipo di agricoltura. Il ruolo dei «docenti» spetterà a titolari e operatori di queste realtà locali: le aziende "Cascina del vento" e "Cà del Bric" di Montaldo e "Lo Zerbino" di Rocca Grimalda.

Il corso inizierà domenica 18 marzo a "Cascina del Vento" con una lezione su "Introduzione alla viticoltura biologica e biodinamica; la gestione del terreno e la potatura". A seguire, domenica 6 maggio, presso "Lo Zerbino", si parlerà di "Spollonatura e potatura verde; le malattie della vite". Ultima lezione domenica 17 giugno, alla "Cà del Bric", sul tema "Gestione estiva della chioma; verso la vendemmia; la vinificazione col metodo biologico". Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'associazione "Biodivino" al numero 347/5201072.

M.Pr

Amministrative del 6 e 7 maggio

Giusvalla, al voto con una o due liste?

Giusvalla. Domenica 6 e lunedì 7 maggio a Giusvalla si andrà alle urne per eleggere il nuovo sindaco e rinnovare il Consiglio comunale.

Il conto alla rovescia è già iniziato ma in paese non si vive ancora appieno il clima elettorale.

Probabilmente gli effetti della Finanziaria dell'agosto 2011 e le successive modificazioni, compresa quella attinente la composizione delle liste che vedono ridotto il numero dei candidati consiglieri, hanno avuto come effetto quello di ammorbidire l'interesse per la politica locale.

Per ora ci si muove sottotraccia o, forse, non si vogliono scoprire le carte. In ogni caso l'ipotesi più accreditata è quella della presentazione di due liste.

Una è certa ed è una lista che avrà la stessa fisionomia di quella che nelle elezioni del 2007 ha sostenuto il candidato sindaco Elio Ferraro che è poi stato eletto con un margine di quasi quaranta voti (164 con-

tro 127) sulla lista competitiva. Per le prossime elezioni il candidato sindaco potrebbe ancora essere Ferraro oppure potrebbe esserci un nuovo volto con il sindaco uscente in lista come candidato consigliere.

Si deciderà nei prossimi giorni.

La lista dovrebbe comunque avere tra i sei candidati consiglieri, questo è il numero massimo consentito, una parte dei dodici che componevano la lista "Per Giusvalla" presentata nel 2007.

Una progetto nel segno della continuità che potrebbe anche non avere competitori.

Nel 2007 le liste in concorrenza erano due "Per Giusvalla" e "Il ritorno di Giusvalla". Maurizio Perrone, candidato sindaco nel 2007, ed anche alle elezioni precedenti, non ha ancora sciolto le riserve.

Se le liste saranno due lo si saprà solo nei prossimi giorni e, solo allora, la competizione elettorale entrerà nel vivo e potrebbe anche diventare una battaglia all'ultimo voto.

Dopo la soppressione

Urbe, Guardia Medica ultimatum alla Regione

Urbe. Due sono i destinatari della missiva che il sindaco di Urbe, Maria Caterina Ramorino, ha inviato in questi in Regione Liguria per cercare di far tornare i suoi passi i funzionari della Regione ed il responsabile generale dell'Asl 2 "savonese" il quali, con una disposizione entrata in vigore il 1 novembre dello scorso novembre, hanno abolito il servizio di Guardia Medica per i comuni di Urbe e Tiglieto.

Un pressante invito rivolto al presidente della Regione Liguria, on. Claudio Burlando (PD), ed all'assessore regionale alla Sanità Claudio Montaldo (PD). «Un invito - sottolineano all'unisono il sindaco Maria Caterina Ramorino ed il vice Lorenzo Zunino - con il quale, per l'ennesima volta, chiediamo alla Regione un incontro per trovare una soluzione definitiva ad un problema che per comuni come il nostro e quello di Tiglieto è di fondamentale importanza. Che non sappiamo dove è Urbe? O forse fanno finta di non saperlo? Il nostro è un territorio vasto, disagiato, con tanti nuclei isolati in molti

casi abitati da poche persone e quasi tutte anziane. Sono queste le realtà dove bisogna pensarci bene prima di tagliare i servizi e quello della Guardia Medica è prioritario. Senza Guardia Medica non solo si perde un prezioso punto di riferimento, il rischio è quello di vedere il territorio spopolarsi per paure che derivano proprio dalla mancanza di assistenza medica.

Se vogliono che si vada a vivere tutti a Genova, Savona o nelle grandi città ce lo dicano che noi chiudiamo e portiamo i nostri "stracci" in riva al mare».

La disperazione nelle cinque frazioni di Urbe è grande. «Non vogliamo lasciare senza "protezione" i nostri concittadini, soprattutto gli anziani che non hanno mezzi per andare dal medico più vicino che, in fondo, dista "solo" una cinquantina di chilometri.

Per questi motivi, se non verremo ricevuti in Regione, attueremo una forma di protesta ancor più pressante di quella della raccolta firme o delle lettere ai giornali».

w.g.

Pontinvrea, con l'Avis nel Parco del Beigua

Pontinvrea. L'Avis, sezione comunale di Pontinvrea, organizza per sabato 31 marzo, una escursione dal sensibile dislivello e lunghezza che si sviluppa attraverso antichi nuclei rurali e suggestivi boschi di castagni e di faggi, nel Parco del Beigua.

Partenza da Sassello (Colletto 368 metri) si prende il sentiero segnato con 2 triangoli di colore giallo, ci si avvia verso il colle Galante, bric Luvetto, colle Bergnon (830 metri) circondato da faggi maestosi, si prende il sentiero a sinistra segnalato con il segnavia con 3 palline gialle che sale al monte Avzè (1022 metri).

Sempre seguendo lo stesso segnavia si scende verso est fino alla Veirera (953 metri) entrando in una faggetta punteggiata da betulle, si va verso nord e si prende il segnavia segnato con il quadrato giallo, che scende verso nord fino a Bastia Soprana (453 metri) e località Piano fino a Sassello dalle scuole medie (373 metri).

Tempo di percorrenza 4.30 (solo andata); difficoltà: medio - alta; segnavia: due triangoli di colore giallo - 3 palline di colore giallo; - quadrato giallo, ritrovo ore 9, piazza Concezione Sassello; rientro ore 18-19, costo escursione 3 euro (compresa leggera merenda e the caldo). Informazione: 348 7335917.

Urbe, è stata riaperta la provinciale 73 del Faiallo

Urbe. Turbina e spazzaneve hanno riaperto la provinciale 73 del Faiallo (che sale a mille metri di quota fra Valle Stura ed entroterra savonese) completando gli sgomberi degli alti cumuli instabili formati dalle raffiche di vento durante l'ultima nevicata e che martedì 6 marzo avevano imposto la chiusura della strada per motivi di sicurezza.

Con le suore Rossello in Congo

Sassello, un progetto con "Amici per Africa"



Sassello. Giovedì 15 marzo, alle ore 14, nel teatro parrocchiale di Sassello verrà proiettato il video documentario realizzato dall'associazione "Amici per Africa", nata nel 2002 per volontà dell'allora presidente degli "Amici del Sassello", Diego Assandri, con lo scopo di aiutare le suore della famiglia "Figlie di Nostra Signora della Misericordia - Santa Maria Giuseppa Rossello" di Savona nella costruzione e mantenimento di un refettorio nutrizionale nella Repubblica Democratica del Congo.

La Famiglia Madre Rossello infatti ha, in Congo, una delle più difficili missioni, collocata proprio sui confini con il Rwanda ed il Burundi e la prima opera missionaria è stata fondata dalla loro Santa Suor Maria Giuseppa Rossello a Sassello. Questo forte legame è stato rinsaldato in questi 10 anni di attività e ha dato vita alla costruzione in quella regione del Congo di centro nutrizionale, un magazzino per lo stoccaggio merci, l'ampliamento delle scuole e dei servizi igienici. Davvero molto per una piccola Associazione di

paese che, per mano del presidente Diego Assandri, ha sempre consegnato in loco il ricavato delle varie attività; prima da solo, poi con amici, in automobile sino in Congo a proprie spese rendicontando poi con articoli e video l'avvenuta consegna.

Il video proiettato nel teatro parrocchiale è l'ultimo realizzato dell'Associazione e l'inizio di un nuovo progetto che vede "Amici per Africa" collaborare anche con le scuole locali per sensibilizzare e continuare il dialogo con le suore della Famiglia Rossello.

Il video è un estratto di quello che verrà poi proposto con il nome di Jambo School Edition.

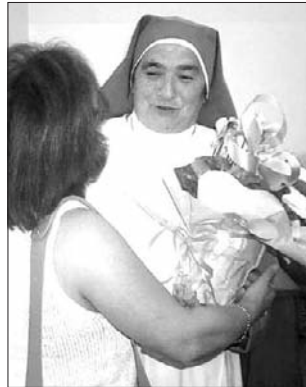
Alla presentazione ospiti d'onore saranno due suore Rossello delegate in Congo (suor Franca economista della missione e suor Cristine congolese e nata nel villaggio sostenuto da Amici per Africa); Sindaci di Comune di Sassello, Paolo Badano, e Pontinvrea, Matteo Camiciottoli. Per avere informazioni sulle attività di "Amici per Africa": www.amiciperafrica.com

Dopo tanti anni lasciano la struttura

Sassello, suore del Sant'Antonio

Sassello. Le cinque suore della Famiglia "Figlie di Nostra Signora della Misericordia - Santa Maria Giuseppa Rossello" da diversi anni operanti all'interno della casa protetta "Ospedale sant'Antonio" stanno per lasciare la struttura richiamate alla casa madre dalla superiora. A nulla sono valse le chiamate di molti sassellesi che considerano la partenza delle cinque suore, anche se anziane, un impoverimento del tessuto sociale ed una perdita per tutto il paese; anche il vice parroco don Gian Paolo Pizzorno, durante la messa celebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha speso parole di conforto per le suore e sottolineato l'importanza della loro presenza in una struttura occupata solo da anziani «È una sofferenza per tutto il paese. Le suore sono state per anni un prezioso punto di riferimento per gli ospiti e con la loro partenza si spegne una luce che ha illuminato gli ultimi anni di vita di tanti anziani».

Alla Casa protetta Sant'Antonio da qualche giorno è ospite l'anziano parroco don Albino Bazzano, reduce da un breve ricovero al San Paolo di Savo-



Suor Gustava

na in seguito ad una caduta in casa, prontamente ripresi grazie da una straordinaria fibbra ed ora in convalescenza tra i suoi parrocchiani, in quella casa dove per diversi anni ha celebrato messa accompagnato dalle cinque suore.

Le suore lasceranno il sant'Antonio nei prossimi giorni, insieme a loro suor Gustava, reduce da un infortunio alla spalla che l'ha costretta ad un paio di giorni di riposo presso la clinica Villa Igea di Acqui, ma già pronta a tornare in pista per aiutare gli altri.

Carpeneto, alla Tenuta Cannona i corsi di potatura

Carpeneto. Un appuntamento consolidato quello dei corsi di potatura, organizzati presso la "Tenuta Cannona" dove ha sede il Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte. Il corso, che si terrà martedì 20 marzo a partire dalle 9.30, è incentrato sui metodi di potatura della vite e sui diversi sistemi di allevamento e si divide in due fasi; l'introduzione teorica e la dimostrazione pratica nei vigneti dell'azienda con i tecnici della "Cannona". Per partecipare al corso, il cui costo è di 15 euro, è obbligatoria la prenotazione al n. 0143-85121 oppure via mail info@tenutacannona.it.

Domenica 18 marzo nel Parco del Beigua

Sassello, escursioni "Biancone day"

Sassello. Due gli appuntamenti organizzati dal Parco del Beigua per il mese di marzo.

"Biancone day", domenica 18 marzo. Raduno diventato ormai appuntamento fisso per gli appassionati di birdwatching (osservazione degli uccelli), che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, confidando di assistere ad un consistente passaggio di Bianconi. Il Biancone è la specie che caratterizza maggiormente la migrazione dei rapaci diurni sui contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. (Zona protezione speciale) Beigua - Turchino, area segnalata come il principale punto di passaggio in Italia, sia in autunno sia in primavera, e uno dei maggiori del bacino mediterraneo.

Durante l'iniziativa sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Vacca.

L'iniziativa è attuata in collaborazione con Lipu e con la partecipazione di Ebn Italia.

È consigliato l'uso di binocolo e/o cannocchiale. È gradita la prenotazione telefonica preventiva per meglio gestire alcuni aspetti logistici dipendenti dal numero di partecipanti. Ritrovo: ore 8.30 presso parcheggio antistante la sede del Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano. Difficoltà: facile. Durata iniziativa: giornata intera. Pranzo: al sacco Costo iniziativa: gratuita. Note: è previsto il servizio navetta gratuito (a cura del Centro Servizi Territoriali, gestito dall'Ente Parco) dalla sede del Parco in via Marconi fino all'area pic-nic del Curlo.

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Prenotazione obbligatoria: tel. 010/8590307 (entro venerdì ore 12) via mail CEparcobeigua@parco.beigua.it (entro venerdì ore 12) attendere risposta; cellulare 393 9896251 entro venerdì ore 18.

Una iniziativa per le scuole

"Alberi dell'Unità d'Italia" con il Parco del Beigua

Sassello. Il Parco del Beigua fa parte delle quattordici aree protette italiane (otto parchi nazionali e sei parchi regionali) scelte per attuare il progetto "Alberi dell'Unità d'Italia".

Promossa dalla Società Geografica Italiana e dalla Fondazione UniVerde, finanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'iniziativa è finalizzata a promuovere la conoscenza dei "patriarchi vegetali", ovvero degli alberi secolari, e a valorizzare turisticamente le aree naturali protette italiane e il patrimonio forestale da esse tutelato. In particolare il progetto, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, coinvolge Parchi Nazionali e Regionali che interessano 14 diverse Regioni del Paese (Parco Nazionale del Gran Paradiso, Parco Regionale Adamello Brenta, Parco Regionale Valle del Ticino, Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Parco Regionale delle Dolomiti Friulane, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Campagna e Monte Falterona, Parco Regionale del Beigua, Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Parco Nazionale del Pollino, Parco Regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo, Parco Nazionale Arcipelago di La Maddalena, Parco Regionale dell'Etna), allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della tutela degli habitat e di quelli che sono gli unici esseri ancora viventi che hanno "assistito" all'Unità d'Italia i cosiddetti patriarchi vegetali che spesso hanno raggiunto oltre alla secolare età, dimensioni eccezionali (altezza e circonferenza) tali da fargli riconoscere un valore di monu-

"Da Pontinvrea a Giusvalla", domenica 25 marzo.

Il 23 marzo di ogni anno si festeggia la Giornata Mondiale della Meteorologia ed è per questo motivo che durante l'escursione che da Pontinvrea porta a Giusvalla sarà possibile visitare il "Laboratorio scientifico - ambientale di Giusvalla" che, presso l'edificio scolastico di Giusvalla, ospita una stazione meteo inserita nella rete Limet.

Il percorso si sviluppa interamente su strade sterrate e mulattiere, attraversando un angolo della Liguria poco conosciuto, ma di elevato pregio naturalistico. Ritrovo: ore 9, presso comune di Pontinvrea.

Difficoltà: media. Durata escursione: giornata intera Pranzo: (facoltativo a pagamento) presso agriturismo "Lo Scoiattolo". Costo escursione: 8 euro. Note: Il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriali dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Albisola Superiore (servizio a pagamento, per informazioni: tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Prenotazione obbligatoria: tel. 010/8590307 (entro venerdì ore 12) via mail CEparcobeigua@parco.beigua.it (entro venerdì ore 12) attendere risposta; cellulare 393 9896251 entro venerdì ore 18.

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Prenotazione obbligatoria: tel. 010/8590307 (entro venerdì ore 12) via mail CEparcobeigua@parco.beigua.it (entro venerdì ore 12) attendere risposta; cellulare 393 9896251 entro venerdì ore 18.

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Prenotazione obbligatoria: tel. 010/8590307 (entro venerdì ore 12) via mail CEparcobeigua@parco.beigua.it (entro venerdì ore 12) attendere risposta; cellulare 393 9896251 entro venerdì ore 18.

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Prenotazione obbligatoria: tel. 010/8590307 (entro venerdì ore 12) via mail CEparcobeigua@parco.beigua.it (entro venerdì ore 12) attendere risposta; cellulare 393 9896251 entro venerdì ore 18.

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Prenotazione obbligatoria: tel. 010/8590307 (entro venerdì ore 12) via mail CEparcobeigua@parco.beigua.it (entro venerdì ore 12) attendere risposta; cellulare 393 9896251 entro venerdì ore 18.

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Prenotazione obbligatoria: tel. 010/8590307 (entro venerdì ore 12) via mail CEparcobeigua@parco.beigua.it (entro venerdì ore 12) attendere risposta; cellulare 393 9896251 entro venerdì ore 18.

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Prenotazione obbligatoria: tel. 010/8590307 (entro venerdì ore 12) via mail CEparcobeigua@parco.beigua.it (entro venerdì ore 12) attendere risposta; cellulare 393 9896251 entro venerdì ore 18.

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Prenotazione obbligatoria: tel. 010/8590307 (entro venerdì ore 12) via mail CEparcobeigua@parco.beigua.it (entro venerdì ore 12) attendere risposta; cellulare 393 9896251 entro venerdì ore 18.

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Prenotazione obbligatoria: tel. 010/8590307 (entro venerdì ore 12) via mail CEparcobeigua@parco.beigua.it (entro venerdì ore 12) attendere risposta; cellulare 393 9896251 entro venerdì ore 18.

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Prenotazione obbligatoria: tel. 010/8590307 (entro venerdì ore 12) via mail CEparcobeigua@parco.beigua.it (entro venerdì ore 12) attendere risposta; cellulare 393 9896251 entro venerdì ore 18.

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Prenotazione obbligatoria: tel. 010/8590307 (entro venerdì ore 12) via mail CEparcobeigua@parco.beigua.it (entro venerdì ore 12) attendere risposta; cellulare 393 9896251 entro venerdì ore 18.

Calcio serie D girone A

L'Acqui regge un tempo poi il Chieri fa sfracelli

Chieri 4
Acqui 1
Chieri. L'Acqui regge un tempo e poi la verità viene a galla. Il Chieri è una "corazzata", l'Acqui una barca tra i marosi che non vuole affondare e per farlo lotta con grinta, determinazione e tanto orgoglio. Diverso il profilo tra le due squadre: il Chieri con le casse piene ed il secondo posto in classifica; l'Acqui con infiniti problemi societari, tanti assenti ed una classifica tutto sommato dignitosa.

Tra gli azzurri di Marco Sessa manca solo lo squalificato Manasiev mentre Lovisolò deve fare a meno dei difensori Ferrando e Canino; a centro-campo Genocchio e Perelli; in attacco il lungodegente Martucci che ha ripreso ad allenarsi e Franchini che ha acciacchi muscolari e parte dalla panchina.

Il "De Paoli" è uno stadio accogliente, il prato in discreta condizione ma, per vedere una squadra che lotta per il salto di categoria ci sono poco più di un centinaio di tifosi.

Per la prima volta in questo campionato non ci sono tracce di tifosi acquisi al seguito. Al campo sono arrivati i giocatori, l'allenatore, il dirigente Teo Bistolfi, l'addetto stampa Franco Pelizzari, il segretario Silvio Moretti.

I bianchi non hanno nulla da perdere e affrontano la gara con grande attenzione e, per la prima volta, senza quel tridente che ha sempre accompagnato la squadra, chiunque fosse l'avversario.

È un Acqui bloccato in difesa dove Rusca fa il centrale a fianco dell'incrollabile Silvestri, Ungaro e Riggio sulle corsie; a centrocampo l'età media è quella di una squadra juniores con Bianchi e Merolla che in due hanno 35 anni, Pellè che ne ha venti e Ferraro 23. In attacco isolati nella metà campo chierese navigano Kolek e Delia.

L'Acqui fa quel che può con quel che ha. Non si fa stratonare più di tanto dagli azzurri che hanno una difesa di marcantoni ed in attacco un tri-

dente formato da Montante, Santoro e Parisi che hanno età, maturità e talento per far vivere bene qualsiasi squadra. Il primo tempo è monocorde con il Chieri che attacca e l'Acqui che fa blocco davanti a Castagnone ed attorno a Silvestri che fa da chiochia al diciottenne Rusca ed al diciannovenne Ungaro.

Dei due numeri uno in campo solo Castagnone deve lavorare, Gozzi non tocca praticamente palla. Fatto sta che l'Acqui, anche grazie alle parate del suo portiere non becca gol. Incredibile ma vero: una squadra di ragazzini che tiene testa alla capolista.

Il sogno dura però, solo un tempo; nella ripresa succede tutto in un manciata di minuti. Al 3° segna Poesio, al 12° Parisi al 18° ancora Poesio che si trova tra i piedi una palla schizzata via da una mischia. Partita chiusa. L'Acqui però ha una reazione d'orgoglio. Lovisolò cambia l'assetto della squadra. Franchini prende il posto di Bianchi e Mosto entra per Delia. Si torna al 4-3-3 e l'Acqui cerca di rientrare in partita. Ci riesce alla mezz'ora quando Pellè, con una magistrale punizione batte Gozzi. È il primo tiro in porta e da coraggio ai bianchi che, dopo una manciata di minuti centrano il palo con Franchini.

L'Acqui fa tremare il Chieri che è squadra d'altra categoria, lanciata verso una lotta promozione con il Saint Christophe Vallée d'Aoste, che rimette le cose a posto quasi allo scadere con Cacciatore.

L'Acqui esce con una sconfitta che è nelle corde, inquadra perfettamente il divario tra i due undici.

Ci sono però le attenuanti: le assenze che in una rosa ristretta come quella a disposizione di Lovisolò contano il doppio, la diversa maturità dei due undici e la situazione finanziaria dei due club. Acqui che non ha problemi di classifica, la salvezza è praticamente in cassaforte ma deve risolvere tanti problemi. Di quelli societari ne parliamo ormai da mesi; restano quelli di una

squadra che ha difficoltà a trovare la via del gol, senza Perelli ha perso parecchia della sua imprevedibilità, fatica a fare gioco e non ha molte alternative.

Non era quella con il Chieri una partita dove trovare gli stimoli per uscire dalla crisi, non lo sarà nemmeno quella di domenica con il Vallée d'Aoste ma prima o poi certe situazioni dovranno essere affrontate.

HANNO DETTO. Per Stefano Lovisolò una sconfitta che ha tante facce e non deve destabilizzare un ambiente sotto pressione per tanti motivi. «Nel primo tempo abbiamo fatto molto bene la fase difensiva concedendo al Chieri, che è squadra straordinaria, con un attacco con gente del valore di Montante, Santoro e Parisi, solo un paio di tiri che Castagnone ha facilmente neutralizzato. Poi sono venute a galla le nostre difficoltà ed il Chieri, che aveva ben altri stimoli di classifica ha fatto valere la sua superiorità. Ho però visto, rispetto alla gara con il Derthona, una diversa reazione. Abbiamo segnato, creato un palo, creato qualche problema agli avversari. Buoni sintomi in vista dei prossimi impegni».

Tranquillo Teo Bistolfi che ha "scovato" aspetti comunque confortanti: «Abbiamo giocato contro una grande squadra con tanti giovani in campo. Siamo riusciti a tenere un tempo, abbiamo segnato, colpito un palo. Non è stato un massacro». Anche l'addetto stampa Franco Pelizzari vede riflessi positivi: «Nel primo tempo la squadra ha retto molto bene, poi il Chieri ha fatto valere la sua superiorità. In ogni caso i ragazzi hanno fatto in pieno il loro dovere e sono tutti da elogiare».

Partecipazione

La redazione sportiva de L'Ancora partecipa al lutto che ha colpito il vice presidente dell'U.S. Acqui Calcio 1911, Giovanni Ivaldi, per la scomparsa della sorella Gabriella.

Le nostre pagelle

CASTAGNONE. "Il migliore". Nonostante i quattro gol al passivo para il parabile, evitando un passivo ancor più pesante. Buono.

UNGARO. Prende subito le misure all'ex Montante, lo ingabbia con qualche affanno riuscendo spesso ad annullarlo. Più che sufficiente.

RIGGIO. Poesio e Parisi lo fanno dannare ma se la cava. Tra i più in forma del gruppo butta l'anima oltre l'ostacolo per limitare i danni. Più che sufficiente.

PELLÈ. Tira la carretta nella diga del primo tempo e nella ripresa si permette anche qualche conclusione su una delle quali inventa un euro gol che da solo è valso il prezzo del biglietto. Più che sufficiente.

SILVESTRI. Ennesima superba prestazione del miglior centrale del campionato. Regge per un tempo la difesa; come respira i locali vanno in gol. Buono.

RUSCA. Fatica parecchio in un ruolo non suo, ma fa anche lui di necessità virtù, si adegua, lotta e non risparmia energie questo gli è stato chiesto e questo lui fa. Sufficiente.

FERRARO. Un leone, grinta carattere e corsa da vendere, purtroppo servita a poco in termini di risultato, ma anche lui esce dal campo conscio di avere dato tutto. Sufficiente.

MEROLLA. Ha un impegno gravoso, sostituire capitano Genocchio e gli tocca nella peggiore delle occasioni.

Esce sconfitto ma a testa alta. Sufficiente

DELIA. Patisce più di tutti la potenza e la stazza fisica dei difensori azzurri. Spaesato e confusionario, la peggiore prestazione nella peggior partita stagionale. Insufficiente.

MOSTO (16° st.): Mezz'ora di corsa e tanto lavoro purtroppo senza grandi risultati. Appena sufficiente.

BIANCHI. Non la vede quasi mai e quando la vede ha sistematicamente due-tre uomini addosso. Il talentuoso giovanissimo bianco ha molto sofferto una partita poco tecnica, molto agonistica. Insufficiente.

FRANCHINI (8° st): Anche lui non al meglio si getta nella mischia e porta vitalità e verve, rapidi e veloci contropiedi su uno dei quali ubriaca la difesa e centra la base del palo. Peccato avrebbe meritato maggior fortuna. Più

che sufficiente.

KOLEK. Desolatamente troppo solo a prendere legnate; si sacrifica per la causa ma non ottiene nulla se non fare respirare i suoi su sporadici contropiedi. Sufficiente.

PARODI (32° st): Un quarto d'ora allo juniores giusto per iniziare a farsi le ossa.

Stefano LOVISOLÒ. Contro il Chieri si presenta senza Ferrando, Genocchio, Canino, Perelli, Martucci, con Mosto e Franchini a mezzo servizio, in pratica armato di soli sassi contro una corazzata. Da tempo, vista la situazione societaria, lui e i suoi stanno facendo miracoli. Cala al "de Paoli" sapendo quello che lo aspetta ma i ragazzi lottano come leoni e beccano quattro gol ed escono tra gli applausi; segno che si può uscire a testa alta anche dopo una simile sconfitta.

Calcio

Campionato Uisp Alessandria

Girone B

Risultati: Asd Carpeneto - Silvanese 2-1, Asd La Torre - Acd Lerma/Capriata 0-1, Bar La Piazzetta - Asd Molarese 0-2, Internet&Games - Rossiglione 1-0, Predosa - As Sezzadio 0-3.

Classifica: Acd Lerma/Capriata 27; Asd Molarese 22; Ac Sezzadio 21; Internet&Games 16; Rossiglione 14; Asd Carpeneto 12; Asd La Torre, Predosa 11; Bar La Piazzetta 9; Silvanese 5.

Prossimo turno: sabato 17 marzo ore 15, Ac Sezzadio - Asd La Torre, Asd Carpeneto - Bar La Piazzetta, Acd Lerma/Capriata - Internet&Games; **lunedì 19** ore 21, Asd Molarese - Predosa, Rossiglione - Silvanese.

Sabato 17 marzo all'Ottolenghi

La capolista Val d'Aosta Acqui senza tante paure

Acqui Terme. Si gioca sabato 17 marzo, con inizio alle 14.30, sul prato dell'Ottolenghi contro la capolista Saint Christophe Vallée D'Aoste. Un solo favorito, l'undici di mister Giovanni Zichella, scuola "Toro" dove ha allenato le formazioni giovanili ottenendo ottimi risultati.

Altrettanto buoni, il trainer torinese, i risultati li sta ottenendo con il Saint Christophe, primo in classifica e con numeri che fanno dell'undici aostano la squadra non solo con più punti ma, quella con l'attacco più prolifico ed una difesa seconda solo a quella del Derthona.

Una squadra solida, con tanti buoni giocatori di categoria che, in casa, gioca in uno degli stadi più accoglienti anche se quasi sempre davanti a pochi tifosi. Zichella può contare su attaccanti del calibro di Fabio Cusano ('88) che ha giocato con Pro Patria e Pizzighettone; Marco Pierobon ('79), ex di Fano, Forlì, Montichiari; Pierpaolo Masi ('83) Entella, Montichiari, Lodigiani, Massese e Spezia; Matteo Baldi ('85) titolare alla Pro Vercelli ed all'Ivrea e poi il giovane Giancarlo Varvelli ('92) scuola Modena. Se Lovisolò si deve mettere le mani nei capelli se gli manca un solo attaccante ti-

tolare, Zichella può permettersi il lusso di fare a meno di Baldi, difficilmente recuperabile e magari, per precauzione, tenere in panchina Masi che ha qualche acciaccio. Ma non è solo la prima linea a far dell'undici biancogranata una squadra temibile. In mezzo al campo macinano gioco giovani interessanti come Luca Pramotton e Luca di Rienzo; poi Alessio Ippolito, scuola Torino, e quel Francesco Ruggiero che ha giocato in C1 con il Ravenna prima di scendere tra i dilettanti. A Saint Christophe anche Jacopo Chiattellino, che ha iniziato la stagione con i bianchi ed ora gioca spezzoni di partita. In difesa è il trentenne Lazzari, un passato al Torino in B, poi Pisa in C1, il giocatore più esperto insieme a Samuele Emiliano ('84) che ha giocato a Cuneo, Biella e Casale.

Una squadra che non ha punti deboli ed anche se non sarà al completo è comunque in grado battere qualsiasi avversario.

Per l'Acqui un impegno che, in questo momento, è ancor più difficile. I problemi societari, la scelta di Matteo Perelli, il giocatore più imprevedibile e talentuoso, di lasciare la società, le difficoltà di un attacco dove il più "maturo" è il venti-

treenne Mirko Delia e un rosa ridotta all'osso non aiutano Stefano Lovisolò che spesso e non sempre volentieri deve mandare in campo una squadra con sei o sette giovani.

Per la sfida di sabato ci potrebbero essere ritorni importanti per cercare di tenere a bada gli ospiti. Lovisolò recupera capitano Genocchio ed in difesa dovrebbe rientrare Canino.

Da tenere in considerazione quel che successe all'andata nel recupero infrasettimanale e dopo le polemiche per il rinvio. L'Acqui perse e solo finale (gol al 91° e 93° di Baldi) per 4 a 2 ma Perelli fallì un calcio di rigore ed i bianchi sprecarono occasioni in quantità industriale.

Da allora sono cambiate molte cose e l'ospite, oggi, sta molto meglio del padrone di casa.

Questi i due undici in campo sabato all'Ottolenghi

Acqui (4-4-2): Castagnone - Ungaro (Canino), Ferrando, Silvestri, Riggio - Merolla, Pellè, Genocchio - Ferraro, Kolek (Mosto), Franchini (Delia).

Saint Christophe V.d.A. (4-2-3-1). Tulino - Benedetto, Lazzari, Emiliano, Guidi - Pramotton, Di Rienzo - Masi (Ruggiero), Pierobon, Cusano, Scala - Varvelli.

Scacchi

L'Acqui "Collino Group" in serie A2 per restarci



L'Acqui Collino Group.

Acqui Terme. Tra il 16 e il 18 marzo si svolgerà, presso i lussuosi saloni del Grand Hotel Nuove Terme di Acqui, il girone ligure-piemontese del Campionato italiano di scacchi a squadre serie A2.

Il campionato, strutturato più o meno come il campionato di calcio, vedrà la prima squadra classificata essere promossa in A1 mentre le ultime due retrocedere in serie B.

Quest'anno, contrariamente agli anni scorsi quando le cinque giornate si disputavano in circa due mesi, è stato deciso il concentramento di tutte le partite in soli tre giorni.

Il girone ligure-piemontese, che comprende l'Acqui "Collino Group", vede anche la partecipazione di Biella, Savona, L'Alfieri di Torino e due compagini della Società Scacchistica Torinese.

Gli acquisi si presentano al-

l'appuntamento più importante della stagione con l'obiettivo, già centrato brillantemente lo scorso anno, di mantenere la propria presenza nella prestigiosa serie A2 nel 2013.

I dirigenti dell'Acqui "Collino Group" hanno cercato di rinforzare la squadra ingaggiando il giovane talento di origine azera Myragha Aghayev che potrebbe essere la carta decisiva per la permanenza in A2. Il resto della compagine acquese rimane invariato, quindi oltre ad Aghayev giocheranno Quirico Paolo, Baldizzone Mario, Grattarola Fabio, Petti Antonio, Trumpf Walter e Badano Giancarlo.

Gli acquisi esordiranno nella serata di venerdì 16 contro Biella, sabato 17 alle ore 9 turno contro lo squadrone (favorito nella promozione in serie A1) della Scacchistica Torinese ed al pomeriggio partita

contro la squadra B della stessa club. Domenica 18 quarto turno contro Savona e conclusione nel pomeriggio contro L'Alfieri di Torino.

«Un girone difficilissimo - afferma il capitano e direttore tecnico Badano - ma se giochiamo al meglio possiamo mantenere la serie A2».

Intanto si è concluso il quarto turno del Campionato cittadino 2012 con le vittorie di Baldizzone, Badano, Ciriotti, Bari, Kristov, Verbena, Cresta E., Coppola D., Molinar e Chiola mentre pattano tra loro Bosca - Levo e Rusin - Pleskovich. Quinta giornata fissata per venerdì 23 marzo (sospensione il 16 marzo per l'impegno della squadra principale nella serie A2) con l'incontro decisivo per la vittoria finale tra Baldizzone e Badano entrambi in testa con quattro vittorie su altrettante partite.

Il nostro ricordo di Stefano Ivaldi

Acqui Terme. Sembra ieri, eppure sono già passati sette anni. Sette anni fa Stefano Ivaldi ci ha lasciato.

Insieme a lui, sulle pagine di questo giornale, abbiamo scritto di sport e cronaca locale, e lui si è sempre distinto per il modo speciale in cui sapeva raccontare le notizie, con qualità, saggezza e competenza, e soprattutto per come sapeva trasmettere al lettore le sue emozioni e la sua passione.

Ci manchi, Stefano, ma sei sempre con noi.

La redazione sportiva

La santa messa in ricordo di Stefano Ivaldi sarà celebrata sabato 17 marzo, alle ore 18, nella cattedrale di Acqui Terme. Chi lo ha conosciuto e apprezzato, è invitato a partecipare.



Classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Albese - Asti 0-2, Calcio Chieri - Acqui 4-1, Cantù San Paolo - Verbanò calcio 0-3, Chiavari Caperana - Pro Imperia 1-1, Derthona - Folgore Caratese 1-1, Lavagnese - Borgosesia 1-1, Naviglio Trezzano - Lascaris 1-1, Santhia - Villalvernia Val Borbera 2-2, St.C. Vallée d'Aoste - Bogliasco d'Albertis 1-0. Ha riposato Novese.

Classifica: St.C. Vallée d'Aoste 64; Calcio Chieri 61; Santhia (-3) 50; Derthona 45; Novese 44; Lavagnese, Chiavari Caperana 42; Villalvernia Val Borbera 40; Naviglio Trezzano - Lascaris 40; Folgore Caratese, Borgosesia 38; Bogliasco d'Albertis, Pro Imperia 37; Verbanò calcio 32; Asti 27; Albese (-3) 22; Cantù San Paolo 6; Lascaris 5.

Prossimo turno (18 marzo): Acqui - St. C. Vallée d'Aoste (anticipo sabato 17), Albese - Derthona, Asti - Lavagnese, Bogliasco d'Albertis - Naviglio Trezzano, Borgosesia - Santhia, Folgore Caratese - Chiavari Caperana, Lascaris - Novese, Verbanò calcio - Calcio Chieri, Villalvernia Val Borbera - Cantù San Paolo. Riposa Pro Imperia.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Bra - Airaschese 1-0, Canelli - Cheraschese 1-1, Castellazzo Bormida - Rivoli 4-1, Libarna - Busca 2-2, Lucento - Pro Dronero 2-0, Olmo - Mirafiori 1-0, Pinerolo - Chisola 5-0, Santenese - Saluzzo 0-0.

Classifica: Bra, Airaschese 45; Pro Dronero 42; Lucento 38; Cheraschese 37; Castellazzo Bormida, Chisola 31; Pinerolo 30; Saluzzo 29; Olmo 28; Canelli, Busca 25; Libarna 23; Rivoli (-1) 20; Santenese 19; Mirafiori 14.

Prossimo turno (18 marzo): Airaschese - Canelli, Busca - Pinerolo, Cheraschese - Castellazzo Bormida, Chisola - Lucento, Mirafiori - Bra, Rivoli - Libarna, Saluzzo - Pro Dronero, Santenese - Olmo.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Arenzano - Rivasamba 2-2, Busalla - Culmv Polis 2-1, Finale - Fezzanese 3-1, Imperia calcio - Veloce 3-1, Pontedecimo - Cairese 1-0, Sestri Levante - Fontanabuona 3-2, Vallesturla - Campomorone 5-0, Ventimiglia - Vado 2-1.

Classifica: Sestri Levante 61; Vado 43; Imperia calcio 42; Vallesturla, Finale 41; Veloce 36; Fezzanese 34; Cairese, Campomorone 33; Rivasamba 31; Fontanabuona 30; Pontedecimo, Ventimiglia, Busalla 27; Culmv Polis 25; Arenzano 8.

Prossimo turno (18 marzo): Cairese - Finale, Campomorone - Arenzano, Culmv Polis - Pontedecimo, Fezzanese - Vallesturla, Fontanabuona - Busalla, Imperia calcio - Sestri Levante, Rivasamba - Ventimiglia, Veloce - Vado.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cbs - Colline Alfieri Don Bosco 3-2, Crescentinense - Atletico Gabetto 0-0, Gaviese - Pertusa Biglieri 0-1, Nicese - SanMauro 1-0, Pe-

cettese - Trofarello 0-2, Sandamianese - Atletico Torino 1-4, Vianney - San Giacomo Chieri 0-2, Vignolese - San Giuliano Nuovo 1-1.

Classifica: Atletico Gabetto, Cbs 42; San Giuliano Nuovo 40; Colline Alfieri Don Bosco 36; Pertusa Biglieri 31; Vignolese 29; Crescentinense, Nicese 27; Atletico Torino 26; SanMauro 22; Gaviese 20; Sandamianese, Pecettese 17; San Giacomo Chieri 16; Trofarello 15; Vianney 7.

Prossimo turno (18 marzo): Atletico Gabetto - Vignolese, Atletico Torino - Vianney, Colline Alfieri Don Bosco - Gaviese, Pertusa Biglieri - Sandamianese, San Giacomo Chieri - Pecettese, San Giuliano Nuovo - Cbs, SanMauro - Crescentinense, Trofarello - Nicese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Bragno - Loanesi 1-2, Cffs Cogoleto - Argentinina 1-0, Carcarese - Bolzanese 1-0, Ceriale calcio - VirtusSestri 1-0, Golfodianese - Andora 0-1, Quiliano - San Cipriano 3-0, Serra Riccò - Voltrese 0-2, Sestrese - Sampierdarenese 4-2.

Classifica: Sestrese 61; Quiliano 51; Serra Riccò 47; Voltrese 42; Loanesi 41; Argentinina 36; Cffs Cogoleto 35; VirtusSestri 34; Ceriale calcio 33; Golfodianese 32; Carcarese 31; Bragno 30; Bolzanese 26; Andora, Sampierdarenese 19; San Cipriano 15.

Prossimo turno (18 marzo): Andora - Bragno, Argentinina - Sestrese, Bolzanese - Cffs Cogoleto, Loanesi - Carcarese, Quiliano - Ceriale calcio, San Cipriano - Sampierdarenese, VirtusSestri - Serra Riccò, Voltrese - Golfodianese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Ova-da 0-0, Asca - La Sorgente 1-1, Audace Club Boschese - Stazzano 1-0, G3 Real Novi - Monferrato 1-1, Pro Molare - Villaromagnano 0-2, Quarngento - Comunale Castelletese 1-3, Sarezzano - Castelnovese 2-0, Bevingros Eleven - Tagliolese 4-1.

Classifica: Bevingros Eleven 42; La Sorgente 39; Comunale Castelletese 32; Ova-da, Pro Molare 29; Castelnovese, Asca, Sarezzano 27; Arquatese 24; Villaromagnano, Monferrato 23; G3 Real Novi 19; Stazzano, Audace Club Boschese, Quarngento 18; Tagliolese 14.

Prossimo turno (18 marzo): Castelnovese - Quarngento, Comunale Castelletese - G3 Real Novi, La Sorgente - Audace Club Boschese, Monferrato - Arquatese, Ova-da - Bevingros Eleven, Stazzano - Sarezzano, Tagliolese - Pro Molare, Villaromagnano - Asca.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Pietra Ligure 2-1, Baia Alassio - Dianese 0-0, Bordighera Sant'Ampelio - Sassello 1-2, Borghetto S.S. - Altaresse 0-1, Carlin's Boys - Don Bosco Vallecrosia 5-0, Ponente Sanremo - Camporosso 3-1, Santo Stefano 2005 - Varazze Don

Bosco 2-2, Taggia - Millesimo 1-0.

Classifica: Sassello 58; Carlin's Boys 48; Pietra Ligure, Millesimo, Taggia 40; Albissola 39; Camporosso 35; Baia Alassio 32; Dianese 31; Altaresse 29; Ponente Sanremo 28; Varazze Don Bosco 26; Don Bosco Vallecrosia 20; Santo Stefano 2005 16; Borghetto S.S., Bordighera Sant'Ampelio 10.

Prossimo turno (18 marzo): Altaresse - Albissola, Camporosso - Santo Stefano 2005, Dianese - Carlin's Boys, Dianese - Carlin's Boys, Millesimo - Don Bosco Vallecrosia, Pietra Ligure - Bordighera Sant'Ampelio, Sassello - Baia Alassio, Taggia - Ponente Sanremo, Varazze Don Bosco - Borghetto S.S.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: A.Baiardo - Corniglianese Zagara 0-1, Amicizia Lagaccio - Sant'Olcese 3-0, C.V.B. d'Appolonia - Multedo 1-1, Cavallette - Little Club G.Mora 5-1, Masone - Don Bosco Ge 4-0, Pegliese - Praese 3-2, Ronchese - Montoggio Casella 0-1, San Desiderio - Bargagli 1-1.

Classifica: A.Baiardo 54; Pegliese 43; Amicizia Lagaccio, Masone, Montoggio Casella 41; Corniglianese Zagara 38; Cavallette 37; Ronchese 35; Praese 31; Little Club G.Mora, C.V.B. d'Appolonia 28; Bargagli 27; Sant'Olcese 23; San Desiderio 16; Multedo 10; Don Bosco Ge 8.

Prossimo turno (17 marzo): Bargagli - Pegliese, C.V.B. d'Appolonia - Masone, Corniglianese Zagara - San Desiderio, Don Bosco Ge - A.Baiardo, Little Club G.Mora - Amicizia Lagaccio, Multedo - Montoggio Casella, Praese - Cavallette, Sant'Olcese - Ronchese.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgo Rapallo - Via dell'Acciaio 5-1, Borzoli - V.Audace Campomorone 2-0, Campese - GoliardicaPolis 0-1, Fulgor Pontedecimo - San Gottardo 3-3, Moconesi - Marassi Quezzi 3-3, Pro Recco - Avegno 1-3, Sori - Rivarolese 0-2, Val d'Aveto - Recco 01 4-0.

Classifica: Campese 54; Rivarolese, Val d'Aveto 48; Moconesi 42; Marassi Quezzi 38; Via dell'Acciaio 36; Avegno 33; Pro Recco 32; Borgo Rapallo 29; GoliardicaPolis 27; Fulgor Pontedecimo 26; Borzoli 25; San Gottardo, Sori 24; V.Audace Campomorone 21; Recco 01 1.

Prossimo turno (18 marzo): Avegno - Sori, GoliardicaPolis - Moconesi, Recco 01 - Marassi Quezzi, Rivarolese - Campese, San Gottardo - Borzoli, V.Audace Campomorone - Borgo Rapallo, Val d'Aveto - Fulgor Pontedecimo, Via dell'Acciaio - Pro Recco.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Azzurra - Mondovì Piazza 2-2, Carrù - Dueffe calcio 0-1, Gallo calcio - Fossanese 5-1, Garessio - Magliana Alpi 0-1, Roretese - Cortemilia 3-0, Vicese - Trinità 2-0, Villanova Cn - Dogliani 0-0.

Classifica: Vicese 38; Due-

ffe calcio 32; Magliana Alpi 28; Roretese 27; Garessio, Azzurra 25; Trinità 24; Carrù 23; Dogliani, Mondovì Piazza 21; Cortemilia 17; Villanova Cn 15; Gallo calcio 10; Fossanese 4.

Prossimo turno (18 marzo): Azzurra - Garessio, Cortemilia - Carrù, Dogliani - Roretese, Dueffe calcio - Gallo calcio, Magliana Alpi - Vicese, Mondovì Piazza - Fossanese, Trinità - Villanova Cn.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Cassano calcio - Paderna rinviata, Frugarolo X Five - Carpeneto 2-2, Garbagna - Tassarolo 1-0, Pozzolese - Montegioco 0-1, Sexadium - Castelnuovo Belbo 0-0, Silvanese - Cassine 1-2, Valle Bormida Bistagno - Ponti 1-2.

Classifica: Garbagna 31; Cassano calcio 30; Paderna 29; Cassine 25; Frugarolo X Five, Ponti, Sexadium 24; Pozzolese 22; Carpeneto 20; Montegioco, Castelnuovo Belbo 19; Tassarolo 15; Valle Bormida Bistagno, Silvanese 10.

Prossimo turno (18 marzo): Carpeneto - Valle Bormida Bistagno, Cassine - Frugarolo X Five, Castelnuovo Belbo - Silvanese, Montegioco - Sexadium, Paderna - Pozzolese, Ponti - Garbagna, Tassarolo - Cassano calcio.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Cffs Polis Dif - Rossiglione 1-2, Campi - Nervi07 2-1, Liberi Sestresi - Savignone 3-2, Merlino - A.G.V. 2-2, Pontecarrega - Burlando 1-3, Santa Tiziana - Torriglia 1-1, Sarissolese - Anpi Casassa 0-4, Vecchio Castagna - G.Mariscotti 2-0.

Classifica: Liberi Sestresi 53; Santa Tiziana 49; Savignone 35; Merlino 34; Burlando 31; A.G.V., Anpi Casassa 30; Nervi07 29; Pontecarrega 28; Rossiglione, Sarissolese 27; G.Mariscotti, Torriglia, Vecchio Castagna 26; Campi 24; Cffs Polis Dif 18.

Prossimo turno (17 marzo): Anpi Casassa - Pontecarrega, Burlando - Vecchio Castagna, Cffs Polis Dif - Liberi Sestresi, G.Mariscotti - Campi, Nervi07 - Merlino, Rossiglione - A.G.V., Savignone - Santa Tiziana, Torriglia - Sarissolese.

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Bergamasco - San Paolo Solbrito 4-2, Casalbagliano - Mezzaluna 1-0, Casalcermelli - Mombercelli 1-9, Montemagno - Calamandranese 1-1, Piccolo Principe - Incisa 3-2, Strevi - Refrancorese 4-2.

Classifica: Mombercelli 31; Montemagno 30; Mezzaluna 27; Bergamasco, Casalbagliano 25; Refrancorese 20; Calamandranese, Strevi 18; San Paolo Solbrito 13; Piccolo Principe 9; Incisa 8; Casalcermelli 5.

Prossimo turno (18 marzo): Calamandranese - Casalbagliano, Incisa - Montemagno (anticipo sabato 17), Mezzaluna - Bergamasco, Mombercelli - Piccolo Principe, Refrancorese - Casalcermelli, San Paolo Solbrito - Strevi.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese bella e sprecona sconfitta dal Pontedecimo

Pontedecimo 1
Cairese 0

Genova. La Cairese, sul sintetico del "Begato 9" di Bolzaneto, dove è migrato un Pontedecimo affamato di punti, gioca molto bene e perde troppo male. I gialloblù di Benzi, fanno la partita, dominano i granata di Fresia, l'ultimo mister giunto al capezzale del "Ponte", ma si lasciano sorprendere da un undici che trova il gol quando il pari sembra ormai consolidato.

Pari che, sino al gol di Capozza, andava stretto ai gialloblù, sempre padroni del campo anche se, schierati da Mario Benzi, senza due pedine importanti come Spozio e Piccardi, con il giovane Saviozzi a fianco di Androno nella linea d'attacco.

Buelli in rifinitura in un centrocampo gestito alla grande da Curabba e Cirio. In difesa fondamentale il ritorno a tempo pieno di Alessio Barone mentre in panchina si è fatto vedere Di Pietro dopo una lunga assenza per problemi fisici.

Il Pontedecimo non ha fatto grandi cose.

La squadra granata, più lenta e compassata dei gialloblù, per quasi tutto il tempo ha limitato i rischi, tenuto il baricentro basso per annacquare gli ardori di una Cairese che ha fatto e disfatto. In fondo, però, la Cairese deve recitare il mea culpa. Tanto gioco, qualche buona occasione ma anche troppa superficialità al mo-

mento di concludere. È mancato il cambio di passo, il Pontedecimo è rimasto a galla e, negli ultimi dieci minuti, quando ha tirato fuori la testa ha fatto male.

Sintomi di un finale complicato quando, a 5° dal termine, in mezza rovesciata il trentacinquenne Marco Prunecchi, ex di Cecina, Viareggio, Sanremo, Savona, che sino ad allora era andato a sbattere contro Barone, in mezza rovesciata ha centrato il palo. L'occasione ha messo le ali ai piedi dei padroni di casa che hanno assediato la porta di Binello, inanellato una serie di angoli e, secondo minuto di recupero, trovato il gol con Capozza abile a sfruttare una dormita della difesa. Tre punti d'oro per il Pontedecimo, rabbia, amarezza e delusione per la Cairese.

HANNO DETTO. Per il d.g. Carlo Pizzorno c'è qualcosa che non quadra: «Una squadra che fa la partita, gioca meglio degli avversari, tiene palla e crea occasioni di solito vince. Noi, purtroppo, spesso non ci riusciamo. Ciò significa che abbiamo dei limiti che non riusciamo a superare. Un peccato perché questa Cairese gioca davvero un buon calcio».

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6.5; Lauro 4, lacopino 7; Curabba 7, Cirio 8, Barone 7, Faggion 5 (dall'81° Laudisi 5), Torra 6, Androno 6, Buelli 4, Saviozzi 6 (dal 65° Russo Agostino 6).

Calcio Promozione Liguria

Carcarese, l'ultimo assalto vale una preziosa vittoria

Carcarese 1
Bolzanese 0

Carcarese. Per inquadrare la vittoria dei biancorossi bisogna incominciare dal gol. Mancano una manciata di minuti alla fine, Carcarese e Bolzanese, entrambe alla ricerca di punti salvezza, vanno "caccia" di ogni pallone, è una lotta in ogni angolo del campo, si guardano in cagnesco; arriva una palla a Procopio la scarica su Grippo che da trenta metri libera una "sassata" che fulmina Giacomo Tani, portiere con un passato a Lavagna, Novara in C1, e Vigevano.

Il "Corrent" esplose; è una festa per i tifosi che non hanno mai abbandonato la squadra. Esulta la panchina. In campo è gioia pura.

La vittoria vale quasi la salvezza.

Per vincere coach Alessandro Ferrero ha dovuto fare i miracoli.

Senza capitano Ognjanovic, unico difensore d'esperienza, Ferrero ha fatto esordire lo juniores Nasir, classe '93 in una squadra con solo quattro giocatori fuori quota, il portiere Tranchida, il centrocampista Grippo e gli attaccanti Proco-

pio e Marotta; assenti anche l'esperto Cairo ed il giovane Caputo.

La Cairese ha gettato nella mischia coraggio e generosità ed ha creato più palle gol dei genovesi che in una sola occasione hanno impegnato Tranchida. Per due volte Pastorino e Marotta che nei minuti finali, con l'ingresso di Pregliasco al posto di Pesce è arretrato sulla linea di centrocampo, hanno sfiorato il vantaggio.

HANNO DETTO. Si gode il successo coach Alessandro Ferrero che ha "battezzato" una nidata di giovani e li sta portando alla salvezza: «Vittoria meritata, tre punti d'oro. Un gruppo davvero fantastico che ha lottato, giocato con il cuore. Grazie anche ai tifosi che ci hanno dato una grossa mano. Ora non dobbiamo abbassare la guardia, ci aspetta un finale di campionato difficile».

Formazione e pagelle Carcarese: Tranchida 6.5, Hublina 6.5 (91° Goso sv) Esposito 6.5; Bruzzone 6, Nasir 6.5, Spinardi 6 (74° Pregliasco 6); Pastorino 6 (79° Zunino sv), Pesce 6, Marotta 6.5, Grippo 7.5, Procopio 6.5.

Torneo scuole nuoto

Rari Nantes, buoni risultati

Acqui Terme. Domenica 11 marzo si è svolta nella piscina di Tortona la terza giornata del XXVI torneo scuole nuoto che ha visto la partecipazione di 6 società con 208 atleti.

Bene si sono comportati i piccoli gialloblù della Rari Nantes Cairo-Acqui che si sono cimentati per la prima volta in nuovi stili.

Per quanto riguarda la squadra femminile: quarto posto per Serena Adorno nei 50 misti, per Martina Gilardi quinta posizione nei 50 rana,

sesta Eleonora Cavanna nei 50 rana e sesta Chiara Garbarino nei 50 misti.

Buone prestazioni anche per tutte le altre atlete: Serena Benazzo, Cristina Lunelli, Aida Grosu e Camilla Bandini che hanno abbassato di molto i loro tempi nelle due gare disputate.

Ottima la prova dei più piccoli: Arianna Chiarlo (anno 2005) che si classifica quarta nei 50 misti ed Enrico Parodi (anno 2006) che arriva secondo sempre nei 50 misti.

Per quanto riguarda i ma-

schisti: terzo posto per Leonardo Natali sia nella gara dei 50 rana che nei misti e quinta posizione per Matteo Scarlata nei 50 rana.

Buone prestazioni nella categoria anno 2003 per Edoardo Gaggero e Samuele Barrago, in entrambe le gare. Da ricordare che questi atleti è il primo anno che si cimentano in questo sport e stanno già ottenendo grandi risultati.

La società Rari Nantes ringrazia i vari sponsor che hanno creduto in questi ragazzi.

Rally del Moscato

Canelli. Si correrà sabato 17 e domenica 18 marzo il 14° Rally Ronde Colli del Monferrato e del Moscato, organizzato dalla Team Cars 2006. Molti i nomi di rilievo che si daranno battaglia, sulle strade nei dintorni di Canelli, tra cui spiccano: Marco Gianesini, Andrea Mastrazzo, Marco Strata e Marco Roncoroni. Molte le adesioni anche al "1° Trofeo 600 per un sorriso", gli iscritti correranno allungando una mano alla solidarietà; parte del ricavato dell'iscrizione sarà devoluto all'associazione AutoAiuto di Asti. Partenza del rally sabato 17 ore 18.31; domenica dalle ore 8 si entra nel vivo della gara. Info: www.vmmotorteam.it - race.al@libero.it - fax 0144 352835 - 335 5382688, 347 2249879.



Gli Speciali

LABORATORIO DI COSMESI

Dott. Giordani

Linea naturale dermocosmetica per viso, mani e corpo

FARMACIA GIORDANI

Via Badano, 17 - Sassello - Tel. 019 724107
www.glispeziali.net

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Ci pensa Laudando l'Altarese si fa bella

Borghetto Altarese 0 1

Borghetto Santo Spirito. Un gol di Laudando, alla mezz'ora del primo tempo, regala ai giallorossi una vittoria che vale una "mezza" salvezza. Succede sul prato del "Carlo Oliva" di Borghetto Santo Spirito contro i granata di mister Zanardini, davanti a un manipolo di tifosi, in maggioranza valbormidesi.

L'undici di Perversi trova i punti contro un Borghetto in piena crisi, all'ultimo posto ed all'ultima chiamata per evitare la retrocessione in "seconda" dopo un solo anno, con un undici privo del portiere Astengo, infortunato, degli squalificati Cossu e Semperboni ed all'ultimo momento viene a mancare anche Rinaldi per problemi di lavoro. Assenze che non destabilizzano l'undici giallorosso che gioca un primo tempo quasi perfetto; possesso palla, azioni manovrate, supremazia territoriale netta. Il gol arriva alla mezz'ora sull'asse Bove - Laudando con quest'ultimo abile ad infilare Roascio. Al-

l'Altarese manca il colpo del k.o. A dire il vero Laudando segna il 2 a 0 ma l'arbitro annulla.

Il Borghetto resta in partita e nella ripresa, trascinato da Koltosov, trentenne trequartista con un passato al Chieti in C2, prova a fare la partita. I granata sono determinati ma Koltosov predica nel deserto ed anche l'esperto Zirano fatica a ritagliarsi un spazio. L'Altarese corre qualche rischio, fatica a ripartire anche quando Perversi si veste da giocatore e prende il posto di un esausto Briano. Fa il suo esordio anche Martin, ancora lontano dalla miglior condizione. Il Borghetto, in dieci per l'espulsione di Siracusa, nel finale si getta all'assalto. Santin è strepitoso a deviare una conclusione di Zirano: una parata che vale tre punti.

Formazione e pagelle Altarese: Santin 7; Gilardoni 6, Danna 6; Acquarone 6.5, Abate 6, Scarrone 6.5; Valvassura 6.5, Briano 6 (80° Perversi sv), Laudando 7 (68° Martin 5.5), Zela 6, Bove 6.5.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Sassello, Cesari e Tallone travolgono il Bordighera

Bordighera S.A. Sassello 1 2

Bordighera. Sul dissestato, stretto e corto fondo dell'Arziglia di Bordighera, ad un passo dal mare, il Sassello torna alla vittoria dopo l'inatteso pari casalingo con l'Albissola 2010. I biancoblu, orfani dello squalificato Solari, fanno capire di che pasta sono fatti mettendo sin dai primi minuti in difficoltà i bordigotti di Soncin.

Si gioca ad una sola porta, quella dei neroarancio, che non possono concedersi passi falsi vista la situazione in classifica. Il divario tecnico-tattico è però tale che ne il campo in terra battuta ne l'animosità dei padroni di casa riescono a equilibrare.

I biancoblu fanno le prove generali del gol sin dai primi minuti ma, è alla mezz'ora, che Pastorino, esperto portiere neroarancio, capitola. Schema d'angolo con Cesari che piomba sul primo palo e di piatto

destro insacca. Nessuna reazione da parte dei padroni di casa, la partita rimane saldamente in mano all'undici di Podestà che poco prima della fine del primo tempo perde Fabio Lorieri. Per il capocannoniere del campionato probabile una contrattura muscolare.

Entra Sturzu e Podestà rimodula l'assetto tattico con un 4-4-2. In pratica non cambia nulla. Il Sassello perde un po' di profondità ma resta in cattedra. Nella ripresa al 33° l'undici di patron Giordani chiude il conto: cross di Ninnivaggi, mani in area, rigore che Tallone trasforma. Al 90° Ascone, il migliore dei suoi, segna su punizione. È il primo tiro in porta del Bordighera.

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio sv; Timpanaro 6, Eletto 6; Vallone 6 (55° De Lucis 6), Cesari 7, Vanoli 6; Salis 6, tallone 6.5, Castorina 6, Ninnivaggi 6.5 (80° Reposi sv), Lorieri sv (32° Sturzu 6.5).

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese stanca arriva un altro ko

Campese Goliardica 0 1

Campo Ligure. La Campese è stanca, e segna il passo. Per i "draghi", contro la Goliardica arriva la seconda sconfitta consecutiva, non priva di alcuni connotati sfortunati, che in pratica riapre i giochi di vertice: le contemporanee vittorie di Rivarolese e Val d'Aveto, infatti, riportano le due rivali per la promozione a 6 punti dai verdeblu di mister Esposito, che dovrà fare del suo meglio in settimana per risollevare il morale della truppa e spingerla al successo nelle prossime partite, onde evitare che un campionato fin qui trionfale si concluda con una beffa immemitata.

A dare la vittoria ai rossoblu è un gol siglato nella ripresa, al 60°, da Grassi, che nel fitto di una mischia raccoglie un assist di Mosetti e mette palla alle spalle di Esposito con un fendente sotto l'incrocio da distanza ravvicinata.

La Campese reagisce e spinge forte, ma resta in dieci al 74° per l'espulsione di Ama-

ro, per doppia ammonizione. Al 75° Mirko Pastorino mette in rete un pallone teso proveniente dalla fascia dopo un corpo a corpo coi difensori, ma il gol è annullato per gioco falso.

HANNO DETTO. Il presidente Oddone non ha di che rallegrarsi. «Non siamo in un buon momento e basta che gli avversari tirino in porta una volta per castigarci. Il confronto diretto con la Rivarolese arriva nel momento meno opportuno».

Chiusura con lamentela: «Non penso certo che l'arbitro avesse intenzione di favorire questa o quella squadra. Tuttavia, vista la situazione di classifica, mandarci un arbitro di Chiavari non mi sembra una scelta lungimirante».

Formazione e pagelle Campese: D. Esposito 6, Amaro 5, Carlini 5 (46° P. Pastorino 6); Caviglia 6.5, R. Marchelli 7, D. Marchelli 6 (65° Piombo 6); Codreanu 6, Oliveri 6 (74° Ottonello 7), Patroni 6; M. Pastorino 6.5, Bottero 5. All.: A. Esposito.

Calcio 1ª categoria girone H

L'ex Marchelli frena La Sorgente

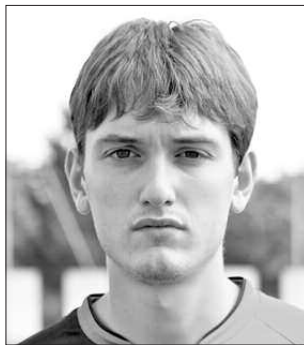
Asca La Sorgente 1 1

Alessandria. Un classico "gol dell'ex" firmato da Marchelli frena la capolista La Sorgente sul terreno dell'Asca.

I sorgentini pagano dazio alla stanchezza e a un po' di sfortuna. Asca subito in avanti, con Graci che, servito a rimorchio da Carakiev, si vede ribattere quasi sulla linea il suo tiro dopo una manciata di minuti dal via. Primo tempo che si gioca su ritmi altissimi, con gli alessandrini in costante pressing sul portatore di palla, con una strategia che soffoca sul nascere le azioni sorgentine.

Sull'altro fronte, però, anche l'Asca fatica a rendersi pericolosa e la partita resta a lungo bloccata. A schiodare il risultato dallo 0-0 ci pensa un calcio piazzato, pochi istanti prima dell'intervallo: al 44° una esecuzione astuta di Andrea Marchelli, per tanti anni a La Sorgente, aggira la barriera e batte Brites, apparso non del tutto incolpevole.

La gara si fa in salita per i sorgentini che però nella ripresa alzano subito il baricentro e cominciano ad attaccare: l'Asca si chiude in difesa, ma nulla può al 72° quando Dogliotti, messo in moto da un lancio dalle retrovie, inganna la difesa alessandrina e si libera per segnare di testa il gol del pareggio. All'82° la palla buona per il 2-1 capita a Channouf, che però da dentro l'area non inquadra la



Andrea Cermelli

porta. Nel concitato finale, doppiamente ammonizione per Goglione, che sarà squalificato: una tegola a cui si aggiungono gli infortuni di Lovisolo (distorsione alla caviglia) e Giusio (stirato), che complicheranno le prossime uscite: giovedì il recupero "eterno" con la Tagliolese e la sfida di domenica prossima contro la Boschese.

HANNO DETTO. Silvano Oлива si accontenta: «Il campo e alcune decisioni arbitrali ci hanno penalizzato. Ma un punto al "Cattaneo" non si butta mai via».

Formazione e pagelle La Sorgente: Brites 6.5, Goglione 6.5, Ferrando 6 (82° Giribaldi sv), Trofin 7, Grotteria 7, Cermelli 7, Lovisolo 6.5 (49° Daniele 6.5), Barbasso 6.5, Giusio 6.5 (54° Channouf 6), Giraud 6.5, Dogliotti 7. All.: Cavanna.

Calcio 1ª categoria girone H

La Pro Molare cede alle tante assenze

Pro Molare Villaromagnano 0 2

Molare. Terza sconfitta consecutiva per la Pro Molare, che nel 2012 finora non è riuscita a conquistare nemmeno un punto. È davvero un momentaccio per i giallorossi di Albertelli, che cedono 2-0 in casa al non irresistibile Villaromagnano.

Ci sono, certo, molte attenuanti, dovute in primis alle molte assenze (squalificati Fiori, Leveratto, Barone e Martini, Garavatti e Matteo Parodi indisponibili), ma l'impressione è che la squadra risenta molto delle nevicate che hanno condizionato la preparazione durante la pausa.

I giallorossi, nelle cui fila esordisce fra i pali il giovane Russo, partono forte e al 6° una discesa di Maccario a sinistra si chiude con un tiro che sfiora il secondo palo. Al 10° Facchino su punizione mette di poco fuori. Al 23° però al primo affondo passa il Villaromagnano: cross dalla destra di Torriglia, la difesa resta a guardare e Carlone di testa insacca. Per tutto il resto del primo tempo non succede nulla o quasi.

La Pro Molare reagisce nella

ripresa, schiacciando gli avversari nella loro metà campo: al 64° Paschetta dalla sinistra si accentra e con un bel tiro coglie il palo alla sinistra di Delfino, che pareva battuto; al 69° Scorrano viene espulso per proteste e lascia i giallorossi un dieci, e dopo una punizione di Facchino fuori al 72°, ecco che al 74°, su micidiale contropiede, Carlone finalizza con un avvistamento di testa molto potente che vale il 2-0 finale.

HANNO DETTO. «Qualche miglioramento si è visto - commenta Simone Robbiano, addetto stampa costretto a rimettersi per un giorno guantoni e maglia numero 12 - ma rispetto alla partita con La Sorgente ci voleva poco. Le cose non girano bene, dobbiamo guardarci in faccia e uscire da questa situazione. Ci sono problemi sia fisici che mentali, dobbiamo venirne fuori».

Formazione e pagelle Pro Molare: Russo 6; Ferrari 6, Mazzarello 6.5, Channouf 6 (68° M. Parodi 6), Marek 5.5 (71° F. Parodi 6); Maccario 5.5, Bruno 5.5, Scorrano 5.5; Facchino 5.5; Scontrino 5.5, Paschetta 6.5. All.: Albertelli.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone a forza 4 Minetti a quota 30

Masone Don Bosco GE 4 0

Il Masone torna a vincere e resta agganciato all'Amicizia Lagaccio nella corsa per i play-off. Mattatore di giornata, ancora una volta, l'uomo fuori categoria del girone, bomber Minetti, autore di tutte e quattro le marcature masonesi e ormai giunto, in classifica cannoniere, a quota 30 gol: una quantità assolutamente mostruosa.

Contro la Don Bosco Minetti è in gran giornata e lo fa subito vedere al 10° quando sblocca il risultato al primo affondo: scatto in profondità sul filo del fuorigioco e tocco morbido a scavalcare il portiere Balbi. L'attacco del Masone gioca sul filo del fuorigioco, e fa bene perché la Don Bosco lo sbaglia spesso; poco dopo Balbi è costretto alla disperata uscita su Cenname, che gli vale un cartellino giallo.

La Don Bosco prova a rea-

gire nel finale di primo tempo ma prima Tomasoni (al rientro) blocca il tiro di Raserio, poi Lasagna trova ancora il portiere pronto alla parata ad effetto.

Nella ripresa Minetti si scatenava segnando altre tre volte: al 48° vince un rimpallo con Galeno e a tu per tu con Balbi lo fredda spietatamente, poi al 75° calibra una diagonale chirurgica che si infila imparabile alle spalle di Balbi. Chiusura all'84° con un'altra galoppata solitaria, dribbling sul portiere e palla di giustezza in fondo alla porta ormai sgumata: scrosciano gli applausi per il "man of the match".

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 7, M. Macciò 6.5, S. Macciò 6.5; Ravera 6, Meazzi 6.5 (86° F. Pastorino sv), Mantero 6.5, A. Pastorino 6.5 (81° Siroto sv), Rena 6.5, Minetti 9, Galletti 7, Cenname 6 (46° R. Pastorino 6.5). All.: Meazzi-D'Angelo.

Calcio 2ª categoria girone R

Il derby acquese sorride al Ponti

Valle Bormida Bistagno Ponti 1 2

Bistagno. Basta guardare nei volti, negli sguardi, nei sorrisi veri o di circostanza dei protagonisti al termine del derby per capire realmente chi può gioire e chi può invece solo recriminare e mandare giù un caffè amaro e duro da ingerire.

La faccia di mister Giovanni Caligaris al termine della sfida fra il suo Valle Bormida ed il Ponti è scura, per una volta ha poca voglia di parlare. Laconicamente ci dice: «abbiamo giocato una buona partita soprattutto nella prima frazione, passando anche in vantaggio, poi nella ripresa loro hanno fatto veramente bene». Di contro, il dirigente del Ponti Adorno commenta: «Con la vittoria odierna abbiamo ormai raggiunto il nostro primo obiettivo, quello della permanenza in categoria ora giocheremo partita per partita e vedremo dove possiamo arrivare».

Chi pensava ad un derby tattico e con una prima fase di studio viene ben presto smentito: è appena il 3° di gioco quando il pontese Vola sfiora di pochissimo il vantaggio. Dopo dieci minuti di gioco sulla mediana, al 15° Paolo Ivaldi per i ragazzi di Tanganelli conclude di poco a lato della porta di Rovera. Ancora ospiti pericolosi al 20° con un tiro al volo che chiama alla grande risposta il numero uno locale. Ma alla prima ripartenza nell'area ospite il Valle Bormida passa: merito di Barberis che infila l'incolpevole Gallisai e sigla l'1-0.

Pronta reazione del Ponti con P. Ivaldi che dribbla la dife-



Il portiere del Ponti Gallisai.

sa, ma a tu per tu con Rovera non centra la rete. Il pareggio dei Tanga Boys avviene a inizio ripresa: siamo al 50° quando su azione manovrata di Di Leo la sfera perviene a Cipolla che dal limite non perdona.

Passano dieci minuti esatti d'orologio e P. Ivaldi con un tiro non irresistibile mette in rete la palla che vale il derby. Nel finale sale in cattedra Rovera che dice di no prima al tiro al volo di Martino e quindi al fendente da piazzato di Montrucchio.

Formazioni e pagelle Valle Bormida Bistagno: Rovera 6, Reverdito 6, Garro-ne 7, P. Piovano 6.5, M. Rocchi 6.5, S. Rocchi 6.5, Astesiano 7.5, Fundoni 6.5, A. Ivaldi 5.5 (55° Lafi 6), M. Piovano 5.5, Barberis 7.5. All.: Caligaris.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 6.5, Battiloro 6.5, Comparelli 6.5, Di Leo 6.5, Cipolla 7.5, Martino 6, Valentini 6 (35° De Bernardi 6.5), Montrucchio 6, P. Gozzi 6, P. Ivaldi 7 (87° Ferrari sv), Vola 6.5 (55° Zunino 6). All.: Tanganelli. E.M.

Calcio 2ª categoria girone R

Castelnuovo Belbo blocca il Sexadium

Sexadium Castelnuovo Belbo 0 0

Sexadium e Castelnuovo Belbo chiudono a reti bianche una gara non priva di emozioni. A fronte di un primo tempo piuttosto equilibrato e senza grosse occasioni da ambo le parti (due tiri di Bosia facilmente neutralizzati da Goracci in avvio, poi Giordano al 20° sconda solo davanti a Ferretti, infine al 41° il portiere belbesse si esibisce in una bella parata su tiro pericoloso di Ravetti) fa riscoperto un secondo tempo con diverse note di cronaca.

Al 55° i belbesi si ritrovano in dieci per l'espulsione di Buon-

cristiani (doppia ammonizione). Il Sexadium prova ad approfittarne alzando il baricentro ma rischia al 57° quando Bosia impugna ancora Goracci con due tiri successivi di destro.

Al 59° Ferretti si supera deviando in angolo un gran tiro di Avella; il portiere concede il bis, sempre su Avella, al 70°: sulla semirovesciata dell'attaccante, diretta all'angolino, davvero prodigioso il riflesso del portiere, che poco dopo si infortuna piuttosto seriamente alla coscia destra (si teme addirittura uno strappo, ndr) e deve uscire.

Il Castelnuovo non ha altri

cambi da effettuare e allora in porta si posiziona il difensore Ferrero, claudicante. In condizioni oggettivamente difficili il Castelnuovo si chiude a riccio, affidando le sue chance offensive a improvvisi ma isolati contropiede. In compenso però il Sexadium non riesce a concretizzare con Ravetti che solo davanti a Ferrero calcia alto all'80°.

HANNO DETTO. Per Maurizio Betto: «Lo zero a zero ci sta stretto, perché le occasioni più chiare per passare in vantaggio le abbiamo avute noi, facendo la partita dall'inizio alla fine». Per Bosia (Castelnuovo Belbo):

«Partita caratterizzata da episodi sfortunati e a noi certo non favorevoli, su tutti l'infortunio a Ferretti. Nel finale abbiamo giocato come dei gladiatori».

Sexadium: Goracci 6, Badan 6.5, Varnero 6.5, Bonaldo 6.5, Calliò 6.5, Ravetti 6, Paschetta 6 (70° Rapetti 6), Avella 6.5, Giannini 6 (85° Cadamuro sv), Giordano 6.5, Benna 6.5. All.: Varnero.

Castelnuovo Belbo: Ferretti 7.5, Santero 7 (69° Tigani 6), Ferrero 7 (Mitev 7); Genzano 7, Buoncrisiani 4, Lotta 7 (62° Leoncini 7); Bernardi 7, Sirb 7, Bosia 7, Ronello 7, Penengo 7. All.: Allievi.

Calcio 2ª categoria: le altre gare

Cassine ok a Silvano Cortemilia travolto

Frugarolo X-Five 2
Carpeneto 2

Buon pari del Carpeneto sul difficile campo di Frugarolo. Partono bene i locali con Ranzato che al 4° riceve al limite dell'area e calcia di poco fuori, ma è il Carpeneto a passare in vantaggio al 14°: un cross in mezzo trova la spazzicata di A.Zunino che di testa serve sul secondo palo Tosi, che non sbaglia. Il Frugarolo non ci sta, e al 17° sfiora il pari su azione d'angolo, prima di impattare al 24° con Orsini che, smarcato da un tocco filtrante, controlla e supera Landolfi di piatto. Al 30° il Frugarolo sorpassa con Ranzato, che riceve a centroarea, evita con una finta il difensore e da pochi passi fulmina Landolfi.

Nella ripresa il Carpeneto va alla ricerca del pareggio, e lo trova nel finale: all'84° un'azione concertata fra i nuovi entrati Repetto e Ravera consente a quest'ultimo di bruciare in velocità il difensore, evitare il portiere e segnare a colpo sicuro il definitivo 2-2.

Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 6, Pisaturo 6 (80° Oddone 6), Siri 6, Vacchini 6, Valente 6, Minetti 6, Perrone 6, A.Zunino 6 (70° Ravera 7), Mbaye 5,5, Andreachio 6 (65° Repetto 6,5), Tosi 6,5. All.: Ajjour.

Silvanese 1
Cassine 2

Dopo un primo tempo così e così il Cassine liquida nel secondo tempo una Silvanese coraggiosa e ordinata ma tecnicamente una spanna sotto. I ragazzi di Aime sbrogliano la pratica con due reti in nove minuti: Balla apre le marcature al 55° con una precisa conclusione su assist di Lanzavecchia, che lo aveva smarcato davanti al portiere poi al 64° ci pensa Pelizzari a raddoppiare con un eurogol imparabile per l'estremo di casa Ricchitelli: tiro a girare da fuori in stile Del Piero, 2-0 e il conto è chiuso.

In realtà, una manciata di minuti più tardi la Silvanese riesce anche a riaprire la partita sul piano del punteggio, con una rete di Gioia al 72°, che pesca il jolly in precaria coordinazione mettendo palla nel sette, ma il Cassine non rischia praticamente più nulla, gioca con accortezza, trova anche modo di fare debuttare Gabriele Aime, che torna al calcio giocato dopo un periodo di inattività, e riesce a portare a casa tre punti di fondamentale importanza per restare attaccati al treno playoff che, visti gli accadimenti verificatisi su altri campi (in particolare la rissa sviluppatasi in Cassano-Paderna) e le possibili conseguenze a livello disciplinare, non appare fuori portata.

Formazione e pagelle Cassine: S.De Rosa 7, Lanzavecchia 6,5, Giacobbe 6,5, Favelli 6,5 (58° C.Faraci 6,5), E.Faraci 7, De Bernardi 6; Bruno 6,5, L.Merlo 6, Pelizzari 7, D.De Rosa 6, Balla 6,5 (74° G.Aime 6). All.: P.Aime.

Girone cuneese
Roretse '75 3
Cortemilia 0

Mancanza di continuità: questa la maggior pecca del "Corte" che dopo la netta vittoria in casa col Villanova cede in trasferta per 3-0 alla Roretse. La gara parte con ritmi bassi e squadre contratte ma già all'8° ha il suo primo sussulto quando il locale Segalini mette la sfera alle spalle di Roveta a conclusione di una bella azione corale.

Il Corte prova subito una reazione ma la conclusione di Caligaris termina di pochi centimetri a lato della porta di Martone. Il raddoppio che chiude praticamente la gara con un ora abbondante d'anticipo viene messo a referto al 23° da Marengo; poi, al 35°, Russo mette dentro la sfera di piede per il 3-0.

Nella ripresa il Corte si getta alla caccia del gol passando alle tre punte con l'inserimento di Bruschi, ma la difesa della Roretse chiude bene ogni varco.

HANNO DETTO. Al riguardo della gara appena andata in archivio Mirko Mondo afferma: «siamo stati puniti da due nostri errori, ma penso che la prestazione sia stata positiva: dobbiamo continuare su questa strada e le vittorie arriveranno».

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6, Caffa 6, Ferrino 7, Riste 6 (46° Prete 6), Scavino 6 (46° Bruschi 6), Vinotto 6 (83° Fresia sv), Caligaris 7, Barberis 6, Cencio 7, Caunei 6, Bertone 6. All.: Mondo.

Girone ligure
CFFS Polis GE 1
Rossiglione 2

Preziosissimo successo della Rossiglione sul terreno della Polis GE: i tre punti ottenuti dai bianconeri sono vitali per tenere la squadra fuori dalla zona retrocessione.

La gara inizia in salita per i bianconeri: al 5° sugli sviluppi di un calcio piazzato, De Fazio sorprende la difesa schierata e mette dentro di testa. Robello corre ai ripari e già al 13° sostituisce Sanna e Ventura, apparsi in precarie condizioni, con Sciutto e Carlo Macciò, e la musica cambia: la Rossiglione contrattacca e non sbaglia più nulla.

Il pareggio arriva al 22° con Bisacchi che di testa trova lo spiraglio giusto per battere Presta, poi bisogna attendere l'87° per assistere al gol vincente: lo segna Carnovale che riceve una palla filtrante di Carlo Macciò e con un rasoterra angolato batte imparabilmente Presta. Nella foga dell'esultanza, la punta, già ammonita, si sfoga con un calcio alla bandiera del corner, che gli vale il secondo giallo.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6, Fossa 6,5, Sanna 5 (13° Sciutto 7); Bisacchi 6,5, Zunino 6,5, F.Varona 6; Nervi 6 (70° N.Varona 6,5), Balestra 6,5, Carnovale 6, Ravera 6,5, Ventura 5 (13° C.Macciò 6,5). All.: Robello. M.Pr. - E.M.

Calcio 3ª categoria girone A

La Calamandranese ferma la capolista



Il Bergamasco.

Montemagno 1
Calamandranese 1

Ottimo pari esterno per l'undici di mister Berta che grazie alle strepitose parate di un Bellè in versione Buffon blocca sul pari la capolista Montemagno e permette il sorpasso in vetta al Mombercelli. La serie di parate prodigiose dell'estremo ospite inizia nel primo tempo quando dice di no a Ricagni e a Rainero. Il gol del vantaggio dei ragazzi di Rossi avviene al 31° con Rainero che mette dentro in mischia l'1-0.

Nella ripresa i locali sprecano e trovano di fronte un Bellè insormontabile che alza ancora i guanti su Ricagno Rainero e E.Rossi e nel finale, dopo l'espulsione dello stesso Rossi, su un tiro innocuo di Scavino il portiere locale Lavagnino, forse abbagliato dal sole si lascia sfuggire la sfera che carambola in rete per il prezioso pareggio dei ragazzi di mister Berta, che relega il Montemagno basito al secondo posto in classifica.

Formazione e pagelle Calamandranese: Bellè 8, Ristov 7, Scavino 7, Bastianini 6,5, Mazzapica 6, Bongiorno 6, Oddino 6 (60° Mossino 6), Solito 6 (82° Sciutto sv), Colelli 6 (75° Dordievski sv), Pandolfo 6,5, Tosto 6. All.: Berta.

Bergamasco 4
S.Paolo Solbrito 2

Il Bergamasco rifila quattro reti al S.Paolo Solbrito, ma è una partita in salita perché a passare in vantaggio sono gli ospiti con una punizione di Ravetti al 9°: palla all'angolino basso. Al 23° L.Quarati pareggia risolvendo una mischia in area con un tocco di giustezza.

Al 40° il S.Paolo Solbrito resta in dieci per l'espulsione di un difensore. Da quel momento il Bergamasco prende in mano la partita. Nel secondo tempo al 55° Braggio raddoppia superando un difensore in velocità e quindi presentandosi a tu per tu col portiere: il primo tentativo di un pallonetto che l'estremo ospite respinge, ma Braggio recupera palla e insacca all'angolino. Al 58° tocca a Sorice, servito con un lancio millimetrico da Braggio, eludere l'intervento del portiere e depositare all'angolino il 3-1. Il Bergamasco attacca ma al 73° viene espulso Callegaro per doppia ammonizione e il

Solbrito torna sotto al 77° ancora con Ravetti, stavolta con un tiro da poco dentro l'area a conclusione di un'azione prolungata. Gli astigiani tentano l'assalto finale ma al 95° subiscono il 4-2 ad opera di Sorice in contropiede.

Formazione e pagelle Bergamasco: Berti 6, Marongiu 6 (90° S.Cela), P.Cela 6, Avramo 6, Barbera 6, Callegaro 5,5, Bianco 6,5, Braggio 7, Fab.Sorice 6,5, L.Quarati 6,5 (80° Zamirri 6), Bonaugurio 6.

Strevi 4
Refrancorese 2

Seconda vittoria consecutiva per 4-2 per lo Strevi, che doma la forte Refrancorese con una partita di spessore.

Aprè le marcature Serio al quarto d'ora: riceve un traversone dalla destra e di piatto al volo insacca sotto la traversa. Raddoppia al 20° Merlo, che sfrutta un filtrante di Ayoub e insacca dal limite. Al 28° ancora Merlo mette dentro sfruttando un errore della difesa astigiana.

Nella ripresa la Refrancorese, sospinta dal forte Zanatta, tenta un recupero: al 50° un cross pesca il giovane attaccante a centroarea, Zanatta salta Bistolli e insacca all'angolino. Al 78° sempre dalla destra, Zanatta approfitta di una disattenzione di Serio e batte il portiere. All'86° chiude la partita uno show di Ponti, che salta quattro uomini in area, mette a sedere il portiere e realizza.

Formazione e pagelle Strevi: Gastaldo 7,5 (65° Pina 7), Bistolli 7, Serio 6,5, Cossu 6,5, Vomero 6, Izzo 6,5, Dragone 6,5 (55° Mortaji 6), Benzi-toune 7, Merlo 7 (35° Trevisol 6), Rinaldo 6,5 (60° Ponti 7), Lo Cascio 6,5. All.: Aresca.

Piccolo Principe 3
Incisa 2

Un'Incisa rabberciata con alcune assenze importanti (Molinari e Ravaschio su tutti) e scesa in campo con una difesa inedita, cede l'intera posta al Piccolo Principe dopo essere stata in vantaggio nel primo tempo per 2-0.

Il giocatore F.Giangreco al termine della gara ammette onestamente: «Il Piccolo Principe ha meritato appieno la vittoria nonostante abbia vinto solo al secondo minuto di recupero». Il cinismo incisano del primo tempo porta al doppio vantaggio firmato al 15° da Massimelli, che raccoglie la sfera di F.Giangreco, il 2-0 che sembra chiudere la gara lo mette dentro al 35° Baldovino.

Ma non è finita: la ripresa inizia con la rete di Geraci e lo stesso Geraci all'80° impatta la gara correggendo in rete una corta respinta da calcio d'angolo. Il gol partita viene messo dentro da Sorice al 92° con un tiro rasoterra che non lascia speranza a Mocco.

Formazione e pagelle Incisa Scapaccino: Mocco 7, Zangirolami 5 (55° Sciutto 6), Poggio 6, Boggero 5,5 (40° Pironti 6), Cusmano 6, F.Giangreco 7, El Houmdouchi 5, Jordanov 6 (65° Gavazza sv), Baldovino 6 (88° Sandri sv), Biamino 5 (70° Rascanu sv), Massimelli 6. All.: Sandri.

ACSI campionati di calcio



Calcio a 5 Ovada: l'Happy Day's.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Sono solo 2 le partite disputate la scorsa settimana, le altre sono state rinviate a causa del maltempo. Nella prima sfida il Morbello supera Ottica in Vista per 8 a 5 per merito dei gol di Alberto Silvagno, le doppiette di Francesco Puppo e Jozef Nushi e la tripletta di Simone Sobrero, per gli avversari in gol due volte Silvano Bertin e tre volte Andrea Bongiovanni. Nella seconda sfida il CRO asfalta il CRB Cral Saiwa per 7 a 1 grazie ai gol di Salvatore Valente, Alessio Montaiuti e cinque reti di Genaro Sorbino, per gli avversari in gol Vesel Farruku.

Calcio a 5 Acqui

Il campionato ha osservato il turno di riposo.

Calcio a 5 Ovada

Turno favorevole alla Pizzeria Gadano. La capolista liquida la pratica Galatasapinga con un netto 8 a 3 per merito della doppietta di Marco Crocco e sei reti del solito Igor Domino, per la compagine avversaria a segno tre volte Alessio Giannò. Passo falso invece per l'inseguitrice Cral Saiwa che viene sconfitto per 7 a 6 da Finanza&Futuro Banca gra-

zie ai gol di Lorenzo Bisio, Michael Scontrino, la doppietta di Oscar Tosi e la tripletta di Marco Merlo, per la compagine capria tesa in gol Vesel Farruku, Giuseppe Di Vincenzo ed entrambi due volte Andrea Baldassarre e Igor Coriani.

Altra vittoria per il Cassinelle che recupera posizioni importanti, 9 a 6 il risultato finale contro il Bar Roma per merito dei gol di Enrico Benfante, la tripletta di Luca Casazza e cinque reti di Simone Sobrero, per gli avversari in gol due volte Mariglen Kurtaji e quattro volte Giovanni Maruca.

Vincono anche gli Animali alla Riscossa contro il Real Silvano per 8 a 6 grazie ai gol di Andrea Carbone, Enrico Meriardo, Matteo Minetti e cinque reti di Roberto Aquaroli, per gli avversari in gol Fabio Benso e cinque volte Daniele Barca.

Importante vittoria per l'Atteam contro l'Happy Day's che gli permette di mantenere l'ultimo posto disponibile per il play off, 9 a 6 il risultato finale per merito dei gol di Michele Lotero, Matteo Sobrero, la doppietta di Marian Moraru e la cinquina di Christian Subbrero.

Premio nazionale per le scuole

“Racconta il tuo sport”

L'Acsi nazionale (associazione di cultura, sport e tempo libero) bandisce il 6° premio nazionale di narrativa “Racconta il tuo sport” riservato alle scuole elementari e medie inferiori. Il concorso è aperto a tutte le classi che potranno partecipare esclusivamente con un lavoro collettivo dell'intera classe che abbia come argomento il tema “Racconta il tuo sport”. Ogni classe dovrà inviare una copia del racconto (lunghezza max 3 cartelle) recante i nomi degli alunni e specificando la sezione a cui partecipa; le sezioni sono due: 1ª Sezione - scuole elementari; 2ª Sezione - scuole medie inferiori. Le opere dovranno essere inviate dalla scuola di appartenenza e dovranno avere come referente l'insegnante che ha curato i lavori; ben specificando i dati del-

la scuola (nome, indirizzo, telefono, fax, codice fiscale) e il nome del dirigente scolastico. I lavori dovranno pervenire alla sede ACSI di Lucca, corso Garibaldi 174, 55049 Viareggio (LU), C.P. 440; entro il 18 aprile 2012. La giuria, composta di scrittori, insegnanti, giornalisti ecc., formerà una graduatoria per ogni sezione alla quale verranno assegnati i seguenti premi: 1° premio euro 2.000, 2° premio euro 1.000; 3° premio euro 500 (salvo ritenuta d'acconto); verranno inoltre assegnate coppe, targhe, medaglie, materiale didattico ecc. La premiazione si terrà sabato 26 maggio alle ore 16 nella sede del Comitato Olimpico Nazionale in via Foro Italico a Roma. Informazioni: cultura@acsi.it - segreteria@acsi.it - info@luc-ca.acsi.it

Basket Cairo

Cairo M.te. Mercoledì 7 marzo, nella quinta giornata di ritorno, sconfitta interna dell'Under 17 contro il Bordighera per 41 a 47. Sfuma così, alla penultima di campionato, la possibilità di conquistare il secondo posto. Forse è stata la tensione a giocare un brutto scherzo ai ragazzi di coach Marchisio che non riescono a ripetere quanto di buono fatto a Borghetto la settimana scorsa. **Tabellino:** Masia 11, Zullo 10, Moyboroda 6, Solagna 4, Gentili 2, Valle 2, Zanti 2, Battaglino 2, Patetta 2.

Buone notizie, invece, dalla squadra di Promozione maschile che, dopo il rinvio a data da destinarsi dell'atteso derby con il Vado, venerdì 9 marzo vince, a Finale, contro la squadra che risulta essere la migliore tra le mura amiche. Il Cairo comincia bene la gara con un parziale di 8 a 0. Il primo quarto si chiude

sul 7 a 19, nel secondo quarto gli avversari riescono a recuperare fino quasi alla parità. La partita diventa molto spigolosa ed il Cairo segna quasi esclusivamente dalla lunetta. Si va a riposo con i cairesi sopra di due punti, 25 a 27. L'incontro ricomincia con parecchi falli e nervosismo. Il punteggio del quarto rimane molto basso, 9 a 10, ma il Cairo aggiunge, comunque, un altro punto di distacco. L'ultima frazione comincia con due canestri consecutivi di Alessi che i finalisti recuperano quasi subito, ma è un gran canestro del giovane Bocchiardo a spegnere ogni velleità di rimonta. Nel finale, le buone percentuali ai liberi ed i rimbalzi sicuri di Massarotto blindano il risultato di una partita davvero convincente. Ottima gara per tutti i gialloblu e menzione speciale per il giovane play-maker Luca Bocchiardo.

CAI di Acqui: assemblea dei soci

Acqui Terme. Giovedì 15 marzo è convocata l'assemblea generale dei soci C.A.I. della Sezione di Acqui per tracciare un bilancio delle cose fatte e un percorso che definisca un nuovo anno.

Il 2011 è stato importante per il sodalizio e non sono mancati momenti di eccellenza. I numerosi e qualificati obiettivi alpini raggiunti, le numerose uscite escursionistiche in montagna, l'attività di mountain-bike sui sentieri del nostro territorio e in montagna sono la controprova, così come la capacità della Sezione di partecipare a una spediz-

zione come quella sulle montagne della Bolivia e del Perù rendono evidente le potenzialità della stessa.

Il 2011 è stato anche un anno che ha qualificato la presenza della Sezione nel territorio. Da citare al proposito il Convegno sulla Sentieristica alla festa della Montagna a Cimaferle organizzato congiuntamente con le Sezioni di Ovada e Novi, e l'Assemblea annuale di tutte le Sezioni del Piemonte, della Liguria e della Valle D'Aosta.

Altri momenti importanti sono stati quelli dedicati alla formazione.

La preparazione per il corso di Alpinismo, ha portato ben 12 allievi ad iscriversi al corso di Alpinismo attualmente in svolgimento.

La scelta di iniziare l'attività di Alpinismo Giovanile ha portato anche a organizzare, congiuntamente alle Sezioni CAI di Novi e Ovada, il primo Corso rivolto ai giovani, dagli 8 ai 17 anni, di Alpinismo Giovanile.

Le iscrizioni si chiuderanno giovedì 22, la presentazione del corso si farà il 24 marzo alle ore 16 nei locali della Sezione in via Monteverde 44 e la prima uscita il 25.

Domenica 18 marzo

Cairese - Finale Ligure una sfida ad alta tensione

Cairo M.te. Al "Cesare Brin", domenica 18 marzo, nella sfida tra gialloblu e i giallorossi i punti valgono doppio. Per la Cairese che, con tre, metterebbe definitivamente a posto la classifica; per il Finale che vincendo potrebbe continuare la sua corsa verso i play off, traguardo solo sognato alla vigilia del campionato.

Il Finale ha mostrato, cambiando assetto in corso d'opera, di avere buone qualità. Non ci sono, a disposizione di coach Pietro Buttu grandi individualità ma il gruppo è coeso e ottiene buoni risultati.

Contano i gol del bomber Enrico Perlo che ne ha già segnati dodici e l'esperienza di giocatori come Scannapieco e Sancinino che da anni militano in categoria. Poi ci sono pedine giovani come Edoardo Capra che ha militato in serie D nel Vado, il difensore Gianluca Olivieri, ex di Savona, Pro Belvedere Vercelli e Vado in D, il portiere Carlo Porta, cresciuto nelle giovanili del Savona e poi titolare in serie D nel Borgorosso Arenzano, che hanno reso oltre ogni più rosea previsione. Un ex che in giallorosso ha fat-

to bene è Ardit Kreymadi cresciuto nel fertile vivaio gialloblu.

Una squadra solida che la Cairese affronta con tutte le carte in regola per fare bene. Le buone notizie arrivano dall'infermeria che, con il recupero di Di Pietro, si è finalmente svuotata.

L'unico dubbio riguarda l'impiego di Piccardi ancora acciaccato ma Mario Benzi, forse per la prima volta in questo campionato, potrà finalmente fare delle scelte.

Una Cairese che giocherà con le due punte, facilmente Buelli ed Andorno, ed un centrocampo dove potrebbe trovare posto Di Pietro a fianco del rientrante Spozio che ha scontato il turno di squalifica.

Al "Cesare Brin" in campo dovrebbero presentarsi questi due undici

Cairese (4-4-2): Binello - Iacopino, Lauro, Barone, Cirio - Faggion, Spozio, Di Pietro, Torra - Buelli, Andorno.

Finale Ligure (4-4-2): Porta - Kreymadi, Ferrari, Olivieri, Puddu - Sancinino, Tornatore (Barducci), Capra, Guardone - Perlo, Ferrara.

Domenica 18 marzo

Loanesi - Carcarese biancorossi caricati

C'è la Loanesi San Francesco di patron Piave sulla strada dei biancorossi verso la salvezza. Una trasferta con tante incognite contro una nobile decaduta che, sino a qualche anno fa militava in serie D ed aveva nelle sue fila alcuni dei più qualificati interpreti del calcio dilettantistico ligure. Altri tempi. Dopo la retrocessione dall'Eccellenza i rossoblu hanno allestito una squadra giovane, con molti ragazzi pescati in un vivaio ben strutturato, cui sono stati affiancati buoni elementi di categoria come gli attaccante Paolo Rossi, arrivato dal Finale che fa coppia con il trentenne Simone Lupo un passato con le maglie di Savona, Imperia e Novese. Tra i pali si alternano il giovanissimo Dell'Isola ed il più esperto Il-liante; a centrocampo a fianco dei giovani gioca l'esperto Manuel Scaglione, arrivato dall'Imperia, mentre il punto di riferimento della difesa è capi-

tan Grande. In panchina un ex, Flavio Ferraro, che abitualmente schiera squadre a trazione anteriore.

Nella Carcarese rientra Ognjanovic al centro della difesa, in dubbio Grippo che ha un affaticamento muscolare, possibile il recupero di Cristian Cairo che con la Loanesi ha giocato in serie D.

Si gioca sul prato del comunale "G. Ellena" dal manto erboso naturale non sempre in buone condizioni e davanti un pubblico di pochi appassionati.

In campo questi probabili undici

Loanesi San Francesco (3-4-3): Dell'Isola - Borracino (Bricchetto), Grande, Meneghetti, - Amico, Scaglione, Schirru, Pastorino - Romeo, Rossi, Lupo.

Carcarese (4-4-2): Tranchida - Hublina, Bruzzone, Ognjanovic, Esposito - Spinardi, Pesce, Grippo (Cairo), Pastorino - Marotta, Procopio.

Domenica 18 marzo

Una squadra decimata big match per la Campese

Rivarolese - Campese. Amaro, espulso, sarà fuori per squalifica, al pari di Codreanu, che ha raggiunto il limite di ammonizioni; Perasso incerto fino all'ultimo e comunque gravato dalla pubalgia, Patrone quasi certamente out per il riacutizzarsi del suo vecchio stiramento. La lista degli indisponibili è al livello di guardia, e ad aggravare la situazione fisica di una squadra che sta pagando dazio ad un campionato tutto condotto all'arrembaggio, ci saranno anche le tossine della gara di Coppa Liguria in programma giovedì.

Per la Campese la sfida di Rivarolo contro la Rivarolese seconda in classifica non poteva arrivare in un momento peggiore. «Siamo bolliti, malandati, mezzi rotti e ultimamente anche un po' sfigati» spiega in maniera colorita il presidente Oddone - *Ma lotteremo ugualmente, saremo undici contro undici, e al massimo perderemo. Ma resteremo comunque in testa al campio-*

nato». Vero: la matematica non è un'opinione e i sei punti di margine sui rivali assicurano un buon cuscinetto alla Campese, ma va da sé che uscire imbattuti da Rivarolo avrebbe un diverso significato nella corsa alla promozione.

Per i draghi, il momento topico della stagione coincide col momento di minore brillantezza fisica degli ultimi sei mesi: non un bel viatico, ma questa squadra, che ha saputo mostrare bel gioco per tante giornate, ora deve dimostrare di saper soffrire.

Probabili formazioni Rivarolese (4-3-3): De Racco - Tosa, Agen, Minnelli, Salvetti - De Gregorio, Marongiu, Obretti - Sanfilippo, Puggioni, Ramenghi (Grazzi). All.: Balboni.

Campese (4-4-2): D.Esposito - Bottero, R.Marchelli, Caviglia, Carlini - Ottonello, D.Marchelli, Oliveri, P.Pastorino - M.Pastorino, Perasso. All.: A.Esposito. **M.Pr**

Sabato 17 marzo per il Masone

Trasferta a Bogliasco con il D'Appolonia

Masone. Il Masone riprende la strada del mare e rinfra-cato dalla bella vittoria con la Don Bosco, e soprattutto dalle smaglianti condizioni fisiche palesate dal suo astro Minetti, si prepara a far visita al D'Appolonia. Si tratta della seconda squadra di Bogliasco (sino a qualche anno fa il nome era "D'Appolonia d'Albertis", sulla falsariga della dicitura che accompagna il club di serie D). I biancoverdi, guidati in panchina dal tecnico Pilastris, giocano le loro partite interne sul terreno sintetico del "Tre Campanili" di Bogliasco, campo degno di categorie superiori. La squadra non ha grandi valori, come testimonia una classifica che, a quota 28, la vede ancora in lotta per evitare i playoff.

Sembra un'occasione propizia, per Minetti e compagni, per ritrovare la cadenza dei giorni migliori e dare continuità al 4-0 rifilato alla Don Bosco. Occorre però fare attenzione all'estro e alla qualità del tre-quartista Carretta, elemento di grande spessore, in grado di creare problemi alla difesa biancocelesti.

Probabili formazioni D'Appolonia (4-3-1-2): Gianni - Strini, Gardella, Ferraro, Picchi - Pelizza, Gambino, Tealdi - Carretta - Maraniello, Repetto. All.: Pilastris

Masone (3-4-1-2): Tomasoni - M.Maccio, S.Maccio, Mantero - A.Pastorino, Meazzi, Rena, Ravera - Galletti - Minetti, Cennamo. All.: Meazzi-D'Angelo. **M.Pr**

Domenica 18 marzo

Altarese - Albissola 2010 giallorossi in gran forma

Altare. Arriva l'Albissola 2010, nata dopo lo sfaldamento dell'Albatros Albisole e rimasta ben ancorata alla "prima categoria". Una buona squadra con elementi interessanti che, ad inizio campionato, aveva pretese da alta classifica. L'undici di mister Damonte viaggia nel gruppo di centro in una stagione che si chiuderà senza infamia e senza lode. L'uomo faro degli albissolesi è Luca Traggiati, secondo nella classifica dei marcatori alle spalle di Lorieri ma, non mancano altri buoni elementi. Mara, Maghamifar, Baretto hanno militato in categorie superiori e Melica ed Orcino sono centrocampisti che vanno facilmente in gol. Avversario da affrontare con la massima attenzione dall'Alta-

rese che attraversa un buon momento di forma e con la vittoria di domenica ha messo fieno in cascina. Per mister Willy Perversi che recupera quasi tutti gli assenti è l'occasione buona per dare una definitiva svolta al campionato. Per battere l'Albissola 2010 ci vorrà, però, la miglior Altarese e l'appoggio di tifosi tra i più fedeli della categoria.

In campo questi due undici **Altarese (4-4-2):** Astengo (Santini) - Gilardoni, Abate, Scarrone, Danna - Valvassura, Semperboni, Zela (Rinaldi), Bove - Cossu, Laudano.

Albissola 2010 (4-3-1-2): Salsuni - Mara, Baretto, Maghamifar, Ragone (Di Maggio) - Siuetta, Da Costa, Orcino - Traggiati - Ruocco, Vallergera.

Domenica 18 marzo

Sassello - Baia Alassio ad un passo dal trionfo

Sassello. Sei partite da giocare, 10 punti di vantaggio sulla seconda. Il Sassello aspetta per festeggiare la promozione ma se domenica, al "degli Appennini", i biancoblu fanno bottino contro il Baia Alassio Ciano, squadra nata nel 2009 dalla fusione tra Alassio 1921, Baia del Sole e Sporting Ciano, è il caso di mettere lo spumante in frigo. Il Baia di mister Giancarlo Delfino è squadra che naviga in un tranquillo centro classifica, non ha più nulla da chiedere ad un campionato che ha riservato davvero poche soddisfazioni ai gialloneri. Una squadra con alcuni elementi interessanti come l'esperto portiere Stefano Bonavia, trentasei anni; il difensore Paolo Bonforte, ex di Vado e Loanesi in serie D; l'attaccante Roberto Ricotta che ha già segnato una decina di reti ed una difesa che non ha

mai sbracato e retto il confronto con avversari più titolati. Il Sassello ha quasi il doppi dei punti ed ha ben altra sostanza. Anche se non ci sarà Lorieri, alle prese con un malanno muscolare, e non è ancora pronto Anselmo, l'undici di Maurizio Podestà non dovrebbe avere grosse difficoltà nello sbarazzarsi di una squadra che in trasferta ha ottenuto qualche buon risultato ma contro le squadre di bassa classifica. Rientrano Solari ed Eretta e al "degli Appennini" dovrebbero presentarsi questi due undici.

Sassello (4-3-3): Moraglio - Timpanaro, Eretta, Cesari, Vanoli - Sali, Solari, Tallone - Eletto (Sturzu), Ninnivaggi, Castorina.

Baia Alassio (4-4-2): Bonavia - Gallucci, Bonforte, Primoceri, Stavola (Littarelli) - Ciravegna, Santanelli, Gandossi, Ottonello - Ricotta, Mboop.

Moto minicross Junior 85cc: Manuel Ulivi 1° classificato

Acqui Terme. Domenica 11 marzo ha preso ufficialmente il via la stagione agonistica 2012 per Manuel Ulivi: nuova moto KTM 85cc, nuova categoria Junior e nuovo team, l'Academy 121 Madbros Team. Sulla pista di Malpensa, organizzata dal Moto Club M.V.Gallarate, si è svolta la prima prova di campionato regionale minicross con al cancelletto di partenza 22 giovani piloti delle categorie Junior e Senior. Ottima la prestazione del giovane pilota cassinese, al debutto nella nuova categoria, che dopo aver ottenuto il secondo tempo

in prova in gara uno, dopo una brutta partenza recuperava battagliando con piloti ben più esperti, giungendo al traguardo 8°, ma secondo nella sua categoria dietro al suo nuovo compagno di team Paolo Lugana. In gara due dopo una buona partenza terminava in 5ª posizione e 1° della sua categoria e questa volta davanti al proprio compagno di team facendo segnare anche il giro più veloce della giornata, risultato che gli ha così permesso di conquistare, al suo debutto, la prima vittoria di giornata e punti preziosi per il campionato.

Domenica 18 marzo

Tagliolese - Pro Molare un derby dimesso

Molare. Reduce da tre sconfitte consecutive, la Pro Molare prende la strada del vicino paese di Tagliolo, per affrontare un derby ovadese che si annuncia ricco di preoccupazioni, da una parte e dall'altra. La Tagliolese lotta a coltello per evitare la retrocessione e deve assolutamente fare punti, ma arriva al match logorata da una settimana massacrante, cominciata lunedì 12 col posticipo del match contro la Bevingros, e proseguita con il recupero della partita più volte rinviata contro La Sorgente.

Se la Tagliolese sarà presumibilmente più stanca, non è un gran momento nemmeno per la Pro Molare, che vive una crisi di risultati che ha probabilmente origine più a livello

psicologico che non fisico. Una vittoria servirebbe a sbloccare i giallorossi, che però dovranno ancora fare a meno del portiere Fiori (squalificato per due giornate, sconta la seconda) e di Scorrano, espulso contro il Villaromagnano. Rientrano, in compenso, Leveratto, Barone e - a tempo pieno - Parodi, e non è roba da poco.

Probabili formazioni Tagliolese (4-3-1-2): Masini - Sciutto, Ferraro, Malvasi, Marchelli - Cioncoloni, V.Pini, Campi - Mazzarello - Tartaglione, Guercia. All.: Andorno.

Pro Molare (4-4-2): Russo - Channouf, Mazzarello, Ferrari, Marek - Leveratto, Facchino, Maccario, M.Parodi - Barone, Scontrino (Paschetta). All.: Albertelli. **M.Pr**

Domenica 18 marzo La Sorgente

Contro la Boschese inseguendo il primato

Acqui Terme. Per una volta, spetta interamente a La Sorgente il palcoscenico domenicale del calcio acquese. I gialloblu di Cavanna, infatti, visto l'anticipo che vede coinvolti i bianchi contro il Vallée d'Aoste, saranno l'unica squadra cittadina a scendere in campo domenica pomeriggio 18 marzo.

Sarà una partita importante, quella che vedrà gli acquesi impegnati contro la Boschese: infatti, dopo che il posticipo di lunedì 12 fra Tagliolese e Bevingros ha visto vittoriosi gli alessandrini, i sorgentini si ritrovano secondi a -3 dalla vetta, ma - mentre scriviamo - con una partita in meno, quella che è stata recuperata proprio a Tagliolo, nel corso della settimana, a giornale già in stampa.

Chiaramente le prospettive degli acquesi dipenderanno molto da quel risultato: una eventuale vittoria riproporrebbe inalterato il tandem di testa

a quota 32 punti, e con il Bevingros impegnato sul difficile campo di un'Ovada in grande forma, una vittoria sui biancoblu potrebbe valere il primato.

Attenzione, però: non è facile avere la meglio sui ragazzi di Cadamuro, che stanno lottando allo spasimo per la salvezza ma hanno un gruppo rodato e una organizzazione di gioco capace di prescindere dalle individualità. La partita è aperta, e la stanchezza residua dopo l'impegno infrasettimanale è un fattore che gli acquesi devono tenere in debita considerazione.

Probabili formazioni La Sorgente (4-3-1-2): Brites - Goglione, Ferraro, Grotteria, Trofin - Cermelli, Barbasso, Daniele - Giraud - Channouf, Dogliotti. All.: Cavanna.

Boschese (4-2-3-1): Rullo - Cuomo, Reginato, Antonucci, Strafaci - S.Falciani, Salis - Longo, Taglienti, Piccinino - Zuccaro. All.: Cadamuro.

Duathlon

La Priarone argento ai campionati italiani



Giorgia Priarone

Romano Lombardo (BG). Una acquese conquista l'argento ai Campionati Italiani di Duathlon a squadre, svoltisi domenica 11 marzo a Romano Lombardo, nel Bergamasco. Si tratta di Giorgia Priarone, in gara con i colori del TD Rimini, che unitamente alle compagne Pedrini e Prat si è piazzata al secondo posto nella staffetta femminile. Ottima, nel contesto, anche la prova della squadra di Acqui, la Virtus Triathlon. Gli acquesi, in gara con una giovane staffetta femminile, composta da Teodolinda Camera, Federica Parodi e Gloria Ambrostolo, hanno lottato per il podio sino all'ultima frazione. Purtroppo, all'ultimo cambio, hanno pagato dazio all'inesperienza, chiudendo comunque al secondo posto grazie ad una dimostrazione di tenacia e grinta.

La vittoria finale è andata al GS Fiamme Oro, davanti appunto al TD Rimini. Terzo posto per il Torino Triathlon.

Nella durissima prova maschile, invece, la staffetta della Virtus, composta da Andrea Carozzo, Riccardo Mosto e Alberto Chiodo si è piazzata al 35° posto.

Prossimo appuntamento per la società termale sarà la prova di Acquathlon, del circuito della "Coppa Primavera", in programma ad Acqui, al centro sportivo di Mombaronne, domenica 18 marzo. **M.Pr**



Paolo Lugana e Manuel Ulivi.

Calcio 2ª categoria: il prossimo turno

A Carpeneto arriva il Valle Bormida

Carpeneto - Valle Bormida Bistagno. Si gioca a Carpeneto, domenica 18 marzo, l'unico confronto diretto della giornata fra squadre del territorio. Di fronte i locali, che possono fare conto su una classifica tutto sommato tranquilla per esprimersi senza pressioni, e i ragazzi di Caligaris, assetati di punti per evitare la retrocessione. Il Valle Bormida, ultimo a quota 10 con la Silvanese, ha 5 lunghezze da recuperare al Tassarolo, terzultimo. Servirebbe una vittoria, ma il Carpeneto in casa è squadra molto solida e temibile.

Nel Carpeneto, ballottaggio Minetti-Ravera per la maglia numero 6.

Probabili formazioni Carpeneto (4-4-2): Landolfi - Pisaturo, Siri, Vacchino, Valente - Minetti, Mbaye, A.Zunino, Perrone - Andreatchio, Tosi. All.: Ajjor.

Valle Bormida (4-4-2): Rovera - Reverdito, M.Rocchi, S.Rocchi, Garrone - P.Piovano, Astesiano, Barberis, Fundoni - A.Ivaldi (Lafi), M.Piovano. All.: Caligaris.

Cassine - Frugarolo X-Five. Rilanciato dalla vittoria di Silvano d'Orba, che vale il 5° posto solitario, il Cassine prova a riavvicinare la zona playoff, confidando anche nella sentenza del giudice sportivo per i fatti di Paderna-Cassano. Per riuscire nell'intento, però, i grigioblu devono battere il Frugarolo X-Five, che li segue a un punto e a sua volta non ha ancora abbandonato i propositi di inserirsi nella lotta per un posto nella post-season. Nel Cassine, mister Aime ha un'ampia gamma di scelte, probabile una gara in cui i casinesi proveranno ad imporre il loro ritmo prendendo subito l'iniziativa.

Probabile formazione Cassine (4-3-1-2): D.De Rosa - Lanzavecchia, Favelli, Faraci, Giacobbe - Bruno, De Bernardi, L.Merlo - S.De Rosa - Balla, Pelizzari. All.: P.Aime.

Montegioco - Sexadium. Il Sexadium, reduce dallo 0-0 interno contro il Castelnuovo Belbo, affronta la trasferta di Montegioco contro un avversario ostico, che fra le mura amiche ha costruito i tre quarti di quei 19 punti che, al momento, garantiscono la salvezza.

Partita difficile da decifrare, perché sarà importante comprendere se il Sexadium potrà recuperare alcuni degli assenti che hanno saltato la sfida al Castelnuovo: in particolare il recupero di Verone e Bertone potrebbe cambiare non poco le carte in tavola.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Goracci - Baddan, Varnero, Parodi, Caligaris - Ravetti, Falletti, Giannini, Calio - Bertone, Avella. All.: Varnero.

Ponti - Garbagna. Duro impegno per il Ponti, che sul sintetico del "Barisone" riceve la visita della capolista Garbagna. I tortonesi, poco accreditati dagli addetti ai lavori alla vigilia del campionato, stanno però superando tutti gli scetticismi, e guidano la classifica a quota 31, in attesa del verdetto sul match... di boxe fra Cassano e Paderna. Punti di forza della squadra ospite sono i fratelli Vigo, il frequentista Biava e l'esterno Quaglia.

Probabile formazione Ponti (4-3-3): Gallisai, Battiloro, Di Leo, Comparelli, Poggio, Martino, P.Gozzi, De Bernardi, Posca, Montrucchio, Leone. All.: Tanganelli.

Castelnuovo Belbo - Silvanese. «Dovremo cercare la vittoria per mettere il punto sulla salvezza, poi penseremo a fare qualcosa di più». Sono queste le prime parole di mister Allievi al riguardo della gara interna con la Silvanese. All'andata la stagione dei belbesi

aveva toccato il picco più basso con una sconfitta all'andata per 3-0 e una partita senza grinta, verve e voglia che aveva fatto alterare il dirigente Moglia.

Sulla gara di domenica pensano come macigni sui locali la sostituzione dell'estremo difensore Ferretti; per lui si teme un lungo stop, la società cerca un estremo difensore tesserabile; nel frattempo il mister sta valutando se rischiare Santero tra i pali visto che l'ha già fatto a livello giovanile o utilizzare l'estremo di ruolo Garbarino.

L'altro nodo pesante riguarda la sostituzione del centrale di difesa Buoncristiani espulso nella gara contro il Sexadium: possibile l'inserimento al centro della difesa di Ronello

Gli ospiti saranno affamati di punti e cercheranno di conquistare punti per smuovere una classifica deficitaria

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Garbarino, Santero, Ferrero, Genzano, Ronello, Ravina, Bernardi, Sirb, Bosia, Penengo, El Harch. All.: Allievi.

Cortemilia - Carrù. Il Cortemilia prova a conquistare i tre punti per ridurre le distanze dal Carrù posizionato 6 punti più sopra in graduatoria. Si prospetta una gara nella quale i ragazzi di Mondo dovranno dare risposte sullo stato di forma e avere una pronta reazione dopo il k.o. contro la Roretese.

Il "Corte" cercherà di vendicare la sconfitta dell'andata (un pirotecnico e inusuale 4-3), ma la formazione è ancora celata dal massimo riserbo. Possibile che Mondo riproponga l'undici della domenica precedente anche se non sono da sottovalutare altre soluzioni visto che ora l'allenatore ha a disposizione un roster più ampio rispetto a quello di inizio stagione a cominciare dai nuovi arrivati Caligaris e Cencio.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Caffa, Ferrino, Riste, Scavino, Vinotto, Caligaris, Barberis, Cencio, Caunei, Bertone. All.: Mondo.

Rossiglione - AGV (sabato 17 marzo). Impegno interno per la Rossiglione, che affronta, sabato 17, l'Audace Gaiazza Valverde, formazione che ha come bacino di riferimento l'area di Pontedecimo, ma che quest'anno, a seguito della chiusura del locale impianto, sta giocando le sue gare interne al "Begato 9". Dopo avere cominciato malissimo il suo campionato, la squadra di mister Pedemonte è risalita progressivamente, fino a portarsi a ridosso della zona playoff. Sabato scorso, contro il Merlino, grand paura per il centravanti Ranno, che vittima di un calo di zuccheri si è accasciato restando svenuto per un quarto d'ora. Quasi certamente non sarà della partita.

La Rossiglione, priva del suo bomber Carnovale per squalifica (quasi certo lo stop anche per Sanna e Balestra), cercherà di sfruttare il vantaggio derivante dal fattore-campo per conquistare altri tre punti preziosi in chiave salvezza.

Probabile formazione Rossiglione (4-4-1-1): Bernini - Fossa, Zunino, F.Varona, Curabba - Nervi, N.Varona, Bisacchi, Sciutto - Ravera - Di Molfetta. All.: Robello.

M.Pr - E.M.

Giocagin 2012

Domenica 18 marzo dalle 15.30, al palazzetto dell'istituto salesiano Don Bosco in zona Cristo ad Alessandria, si terrà la 25ª edizione di Giocagin "il divertimento in movimento", manifestazione nazionale. Ingresso 5 euro. Info: Uisp Alessandria 0131 253265, 348 8308463.

Calcio 3ª categoria

Le gare del prossimo turno

Mezzaluna - Bergamasco. Dopo l'affermazione per 4-2 sul S.Paolo Solbrito il Bergamasco affronta, domenica 18 marzo, la trasferta di Villanova contro il Mezzaluna.

Partita delicata per i biancoverdi, che però stanno recuperando alla causa elementi preziosi (su tutti Sorice e Zamirri) che avevano iniziato il girone di ritorno in condizioni fisiche precarie al seguito di infortuni.

Da parte della dirigenza biancoverde i playoff, che pure sono alla portata, sono considerati un possibile traguardo e non un'ossessione: l'ideale per consentire alla squadra di giocare in scioltezza e di esprimere fino in fondo il suo potenziale.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Berti - Avramo, Bianco, Gervasoni, Marongiu - N.Quarati, L.Quarati, Braggio, Fab.Sorice - Zamirri, Bonagurio. All.: Castellani.

San Paolo Solbrito - Strevi. Dopo due vittorie consecutive per 4-2 lo Strevi cerca il tris sul campo del S.Paolo Solbrito, che con quel punteggio è stato appena castigato, sette giorni fa, dal Bergamasco.

Per gli strevesi il momento di forma sembra finalmente ottimale e l'innesco di Diego Ponti ha sicuramente elevato il tasso tecnico della squadra per quanto riguarda il reparto offensivo.

Probabile formazione Strevi (3-4-3): Prina - Bistolfi, Izzo, Merlo - Serio, Mortaji, Famelì, Cossu - Locascio, Vomeri, D.Ponti. All.: Aresca.

Calamandranese - Casalbagliano. Dopo il pareggio in casa dell'ex capolista Montemagno i ragazzi di Berta affrontano in casa gli alessan-

drini del Casalbagliano che li sopravanzano in classifica di sette punti. La speranza è quella di una vittoria che sarebbe fondamentale per nutrire ancora una speranza di agganciare il treno play off.

Gli alessandrini, però, arrivano da un ottimo momento di forma e si poggiano sulle geometrie di Bocchio sull'estro di Meda e sulla vena da rete di Laguzzi e Di Pasquale.

Per contro Berta punta forte sull'ex Bevingros Tosto e sulla forza dirompente di Bastianini. Partita da tripla.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Bellè, Ristov, Scavino, Bastianini, Mazzapica, Bongiorno, Oddino, Solito, Colelli, Pandolfo, Tosto. All.: Berta.

Incisa - Montemagno. Gara difficile, quasi improba, quella che attende i ragazzi di mister Sandri nell'antico del sabato pomeriggio (17 marzo) alle ore 15, Avversario un Montemagno che ha perso la vettura dopo il pari interno contro la Calamandranese e avrà il dente avvelenato.

Il Montemagno vanta una rosa di qualità per la categoria con il rientro sicuro dalla squalifica di Giuntelli che andrà a far coppia in avanti con Rainero; per il resto difficile il recupero del centrocampista Scarpa, mentre sono da marcare a vista Ricagno e Guercio.

L'Incisa vorrebbe dare un altro dispiacere ad una delle favorite del campionato dopo aver impattato 15 giorni fa contro il Mombercelli.

Probabile formazione Incisa (4-4-2): Mocco, Ravaschio, Poggio, Boggero, Molinari, Cusmano, F.Giangreco, El Houmdouchi, Baldovino, Massimelli, Rascanu. All.: Sandri.

M.Pr - E.M.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI misti 2001-2002

Castellazzo B.da Junior Acqui 1
7

Bella partita quella giocata dai piccoli acquisti sabato 10 marzo in quel di Castellazzo Bormida. I bianchi si presentavano in campo molto determinati e passavano in vantaggio dopo pochi minuti ad opera di Lodi.

Sempre nello stesso tempo, i termali raddoppiavano le marcature ancora ad opera del bomber di giornata Lodi. Il secondo e terzo tempo finivano rispettivamente con il risultato di 2 a 0 e 3 a 0.

Un applauso particolare a Bonelli che si è distinto in un ruolo finora mai provato (portiere) ed al piccolo ma incisivo Laarousi autore di una doppietta. Marcatori: Lodi 2, Garibaldi 1, Bistolfi 1, Sehhouk 1, Ammin 2.

Convocati: Bonelli, Bistolfi, Lodi, Canu, Garibaldi, Sehhouk, Laarousi. Allenatore: Cortesogno.

ESORDIENTI '99

Ovada Calcio 0
A.D. Junior Acqui 1

Dopo la sfortunatissima prestazione della prima giornata, gli Esordienti di mister Verdesse sfornano una prestazione di alto livello, contro i pari età dell'Ovada calcio.

Il primo tempo è abbastanza equilibrato; nel secondo esce imperioso l'Acqui che crea alcune ghiotte occasioni da rete, ma alcuni errori individuali e le ottime parate del portiere avversario, non permettono agli aquilotti di segnare.

Il terzo tempo vede i termali condurre il gioco e passano in vantaggio con il gol di Benazzo.

Prestazione senza sbavature per i bianchi, con una difesa imperforabile che ha ben supportato il centrocampo.

La squadra ovadese ha mostrato grande determinazione, dando buoni segnali utili ad affrontare il campionato.

Convocati Ovada calcio: Puppo, Benzi, Villa, Morchio,

Coletti, Massa, Giacobbe, El Abassi, Zanella, Isola, Pomeanu, Esposito, Marchelli, Nabil, Repetto, Fracchetta, Tosi. Allenatore: Librizzi.

Convocati Junior Acqui: Cazzola, Ferraris, Garrone, Salierno, Bocchio, Pascarella, Cavallotti, Benazzo, Conte, Cocco, Daja, Marchisio, Giraudi, Mulas, Licciardo, Di Lucia. Allenatore Ivano Verdesse.

GIOVANISSIMI '98

Felizzanolimpia 0
Acqui 1911 2

Importante vittoria in trasferta a Solero contro il Felizzanolimpia per i ragazzi termali del '98, che permette loro di giocare lo scontro al vertice di domenica prossima in casa a Bistagno contro la Bevingros ancora appaiati in testa alla classifica.

Il risultato per i bianchi poteva essere maggiore, in quanto sono state almeno 10 le palle gol nitide costruite dalla squadra, ma non concretizzate.

Da sottolineare l'immediata controtendenza nel gioco in confronto alla scorsa giornata di campionato; la palla è tornata a girare velocemente e tutti i termali hanno partecipato alla manovra.

Le reti sono state realizzate da Laaroussi nel primo tempo con un tocco al volo su cross di Cortesogno e nella ripresa da Bagon con un preciso diagonale scocciato dal limite dell'area.

Formazione: Nobile (1° s.t. Ghione), Rabellino, Montorro, Ratto (15° s.t. Rosamilia), Accoli, Gilardi, Cortesogno (15° s.t. Ivaldi), Vitale, Pastorino (1° s.t. Bagon), Cavallero (10° s.t. Burcea), Laaroussi.

JUNIORES nazionale gir. A
Acqui - Borgosesia 1-2.
Classifica: Albese 49; Lascaris 37; Derthona 35; Chieri, Borgosesia 33; Novese 29; Voghera, Asti 24; Santhia 22; Gozzano 19; Villalvernia V.B. 17; Vallée d'Aoste 16; Acqui 14. Prossimo turno sabato 17 marzo: Voghera - Acqui.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2003
La Sorgente sq gialla 9
Fulvius 1908 4

Sabato 10 marzo, nel campo di via Po, i Pulcini 2003 de La Sorgente hanno iniziato la fase primaverile del campionato affrontando i pari età della Fulvius 1908. Nel primo tempo partono forte i sorgentini, che dopo pochi secondi passano con Pagliano. Vanno poi nuovamente in rete con Pagliano, Caucino e Consigliere. Nel secondo tempo sono gli avversari a prendere il sopravvento e vanno in rete due volte. I sorgentini reagiscono accorciando le distanze con Caucino e pareggiando con Mignano. Nel terzo tempo gli ospiti segnano due reti. I gialloblu reagiscono riuscendo a ribaltare il risultato con tre gol segnati da Caucino (2) e Cagnolo.

Convocati: Cassese Daniele, Cagnolo, Caucino, Consigliere, Mignano, Morfino, Pagliano, Pesce Federico, Pesce Filippo e Carozzi. Allenatore: Walter Vela.

PULCINI 2002
Valli Borbera Scriveria 1
La Sorgente 6

Non poteva esserci esordio migliore per i piccoli gialloblu opposti in quel di Vignole Borbera contro i pari età locali, nella partita disputata sabato 10 marzo. Nonostante la lunga pausa invernale, i sorgentini tenevano sempre in mano il pallino del gioco, sviluppando azioni corali che portavano a numerose segnature. Marcatori: Cavanna (3), Es-Sady, Aresca, Bottero.

Convocati: Rapetti, Alizeri, Campi, Aresca, Filia, Bottero, Origlia, Spina, Es-Sady, Cavanna.

PULCINI 2001
Dertona 2
La Sorgente 4
amichevole

È stato un incontro amichevole solo sulla carta quello che si è svolto sul campo Cucchi di Tortona tra Dertona e La Sorgente visto l'impegno profuso da entrambe le squadre per ottenere la vittoria. La Sorgente, subito un primo gol, reagiva con orgoglio e determinazione e nel secondo tempo, grazie ad una doppietta messa a segno da Baldizzone, si portava in vantaggio. Nel terzo tempo il Dertona agguantava il temporaneo pareggio, ma i sorgentini si riportavano in vantaggio con una rete di Musso; Salvi metteva poi il risultato al sicuro con un gol dalla destra.

Convocati: Baldizzone, Celenza, Floris, Lembori, Licciardo, Mariscotti, Musso, Rizzo, Salvi, Tori, Zucca, Zunino. Allenatore: Fulvio Pagliano.

ESORDIENTI 2000

La Sorgente 4
Mado 2

La seconda di campionato ha visto un'altra gran bella prestazione dei sorgentini di mister Oliva. Sul terreno amico di via Po, gli Esordienti 2000 fanno valere per l'intera partita la maggiore tecnica e intensità agonistica, in un tiratissimo confronto contro la forte formazione valenzana del Mado. La Sorgente parte subito forte cercando in diversi modi il vantaggio che però non riesce a concretizzarsi. Anzi arriva anche la beffa: su un calcio di punizione il giocatore valenzano imbocca un gran tiro che si insacca a fil di traversa. Nel secondo

tempo i sorgentini continuano a premere raggiungendo il pareggio con un gran tiro di Caccia ed effettuano il sorpasso con un bellissimo pallonetto ad opera di Cavanna. Uno dei pochissimi errori della difesa sorgentina viene subito pagato a caro prezzo con il pareggio avversario. I ragazzi di mister Oliva nel terzo tempo riescono a portare dalla loro l'intera posta con la rete di Vela e Viazzi mette al sicuro il risultato con un veloce contropiede.

Convocati: Lequio, Guercio, Bernardi, Caccia, Caucino, Congiu, D'Urso, Ghignone, Mignano, Minelli, Vela, Viazzi, Vico. Allenatore: Oliva.

ESORDIENTI '99

Asca 0
La Sorgente 2

Ottimo successo esterno a Alessandria degli Esordienti '99. I ragazzi di Cortesogno, sabato pomeriggio, si impongono contro l'Asca per due a zero. I sorgentini creano diverse occasioni da gol prima di andare in vantaggio con Es Sidouni nel secondo tempo. Pastorino raddoppia nel terzo tempo.

Convocati: Palma, Piccione, Benzi, Stevanov, Negrino, Coppola, Sperati, Hysa, Es Sidouni, Vacca, Pastorino, Benhima, Servetti, Ivanov, Ponzio. Allenatore: Renzo Cortesogno.

ESORDIENTI misti

La Sorgente 0
Giovanile Salesiani 7

Deludente prestazione casalinga degli Esordienti misti gialloblu che al cospetto di una compagine forte e ben organizzata non sono riusciti a bisare la buona prestazione della precedente giornata. Prova assolutamente incolora dei giovani sorgentini che non sono riusciti ad esprimere il loro gioco e che sono stati nettamente battuti nei tre tempi (0-3, 0-3, 0-1). Una nota di merito alla squadra dei salesiani, che ha dimostrato un ottimo livello sia tecnico che agonistico.

Convocati: Arditi, Camera, Rinaldi, Cabella, Lefqih, Servetti Francesco, Caccia, Mantore, Alfieri, Astengo, Ivaldi, Colucci, Zaninoni.

ALLIEVI
La Sorgente 4
Colline Alfieri 3

Dopo la bella vittoria di sabato 3 marzo, gli Allievi gialloblu hanno incontrato la forte compagine astigiana, 3ª forza del campionato. I ragazzi di mister Oliva affrontavano la partita nel miglior modo possibile giocando un buon calcio, passando in vantaggio con un eurogol di La Cara. I sorgentini creavano altre due palle gol clamorosamente fallite e successivamente era Zahariev a raddoppiare. Sul finire del primo tempo una sfortunata autorete riapriva la partita. Nella ripresa gli ospiti pareggiavano su calcio di rigore. Antonucci e compagni riprendevano a giocare e ancora La Cara su preciso passaggio di Olivero segnava il 3 a 2 e dopo pochi minuti un gran tiro di Cebov portava a 4 le reti gialloblu. A cinque minuti dalla fine arrivava la terza rete ospite su calcio di punizione.

Convocati: Garrone, Mazzoleni, Pagliano, Moscoso (30° s.t. Visconti), Manto, El Quadrassi, Cebov, Antonucci (10° s.t. Olivero), Siriano (15° s.t. D'Urso), Zahariev, La Cara (33° s.t. Farina). A disposizione: Gazia, Prigione, Bayoud.

Centro Sportivo Italiano

Acqui Terme. Dopo l'assemblea elettiva si è riunito per la prima volta il nuovo consiglio del CSI acquese. Sotto la guida del neo presidente Lupo Carmen il Consiglio ha deliberato i seguenti incarichi: vice presidente vicario Bruno Pilone affiancato, nella carica della vice presidenza da Luca Vairani; per l'attività sportiva la Commissione sarà presieduta da Orsi Giancarlo affiancato da Paolo Scaglione e da Massimo Corsi; la formazione verrà gestita da Bruno Pilone con Antonio Avigliano; amministratore Gianna Zaccone; giudice unico l'avv. Marco Cazzola.

L'attività sportiva vede il primo appuntamento con la Pasqua dell'Atleta si svolgerà in città dal 29 aprile al 1° maggio e saranno coinvolte le seguenti categorie: bambini dai 6 ai 10 anni, Under12 maschile e femminile, Under14 maschile e femminile, Allievi maschile e femminile e Juniores maschile e femminile. Per i bambini dagli 8 ai 10 anni è prevista attività polisportiva, mentre per le altre categorie sono previste attività sportive (calcio a 7, pallavolo). Le società acquesi interessate all'evento possono telefonare alla sede del CSI il martedì ed il venerdì pomeriggio, il sabato mattina ed il lunedì sera al 0144 322949; o recarsi in sede in via Garibaldi 64.

Calcio juniores Sassello

Sassello. Primo incontro del play off sull'ottimo fondo in sintetico del XXV Aprile a Genova Prato che le due squadre hanno onorato con tanta intensità ed agonismo. I padroni di casa, fra i più accreditati favoriti alla vittoria del campionato, hanno trovato un Sassello attento ed ordinato che li ha messi in difficoltà con un ottimo primo tempo. In rete il Sassello già al 4° con Filippi abile a sfruttare la corta respinta di Colombino sul secco tiro da fuori di Dabove; pareggio dell'Anpi con azione fotocopia al 17° quando Pelle para corto sui piedi di Pappalardo che appoggia in fondo alla rete. Nella ripresa i padroni di casa iniziano con veemenza e costringono gli ospiti nella propria metà campo salvati in un paio di occasioni dall'ottimo portiere Pelle; a metà ripresa il ritmo cala ma il Sassello si complica la vita con un'ingenua espulsione rimediata da Vanoli per doppia ammonizione. L'Anpi quindi riprende a macinare gioco impattando però sul muro biancoblu fino al termine del match. Dopo i fischi finali gran lavoro nel "terzo tempo" per l'arbitro Amato che mostra il cartellino rosso a Dappino e Angotti, grazia Damiani, tutti rei di colpi proibiti.

Migliori in campo: per l'Anpi, Pappalardo e Relli, per il Sassello, Zuffo e Porro.

Formazione Sassello: Pelle, Gustavino, De Felice E., Vanoli, De Felice S., Zuffo, Dabove, Cheli, Porro, Dappino, Filippi. A disposizione: Najarro, De Girolamo, Giardini, Deidda, Scarpa. Allenatore: Biato.

Calcio giovanile Bistagno V.B.

PULCINI
Castellazzo 3
Bistagno Valle Bormida 1
Partita piacevole e ben giocata dalle due squadre che impattano nel primo tempo, mentre il secondo tempo è a favore dei locali. Il terzo tempo, infine, è molto equilibrato con il Bistagno che colpisce un palo con il piccolo Negri, si fa parare un calcio di rigore calciato da Cagno ed ancora un salvataggio sulla linea di porta. **Convocati:** Francone, Delorenzi, Bosco, Cagno, Balbo, Pasero, Agnoli, Guatta, Viglino, Negri. Allenatore: Caligaris.

ESORDIENTI
Bistagno Valle Bormida 1
Derthona 2
Partita molto equilibrata, con il portiere ospite degno di menzione per 5 palle gol parate. Il marcatore del Bistagno è Boato con un violento tiro. **Convocati:** Asinaro, Badano, Molteni, Adorno, Boatto, Greco Davide, Greco Andrea, Balbo, Cvetkovski, Dietrich, Nani, Agnoli. Allenatore: Sbarra.

GIOVANISSIMI
Bistagno Valle Bormida 4
Cassine 1
Nonostante la vittoria il Bistagno non ripete la buona prova di gioco d'insieme della partita precedente. Il primo tempo termina con due reti di Nani. Nel secondo tempo segna Ricco ed ancora Nani lesto ad insaccare dopo il palo colpito da Rizzo. **Convocati:** Delorenzi, Rizzo, Raimondo, Bocchino, Goslino, Dotta, Ravetta, Barretta, Boatto, Nani, D'Angelo, Penna. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI
Arquatese 4
Bistagno Valle Bormida 0
Risultato molto pesante per il Bistagno, in formazione rimaneggiata, che cede solo nel finale contro la prima in classifica. **Formazione:** Cavallero, Romano, Caratti, El Oudrassi, Traversa, Satragno, D'Onofrio, Brusco, DeNicolai, Santoro, Ragazzo, De Rosa. Allenatore: Pescape.

Podismo Acquirunners

Acqui Terme. Margherita Grosso atleta Acquirunners vince a Camino (VC) la gara sugli undici km circa e si mette alle spalle molti uomini, continuando nella preparazione ai campionati italiani Master di Maratona. La Grosso, atleta di Canelli, iscritta da quest'anno all'Acquirunners, ha prestigiosi trascorsi sportivi come la vittoria della maratona di Genova e di Grottazolina (1999 e 2000). Campionessa europea di "Corsa in Montagna" e protagonista di tante gare (Canelli-Asti, record nella 24x1h km 16.590). Vanta ottimi tempi in maratona (2h e 37'), sta tornando ai vertici delle classifiche e domenica è salita sul gradino più alto del podio in questa prestigiosa gara staccando la seconda arrivata di 3 minuti.

Tra le atlete Acquirunners ottime prestazioni di Roberta Viarengo (1h e 40' a Santa Margherita Ligure) e di Giuditta Dalbera che hanno partecipato a diverse gare sulla distanza della mezza maratona.

Eccellente la prova Valeria Straneo, atleta legata al podismo acquese ed ad Acquirunners, che domenica a Santa Margherita ha dominato la gara femminile della "Mezza maratona delle due Perle". Vittoria e tanto tifo per lei che è stata scipata del record italiano nella mezza maratona (21km e 97 metri) per un cavillo regolamentare. Rimane la prestazione cronometrica di valore mondiale e il costante incitamento in proiezione Olimpiade di Londra.

A Santa Margherita c'erano anche Marco Riccabone (1h 35' 08) e Diego Fittabile (1h 42' 08) entrambi Acquirunners. Bene anche Paolo Pernigotti che ha corso con Roberta Viarengo in 1h 40'33". Pino Faraci ha impiegato 2h e 08 minuti sul bellissimo e panoramico percorso delle "Mezza delle Due Perle", impegnativo perché ondulato e



Simone Canepa

con diversi giri di boa. Alla mezza maratona del Lago Maggiore che quest'anno partiva da Verbania per tornarci dopo i classici 21,1 chilometri, hanno corso Gian Carlo Buffa in 1h39'02 e Giovanni Bogliolo in 1h39'42 mentre Gianni Gaino ha impiegato 1h e 45' e 33". Sfortunato Paolo Zucca che, alle prese con alcuni problemi muscolari, ha dovuto ritirarsi dalla mezza maratona di Torino. Simone Canepa ha preso parte in Svizzera alla "Fisherman's Friend Strongman Run" una corsa al limite delle possibilità umane. Non è Trail Runnung non è Triathlon ma di sicuro è una corsa che mette alla prova l'abilità e la resistenza dei partecipanti. Corsa "ad ostacoli" con diverse difficoltà e trabocchetti, un misto di terreni diversi: asfalto, sabbia, fango, tronchi e persino pneumatici. Un safari o meglio un percorso di guerra! 4000 circa i partenti e tra questi il nostro Simone Canepa (Acquirunners) che da Valenza unico alessandrino è andato in Svizzera domenica 11 marzo per cimentarsi in questa particolare prova che sta riscuotendo curiosità e successi oltre a tentativi di imitazione. 16 km in 1h 40' e che gli sono valsi il 131° posto in classifica e di sicuro una serie infinita di emozioni e fatica.

Podismo cross del Geirino



Ovada. Gabriele Poggi, atleta di Busalla tesserato per la Cambiaso Rizzo GE, da gran controllore ha vinto la 1ª edizione del "Cross del Geirino", che si è disputata ad Ovada sabato 10 marzo, organizzata da "Ovada in Sport Team". Il bravo atleta ligure ha prevalso in 16'28" sui 5.100 metri circa del tracciato davanti a Rodolfo Rossi del Città di GE, Achille Faranda dell'ATA di Germoglio, Carlo Rosiello del Delta GE, Alberto Ghisellini dell'Atletica Varazze SV, Mattia Grosso dell'Atletica Novese e Giuliano Agostino del Delta GE. Al settimo posto, in questa gara valida per il Campionato Provinciale a punti UISP e per quello "SuperCross" dell'Alto Monferrato, si è piazzato Giuseppe Magliano dell'Atletica 100 Torri PV, poi Luca Pari dell'ATA e Diego Piccolo del Città di GE.

Tra le donne affermazione di Sonja Martini del Delta GE che in 19'29" ha regolato nell'ordine Ilaria Bergaglio di Ovada in Sport Team, Vera Mazzarello dell'Atletica Ovadese ORMIG, Nicoletta Reghitto dell'Atletica Vallescrivina GE e Gabriella

Martini della Podistica Savonese.

La gara di Ovada assegnava anche i titoli provinciali UISP di specialità, che sono andati a Faranda e Bergaglio come assoluti, poi a Pari per la categoria A, Enrico Giaume dell'Atletica Ovadese nella B, Davide Arfini dell'Azalai Tortona nella C, Giancarlo Manzoni dell'ATA nella D. Poi Giuseppe Torielli nella F e Sergio Zendale nella H, entrambi per l'occasione con i colori di Ovada in Sport Team, quindi tre atleti dell'Atletica Ovadese, Gianni Icardi nella G, Luigino Esterni nella K e la Mazzarello nella M.

Il prossimo appuntamento per il Campionato "SuperCross" dell'Alto Monferrato, dove Poggi e la Martini continueranno ad indossare il pettorale azzurro di leader, è previsto per sabato 24 marzo con il 2° "Cross di Mombarone" che sarà organizzato dall'Acquirunners, mentre è ormai ufficiale che il "Cross del laghetto" annullato a Castellazzo Bormida verrà sostituito con una gara di recupero ad Ovada sabato 28 aprile.

Podismo nazionali UISP

Montalto di Castro. Si sono disputati domenica 11 marzo a Montalto di Castro (VT) i Campionati Italiani UISP di Cross. Due i rappresentanti dell'acquese che hanno preso parte alla trasferta essendosi in precedenza laureati Campioni Regionali: Diego Scabbio di Rivalta Bormida e tesserato per A.T.A. UISP e Concetta Graci di Terzo tesserata per Atl. Ovadese Ormig UISP. Per entrambi risultati molto positivi sia a livello assoluto che di categoria.

Per Diego Scabbio impegnato nel cross di 8 km. un significativo tempo di 26'42" che lo ha portato alla posizione assoluta di 22° su 200 atleti ed al quarto posto nella categoria MM35.

Per Concetta Graci sui 4 km. del percorso di gara un ottimo 41° posto assoluto su 114 con il tempo di 17'16" e la sesta posizione di categoria MF45. Trattandosi di gara nazionale i risultati ottenuti sono di assoluto valore a conferma della bontà del nostro movimento podistico e dell'impegno che i due atleti hanno profuso nella preparazione di questa trasferta.



Concetta Graci e Diego Scabbio.

sta trasferta.

Soddisfazione per le rispettive società FIDAL di appartenenza dei nostri due atleti, l'Atletica Novese per Diego Scabbio e l'Acquirunners per Concetta Graci. Soddisfazione anche per i dirigenti provinciali UISP che da qualche anno promuovono il movimento podistico nostrano e che sono stati ampiamente ripagati con questi due ottimi risultati di livello nazionale.

Volley serie C Liguria

Vitrum&Glass Carcare 3
Serteco 0

Carcare. Le ragazze della serie C della Vitrum&Glass di Carcare continuano a macinare punti derivanti dalla loro tenacia e da una buona preparazione atletica. Lo scomodo ospite del palazzetto di Carcare è stato il Serteco. L'esito dell'incontro ha sorriso alle ragazze del mister Valle e di Galliano con i parziali 25/12 - 25/21 - 25/21. Ora il Carcare occupa un dignitoso 6° posto in classifica. **Sabato 17 marzo** le biancorosse dovranno emigrare a Rapallo dove alle ore 18 inizierà la sfida con la formazione locale.

L'incontro inizia con un Carcare che "morde" letteralmente le avversarie conducendo il set 5-1. Il set è un'opera di tecnica e di elevata prestazione fisica; ancora una battuta insidiosa della Riciputi conquista il punto del 16 a 4 ed una determinata Viglietti conquista il 18° punto e poi ritorna protagonista dell'incontro con una imprevedibile battuta del 22 a 10. Il 23 punto è opera del centrale Brian mentre la ciliegina sulla torta la mette la Zunino. Il fischio finale dell'arbitro avviene sul punto della Fiore che ferma il tabellone avversario a 12 punti.

Nel secondo set è la stessa formazione a scendere in campo, ma la matrice del gioco

sembra diversa. È vero che il Carcare è subito in vantaggio 7 a 4 opera, ma un'inaspettata svista dell'arbitro che fischia il punto alle avversarie prima che la palla tocasse a terra "salvata" dall'ennesimo recupero della Torresan, scombusolano l'emotività corale della formazione del Carcare. Le avversarie ne approfittano attuando un gioco basato su pallonetti. Strategia vincente che consente di risicare punti al Carcare. La prestazione fisica sino ad ora effettuata determina un calo nelle fila del Carcare che induce alcuni errori difensivi i quali determinano una conquista dei punti al Serteco che si porta a 21 punti, ma il set si ferma qui perché è la Viglietti a decretare il 25° punto del Carcare.

Il terzo set è più equilibrato nonostante l'ottima prestazione della Fiore che conquista con una fast il punto del 5 pari. È il momento degli errori del Carcare che consente al Serteco di portarsi in vantaggio 17-15. Ma si tratta proprio di un momento ed il set va avanti punto su punto. Sul 21 del Serteco parte il Carcare con le mani alzate della Brian e della Fiore che bloccano le iniziative offensive delle avversarie. Conclude la Cerrato in battuta che mette in difficoltà la ricezione avversaria e il set termina 25 a 21.

Ciclismo

Presentata la squadra de La Bicicletteria



Acqui Terme. Mercoledì 7 marzo si è svolta nella sala comunale di Palazzo Robellini la presentazione della squadra

agonistica de La Bicicletteria Racing Team, alla presenza del presidente provinciale della Federazione Ciclistica Italiana, GianPaolo Cioccolo e del coordinatore piemontese per la categoria Juniores Giuseppe Vietri.

La nuova formazione Juniores acquese, che seguirà il calendario nazionale delle competizioni F.C.I., è capitanata da Patrick Raseti a cui farà da spalla un volenteroso gruppo di bravi ragazzi; invece la formazione Elite - Under 23, con Roberto Barone e Giulio Valfrè, si dedicherà al fuoristrada, affiancata da un folto e storico gruppo di amatori del quale fanno parte le agguerrite Piera Morando ed Elena Mastrolia ed il gruppo di amatori stradioti. Durante la serata è stata presentata anche la nuova divisa, rivista in occasione del decennale di fondazione del gruppo acquese; "Adesso è ora di passare dalle parole ai fatti, non resta che pedalare", è stato il commento del presidente della società.

Pedale Acquese, inizia la nuova stagione

Acqui Terme. Domenica 18 marzo, con la consueta sfilata per le vie cittadine, parte la nuova stagione del Pedale Acquese. Notevoli gli sforzi del presidente Garbero e degli altri dirigenti per allestire una compagine ambiziosa, in grado di ben figurare.

Ben 17 i Giovanissimi agli ordini dei motivatissimi Tino Pesce e Francesco Pascarella, un graditissimo ritorno il suo, già ben rodato in vista dell'imminente inizio delle competizioni.

Cinque al momento gli Esordienti, anche se è vicinissimo il rientro, dopo una stagione ad Asti, di Alice Basso, guidati dall'ammiraglia da Boris Buccì, ritornato dopo parecchi anni a

occuparsi a tempo pieno della parte tecnica, e già in discreta forma dopo mesi equamente divisi tra palestra e uscite in bici.

Fiore all'occhiello del Pedale Acquese la ricostituita formazione Allievi, affidata a Gabriele Garrone, giovane e preparatissimo ds, che si è gettato a capo fitto nella nuova avventura. Dopo un anno di riposo son ben quattro i ragazzi che indosseranno la divisa giallo verde, decisi a rinverdire gli allori di coloro che li hanno preceduti.

L'aspetto tecnico è solo una delle sfaccettature di una società che ha cercato di mantenersi al passo con i tempi potenziando l'aspetto comunica-

tivo, sito internet e pagina su Facebook ad esempio, aumentando la dotazione di autovetture al servizio dei ds, cercando di coinvolgere ed attrarre nuove entità commerciali nell'avventura e aumentando l'attenzione nei confronti della scuola, potenziale serbatoio per il reclutamento di nuovi ciclisti.

La sfilata partirà alle 9,45 dalla ex Caserma, e dopo il passaggio per le vie del centro cittadino, con le foto di rito in piazza Bollente, terminerà davanti alla chiesa di Cristo Redentore dove atleti, dirigenti e genitori assisteranno alla messa officiata da don Masi, da anni importante aiuto per il Pedale.

Volley serie B2 femminile

L'arbitro affossa Acqui contro Alba

Master Group-Makhymo 2
S.Orsola Alba 3
(20/25; 27/29; 25/20; 25/14; 13/15)

Acqui Terme. Soltanto un punto, al tie-break, e tanti motivi per non essere felici, e anzi lamentarsi. Finisce così, 2-3, il confronto diretto fra Acqui e S.Orsola Alba, di scena sabato 10 a Mombaronne, dopo due ore e mezza di lotta a coltello, in una partita che gli arbitri hanno a tratti stentato a tenere in pugno, non lesinando sull'uso del cartellino giallo, e purtroppo nemmeno sugli errori. Alla fine tocca alle acquisi rammaricarsi per un primo set sottotono e lamentarsi per le decisioni arbitrali che in alcuni momenti decisivi hanno penalizzato le ragazze di Ceriotti. Ma andiamo con ordine: Acqui inizia con Ghisleni in palleggio Melegari opposto, bande capitano Rocci e Gatti, centrali Fuino e Mendola, libero Deconti; durante la partita spazio a Boarin e Gaglione.

Nel primo set le acquisi stentano a entrare in partita e le albesi, difendendo bene, fanno tesoro del vantaggio accumulato nelle prime battute per portarsi in vantaggio.

Si riparte, e anche l'inizio di secondo set vede le acquisi in falsariga: ci pensa però Ceriotti a scuoterle con un timeout sul 2/6. La reazione arriva e porta alla parità sul 9/9: da qui si procede punto a punto fino al 23/23, e la lotta testa a testa procede ai vantaggi. Finale palpitante, e l'arbitro ci mette del suo: sul punteggio di 28/27 per le Albesi, il secondo arbitro fischia invasione a Beba Gatti che protesta; anche coach Ceriotti non ci sta ma entrambi rimediano solo un cartellino giallo e il parziale è perso.

Sotto di due set, il terzo è l'ultima spiaggia per le acquisi, che però sembrano molto più grintose e determinate: ora è Alba a dover inseguire: parzia-

le sempre guidato dalla Master Group che riesce a portarlo a casa 25/22, riaprendo la partita.

Quarto set: partenza fulminea delle acquisi, che si portano nettamente in vantaggio. Alba prova a rimontare e arriva a -3 sul 17/14 ma poco dopo va in battuta Rocci che non esce più: 8 punti di fila ed è 2-2. Si va al tie-break. Il S.Orsola ha smaltito bene il set precedente e torna in gara: Acqui torna sotto sul 9/10 e il finale è emozionante. Toca però alle ospiti il punto decisivo del 15/13. Il risultato, per tanti motivi, può anche lasciare l'amaro in bocca, ma vista come era iniziata la partita, non è assolutamente da buttare: alla luce dei risultati maturati la classifica vede ora Acqui in 8ª posizione a 22 punti, ma la lotta per la retrocessione è più che mai aperta, con 5 squadre divise da un solo punto.

HANNO DETTO. Coach Ceriotti non è di buon umore: non parla nel dopopartita e rimanda le sue dichiarazioni alla mattina successiva. L'amaro però non è stemperato: «Non ho parlato nel dopogara perché ero troppo nervoso per l'atteggiamento che il secondo arbitro ha avuto in occasione del punto del 29/27: non accetto che un direttore di gara mi apostrofi dicendo "si vada a vedere il video". Sono un professionista e questa operazione la faccio regolarmente; dubito invece che la compia il sig. Margaria. Ebbene, ora il video l'ho visto e conferma quello che io e Beba Gatti sostenevamo: non c'è stato alcun tocco alla rete che rimane ferma, immobile. Spero vivamente che l'arbitro mi chiedo di vedere il video, ma soprattutto che in futuro rispetti il lavoro degli allenatori».

Master Group-Makhymo: Ghisleni, Melegari, Rocci, Gatti, Fuino, Mendola. Libero: Deconti. Utilizzate: Boarin, Gaglione. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Bentley Fordsara - Normac Avb Genova 2-3, Lpm Pall. Mondovi - Misterbet Alessandria 3-2, Us Cistellum Cislago - Yamamay Propatria 0-3, Pallavolo Galliate - Lictis Collegno Cus 3-1, Us Maurina V.Imperia - Us Junior Casale 3-0, **Master Group Acqui** - Sant'Orsola Alba 2-3. Ha riposato Agil Volley Trecate.

Classifica: Agil Volley Trecate 44; Bentley Fordsara 43; Lpm Pall. Mondovi 35; Yamamay Propatria 34; Pallavolo Galliate 29; Misterbet Alessandria 25; Sant'Orsola Alba 23; **Master Group Acqui** 22; Normac Avb Genova, Us Cistellum Cislago, Lictis Collegno Cus 21; Us Maurina V.Imperia, Us Junior Casale 12.

Prossimo turno: sabato 17 marzo, Agil Volley Trecate - Bentley Fordsara, Normac Avb Genova - Lpm Pall. Mondovi, Misterbet Alessandria - Us Cistellum Cislago, Lictis Collegno Cus - Us Maurina V.Imperia, Yamamay Propatria - **Master Group Acqui**; **domenica 18 marzo,** Us Junior Casale - Pallavolo Galliate. Riposa Sant'Orsola Alba.

Serie D femminile girone C
Risultati: Area.0172.B.C.C Cherasco - Wonkhey Volley Beinasco 3-1, S.Orsola Alba Cornelian - Zetaeseti Valenza 1-3, Arquata Volley - Pozzolese Volley 3-2, Fortitudo Pop Line - Collegno Cus Torino 3-1, Red Volley Villata - Sporting Barge 0-3, **Master Group** - Pro Vercelli Volley 2-3, Alegas Avbc - New Volley Carmagnola 3-1.

Classifica: Area.0172.B.C.C Cherasco 54; Fortitudo Pop Line 41; Pro Vercelli Volley 38; Collegno Cus Torino 37; Alegas Avbc, Wonkhey Volley Beinasco 36; Sporting Barge 34; Zetaeseti Valenza

32; Arquata Volley 29; **Master Group** 19; New Volley Carmagnola 17; Red Volley Villata 15; Pozzolese Volley 8; S.Orsola Alba Corneliano 3.

Prossimo turno: sabato 17 marzo, New Volley Carmagnola - Area.0172.B.C.C Cherasco, Wonkhey Volley Beinasco - S.Orsola Alba Corneliano, Zetaeseti Valenza - Arquata Volley, Sporting Barge - Fortitudo Pop Line, Collegno Cus Torino - Red Volley Villata, Pozzolese Volley - **Master Group**; **domenica 18 marzo,** Pro Vercelli Volley - Alegas Avbc.

Serie D maschile girone B
Risultati: Arti e Mestieri - Credito Coop Caraglio 3-0, Co.Ga.L. Volley Savigliano - **Negrini Rombi Escavatori** 3-1, Crf Volley Fossano - Polisportiva Venaria 3-0, Volley Montanaro - Volley Madonna Delle Grazie 0-3, San Benigno Volley - Volley Busca 0-3, Pvl Homeline - Iveco Garelli Mondovi 1-3, Alegas Avbc - G.Bona Cliniche Dentali Rivoli 3-2.

Classifica: Crf Volley Fossano 52; **Negrini Rombi Escavatori** 42; Volley Busca, Arti e Mestieri 38; Credito Coop Caraglio 34; Co.Ga.L. Volley Savigliano 33; Alegas Avbc 29; Iveco Garelli Mondovi 28; Volley Madonna Delle Grazie, G.Bona Cliniche Dentali Rivoli 20; Pvl Homeline 19; Polisportiva Venaria, Volley Montanaro 17; San Benigno Volley 12.

Prossimo turno sabato 17 marzo: G.Bona Cliniche Dentali Rivoli - Arti e Mestieri, Credito Coop Caraglio - Co.Ga.L. Volley Savigliano, **Negrini Rombi Escavatori** - Crf Volley Fossano, Volley Busca - Volley Montanaro, Volley Madonna Delle Grazie - San Benigno Volley, Polisportiva Venaria - Pvl Homeline, Iveco Garelli Mondovi - Alegas Avbc.

Volley serie D femminile

Pro Vercelli espugna Acqui al tie-break

Master Group Valnegri 2
Pro Vercelli Volley 3
(21/25; 27/25; 15/25; 25/21; 13/15)

Acqui Terme. Sembrava una partita impossibile, invece Acqui ha sfiorato il colpaccio. E il punto ottenuto contro la Pro Vercelli è di quelli che possono pesare sulla lotta per evitare la retrocessione. Prova ulteriore che le ragazze di Ivano Marengo stanno crescendo, anche se la loro classifica è ancora precaria. Marengo affronta la sfida con Ivaldi in palleggio, Boido e Mirabelli centrali, Grotteria e Marinelli di banda, V.Cantini libero. Durante la gara spazio anche a M.Cantini. Le acquisi partono senza timori reverenziali, ma Vercelli piazza un mini-break che le consente di vincere il primo parziale. Il secondo set inizia con un avvio combattuto fino al 9/9, poi Vercelli approfitta di un passaggio a vuoto per salire 23/13, ma Acqui non demorde e risale sul 22/22. Nuovo vantaggio ospite con due set point sul 24/22, ma ancora una volta Acqui sale in cattedra e va a vincere 27/25. Il terzo set procede in falsariga: parità fino al 9/9, poi sono ancora le vercellesi a prendere il largo sospinte da una difesa molto efficace: Acqui prova a farsi sotto

ma la Pro gestisce il vantaggio e conquista il set. Non è ancora finita però: le biancorossoblu hanno voglia e carattere: nel quarto set si portano sul 17/14, subiscono il sorpasso vercellese sul 20/21, ma con un colpo di coda vanno a vincere 25/21. Si va al tie-break, e la lotta continua: grandi emozioni, con Vercelli che si porta 8/5 ma viene raggiunta sul 9/9: ancora tutti pari fino al 13/13 e nei punti decisivi la maggiore esperienza ospite fa la differenza. Il punto incamerato da Acqui è comunque ottimo perché consente di allungare sulle dirette concorrenti nella zona bassa della classifica.

HANNO DETTO. Coach Marengo si complimenta: «Ottima gara. Di fronte avevamo un avversario esperto e quadrato, col quale abbiamo lottato alla pari. Siamo cresciuti molto rispetto all'andata e questo match ne è la prova. Nonostante la sconfitta sono soddisfatto: ci è mancato solo il guizzo finale, ma la prestazione ci deve dare consapevolezza delle nostre possibilità».

Master Group-Valnegri: Ivaldi, Boido, Mirabelli, Grotteria, Marinelli, Secci. Libero: V.Cantini. Utilizzata: M.Cantini. Coach: Marengo.

Volley serie D Maschile

A Savigliano un ko che fa arrabbiare

Co.Ga.L. Savigliano 3
Negrini-Rombi 1
(25/17; 25/19; 22/25; 25/23)

Savigliano. La Negrini-Rombi esce battuta dal terreno del Savigliano e si vede nuovamente incalzare dalle rivali per il secondo posto. È una sconfitta che non ci voleva, per i termali, e che fa rabbia visto l'arbitraggio decisamente sfavorevole (15 falli di palleggio e 7 invasioni, contro le sole 5 decisioni contro il Savigliano). Va detto, comunque, che i cuneesi sono apparsi in grande giornata, disputando una gara sopra le righe. Acqui, priva per infortunio di Barosio e Margaria, lotta come e meglio che può, viene sovrastata dai cuneesi per tutto il primo set e per parte del secondo, poi trova le giuste cadenze nella terza frazione.

Il 25/22 per i termali riapre la partita e consente di sperare ancora, ma nel quarto set pesano particolarmente le decisioni degli arbitri, che per la verità, lungo tutto l'arco della stagione non sono quasi mai parsi amici del sestetto termale. Il terzo set vede Acqui in partita fino al 23/24, poi l'ultimo attacco di Dellatorre termina fuori e consegna ai cuneesi tre punti importanti. A Negrini e compagni restano ora tre punti di vantaggio sul terzo posto, e sabato arriva ad Acqui la corazzata Fosnana, capolista del girone. Se il campionato ha un momento tipico, è certamente questo.

Gioielleria Negrini-Rombi Escavatori: Negrini, Basso, Reggio, Boido, Dellatorre, Varano. Libero: M.Astorino. Utilizzate: Casalone, L.Astorino, Rombi.

Volley: le prossime avversarie

Serie D, un derby a Pozzolo Formigaro

Serie B2 femminile
Yamamay Pro Patria - Master Group Makhymo. Trasferita molto difficile per le acquisi, che avranno bisogno di tutte le loro energie per trarre un risultato positivo dall'impegno che le attende sabato 17 marzo a Busto Arsizio. Di fronte la Master Group Makhymo si troverà infatti una Pro Patria che ancora spera di agguantare un posto nei playoff, a spese di quella Pallacanestro Mondovi che la precede di un punto (ma le lombarde hanno anche giocato una gara in più). Alle padrone di casa, insomma, serve solo un risultato, la vittoria da tre punti: guarda caso l'unico risultato che alle acquisi proprio non andrebbe giù. La formazione di Ceriotti, apparsa recentemente in ottima forma, ha comunque le qualità per vender casa la pelle. Squadre sottoreta a partire dalle 17,30.

Serie D femminile
Pozzolese Volley - Master Group-Valnegri. Aria di derby, nella palestra comunale di via Frasceta, a Pozzolo Formigaro dove sabato 17 marzo, a partire dalle 20,30, la Pozzolese sfida la Master Group Valnegri in un incontro che conta soprattutto per i termali. Le ra-

gazze di casa, infatti, guidate da coach Paolo Bobbio, sono penultime in graduatoria e con soli 8 punti (11 meno delle acquisi, al momento quintultime) vedono le loro speranze di playoff ridotte al lumicino. Attenzione però, perché la Pozzolese, non più tardi di una settimana fa, ha impegnato allo spasimo l'Arquatese. Non sarà una passeggiata, per le ragazze di Marengo, che hanno tutte le capacità per conquistare i tre punti, ma dovranno sudarseli.

Serie D maschile
Negrini-Rombi - Ctr Fossano. Tempo di big match per gli acquisi, che con quattro punti di margine sul terzo posto affrontano, con lo scopo di una vittoria di prestigio e poco altro, il match casalingo contro la capolista Ctr Fossano, finora dominatrice del campionato. I cuneesi hanno vinto 17 partite su 19, concedendo agli avversari soltanto 12 set in tutto. Dopo la contestata sconfitta di Savigliano, Negrini e compagni chiedono al pubblico di Mombaronne la spinta per tentare di conquistare una vittoria di prestigio.

Squadre in campo alle ore 20,30 di sabato 17 marzo.

M.Pr

Volley giovanile

La U16 Tecnoservice vola in Final Four



L'Under 16 B.

UNDER 16 "A"
Master Group Valnegri 3
Gavi Volley 0
(25/9; 25/12; 25/10)

La Master Group Valnegri ipotizza l'ingresso alla Final Four U16 di Valenza battendo con un certo agio la giovane formazione del Gavi. Troppo evidente l'attuale divario fra le due formazioni, e il punteggio dei parziali fotografa perfettamente il divario delle forze in campo. Alla formazione di coach Marengo basterà ora conquistare un set nella gara di ritorno, prevista domenica 18 Marzo a Gavi, per avere il pass per le finali.

U16 "A" Master Group-Valnegri: Ivaldi, Foglino, Secci, Mirabelli, Grotteria, Lanzavecchia, Baradel, V.Cantini, Boido, M.Cantini, Rinaldi. Coach: Marengo.

UNDER 16 "B"
Quattrovali AL 3
M.G. Tecnoservice 2

M.G.Tecnoservice 3
Quattrovali AL 2

Golden Set: 17-15

Grande impresa per le giovanissime di coach Ceriotti che si qualificano per la Final Four U16 in programma il 25 marzo a Valenza. Ci vogliono 11 interminabili set per prevalere sul Quattrovali AL, piegato 17/15 al golden set. La duplice sfida inizia martedì 6 marzo alla palestra del liceo di Alessandria dove le padrone di casa si sono imposte per 3 set a 2. Ma la partita di ritorno si giocava ad Acqui, i giochi erano aperti. Invece le alessandrine partivano di gran carriera e si aggiudicavano il primo set. Dopo una strigliata di coach Ceriotti la riscossa acquisi è nel secondo set, che vale l'1-1, e sullo slancio della squadra conquista anche il terzo. La Master Group inizia bene anche il quarto set, sale 22/16 e la partita sembra finita, invece vengono fuori la grinta e l'orgoglio delle alessandrine che con 9 punti consecutivi conquistano il tie-break. Le acquisi non possono più sbagliare, e non sbagliano, vincendo il quinto, ma il risultato finale ora eguaglia il 3-2 dell'andata e serve il golden set di spareggio. Partenza acquisi da brivido, alessandrine subito avanti 9/2, ma nel gioco delle ospiti qualcosa si inceppa, e le acquisi risalgono fino al 13/13, addirittura sorpassano, poi sono costrette ai vantaggi, ma in un finale di pura adrenalina riescono a conquistare l'accesso alle Final Four. Da segnalare, in una settimana di autentici scempi arbitrali, la buona direzione del signor Barbagallo.

HANNO DETTO. Per Coach Ceriotti «questa giovanissima formazione ha compiuto passi da gigante da inizio stagione. È una qualificazione che l'intera rosa ha meritato, per come tutte si sono allenate durante l'anno. Complimenti comunque alle ragazze di Barbara Piovani: sono state due gare molto aperte, intense ed emozionanti».

U16 "B" Master Group-Autolavaggi Tecnoservice: Gotta, Moretti, Ghisio, Battiloro, De Bernardi, Cagnolo, Debellio, Migliardi, Mirabelli, Facchino, Aime. Coach: Ceriotti.

UNDER 14 "A"
PGS Vela Castellazzo 0
Master Group-Valnegri 3

Ultimo vittorioso impegno della regular season delle ragazze di coach Ceriotti, che

con il successo conquistato sul campo del Vela, chiudono a punteggio pieno in vetta al campionato. Poco da dire sulla partita condotta con sicurezza in tutti e tre i parziali dalle acquisi, che hanno ruotato l'intero roster. Ora il duplice incontro con il Novi Femminile per accedere alla final four provinciale.

U14 "A" Master Group-Valnegri: Battiloro, Cagnolo, Moretti, Ghisio, De Bernardi, Mirabelli, Aime, Facchino. Coach: Ceriotti

UNDER 14 maschile
M.G.-Groupama 3
Montanaro 0
(25/16; 25/21; 26/24)

Volley Novara 3
M.G.-Groupama 0
(25/18; 25/22; 25/23)

Una vittoria e una sconfitta per la U14 maschile, impegnata nel duplice scontro con i pari età di Montanaro e Novara. Nel primo incontro di giornata, contro il Montanaro, i ragazzi di Arduino conquistano agevolmente il primo set, poi si adeguano al ritmo blando della gara, permettendo così agli astigiani di rientrare in partita e contendere, senza successo, l'ultimo set. Piccolo infortunio, senza conseguenze, per Matteo Ghione. Più impegnativo il secondo confronto, dove i padroni di casa del Novara si dimostrano più forti e hanno la meglio in tutti i parziali. Gli acquisi non demeritano, lottando in tutti i tre set. Per coach Arduino: «Il secondo match è stato ben giocato, mentre nel primo i ragazzi sono stati troppo svagati. Contro Novara, che è una buona squadra, abbiamo giocato bene in tutti i parziali, contando anche su 5-6 punti di vantaggio. Ma nel finale abbiamo sempre mollato facendoci recuperare. I nostri avversari hanno concesso poco, con 15 errori in tre set, noi ne abbiamo fatti ben 36 e la chiave è questa: un po' più di concentrazione poteva valere un risultato diverso».

U16 Maschile Master Group-Groupama: Aime, Mazzarello, Ghione, Rinaldi, Giglioli, Nicolovski, Garbarino, Pignatelli, Vicari. Coach: Arduino.

UNDER 13 "A"
M.G.Eco Trasf.-Castiglia 3
Asd Valenza 0

La formazione di coach Garrone conferma la sua buona vena battendo il sestetto valenzano dopo una gara condotta in tutti e tre i set. Con questo risultato Acqui continua la sua marcia a punteggio pieno senza aver perso nemmeno un set. Dopo un primo parziale condotto sempre saldamente in vantaggio, le acquisi soffrono un po' a inizio del secondo set, con le orafe che agguistano la ricezione, patendo meno il servizio aggressivo acquisi. Sul 15/15 però Acqui accelera e stacca le avversarie andando a vincere il set. Nel terzo parziale tutto semplice, con le valenzane che affievoliscono l'azione. Acqui vince con un certo agio. Contento coach Garrone: «Abbiamo messo in pratica alcune soluzioni provate in allenamento e ben interpretate dalla squadra. Bene anche la battuta, che abbiamo forzato con successo».

U13 "A" Master Group-Eco Trasformatori-Autotrasporti Castiglia: Cattozzo, Baldizzone, Colla, Prato, Braggio, Tassisto, Bozzo, Debellio, Migliardi, Mirabelli.

M.Pr

Volley Under 12

Due vittorie per Tecnoservice-Robiglio

UNDER 12 "A" Gavi Volley Tecnoservice-Robiglio 0
(3/25; 1/25; 3/25)

Tecnoservice-Robiglio PGS Vela 3
(25/5; 25/5; 25/7)

Nel concentramento di Gavi, le ragazze di Giusy Petruzzi dispongono a piacimento delle padrone di casa e del PGS Vela.

Nelle due gare l'allenatrice ruota tutte le atlete a disposizione, dominando comunque la scena.

Dall'inizio del campionato, le acquisi sono padrone del campo, esprimendo un gioco e una tecnica veramente notevole per questa categoria, frutto degli anni passati fra minivolley e superminivolley.

Come dice Giusy Petruzzi «sfruttiamo al meglio le esperienze maturate in questi anni e ne vediamo i risultati anche sul campo a 6. Sono contenta della fiducia che i genitori hanno riposto in me e nella società, credo che questi successi vadano condivisi con loro. Siamo una formazione con buone prospettive future, dobbiamo continuare in questa direzione con allenamento e applicazione».

U12 "A" Master Group-Tecnoservice-Robiglio: Baradel, Barbero, Battiloro, Fama, Forlini, Giacobbe, Gorrino, Mazzarello, Nervi, Trajanova. Coach: Petruzzi. ***

UNDER 12 "B" Master Group-Visgel Vignole Maschile "A" 0
(27/25; 25/12; 25/16)

Nano Elegance Casale Master Group Visgel 2
(19/25; 25/19; 25/17)

Nel concentramento organizzato a Terruggia dalla Junior Casale, buon esito per le giovanissime acquisi, che hanno affrontato oltre alle padrone di casa anche i maschietti del Vignole Volley.

La squadra di Diana Cheosoiu batte Vignole per 3-0 e perde di misura 2-1 contro le forti casalesi di Dell'Aversano e Vuovolo. I quattro punti incamerati consentono di mantenere la squadra nelle zone alte della classifica. Per un gruppo composto da tutte le classi 2001, un bel risultato.

U12 "B" Master Group-Visgel: Faina, Cagnolo, Martina, Boccaccio, Vignali, Caiola, Oddone, Mallo, Cavanna, Giacobbe, Bonino, Ricci, Cairo, Salerno. Coach: Cheosoiu.

Spiccioli di balôn

Presentate le squadre di serie A e B

Sabato 10 marzo, presso l'Azienda Agricola Bricco Rosso a Farigliano, consueta passerella di inizio stagione per i protagonisti dei campionati di A e B di pallapugno della stagione 2012. A fare gli onori di casa il presidente Fipap, Enrico Costa, quello della Lega delle Società, Ezio Raviola, ed Aldo Manfredi, sponsor con le Cantine Manfredi del campionato di massima serie: presenti anche numerose autorità, dall'assessore regionale, Alberto Cirio, a quello provinciale, Giuseppe Lauria, il presidente del Coni Cuneo, Attilio Bravi, ed vice presidente della Fondazione Bottari Lattes e presidente del Premio Grinzane Cavour, Adolfo Ivaldi. Poi spazio ai giocatori delle 14 squadre di serie B e delle 12 formazioni di serie A, che hanno espresso speranze ed obiettivi per l'annata che inizierà ufficialmente sabato 17 marzo con le prime gare di Coppa Italia; sabato 31 marzo a Canale, sarà quindi la volta della Supercoppa, mentre dal 7 aprile fischio d'inizio per il campionato di serie A; sette giorni dopo, scenderanno in campo anche le squadre di serie B. Prima della cerimonia di presentazione dei campionati, si è altresì svolta l'Assemblea plenaria della Fipap, chiamata a esprimersi su alcune modifiche dello Statuto.

Coppa Italia: sabato 17 marzo le prime gare

Sabato 17 marzo si inizia. Ad Imperia presso lo sferisterio De Amicis in località Piani, infatti, a partire dalle ore 14 saranno di scena le prime gare eliminatorie della Coppa Italia Assoluti. Si replica anche domenica 18 marzo. Un'anteprema davvero gustosa per la stagione di pallapugno. Questo il calendario del prossimo fine settimana: Canalese-Monticellese (17 marzo ore 14); Subalcuneo-A.Manzo (17 marzo ore 15,30); Monferrina-Don Dagnino (18 marzo ore 14); Pro Paschese-Imperiese (18 marzo ore 15,30). Da quest'anno, la formula prevede infatti che negli Assoluti vi siano tutte le dodici squadre di serie A, suddivise in quattro gironi, sulla base dei piazzamenti ottenuti nella stagione precedente. *Nel girone A:* Canalese, Virtus Langhe e Monticellese; *nel girone B:* S.Biagio, Monferrina e Don Dagnino; *nel girone C:* Subalcuneo, Alta Langa e A.Manzo; *nel girone D:* Albese, Pro Pa-

schese e Imperiese. Le squadre prime classificate di ogni girone sono ammesse alle semifinali, in gara unica in campo neutro (a Dogliani e Villanova Mondovì); la finale si giocherà allo sferisterio De Amicis sabato 25 agosto alle 21.

A Monastero Bormida inaugurazione dello sferisterio

Domenica 18 marzo inaugurazione del nuovo sferisterio comunale di Monastero Bormida: alle 14,30 benedizione e taglio del nastro, alle 15 amichevole tra l'Albese di Massimo Vacchetto ed il San Biagio di Federico Raviola, alle 17,30 la premiazione alla Casa Alpina. Con la riapertura dello sferisterio di Monastero Bormida, intitolato al Comm. Laiolo, si riaffaccia sulle scene pallonare una piazza che, a cavallo tra gli anni Settanta ed Ottanta, è stata una delle capitali della palla pugno. Al "Laiolo" Massimo Berruti ha vinto quattro dei suoi sei scudetti ed in quello sferisterio si sono giocate sfide che hanno richiamato migliaia e migliaia di tifosi.

Sabato 24 marzo in piazza con l'A.Manzo

Appuntamento per **sabato 24 marzo**, alle 17, in piazza del mercato a Santo Stefano Belbo, per la presentazione di tutte le squadre dell'Augusto Manzo - Santostefanese. A fare gli onori di casa il presidente Fabrizio Cocino, il sindaco Luigi Icardi con lo staff biancoazzurro al gran completo. Sarà l'occasione per conoscere la squadra che ha affrontato la massima serie con Marcarino Massimo in battuta, Dotta Flavio da centrale, Alossa Piergiorgio e Nimot Stefano sulla linea dei terzini ed il direttore tecnico Italo Gola in panchina.

Pro Spigno e Albese in campo domenica 25 marzo

Domenica 25 marzo in campo con Pro Spigno e Albese. Il primo appuntamento è alle 14, al comunale di via Roma a Spigno Monferrato, per la sfida tra l'Albese di Massimo Vacchetto, Giampaolo, Massucco ed Unnia contro la Pro Spigno di Enrico Parussa, Voglino, Montanaro e Vada. Alle 17 giocatori, dirigenti, addetti ai lavori si trasferiranno presso la tenuta "Il Cascinone - Araldica Vini" sulle colline di Acqui per la presentazione delle due squadre accomunate dallo stesso marchio "Araldica Vini" di Castel Boglione che, per la Pro Spigno è lo sponsor principale e per l'Albese un co-sponsor.

Golf

Via allo Score d'oro 2012 il 1° trofeo Fontanafredda

Acqui Terme. Anche la seconda gara in calendario sul green del gol club "Acqui Terme" ha avuto un buon successo. Domenica 11 marzo per la louisiana a 3 giocatori ancora in formula "shot gun", quindi con partenza tutti insieme ma da buche diverse, si sono avuti buoni riscontri; nutrito il numero dei golfisti che, alle 9.40, ora d'inizio della gara, si è distribuito sul prato sempre più verde del circolo acquese. Si è giocato con condizioni climatiche ottimali, sole e temperatura mite, che hanno favorito la disputa della louisiana ed anche il green sensibilmente migliorato ha aiutato i partecipanti.

Al primo posto si sono piazzati Renato Rocchi, Franco Parodi e Walter Coduti che hanno preceduto Pier Domenico Minetti, Arturo Cravera e Cristiano Visconti. Al terzo posto Donatella Merlo, Giovanni Barberis Giovanni ed Ezio Venni. Con la louisiana di domenica 11 marzo si sono esaurite le gare non ufficiali della stagione 2012.

Domenica 18 marzo prende il via lo "Score d'Oro 2012" gara a tappe, con appuntamenti fissi in quasi tutte le domeniche sino a novembre.

La prima gara valida per lo "Score d'Oro" è il 1° trofeo "Fontanafredda Vini", sponsorizzato dalla nota azienda vitivinicola di Serralunga d'Alba. In programma una gara stableford per due categorie su 18 buche.

Un altro importante appuntamento sono i corsi di avvicinamento al golf, inseriti nel progetto "Golf per Tutti", che inizieranno il 25 marzo. I corsi sono tenuti maestro della PGA (Professional Golfers Association for Italy) Louis Gallardo. In questa prima fase i corsi sono riservati ai giovanissimi di età compresa tra 5 e 15 anni per ulteriori contatti e iscrizioni rivolgersi al 339 8016683 oppure 0144 312624.



Dall'alto: i primi classificati: Rocchi, Parodi e Caduti; i secondi: Minetti, Cravera e Visconti; i terzi: Merlo, Barberis, Venni.

Bocce

Gildo Giardini e Zuccari un esordio con il botto

Acqui Terme. Ha preso il via sui campi al coperto del bocciodromo di via Cassarogna la stagione agonistica; dal primo aprile si giocherà anche sugli attrezzati campi all'aperto.

Alla gara d'esordio, domenica 11 marzo, hanno preso parte 24 coppie delle più importanti società della provincia. Una competizione ad alto livello, iniziata il mattino e conclusasi nel tardo pomeriggio con la finalissima tra la Bocciofila Novese e gli acquisi de "la Boccia". Dopo una serie di belle gare la finale si è disputata tra i novesi Gian Franco Pica e Luigi Repetto contro Gildo Giardini ed Enzo Zuccari, quest'ultimo appena promosso in categoria "C". Non c'è stata partita: con Giardini "puntatore" in gran forma ed uno Zuccari che non ha sbagliato praticamente nulla, gli "azzurri" hanno surclassato i novesi che non sono andati oltre i tre punti. 13 a 3 il finale per la gioia dello staff guidato da presidente Piero Zaccane che dice: «Davvero bravi nel mantenere alta la concentrazione per tutta la



Gildo Giardini ed Enzo Zuccari.

giornata e contro rivali di ottimo livello. Un esordio convincente che ci fa ben sperare per il futuro». Le gare sono state arbitrate con attenzione dall'ottimo dal sig. Amistà di Pozzolo Formigaro ed alla buona riuscita della manifestazione ha contribuito la bocciofila di Ovada che, con il sig. Polo, ha consentito di disputare il primo turno sui campi ovadesi.

Il prossimo appuntamento sarà la prima uscita del campionato di serie D, in calendario giovedì 15 marzo sui campi dell'Arquatese. La prima gara casalinga è in programma giovedì 22 marzo tra "La Boccia Acqui" ed il Borgoratto.

Rugby

Cus Savona - Acqui Rugby sospesa al 33° per ritiro del Savona

Savona. Finisce con una sospensione dopo 33' e il ritiro della squadra di casa l'attesa partita tra il Cus Savona e il Rugby Acqui, un confronto importante che passerà agli annali per un brutto episodio che nulla ha a che fare con il rugby. Sotto un forte vento i termali partono un po' contratti, subendo la pressione iniziale dei padroni di casa. Tuttavia gli attacchi si infrangono sulla rocciosa difesa acquese e i liguri si devono accontentare di trasformare un calcio di punizione. Col passare dei minuti l'Acqui inizia ad impostare il gioco, riuscendo prima a pareggiare il punteggio con una punizione di Parra e poi passare in vantaggio con una meta dell'ala Gallelli. Proprio in quest'ultima azione avviene il fattaccio: un giocatore del Savona tira volontariamente un calcio sulla schiena di Uneval. Si vivono momenti di paura, interviene prontamente il medico e gli operatori della Croce Rossa che decidono di trasportare il giocatore all'ospedale cittadino per accer-

tamenti. Per fortuna si tratta solo di un forte trauma e gli esami escludono ogni conseguenza: il giocatore è potuto tornare a casa in serata, con gli auguri dei compagni e della società di una rapida guarigione. Ovviamente la partita perde ogni importanza di fronte a certe vicende; dopo il fattaccio e la successiva sospensione, l'arbitro e gli allenatori concordavano sull'impossibilità di proseguire serenamente l'incontro e il coach savonese, colpito anch'egli dalla violenza del proprio giocatore, decideva di ritirare la propria squadra con la probabile conseguenza di una vittoria a tavolino degli acquisi per 20 a 0.

Domenica 18 marzo sul campo di Monbarone andrà in scena il derby piemontese tra Rugby Acqui e il Tre Rose di Casale, nella speranza di vedere una bella partita, combattuta ma corretta.

Acqui Rugby: Sanna, Gallelli, Lazzarini, Limone, Chiavetta, Parra, Minacapelli, Uneval, Trinchero, Fossa, Nosenzo, Martinati, Armati, Podenzani, Galati. A disposizione: Cavallero, Parodi, Scarsi, Villafranca, Ivaldi, Corrado, Zuccalà.

Badminton

Exploit acquese in terra di Francia

Challes les Eaux (Francia). Grande exploit del badminton acquese nel torneo internazionale di Challes Les Eaux, disputato in terra di Francia sabato 10 e domenica 11 marzo. Gli atleti acquisi si sono fatti onore conquistando cinque finali e vincendone ben quattro. Nelle gare di serie A gli acquisi dominano il tabellone, centrando ben quattro finali con i due singolari, maschile e femminile, il doppio maschile e il misto. Nel singolare maschile, vittoria finale per Marco Mondavio, che si deve invece "accontentare" dell'argento, in coppia con Henri Vervoort, nel doppio maschile. Nel singolo femminile Xandra Stelling sbaraglia tutti e vince in finale contro Emeline Dartois, concedendo poi il bis nel doppio misto dove, in coppia con la francese Aurelien Bellaton si impone in finale su Coulon e Renon. La quarta vittoria di giornata arriva invece dal torneo di serie D dove nel doppio misto i giovanissimi Silvia Garino e Lorenzo Reggiardo (entrambi della Junior Acqui) fanno terra bruciata vincendo meritatamente tutti gli incontri.

Circuiti di classificazione: Domenica 11 marzo, alla "Battisti" si è disputato anche il circuito di classificazione individuale di serie D1. Presenti solo due acquisi, il veterano Francesco Berteotti, in gara per il BAT, e il giovane Andrea Attrovio, dello Junior. Per entrambi superamento agevole del girone iniziale, poi però Berteotti viene fermato in semifinale dal vincitore Francesco Galvagno, e chiude terzo. Quinto posto, invece, per Attrovio. Nel settore femminile, infine, nessuna acquese era presente alla gara.

Sezzadio. Le società "Judo Sezzadio" e "Yume Alessandria" alla prima gara di judo organizzata nel capoluogo alessandrino non steccano e dimostrano che la collaborazione paga. Presso il Palazzetto della Don Bosco domenica 11 marzo i due sodalizi hanno organizzato la seconda tappa del "Trofeo Panda" di Judo, riservata agli atleti nati dal 2000 al 2006, ai quali, oltre la sospirata medaglia, aspettava come premio un brick di latte fresco offerto dalla "Centrale del latte di Alessandria e Asti".

La manifestazione, che di solito si svolge a Caluso, è stata spostata in territorio alessandrino su richiesta della Uisp regio-

Asd Budo Club

Impegni europei e locali

Acqui Terme. Conquistato meritatamente il diritto alla maglia della Nazionale Italiana U20, Daniele Dario Polverini volerà, è proprio il caso di dirlo, con il padre (allenatore) ed i propri compagni della nazionale, alla volta di Coimbra (POR) dove sabato 17 e domenica 18 marzo avrà luogo la prima gara in programma dell'European Cup Juniors che vedrà i migliori atleti delle squadre nazionali europee U20 contendersi il podio. I componenti del Budo Club, stretti intorno al proprio beniamino, sperano che Daniele continui a migliorare le proprie performance consolidando la propria posizione sia a livello nazionale che internazionale. A livello nazionale Daniele è secondo nella Ranking List Nazionale di categoria; a livello europeo risulta 18° della propria categoria.

L'associazione acquese non

sarà impegnata solamente in campo europeo, ma anche locale con la partecipazione di Otman Jaadour e Marta Macaluso alla Coppa Piemonte che si disputerà a Giaveno domenica 18 marzo. La gara di Otman e Marta sarà il banco di prova per le prossime qualificazioni ai campionati italiani alle quali parteciperanno nel tentativo, tangibile, di emulare il loro compagno di allenamento.

Lo staff dell'Associazione ricorda inoltre che continua il corso di difesa personale basato sul c.d. M.G.A. (Metodo Globale di autodifesa) della FJLKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate ed Arti Marziali) che consiste in un programma tecnico multidisciplinare. Ogni altra informazione può essere reperita presso la sede dell'Associazione, in piazza don Dolermo, nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì.

Judo Sezzadio sugli scudi

nale ed è stata un successo, con 14 società provenienti da tutto il Piemonte e 154 atleti. La gara ha impegnato sino in fondo Yume e Judo Sezzadio, prima per l'organizzazione e poi per gli incontri ma alla fine grande soddisfazione per tutti. Satisfazione anche sul tatami, dove i ragazzini si sono ben comportati: per il Judo Sezzadio Marianna Arena si è classificata prima in un girone di ferro. Al secondo posto nelle rispettive categorie sono finiti Chiara Branella e Nicolò Borin, mentre Matilde Notti, al ri-

torno alle gare dopo uno stop che si prolungava dal 20 novembre, e soprattutto la bella sorpresa di un argento con Patrik Bizau, emozionante all'esordio in gara. Esordio con 4° posto finale invece per Federico Palmeri, molto tranquillo sui tatami, e per Letizia Antoniazzi e Ludovica Franzosi. Infine un 4° posto per Giorgio Gaglio, sempre primo negli ultimi incontri della sua categoria. In classifica generale, vinta dalla società "Amici del Judo Piemonte" di Asti, il Judo Sezzadio si è classificato 7° e lo Yume Alessandria



dria 11°. Alla fine gli organizzatori hanno dichiarato: «I grandi ci hanno messo la passione, i piccoli l'agonismo e il cuore. Vogliamo ringraziare per la collaborazione anche la Pro Loco di Sezzadio, il Judo Club Novi e Il Judo Valborbera per le attrezzature di contorno, quali tavoli, microfoni e tatami».

Sul'ex-Lai, la Ztl e le antenne telefoniche

Consegnati in Comune i cinque referendum

Ovada. "Intendo precisare qualcosa in relazione al disappunto del referendum da parte della Giunta. Il referendum stesso era già stato annunciato, contestualmente all'incontro del 28 dicembre scorso, e nella conferenza-stampa del luglio 2011, data in cui si è costituito il Comitato di "Ovada Civica". Nel presentare quelli che erano i nostri propositi, nel merito appunto anche del piano ex-Lai, avevamo già annunciato di opporci a quell'intervento in via Voltri, pur dovendo fare anche delle battaglie, nei limiti concessi dalla legalità. Di conseguenza, il referendum è per l'appunto un primo passo in questo senso". È Franco Rocca, coordinatore cittadino del Comitato di "Ovada Civica" promotrice di cinque referendum, a rimarcare quanto sopra. A proposito, i quesiti dei cinque referendum propositivi sono stati consegnati ufficialmente in Comune giovedì 8 marzo. Ora la speciale Commissione, formata dalla segretaria comunale Rossana Carosio e da alcuni esperti in materia, che presiede ai temi referendari, avrà trenta giorni di tempo per decidere sulla loro ammissibilità o meno. Va da sé che i referendum propositi possono essere dichiarati tutti ammissibili, oppure solo in parte o anche nemmeno uno. Poi la Commissione avrà altri dieci giorni utili per la comunicazione dell'esito ai proponenti quindi, se il giudizio dovesse essere positivo, ci vorranno 500 firme di ovadesi prima che si possa decidere il

giorno in cui far votare i cittadini. Per la cronaca, un referendum riguarda l'ex zona-Lai e la probabilità che lì sorga un altro centro commerciale; un altro la Zona a Traffico Limitato, in alternativa a quella comunale; gli altri tre riguardano il problema delle antenne per la telefonia mobile, la possibilità o meno che altri tralicci siano installati in qualche punto della città ed il richiamo al Sindaco Oddone che possa attivarsi a tutela della salute della sua gente, indipendentemente dalla vigente normativa regionale o provinciale in materia. Sulla Ztl ancora Rocca: "È vero che alcune strade e vie da noi proposte sono in alternativa al piano comunale ma sulle scelte periferiche (come Sant'Evasio e le Cappellette) siamo andati praticamente in accordo col Comune. Se vogliamo liberare per esempio via San Paolo dall'impedimento di circolarvi in auto, perché ci sta particolarmente a cuore il tessuto commerciale del centro storico, non vogliamo con questo danneggiare il commercio delle altre zone della città. Quindi noi abbiamo cercato di non stravolgere niente dell'originario piano comunale ma solo di apportare quelle modifiche che ci sembrano necessarie e vitali al mantenimento del commercio nella città vecchia. Del resto pure in altre città centrozona a noi vicine, come Tortona, Voghera e Pavia, c'è la possibilità di raggiungere il centro storico in auto, ed anche di parcheggiarvi". **E. S.**

L'amico di Rossiglione se la caverà

Il giovane Maksim ucciso dalla meningite



Maksim Pellini

Ovada. Migliorano le condizioni del ragazzo di Rossiglione, amico di Maksim Pellini, il giovane ovadese deceduto la settimana scorsa all'ospedale di Tortona, dopo essere stato rinvenuto esanime in auto alla periferia di Ovada, lungo la Provinciale per Molare. L'autopsia eseguita all'Ospedale di Tortona sul corpo del ragazzo sembra, al momento, poter escludere che ad uccidere il ragazzo sia stato un mix di droga sintetica (pasticche) e di alcool. Anzi il decesso del giovane sarebbe stato provocato dalla meningite

di cui Maksim era portatore. Ad avvalorare questa ipotesi, il fatto che già la domenica successiva (4 marzo) al decesso avvenuto due giorni prima, sul ragazzo di origini russe era stato riscontrato il virus della meningite. Non solo ma anche i genitori, la sorella ed alcuni amici di Maksim, sin da quella domenica, si erano recati all'Ospedale Civile ovadese, per sottostare alla profilassi del caso, richiamati o avvertiti dalla Asl stessa. Pertanto sembra assai fondato il sospetto che la causa del decesso di Maksim possa essere stata la meningite. In ogni caso, per conoscere i risultati definitivi e chiarificatori dell'autopsia, occorre ancora un'attesa di tre mesi, quando sarà pronto il referto conclusivo che accerterà definitivamente le cause, e le concause, del decesso di Maksim. Nel frattempo i suoi genitori, la famiglia Pellini abitante nel nuovo quartiere di Nuova Costa e gerente di un'impresa di pulizia attiva soprattutto a Genova ed in Liguria, sono immersi nel loro grandissimo dolore, per la perdita del caro ragazzo adottato anni fa.

La "A Bretti" al Comunale con "Crisi di nervi"

Ovada. Martedì 20 marzo, alle ore 21.10, al Cine-Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà, la Compagnia teatrale "A Bretti" andrà in scena con la sua nuova commedia, "Crisi di nervi". Personaggi ed interpreti, con i propri nomi: Andrea Torre, Magda Gasparini, Francesca Spotorno, Jessica Rosselli e Emilia Nervi. Regia di Guido Ravera. Partecipano per la scenografia, trucco e suoni e la direzione di scena: Emanuela e Emanuele Vignolo, Paola Villa, Archimidia, Mattia Scarsi e Annamaria Gaggero. Per prenotazioni, ufficio Turismo lat di via Cairoli e Centro-sport di piazza Assunta.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Ci scrive un gruppo di pescatori

"C'era l'Orba coperta da una melma maleodorante"



Ovada. «Gent.ma Redazione, vi contatto per porre alla vostra attenzione un fatto accaduto domenica 4 marzo. Alcuni pescatori si trovavano la mattina festiva lungo l'Orba, nel tratto denominato "Loc. Laione" nel Comune di Ovada, parallelo alla strada che da Ovada porta a Silvano, all'altezza della pizzeria. Ebbene durante la sessione di pesca i ragazzi hanno ammirato uno spettacolo che nessuno di noi vorrebbe mai vedere: il fiume coperto di una melma di colore chiaro, maleodorante, che avanzava lentamente coprendo tutto quello che incontrava con uno strato denso. Capendo subito la situazione i presenti hanno contattato l'Arpa, che si è recata sul posto per effettuare delle analisi di controllo. È sopraggiunta anche la Polizia Provinciale che, constatato l'effettivo disastro si è attivata per rintracciare la fonte della contaminazione, successivamente risultata essere una nota azienda della zona di Ovada. È da sottoli-

neare che il tratto di fiume in questione è classificato come zona no-kill per la pesca alla carpa, e ospitava esemplari di notevole taglia, aggravante non da poco. Scrivo queste righe in modo che tutti sappiano quello che è successo, in sfregio al nostro ambiente. Mi piace inoltre pensare che in caso ci fossero altri in procinto di compiere un gesto simile, essi vengano dissuasi, perché l'attenzione verso l'ambiente e la natura è alta più che mai nella nostra zona, ed i cittadini non restano in silenzio ad ammirare le malefatte di pochi avidi che, per risparmiare i soldi dello smaltimento di sostanze inquinanti, le scaricano nel fiume. Per qualsiasi testimonianza sull'accaduto segnalate la sede del Carpfishing Italia di Ovada, avente loco nel negozio di attrezzature sportive Hobby Pesca a Belforte, presso cui sono iscritti i testimoni di questo fatto che, sono sicuro, saranno ben felici di concedere le rispettive testimonianze».

Temperature in rialzo nella zona di Ovada

Più luce e clima mite... fanno già primavera!

Ovada. Bentornata primavera! Non è ancora il fatidico 21 marzo (l'inizio astronomico della primavera) ma la temperatura più mite, le giornate sempre più lunghe ed assolate, e tanta voglia di lasciarsi definitivamente alle spalle un inverno durato pochissimo (sì e no, venti giorni) ma freddissimo, ghiacciato e nevoso, fanno già primavera...

Sarà anche che non sopportiamo praticamente più la stagione fredda e nevosa, sarà forse che vorremmo sempre vivere al caldo di una stagione che dovrebbe durare tutti i dodici mesi dell'anno, fatto sta che tutti (o quasi) ci auguriamo che questo bel tempo attuale e già primaverile (dopo la nevicata-quasi sorpresa di lunedì 5 marzo) duri tanto a lungo e sia l'anticipo di un'estate che... prima arriva e meglio è!

Nella speranza condivisa un po' da tutti poi che anche l'estate possa durare molto e sconfinare in un autunno mite come la seconda parte di febbraio appena passata...



Siamo incontentabili e non tolleriamo più i capricci (o meglio, le situazioni naturali) dell'inverno? Forse ma anche questa voglia del bel tempo per sempre è un segno evidente dei tempi che stiamo vivendo. Dove bisogna andare (tutti) sempre di corsa, dove sembra che non ci possa fermare nemmeno mezz'ora a pensare, comodamente seduti da qualche parte e magari sorseggiando una bibita o un the, ai fatti nostri, una volta tanto, come una volta (nella foto due cagnoline in pieno relax sotto il sole)...

Una vita di corsa questa... almeno per noi!

È nata l'associazione "Sentiero di parole"

Ovada. Sabato 17 marzo alle ore 17.30, presso le cantine del palazzo Comunale si terrà la presentazione dell'associazione culturale "Sentiero di Parole". La neonata Associazione coinvolge genitori, docenti e specialisti nell'intento di sostenere, divulgare e facilitare i processi di apprendimento. Sentiero di Parole nasce da un'esigenza condivisa e dalla volontà di alcuni soci fondatori che si propongono di fornire a coloro che ne abbiano necessità un'adeguata mediazione e consulenza in campo educativo didattico, promuovendo la circolarità delle informazioni e la formazione individuale, anche mediante l'uso dei vari supporti tecnologici e multimediali. L'associazione sarà attiva sul territorio nell'organizzazione di convegni, seminari di studio, corsi formativi e divulgativi, laboratori di aiuto allo studio per studenti in difficoltà e tutte le attività avranno naturalmente la finalità di sostenere i ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento. L'intento dell'Associazione è quello di diventare un punto di riferimento per genitori, insegnanti ed operatori dell'ambito didattico pedagogico, promuovendo momenti di incontro tra la scuola e le famiglie, e fornendo un supporto agli studenti che incontrano delle difficoltà nell'apprendimento.

Festa del gelsomino ed altre iniziative

Silvano d'Orba. Venerdì 23 marzo, l'associazione oncologica "Vela" di Ovada organizza la "festa del gelsomino", per passare alcune ore in compagnia ed allegria. L'iniziativa si svolgerà presso Villa Bottaro, dalle ore 19,30. Info: 0143/826415. Sempre il 23 marzo, al teatro Splendor di via Buffa, concerto benefico alle ore 21, a favore del Centro Maternità di Yaou, in Costa d'Avorio. A cura del gruppo Due sotto l'ombrello per l'associazione "Volunteers". "Indiavolate", con Roberta Alloisio e Patrizia Mercieri. Sabato 24 marzo, terza edizione del "Gran Premio del Borgo", gara ciclistica amatoriale. Ritrovo alle ore 14, presso strada Sant'Evasio 3/a. Percorso di km. 70 circa. Info: Edo Cavanna, cell. 335 1294158. Sempre sabato 24 marzo, allo Splendor, l'associazione "I ragazzi dello Splendor" presenta "Clownerentola", con Elio Berti e Luisa Vassallo. Uno spettacolo per tutti, col ricavato interamente devoluto all'Asilo Ferrando. Martedì 27 marzo, presso la sala Coop di via Gramsci 20, "scuola di cucina - mangiar bene con gusto... e salute". Incontri gratuiti di nutrizione, col dott. Paolo Bellingeri, medico palliatore, esperto di alimentazione in oncologia presso l'Asl-AI, Distretto di Ovada. Per un numero massimo di quaranta partecipanti. Date degli incontri: martedì 27 marzo, martedì 3 aprile, martedì 10 aprile, martedì 17 aprile. Lezioni teoriche alle ore 17 nella sala Coop. Lezioni pratiche presso Casa Parodi store, via Cairoli 84. Info: 0143/826415 oppure 340 5253607, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

Riorganizzazione interna dell'Ospedale

Ovada. È partita la riorganizzazione degli spazi interni all'Ospedale Civile cittadino di via Ruffini. Il progetto era già stato proposto durante l'autunno dell'anno passato ma poi si era in qualche modo fermato. Ora gli spazi relativi ai tre piani ospedalieri sono stati redistribuiti. L'intervento nel suo complesso ammonta a circa 80 mila euro ed è a spese dell'Asl-AI. Si prevede che tutti i lavori possano terminare entro settembre prossimo. Il primo piano ospiterà dunque gli ambulatori, come al piano terra dove saranno sistemate anche delle palestre. Al secondo piano troveranno posto Medicina, Chirurgia (day surgery) il day hospital oncologico e quello riabilitativo. Il terzo piano ospiterà Riabilitazione funzionale e le palestre del reparto. In questo piano l'intervento di ristrutturazione è quasi finito, a parte i bagni per i degeniti, l'ultimazione dell'ascensore e le porte ignifughe. Anche l'associazione oncologica Vela, troverà uno spazio all'interno della ristrutturazione dei locali del secondo piano. Il direttore sanitario Porretto, nel ribadire l'importanza dell'investimento e della ristrutturazione nel suo complesso dei tre piani ospedalieri, precisa che l'obiettivo è quello di incrementare il livello di qualità dei servizi, puntando sulla riorganizzazione delle attività, sulla accoglienza e sulla sicurezza.

A cura dell'Accademia Urbense catalogate le opere di Franco Resecco

Ovada. A seguito della richiesta del figlio Padre Rinaldo, operante a Genova come sacerdote nella zona di Principe, l'Accademia Urbense si è resa disponibile alla catalogazione delle opere presso lo studio del compianto amico e pittore Franco Resecco. Uno studio quello di via Torino, dove abitava con la moglie, diventato negli anni una vera e propria galleria d'arte, dove il maestro dimostrava continuamente, specie con la sua pittura figurativa, quanto fosse amante del proprio territorio. Ed anche per questo era solito ritrarne gli angoli più caratteristici e gli scorci più solitari, l'Ovada di un tempo ancora quasi contadina, insieme a tutti quei personaggi che ne hanno fatto la storia e che erano diventati tanto cari e familiari a Resecco. Gli incaricati studiosi e ricercatori accademici Paolo Bavazzano e Giacomo Gastaldo, coadiuvati dal fotografo Renato Gastaldo, hanno così abbozzato un volume di oltre 400 pagine, con circa 3000 immagini di opere del grande pittore ovadese che, sia nella sua produzione pittorica che nell'attività poetica, metteva sempre nel centro la sua città e gli angoli più caratteristici, con i personaggi "famosi" che sapeva ritrarre in modo inimitabile. Questa non è che la prima fase per la commemorazione postuma di una (importante) delle nostre glorie cittadine. E quanto fatto è da considerare la premessa per una mostra che si terrà in autunno e che un comitato cittadino apposito avrà il compito di coordinare e allestire con relativo catalogo, con la richiesta di opere in possesso dei collezionisti ovadesi dell'amato pittore. Il Comitato darà per tempo notizie in merito, anche attraverso questo giornale. Resecco amava tantissimo la sua città, Ovada, e ciò traspare sia nella sua pittura che nelle poesie, che ogni ovadese ricorda e si porta sempre nel cuore. Ed è proprio con il cuore che la città dedica questa nuova attività culturale a Franco Resecco, uno di suoi grandi figli. Resecco è stato premiato nel 1993 con l'Ancoira d'argento, quale "Ovadese dell'Anno". **Red. Ov.**

Nuovo scuolabus

Rocca Grimalda. Nuovo scuolabus per il servizio di trasporto alunni della Scuola dell'infanzia e della Primaria. Il veicolo un Fiat Ducato Maxi, acquistato dall'Amministrazione Comunale, è costato 42.900 euro. È in funzione da lunedì 12, e sostituisce il vecchio mezzo sinora utilizzato. Serve ad accompagnare a scuola e a riportare a casa, a conclusione delle lezioni, gli studenti che vivono nel territorio comunale. Dispone di 30 posti per bambini, a cui si aggiungono i due destinati all'au-



tista e ad un accompagnatore. Il servizio viene effettuato tutti i giorni della settimana, esclusi il sabato e la domenica. Il nuovo scuolabus migliora un servizio utile per tante famiglie, e rende più facile l'esercizio del diritto allo studio.

Milano-Sanremo sabato 17 marzo

Ovada. Sabato 17 marzo, passa la Milano-Sanremo nel territorio di Ovada. I numerosissimi concorrenti (italiani e tanti stranieri) alla Classicissima di primavera, come viene definita la prima importante corsa ciclistica internazionale della stagione, transiteranno in città verso le ore 12.30, se la tabella di marcia si manterrà più o meno normale. La corsa è lunghissima, ben 298 chilometri, e la partenza è fissata alle ore 9,45 dal capoluogo lombardo. I corridori transiteranno nel centro città di Ovada alle ore 12,40 circa con una media oraria di 40 km. e intorno alle 12,25 se la media sale a 44 km/h. La carovana, proveniente da Novi, arriverà prima a Silvano, poi l'attraversamento di Ovada, per tuffarsi quindi nella discesa di via Voltri e da lì salire progressivamente sino ai 600 metri di altitudine del Turchino, attraverso la Valle Stura. Quindi il gran tuffo su Voltri e poi l'Aurelia e il Mar Ligure, sino al traguardo finale di Sanremo.

La famiglia Rosso premiata il 18 marzo

“Imprenditore dell'anno” è una ditta dell'auto



Ovada. Decima edizione del premio “Imprenditore dell'anno” in occasione della festività di San Giuseppe, a cura della Confortigianato (presidente zonale Giorgio Lottero).

Domenica 18 marzo, nella sede cittadina di via Piave 25, alle ore 10 sarà consegnato l'attestato “Imprenditore dell'anno 2012” alla ditta Rosso Auto di via Molare.

Alle ore 11 celebrazione della Santa Messa nella Chiesa di San Paolo della Croce in corso Italia. Il premiato di quest'anno è un'azienda nel settore della autoriparazione e vendita autoveicoli. Da più di 50 anni presente sul territorio, conosciuta ed apprezzata per competenza, professionalità e serietà. Oggi l'azienda è gestita da Rosso Giancarlo con la moglie Giuliana Ivaldi e i due figli Andrea e Valentina, in società nel capannone lungo la Provinciale Ovada-Molare-Acqui.

Dice Giancarlo: “Ho cominciato nel '72 in lung'Orba Mazzini con mio zio Giacomo, prima come dipendente, poi socio e quindi titolare della ditta, sino agli anni '90. A maggio del

'99 il trasferimento, e l'ampliamento, in via Molare; alla contitolarità, con me, sono subentrati mia moglie ed i due figli, per cui siamo quattro soci in ditta, con cinque operai, nove in tutto. In quarant'anni di attività, ho visto tutta l'evoluzione automobilistica, dallo spinterogeno all'elettronica, all'impiantistica con diagnosi, alle nuove attrezzature, ai corsi svolti ed alla linea-collaudi come completamento”. Prosegue il figlio Andrea: “Da quindici anni c'è connivenza di tutti gli elementi di un'auto perché l'officina deve essere pronta alle richieste del cliente. Da noi c'è amore e passione per l'auto, anche dalla parte femminile, con un continuo aggiornamento su internet. E quando si lavora con passione l'orario non pesa, anche al sabato”.

Conclude Giancarlo: “C'è soddisfazione nel formare un gruppo familiare che fa lo stesso lavoro, anche se in settori diversi. E l'unione familiare sopperisce anche alle difficoltà dei momenti di crisi, come questo che stiamo passando tutti”.

“Oltre l'orizzonte” il libro di poesie di Carla Ottonello

Ovada. È uscito in questi giorni il libro di poesie di Carla Ottonello. La raccolta poetica si intitola “Oltre l'orizzonte”.

Il libro è composto da una quarantina di poesie in cui l'autrice mette in versi le emozioni provate ed i sentimenti vissuti, le impressioni di fronte alla natura ed ai fatti della vita. Questo libro di poesie si dipana in

modo coinvolgente ed accattivante. Il lettore sembra diventare complice dell'autrice per vivere insieme analoghe emozioni, sia con la mente che col cuore. Il senso e l'emozione innata verso la natura è una peculiarità costante di questa poesia, i paesaggi descritti sono suggestivi e musicali, profondamente colorati e profumati. Da questa poetica emerge la gratitudine mista a sofferenza in rapporto alla realtà e alle novità della vita, il tutto inserito nella musicalità della natura, quasi sempre benigna ma talvolta leopardianamente matrigna.

Valga per tutte “Mamma”, dove l'autrice insiste sul nome “mamma”, definendolo “faro nella notte buia della vita” mentre “le stelle che brillano sono tutte le mamme del mondo” ed “ognuno nel suo cuore ha un solo amore eterno, il suo nome è mamma”.

Carla Ottonello ha vinto diversi premi letterari tra cui nel 2006 il premio Michelangelo con “Gli occhi dell'amore”; nel 2007 sempre il premio Michelangelo con “Amore” e, nello stesso anno il premio internazionale “Calliope 2007” con “Nel mondo nessuno”. Nel 2010 ha ricevuto il premio “Unione sportiva-culturale di Grillano” e l'attestato alla mostra fotografica Pietro Borrosio con “Il bosco”.

scazzola
Informatica - Telecomunicazioni

ricerca 1 addetto
alle vendite
per la propria sede
di OVADA

Si offre: contratto di lavoro subordinato, formazione ed aggiornamenti professionali curati dalle maggiori aziende operanti nel settore della information technology, ambiente di lavoro dinamico.

Si richiede: diploma di scuola media superiore (con preferenza rivolta a titoli di studio inerenti informatica ed elettronica), milite esente o assolto, predisposizione al contatto con il pubblico. Esperienze nel settore saranno considerate titolo preferenziale.

Inviare dettagliato curriculum vitae presso:
Scazzola Srl
Corso Bagni, 73
Acqui Terme
oppure via e-mail a:
direzione@scazzola.com
o via fax al n. 0144 58684

Per contattare
il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

A Bologna con Gm. e A.

“Anche noi per l'ultimo saluto a Lucio Dalla”

Ovada. Scrivono Gm. e A., partecipanti ai recenti funerali di Lucio Dalla insieme a tanti altri giovani.

«La grande figura di Lucio Dalla non poteva lasciarci disattenti.

E chi ha conosciuto questo “piccolo” uomo, non solo attraverso le sue canzoni, ma condividendone le scelte e lo stile di vita, non poteva non mancare al suo ultimo viaggio, diremmo ancor meglio al suo “ultimo concerto”.

Lucio Dalla non era un cantante come gli altri, lui nasceva all'epoca come un cantastorie di strada, qualcuno che voleva dire qualcosa a chi sapeva ascoltare. Addirittura il suo carattere umile, e vicino ai semplici, lo portava a pensare di non meritarsi a volte la condivisione e il compiacimento della sua musica...

Lucio era un personaggio che tutti conoscevano come artista, ma pochi lo conoscevano per il suo grandissimo cuore, la sua generosità. Per questo la sua morte ha destato sconforto, in chi lo ha conosciuto come un grandissimo amico vero...

Il quattro marzo quando siamo arrivati a piazza Maggiore, la sua Piazza Grande, il corteo interminabile per salutarlo un'ultima volta si muoveva in silenzio. Tutti erano e si senti-

vano a casa, in questa piazza immensa ma, allo stesso tempo, troppo piccola per accogliere tutti. Padroneggiava, sulla facciata principale del Municipio, una gigantografia del suo volto con su scritto “grazie Lucio” (erano solo le undici del mattino).

Poi alle 14 la piazza divenne un sacchetto di sabbia, da quante persone si erano accalate vicino alle transenne. I bolognesi raccontavano aneddoti e storie, di quante volte lo avessero incontrato e con lui avessero scambiato quattro parole...

Gli altoparlanti continuavano a trasmettere la sua musica, era un'atmosfera particolare. Chi ha seguito questi funerali alla televisione non ha potuto percepire tutto questo tributo. Il pomeriggio è stato magnetico e si respirava un effetto di legame con chiunque avessi a fianco. Uno schermo gigante trasmetteva le esequie, e poi tutti si unirono in un fortissimo applauso e subito dopo in un enorme silenzio mentre il corteo si allontanava per un ultimo giro sui suoi colli bolognesi...

Bologna ha un fascino unico, ha saputo fare da sfondo ad un nuovo quadro, a una nuova canzone di Lucio, che resterà impressa nella nostra mente. Caro amico ti scrivo...»

Marciapiede in via Roma

Molare. La settimana scorsa l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Giacomino Priarone, la geometra comunale Cristiana Durando ed il vigile urbano Silvano Marengo hanno fatto un sopralluogo lungo via Roma ed iniziato le misurazioni del lato sinistro della strada, in direzione di Ovada.

Dovrebbe essere questo il primo passo per la realizzazione del marciapiede, dalla curva verso il ponte sull'Orba sino all'altezza della farmacia.

Il tratto in questione è stato teatro l'estate scorsa di un grave incidente pedonale.

Con le ultime novità

I libri a disposizione in Biblioteca Civica

Ovada. Ecco i libri che la Biblioteca Civica “Coniugi Ighina” di piazza Cereseto, ha messo a disposizione degli utenti da febbraio, a cominciare da “L'alba dei libri Quando Venezia ha fatto leggere il mondo” di Alessandro Marzo Magno.

Comandamenti: “Ama il prossimo tuo” di Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Braimo e Cristianesimo “Legami pericolosi. Ebrei e cristiani tra eresia, libri proibiti e stregoneria” di Marina Caffiero.

Amore: “L'amore a settant'anni” di Vanna Vannuccini; “Violenza sulle donne - Memoria di un'infamia” di Lydia Cacho.

Costituzione: “Articolo 4- Processo all'articolo 4” di Danilo Dolciantimafia; “Libero. L'imprenditore che non si piegò al pizzo” di Chiara Capri, Pina Maisano Grassi.

Giustizia: “Farla franca. La legge è uguale per tutti?” di Gherardo Colombo, Franco Marzoli.

Arte: “Storia della fisiognomica. Arte e psicologia da Leonardo a Freud” di Flavio Caroli.

Narrativa: “Le anime forti” di Jean Giono, “Bella tutta! I miei grassi giorni felici” di Elena Guerrini; “Betibù” di Carla Pireiro; “La chiave di Sara” di Tatiana de Rosnay; “Il circolo

delle ingrate” di Elizabeth Von Arnim; “La custode di libri” di Sophie Divry; “Finché vita non ci separi” di Julia Crouch; “I Gillespie” di Jane Harris; “Goodbye; “Columbus e cinque racconti” di Philip Roth; “L'istinto del predatore” di James Patterson; “Le luci nelle case degli altri” di Chiara Gamberale; “La Masnà” di Raffaella Romagnolo; “Il mondo libero” di David Bezmozgis; “Nella tana dei lupi” di Anne Holt; “La quinta costellazione del cuore” di Monika Peetz; “La ragazza tatuata” di Joyce Carol Oates; “Ricomincio da te” di Eloy Moreno; “Scorre la Senna” di Fred Vargas; “Il segno dell'untore” di Franco Forte; “Le sorelle Soffici” di Pierpaolo Vettori; “Tutto ciò che sono” di Anna Funder; “L'uomo con il sole in tasca” di Cesare De Marchi; “Zia Antonia sapeva di menta” di Andrea Vitali.

Dvd: “La cotogna di Istanbul” letto da Moni Ovadia e Paolo Rumiz. Audiolibro, CD Audio formato MP3 “In viaggio con Erodoto” letto da Marco Baliani. Audiolibro, CD Audio formato MP3 “Novemcento” letto da Stefano Benni. Audiolibro, CD Audio formato MP3 “Scintille. Una storia di anime vagabonde” letto da Gad Lerner. Audiolibro, CD Audio formato MP3.

190 mila euro alla Servizi Sportivi

Ovada. Con un decreto del 20 febbraio la Giunta comunale ha concesso un contributo alla Servizi Sportivi, la società che gestisce gli impianti sportivi comunali del Geirino, per il ragguardevole importo, per l'anno 2012, di 190 mila euro.

La prima quota di euro 171 mila è stata versata, la rimanente del 10% circa verrà corrisposta alla presentazione del rendiconto conclusivo.

Ci scrivono gli alunni della 5ªA

Alla “Damilano” una finestra aperta sul mondo



Ovada. Gli alunni della classe 5ªA scrivono: «A scuola spesso le nostre maestre ci dicono che si studia e si impara per rendere più bella e ricca la vita, per conoscere e capire la realtà intorno a noi, per avere soddisfazione e gusto in quello che facciamo.

Non sempre riusciamo a capirlo, a volte sembra di pensare solo a voti e risultati. Finalmente, però, tutto questo è diventato più evidente: grazie all'Inglese imparato in questi anni di Scuola Primaria abbiamo conosciuto dei nuovi amici negli Stati Uniti, bambini veri! Che hanno la nostra età e frequentano, come noi, una “Elementary school” a Chicago (Illinois).

Tramite “l'amica di un amico” (potere dell'amicizia!), la nostra maestra ha scovato una “teacher” entusiasta di corrispondere con noi. E così ci siamo buttati senza esitazione: computer e videoscrittura per scrivere le nostre lettere, macchina fotografica digitale per inserire foto e far conoscere noi, la nostra scuola e la nostra città, Internet e e-mail per spedire e ricevere, Google earth per viaggiare virtualmente.

E, naturalmente, comunica-

zione in Inglese. Anzi... American English!

Ai nostri “pen pals” (amici di penna) raccontiamo di noi, dei nostri gusti, delle nostre famiglie, della scuola, della nostra città, di musica, sport, desideri, giochi, cercando di esprimerci al meglio per essere capiti.

Ogni volta aspettiamo con ansia le loro risposte, che dobbiamo leggere, tradurre e che, soprattutto, ci aprono una vera finestra su un pezzo di mondo. Bambini dai nomi “strani”, con la pelle di diversi colori, ma (sorpresa!) che amano ciò che amiamo noi, giocano ai nostri stessi giochi, scrivono di famiglia e amicizia come noi, si pongono le nostre stesse domande.

Questa esperienza è davvero più ricca di quanto sembri, investe tutto di noi, perché possiamo crescere come persone, capaci di comunicare, capire, condividere, accogliere.

Insomma... è una piccola goccia nel mare del “diventare grandi”!

E ci fa desiderare che queste amicizie possano durare anche dopo il termine della scuola, perché ciò che è bello vorremmo non finisse mai!»

Agricoltura biologica in castello a Trisobbio

Trisobbio. Sabato 3 marzo, presso il Castello, c'è stata la presentazione del corso di viticoltura incentrato sulle innovative modalità per coltivare e curare la vigna con le tecniche dell'agricoltura biologica e biodinamica.

L'iniziativa è stata promossa dall'associazione Biodivino, in collaborazione col Comune e il sostegno della Provincia.

L'associazione, che ha contribuito al lancio e sviluppo del concorso enologico Biodivino (ogni anno premia i migliori vini nazionali ed esteri prodotti da uve biologiche), ha infatti recentemente diversificato la propria attività, promuovendo l'organizzazione di percorsi formativi in partenariato con realtà affermate come il Fisar (Federazione italiana sommelier albergatori e ristoratori) per il recente avvio presso la Vineria del secondo livello del corso per sommelier e darà avvio a breve ad un corso tenuto da aziende agricole biologiche o in conversione, rivolto ad appassionati e viticoltori interessati ad una nuova modalità di gestione della vigna e dei procedimenti di vinificazione che siano attenti e rispettosi dell'ambiente e della salute del consumatore.

Erano presenti, oltre a Comune, Provincia e l'associazione Biodivino, le aziende agricole: “Ca del bric” di Rocca Grimalda, “Cascina del Vento” di Montaldo e “Lo Zerbone” ancora di Rocca Grimalda.

1.200 euro alla cena benefica per CamminFacendo

Ovada. Alla cena benefica organizzata dal Vespa Club nelle Cantine di Palazzo Delfino, sono stati raccolti più di 1.200 euro, per un centinaio circa di presenti.

La serata benefica era in favore dell'associazione cittadina CamminFacendo, che si impegna per non escludere dalla società bambini a rischio.

Con la somma raccolta sono stati acquistati un impianto stereo ed uno stock di biglietti d'ingresso alla piscina del Geirino.

Ne potranno così usufruire i giovanissimi che CamminFacendo intende aiutare.

Appuntamenti religiosi nel periodo quaresimale

Ovada. Per gli appuntamenti del venerdì nel periodo quaresimale, nel Santuario di San Paolo in corso Italia, alle ore 20.45 di venerdì 16 marzo, Padre Ugo Barani e la Comunità Sant'Egidio tratteranno il tema “Esperienze missionarie”.

Domenica 18 marzo, ritiro spirituale per i ragazzi della 4ª elementare, nel salone del San Paolo ed alla Casa della Famiglia Cristiana. Alle 17,30 incontro mensile del Gruppo famiglie al San Paolo.

Lunedì 19 marzo San Giuseppe, presso la Famiglia Cristiana e al San Paolo Gruppo liturgico Assunta, alle 21.

Martedì 20 marzo alle 21 presso la Famiglia Cristiana, in via Buffa, riunione coordinamento Assunta. Per il coordinamento San Paolo, l'incontro è per mercoledì 21, sempre alle 21.

Calcio:posticipo per la Tagliolese

È una super Castellettese Ovada pari, Pro perde

Ovada. Torna a casa con un punto da Quargnento l'Ovada, nel campionato di calcio di Prima Categoria, girone H. Non hanno giocato male i nerostellati, anzi sono stati messi bene in campo da mister Tafuri e non hanno certo demeritato, nonostante l'espulsione di Martinengo, peraltro pareggiata da quella del locale Gjudesch. Nel primo scorcio della partita locali pericolosi ma Bobbio è attento. Al 31' la doppia espulsione, una per parte, dopo un bisticcio (con calci) tra avversari, conseguente ad una "stretta" a Martinengo. Al 38' Ovada pericolosa con Kindris ma Stocco non coglie l'occasione. Ripresa e Kindris è vivacissimo ma prima Carosio e poi Giannichedda non mettono dentro. Dopo azioni alterne, al 41' proteste ovadesi per un fallo in area su Pivetta non rilevato dall'arbitro novarese e quindi prima pivetta impegna il portiere avversario e poi un bel diagonale di Maccadda finisce poco sopra la traversa.

Ovada: Bobbio, Carosio, Maccadda, Gioia, Oddone, (Massone), Bianchi, Giannichedda, L. Ravera, Stocco (Pivetta), Martinengo, Kindris. A disp.: Zunino, Sciutto, Carmino, d'Agostino, Gonzales.

Ancora una sconfitta, la terza consecutiva, del Pro, stavolta in casa col Villaromagnano. Doppietta di Carlone, con un gol per tempo. Gli ospiti espungano nel Comunale anche per le defezioni tra i locali (squalificati Fiori, Barone, Martini e Levratto, fuori anche M Parodi e Garavatti). Esordio tra i pali molaresi del giovane Russo). Al 7' Maccario sfiora il palo, all'11' punizione di Facchino fuori di poco ma fiacca. Ospiti in vantaggio al 24' con Carlone di testa e con la difesa molarese immobile. Ripresa e Pro all'attacco alal ricerca del pari: al 19' azione personale di Paschetta, che colpisce il palo. Al 28' il Villaromagnano raddoppia, in contropiede ed ancora di testa sem-

pre con Carlone. Con questa ennesima sconfitta il Pro è raggiunto dall'Ovada al quarto posto in classifica.

Pro Molare: Russo, Ferrari Mazzarello, Channouf (Morini), Merek, (F. Parodi), Maccario, Bruno, Scorrano, Facchino, Scontrino, Paschetta, A disp. Peruzzo, Fossati, Robbiano, all. Albertelli.

Gran bella vittoria in trasferta della Castellettese per 3-1 sul campo del Quargnento e conseguente terzo posto solitario in classifica. Giocano molto bene i ragazzi di mister Magri e portano a casa tre punti pesantissimi con una prestazione davvero superlativa. Vantaggio Castellettese già all'8', su rigore trasformato da Pardi per fallo in area su Bisso e conseguente espulsione del difensore locale Trapani. Poi Bisso si fa pericoloso due volte ma al 31' ecco il pari locale, di testa con Polastri. Ripresa e dopo due occasioni per Lettieri e Magri nei primi 20', al 31' Castellettese in vantaggio con una bella punizione del neo entrato Coccia, che si insacca nel sette della porta locale. Qualche minuto dopo ancora Coccia tira su punizione, mani della difesa locale e rigore trasformato ancora da Pardi per il 3-1 finale.

Castellettese: Ottonello, Brilli, Bongiovanni, Cariello, Russo, De Petro, Bisso (Coccia), Montalbano, (Laudadio), A. Magri (Badino), U. Pardi, Lettieri. A disp.: Piana, Guineri, Bongiovanni, M. Pardi, All. Magri.

Lunedì sera 12 marzo Bevingros-Tagliolese.

Nel prossimo turno di domenica 18 marzo derby Tagliolese-Pro Molare, Ovada-Bevingros, e Castellettese-Real Novi.

Classifica. Bevingros e La Sorgente 39, Castellettese 32, Ovada e Pro Molare 29, Castelnovese, Sarezzano e Asca 27; Arquatese 24, Villaromagnano e Monferrato 23, Real Novi 19; Quargnento, Stazzano e Boschese 18, Tagliolese 14.

Con Carpeneto e Cremolino

Tamburello: al via il campionato di serie A

Carpeneto. Inizia domenica prossima 18 marzo, alle ore 15, il campionato di tamburello di serie A. Tre le squadre piemontesi al via: due della zona di Ovada (Carpeneto e Cremolino) ed una dell'Astigiano, il pluriscudettato Callianetto, vincitore alla grande delle ultime edizioni dello scudetto tricolore. Le altre nove squadre partecipanti sono: ben cinque del Mantovano (Solferino, Medole, Cavarina, Malavicina e la neo-promossa Castellaro); due del Veronese (Sommacampagna e Monte Sant'Angelo), una del Bergamasco (Filago) ed ancora una del Trentino (Mezzolombardo). In totale dunque sono dodici le formazioni al via nella massima serie tamburellistica. La prima parte del campionato è a girone unico, con la consueta andata-ritorno; si giocherà così sino alla fine dell'estate, anche

in notturna. Dal 2 settembre poi inizieranno i play-off per lo scudetto, con le prime otto classificate dopo la regular season e con due gironi per quattro squadre rispettivamente. Contemporaneamente le quattro squadre agli ultimi posti in classifica disputeranno i play-out per non retrocedere in serie B (ne scenderanno due). Per formare i gironi dei play-off si considererà il posto raggiunto nella regular season: infatti le squadre prima e seconda classificate diventeranno teste di serie dei due gironi e poi, per la loro formazione, si procederà al sorteggio. Le due formazioni prime classificate rispettivamente nei due gironi daranno vita alle semifinali, che si giocheranno le ultime due domeniche di settembre. La prima domenica di ottobre, su campo neutro, la finale che vale lo scudetto 2012.

Carpeneto e Cremolino in trasferta

Cremolino. Nella partita di esordio del campionato di serie A di tamburello, in programma per domenica 18 marzo dalle ore 15, ambedue le formazioni della zona di Ovada giocheranno in trasferta. Infatti il Carpeneto del presidente Pier Giulio Porazza se la vedrà col Malavicina mentre il Cremolino del presidente Claudio Bavazzano sarà ospite del Castellaro. Tutte e due le squadre ospitate sono del Mantovano. Mentre il Cremolino si baserà ancora sui suoi fidati giocatori come Cristian Valle, Baggio e Alessio Basso, il Carpeneto allenato quest'anno da Stefania Mogliotti, schiererà Samuel Valle, Botteon, Merlone, Daniele Basso e Di Mare.

Calcio Esordienti

Ovada. Esordio casalingo per i nerostellati contro la Junior Acqui che vince per 1-0, una formazione di alto livello, attrezzata per vincere il campionato. Sabato 17 marzo, terza giornata di campionato: l'Ovada affronterà il Don Bosco ad Alessandria.

Nei rispettivi campionati di serie C

Volley: doppia sconfitta per le formazioni Plastipol

Ovada. Doppia sconfitta per le formazioni Plastipol, impegnate nei rispettivi campionati di volley di serie C maschile e femminile. Netta sconfitta dei maschi per 0-3 sul parquet dell'Ascot Valentino di Volpiano, presso Torino, una formazione di centro classifica. Parte bene la Plastipol nel primo set, e avanti 12-9 ma poi i locali rimontano sul 14-13, parità sul 19 ed allungo decisivo dei torinesi per il 25-21 finale. Anche nel secondo parziale i biancorossi partono bene, vanno avanti 5-1 ma poi devono sempre inseguire, sino al 19-22, ancora un allungo dei locali, che chiudono bene sul 25-22. Terzo set praticamente senza storia, i ragazzi di capello si smarriscono e finiscono il parziale sotto per 11-25. Formazione Quagliari 9, Vignali 7, Nistri 2, Castellari 19, Morini 2, Bavastro 2, Barisone libero, utilizzati Bruciaferri 2, Bisio 1, Canepa, Bernabè. Coach Capello.

Classifica girone B: Alice-se 45, Savigliano e Mangini Novi 37, Villanova 32, Plastipol 29, Ascot Valentino 25, Fortitudo 22, Cerealterra 21, Arti & Mestieri 18, Hasta e Tecnosystem 17, Caluso 6.

Perdono anche le ragazze di coach Suglia per 1-3, nel confronto con il Vercelli su campo

esterno. Ora in classifica le biancorosse sono state superate dal Calton di un punto e raggiunte proprio dalle vercellesi a 43 punti. Comanda sempre il Centallo con 47 punti. Nel primo set le ovadesi vanno avanti all'inizio ma poi subiscono il recupero delle locali, che chiudono infine il parziale per 25-23. Secondo set che non ha quasi storia, tanto il gioco vercellese è superiore a quello ovadese. Finisce per 25-16 per le padrone di casa. Finalmente nel terzo set ecco la Plastipol che ci si aspetta, le ragazze di Suglia giocano bene e con determinazione e chiudono agevolmente il parziale per 25-18. Ma è l'illusione della rimonta. Infatti le vercellesi giocano di nuovo in modo autoritario e preciso e mettono sotto le ovadesi, sino al 25-19 del quarto e conclusivo set. Formazione. Romero 8, Fabiani 1, Agosto 10, Massone 14, Moro 12, Faneli 12. Scrsi libero, utilizzate Ferrari, Barisone. Coach Suglia.

Classifica girone B: Centallo 47, Calton 44, Plastipol e Vercelli 43, Lilliput e L'Alba 34, Berta Distillerie 30, Edilscavi 28, Delfin Bolgaro 25, Cherasco 22, Gavi 17, Cogne 12, Athena 4Valli e Asti 10.

Diciotto studenti all'estero per la lingua e il lavoro



Ovada. L'Istituto Superiore "Barletti", su proposta della collaboratrice del dirigente scolastico, la prof.ssa Giovanna Peloso, con il "Torre" di Acqui, il "Boccardo-Ciampini" di Novi ed il "Cellini" di Valenza ha aderito al progetto "Leonardo" che fa parte di un programma approvato e sovvenzionato dalla Comunità Europea per l'apprendimento permanente. Il progetto si chiama "formazione professionale iniziale" ed ha come obiettivo quello di consentire ai giovani di sperimentare, di osservare da vicino e dall'interno il mondo del lavoro in un contesto internazionale, sia a fini formativi che orientativi rispetto al proprio futuro professionale. Il progetto, come spiega la prof.ssa Peloso, è stato proposto agli allievi delle classi IV dei tre indirizzi di studio dell'Istituto, attraverso un bando. Tra i criteri di selezione previsti dal progetto, oltre alla affidabilità personale, responsabilità e adattabilità, motivazione del candidato e rendimento scolastico, c'è la competenza nella comunicazione linguistica del Paese ospitante, verificata attraverso la certificazione europea acquisita già da molti studenti con il superamento del Cambridge English preliminary test o con test volto a certificare le competenze di reading, writing, listening and speaking. Infine una commissione composta dal dirigente scolastico ing. Laguzzi, dal coordinatore del progetto prof.ssa Rossella Parodi, dai coordinatori delle classi di appartenenza e dai docenti di lingua inglese e francese della scuola, ha esaminato le domande pervenute e stilato una graduatoria di Istituto, determinando il gruppo di partenza.

E così di primi di aprile ad inizio maggio 18 studenti avranno la possibilità di recarsi all'estero dopo aver frequentato un breve corso di preparazione linguistica. Gli studenti di Ragioneria che si recheranno a Cannes (Francia) sono Arata Maela, Di Matteo Lorenza, Grillo Elisa, Manino Nicolo, Penafiel Carla e Zunino Debora della classe IV A. Gli studenti del Liceo Scientifico che andranno a Liverpool (Gran Bretagna) sono Anfuso Emanuele, Beverino Giulia, Cavanna Camilla, Ferrando Lorenzo della classe IV A; Arecco Andrea, Limongelli Alessandro, Parodi Luca, Ravera Lucia, Scarsi Camilla della classe IV B e Bisio Giacomo della classe IV D. Gli studenti dell'Its anch'essi in Gran Bretagna sono Grosso Riccardo, Mangini Riccardo della classe IV B.

I ragazzi che andranno in Francia collaboreranno con vari hotel della zona di Cannes per stage di indirizzo turistico e nell'ambito di amministrazione di immobili, aggiornamento delle offerte del sito, grafica annunci pubblicitari e creazione di volantini pubblicitari. I ragazzi che andranno a Liverpool invece, collaboreranno con la Lse School che offre una formazione linguistica e dei tirocini nei settori segreteria, amministrazione e marketing. Gli studenti saranno accompagnati da docenti degli Istituti e alloggiati presso famiglie selezionate dagli enti stranieri co-partners in accordo con la scuola capofila. Tale esperienza all'estero offre agli studenti non solo la possibilità di consolidare le loro competenze linguistiche ma di sperimentare nell'ambito di contesti lavorativi le conoscenze e metodologie operative apprese nel corso di studi.

Ha per obiettivo l'arricchimento delle abilità linguistiche, tecnico-professionali e relazionali dei partecipanti e comprende il rilascio della certificazione "Europass mobilità", spendibile anche nel mondo del lavoro.

Tombola di primavera

Molare. Dopo la gita sulla neve, con l'Oratorio "Giovanni XXIII", sulle piste di Gressoney per praticare lo sci di fondo sabato 17 marzo, gli organizzatori aspettano tutti, nella sede, per la Tombola di primavera.

Basket: ovadesi sconfitti a Pontremoli

Per la Piscine Geirino quante occasioni perse!

Ovada. Nel campionato regionale ligure di basket, serie C, la Piscine Geirino perde per 86-83 dopo un tempo supplementare contro la Polisportiva Pontremolese e spreca l'occasione per chiudere il discorso secondo posto con due giornate d'anticipo, non sfruttando la concomitante sconfitta dell'Aurora Chiavari col Granarolo. Sul campo toscano va in scena la sagra delle occasioni perse, con i biancorossi avanti 20-6 dopo 7', rimontati e sorpassati sul 34-33 nel secondo quarto con una tripla di Polverini. Anche l'inizio della ripresa sembra confermare un'Ovada in giornata da dimenticare. Pontremoli sale 53-45 con un canestro dalla media di Sordi. La coppia Gorini - Prandi si carica la squadra sulle spalle, forza il rientro e spinge avanti Ovada: 70-63 quando la sfida ha ancora 5' da giocare. La Piscine Geirino manca due facili occasioni da sotto per chiudere il discorso. Pontremoli rientra con una sottomano di Sordi, una tripla di Zoppi. L'overtime arriva

sul 74-74. Nel prolungamento Ovada va subito avanti di 4 con i canestri di Zucca e Grazi. Ma i padroni di casa dimostrano più voglia di vincere: Zoppi spinge avanti i suoi, 79-78 quando manca un minuto. Sul possesso decisivo l'arbitro Bova fischia un discutibile fallo intenzionale a Rossi, che si scontra con Zoppi prima di una rimessa laterale. Tosi con due liberi manda a +3 i suoi. È lo stesso Zoppi, ancora dalla lunetta a segnare i due punti decisivi. "Abbiamo sbagliato approccio alla gara - dice al termine il dirigente accompagnatore Edoardo Schettino - e l'inizio morbido ci ha illuso che tutto sarebbe stato facile. Sotto di 8 abbiamo avuto una buona reazione. Nel finale gli errori individuali ci hanno penalizzato".

Pontremoli - Piscine Geirino: 86-83 (20-26; 43-40; 55-60; 74-74).

Tabellino Ovada: Aime 6, Gorini 27, Grazi 7, Zucca 5, Silla-nova 9, Prandi 23, Rossi 6, Schiavo, Fogliano, Frisone. All.: Andreas Brignoli.

La Media "Pertini" alla corsa campestre

Prima le Provinciali... e poi le Regionali!



Ovada. L'8 marzo le ragazze della Scuola Media "Pertini" sono state protagoniste! Infatti le giovanissime delle classi seconde e terze hanno dato prova della loro forza fisica e di volontà. Motivate e preparate atleticamente, hanno partecipato alle fasi regionali dei Giochi sportivi studenteschi nella specialità "corsa campestre". Ad accompagnarle la prof.ssa Francesca Pettinati galvanizzata dallo splendido risultato ottenuto il 2 marzo in Alessandria disputando le fasi le Provinciali, dove la "Pertini" è risultata prima in assoluto nella categoria Cadette, grazie al primo posto sul podio di Baretto Iris (III C) e alle bravissime Grillo Elisa (IIE), Agosto Elisa (II C) e Bonanno Sophie (III D). Le ragazze con determinazione hanno affrontato le difficili fasi provinciali, superandole brillantemente e spiazzando le avversarie provenienti dalle numerose scuole della provincia. Poi sono approdate ad Alba per disputare le fasi regionali. Lì hanno ottenuto un ottimo quinto posto con Baretto Iris e altri buoni piazzamenti anche per le altre Cadette. Ad Alba l'emozione era tanta ed i partecipanti, i migliori di tutte le province piemontesi, erano sicuramente forti e selezionati. Le "Cadette" ovadesi hanno provato il percorso, 1500 metri lungo il Tanaro. Alle ore 11 tutte sulla linea di partenza: è stata dura ma tutte hanno dato il massimo in una specialità che richiede impegno e forza di carattere. Tra tutte, bravissima Iris Baretto, quinta classificata, ricevendo in premio un souvenir dolciario di Alba, condiviso con le altre compagne. Alla fine pranzo per tutti i partecipanti. A fronte dei brillanti risultati, è valso anche un efficace lavoro di squadra, svolto dalle ragazze e dagli insegnanti di scienze motorie proff. Pettinati e Massimiliano Oliveri, che seguono le ragazze con entusiasmo e professionalità.

Ciao, Fido

Ovada. Fido se ne è andato... È andato via in silenzio, come era venuto. È andato via per mano di chi non ama gli animali e provoca dolore e sofferenza a chi invece gli ama veramente. E pensare che Fido era un cane che voleva bene a tutti senza chiedere nulla, se non una carezza, e un sorriso. A nulla sono valse purtroppo le cure del veterinario dott. Gianpiero Sciutto, che tanto si è prodigato per salvare Fido da una morte assurda, per avvelenamento al di là del dovere professionale, con amore vero per gli animali.

Mercatino del Borgo

Molare. Il 17 marzo, terzo sabato del mese, appuntamento consueto con il Mercatino dell'usato e antiquariato, nella piazza Dario Pesce. Organizzazione dall'assessorato comunale al Turismo (Nives Albertelli).

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Lettera aperta del Presidente Provincia di Genova

Il dibattito IMU sui beni della Chiesa

Masone. Pubblichiamo la lettera aperta in merito alla questione dell'IMU sui beni della Chiesa, del presidente della Provincia di Genova Alessandro Repetto.

«Le recenti vicende relative all'applicazione dell'IMU sui beni della Chiesa hanno evidenziato, in maniera preoccupante, il rigurgito di un settarismo anticlericale che mi auguravo scomparso.

Non sono bastati anni di confronto, a volte anche acceso ma certamente costruttivo, tra esponenti del mondo cattolico e rappresentanti delle culture liberali e marxiste per cancellare definitivamente pregiudizi ideologici nei confronti dell'operare della Comunità ecclesiale nella società.

Ho il timore che stia per riemergere l'opinione che definisce "servizio pubblico" solo tutto ciò che proviene da strutture statali o comunque istituzionali, disconoscendo il valore comunitario di opere o servizi sociali rivenienti da enti, associazioni, famiglie.

La polemica sulla tassazione degli immobili adibiti dalla Chiesa a funzioni sociali ed educative, quali l'erogazione di servizi scolastici, la gestione professionale, la gestione degli oratori, di mense e rico-

veri per i meno abbienti, denota la persistenza di una cultura statalista e classista che male si concilia con i tanto decantati principi ispiratori di una società multiculturali.

Pare giusto che la Chiesa, al pari dei privati cittadini, si adoperi responsabilmente a contribuire, sul piano di una coerente giustizia fiscale, all'impegno di riportare i conti dello Stato Italiano a un corretto equilibrio, ma ritengo dovrebbe essere altrettanto doveroso il riconoscimento e l'apprezzamento per tutto ciò che Parrocchie, associazioni ed enti religiosi svolgono oggi nei campi della solidarietà e dell'educazione, in una funzione sussidiaria dello Stato vacante.

Avrei gradito che il rigoroso clamore suscitato per la questione immobiliare della Chiesa italiana avesse trovato analogo riscontro per i plurimiliardari contribuiti ai partiti o, in misura minore, per il continuativo, costante e usuale ripianamento del deficit di Radio Radicale che il Parlamento Italiano periodicamente delibera.

Ai più testardi cultori della laicità vorrei significare che solo la reciproca riconoscenza delle diverse identità può contribuire a far crescere il seme della libertà».

Per la Festa della Donna

Inaugurata la lapide in ricordo dello sciopero



Masone. L'Amministrazione comunale, in occasione dello scorso 8 marzo, ha voluto celebrare la Festa della Donna con l'inaugurazione, dopo l'intervento di restauro e pulizia, della lapide posta lungo la salita che conduce al Centro Storico "in memoria dello sciopero delle donne masonesi che, addette al trasporto del carbone dai boschi alle fucine, esauste dalle fatiche e mal retribuite, scioperarono e riunitesi sotto le mura del Castello, il 20 settembre 1642, contestarono quei metodi medioevali per ottenere dal marchese Lazzaro Spinola, signore e padrone del paese, trattamenti più umani per loro e per tutti i lavoratori

dei chiodi".

L'assessore Luisa Giacobbe, curatrice dell'iniziativa, ha ricordato che le origini storiche della Festa della Donna riguardano proprio lo sciopero del 1908 a New York delle operaie tessili che protestarono per le disumane condizioni in cui erano costrette a lavorare e, bloccate nella fabbrica dal proprietario, furono travolte da un tragico incendio in cui perirono 129 di esse.

Si è quindi soffermata sulla ruolo della donna sottolineando la sua presenza nella società civile che deve essere fondata sulla dignità della persona e sulla salvaguardia dei diritti umani.

Con tre incontri in Biblioteca

Conferenze su Van Gogh di Ermanno Luzzani

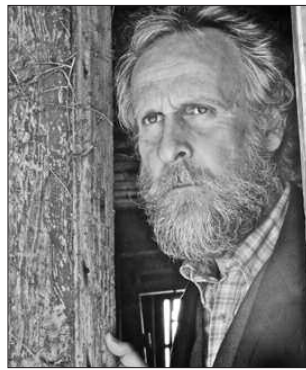
Masone. Il pittore Ermanno Luzzani, che da qualche mese svolge un apprezzato corso di pittura presso la Biblioteca Comunale, presenta una serie di conferenze dal titolo "Vincent van Gogh tra segno e cromie, una vita per l'arte", articolate in tre serate:

venerdì 23 marzo, "Vincent van Gogh, la poetica del segno"; sabato 14 aprile, "Vincent e Parigi";

venerdì 20 aprile, "L'evoluzione di uno stile: letture di opere". Tutti gli incontri si terranno presso la Biblioteca Civica alle ore 21, partecipazione libera e gratuita.

In biblioteca comunale

Pino Petruzzelli racconta Rigoni Stern



Pino Petruzzelli

Campo Ligure. Pino Petruzzelli, ha incontrato, nella sala della biblioteca comunale, Giovanni Ponte, in una conferenza con un buon gruppo di cittadini campestri, a cui ha illustrato la sua ultima fatica di attore e cioè: "La storia di Tonle" di Mario Rigoni Stern. Petruzzelli ha raccontato come un attore, che per due ore deve tenere l'attenzione del pubblico del teatro, debba prima elaborare ed ancora elaborare al massimo il testo ed in modo speciale quello di questo volume, caratterizzato da una scrittura asciutta e vigorosa. Ha ricordato al pubblico presente come lui riesce ad elaborare le sue rappresentazioni.

Per Petruzzelli le prove in teatro vengono fatte la settimana prima di andare in scena, per tutti i mesi precedenti i suoi teatri sono le spiagge del Ponente, nel periodo invernale, o i sentieri montani dell'entroterra durante il periodo estivo in modo che con il variare della camminata varia continuamente anche la rappresentazione e la memorizzazione del testo. Pino Petruzzelli chiuderà questa primavera al teatro stabile di Genova la rappresentazione della "storia di Tonle" che si è dimostrato ancora oggi un romanzo molto attuale diventando uno spettacolo contro tutte le guerre.

Alla conclusione della serata l'attore ha invitato tutti i partecipanti ad assistere allo spettacolo al teatro "Stabile" di Genova, ricordando che gli avrebbe aspettato alla fine della rappresentazione nel proprio camerino per scambiare con loro saluti ed impressioni.

Visioni delle Cinque Terre

È recentemente uscito in libreria, per i tipi della De Ferrari Editore "Cinquantacinquedecine. Visioni delle Cinque Terre" di Gianalberto Righetti. Nelle fotografie di Righetti, le Cinque Terre vengono raccontate attraverso i dettagli, i giochi di luci e di ombre, le prospettive distorte dall'interpretazione soggettiva dell'autore. Sono "visioni" che modificano la loro realtà: si captano le sensazioni, le tensioni, le emozioni che emanano da sempre questi luoghi della Liguria. Le immagini sono accompagnate da frammenti di opere di poeti e scrittori che hanno tratto ispirazione dalle Cinque Terre (Byron, Montale, Sbarbaro, Caproni, Genari, ed altri) o che riportano il pensiero del lettore alla "immaterialità" di questi luoghi e al metafisico rapporto tra l'uomo e la Natura (Valeri, Dickinson, Valery, ed altri).

Riceviamo e pubblichiamo

La Polisportiva Dilettantistica Masone ha atleti che si fanno onore in trasferta



Masone. Pubblichiamo il resoconto di un gruppo sportivo emergente.

"Si chiude per la polisportiva dilettantistica Masone un inizio anno ricco di attività e risultati.

Il 21 gennaio esordio per due ragazze della sezione genovese della polisportiva (Bravaccini Laura e Ivaldi Deborah) in un'importante gara internazionale di kata (Judo) a Giaveno (To).

Un ottimo quinto posto che assume maggiore importanza visto l'alto numero di coppie partecipanti nelle varie specialità e che si trattava della

prima esperienza in assoluto in gara delle due giovani judoka.

"Un'ottima esperienza, un'occasione per migliorare e sì, ci siamo pure divertite..." dice Deborah.

"...Mamma mia come eravamo emozionante..." aggiunge Laura.

Molto bene anche la gara di judo tradizionale che si è svolta a Perugia il 26 febbraio dove i judoisti Masonesi si sono presentati in otto cogliendo ottimi risultati con il "solito" primo posto di Sara D'Agostino che continua a sorprendere tutti con il suo modo bellissi-

Favole di casa nostra

La volpe e il lupo della Cascinazza

Campo Ligure. A proposito di favole della nostra tradizione popolare che hanno come interpreti gli animali, dopo quella "d'u luvu d'Bardin", me ne è tornata alla mente un'altra: "a vurpe e u luvu dra Cascinazza".

Sperando di ricordarla così come me la raccontavano da piccola, invito i lettori ad apportare eventuali correzioni.

Un giorno la volpe venne attratta dal caglio che i contadini della Cascinazza erano soliti preparare nella stalla ma, timorosa dell'uomo andò a cercare il lupo al fine di servirsene per i suoi scopi.

Una volta che lo ebbe trovato, lo portò sul retro della stalla, gli mostrò un foro dal quale si poteva penetrare nel locale e lo convinse ad entrare per primo allettandolo con il fatto che avrebbe potuto arrivare subito al caglio.

Così, mentre i contadini sorprendevo il lupo e lo bastonavano di santa ragione, la volpe entrò alla chetichella, si mangiò tutto il caglio, tranne un pochino che si mise sulla testa e poi, mentre i contadini se ne andavano credendo di aver ucciso il lupo, lo trascinò all'aperto e aspettò che rinvenisse.

Appena il poveretto socchiuse gli occhi, la volpe lo apostrofò dicendogli: "caro lupo, guarda un po' che bastonate mi sono presa sulla testa per difenderti dai contadini, mi esce persino il cervello!".

Il lupo impressionato ringraziò la volpe e questa, alla quale tutto quel caglio aveva messo una gran sete, continuò: "queste gravi ferite causeranno certo la mia morte tanto è vero che sento una fortissima

arsura e vorrei tanto arrivare al fiume per bere ma, in queste condizioni, non ci riesco proprio".

Il lupo, commosso, nonostante si sentisse, lui sì, più morto che vivo, propose alla volpe di salirgli in groppa così avrebbe potuto portarla fino al fiume Ponzema e questa, nascondendo un ghigno, accolse il suggerimento e il lupo cominciò a scendere, trascinandosi come meglio poteva verso il Ponzema.

La volpe, con la pancia piena come un otre e comodamente sdraiata sulle spalle dell'altro, cominciò a canticchiare: "cian, cian che er marotu u porta u san", al che il lupo "cusce d'isi comà vurpe?" e la furbina: "che t'vagghi cian per nu fete ma?" così per tutto il percorso, stremante per il lupo ed assai piacevole per la volpe.

Una volta giunti al Ponzema, lo trovarono in piena, pertanto la volpe propose all'altro di tenerla per la coda così da potersi sporgere sull'acqua, poi avrebbe ricambiato il favore.

Il poveraccio, mentre già sentiva le trombe del giudizio, si sobbarcò anche questa ennesima fatica e quando finalmente fu il suo turno, dopo le prime sorsate, esclamò soddisfatto: "e lappu, e lappu?" e la volpe di rimando: "e mi per la cua d'lasciu".

Così l'ingenua creatura cadendo nel Ponzema vi trascinò via dalla "sbura".

A questo punto mi sembra ancora di risentire la voce di mio nonno Simone che, novello Esopo, o Fedro, esclamava: "guardati dai falsi amici!".

Oh se gli avessi dato retta!



mo di fare judo.

Molto bene anche gli altri: Ruz Goran, Borella Matilde, Carpi Alessio, Menegazzi William, Bravaccini Laura "Al di là dei risultati, che pure sono importanti, va fatto notare la grande coesione di gruppo e di squadra di questi ragazzi: avevamo due infortunati, Danielli Jama e Ivaldi Deborah, che sono venuti comunque per dare man forte alla squadra e per fare allenamento con altri atleti provenienti un po' da tutta Italia, vorrei ricordare che in questo tipo di manifestazioni prima della gara si fa allenamento tutti insieme... è proprio una bella cosa... alla sera pizzata collettiva... e poi tutti a dormire in materassina..." questo il commento di Franco Benotti ("il maestro" come lo chiamano i suoi ragazzi) Tecnico di judo e Presidente della società.

Ma non finisce qui.

Sempre il 26 febbraio esordio per "i ragazzi terribili" della sezione muay thai della polisportiva in gara a Genova.

Anche per loro esordio assoluto e tanta emozione.

"E' stato un banco di prova importante" dice Mirko Lobascio tecnico muay della polisportiva "sapevo di avere ragazzi seri e preparati e i buoni risultati fanno ben sperare in prospettiva futura".

Vittorie per Marco Macciò e Mirco Zunino, bene anche Francesca Macciò, Ottonello Nicolò e Marco Piombo.

"Voglio veramente ringraziare tutti per il lavoro svolto in questi mesi, senza dimenticare i collaboratori dei tecnici, Mangialardi Michele e Sanna Raimondo per la Thai, Benotti Luisa, Benotti Silvia e Stragapede Marco per il judo" conclude il presidente.

Inutile dirlo... bravi ragazzi e avanti così!"

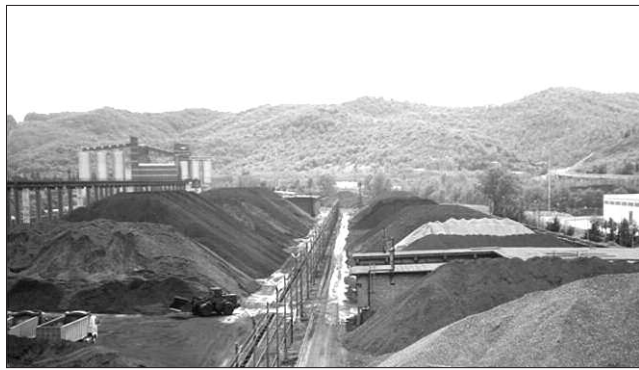
Il sindaco di Cairo mette in dubbio la volontà di realizzarne la copertura

Scontro tra Briano e Canavese sui Parchi Carbone di Bragno

Cairo M.te. Sempre protagonista il carbone nella Provincia di Savona con una fascia di inquinamento atmosferico che va dalla centrale di Vado all'Italiana Coke di Bragno e viceversa. L'8 marzo scorso l'associazione ambientalista "Uniti Per La Salute" ha diramato un duro comunicato con cui si stigmatizzano le acrobazie burocratiche che sarebbero state messe in atto allo scopo di permettere alla Tirreno Power di continuare a bruciare un combustibile ritenuto fortemente inquinante.

E, al di qua del Colle di Cadibona, testimone impotente della indisturbata circolazione di fumi e polveri sottili che verrebbero rilasciati in atmosfera dai due importanti insediamenti industriali, ha suscitato non poco clamore l'accusa che il sindaco di Cairo Fulvio Briano ha rivolto alle Funivie: «Da mesi avevo il sospetto che Funivie S.p.A. non avesse la reale intenzione di procedere alla copertura dei parchi carbone di Bragno e adesso il mio sospetto si è concretizzato nelle parole recitate ieri sera in teatro dal Presidente dell'Autorità Portuale, Rino Canavese».

Il 5 marzo scorso aveva avuto luogo un incontro sullo Sviluppo in Val Bormida al quale avevano partecipato l'assessore provinciale Santiago Vacca, il sindaco di Cairo Fulvio Briano, il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale, il presidente dell'Autorità portuale Rino Canavese, l'ex consigliere regionale dei Verdi Carlo Vasconi e l'assessore regionale Enrico Vesco. Le parole che hanno suscitato il disappunto di Briano suonano pressappoco così: «Per la copertura dei parchi carbone a Cairo l'accordo di programma è del 2006, c'è stata la gara con il Ministero, c'erano le risorse, poi con la conferenza dei servizi è due anni che si aspetta la licenza a costruire. Ma due anni fa andare in banca aveva un prezzo, oggi ne ha un altro. In questo momento non possiamo sottoporre chi vuole investire a conferenze dei servizi interminabili o riposizionamenti di valutazioni ambientali».



Briano, inequivocabilmente contrariato, non esita a rilanciare la palla ribadendo peraltro le sue posizioni in materia ambientale: «Ma veniamo al sodo del discorso: il procedimento di autorizzazione è durato troppo, oggi non abbiamo la concessione (prima versione), oggi non ci sono più le condizioni di bancabilità dell'intervento (seconda versione). Io credo che sia tutta una grande montatura tirata fuori ad arte sotto elezioni cairese per le mie posizioni sul carbone che io ritengo equilibrate (e di certo non radicali) ma, per qualcuno evidentemente non adeguatamente "aziendalista"».

Il dibattito, o per meglio dire la polemica continua: «Credo anche che Funivie abbia gestito tutto l'iter autorizzativo con poca convinzione e pochissimo tempismo - continua Briano - e i tempi d'attesa passati ad aspettare le loro documentazioni integrative nel corso della procedura sono sotto gli occhi di tutti. In ogni caso da venerdì tutta la documentazione amministrativa e la cronistoria delle conferenze dei servizi sarà online sul sito del Comune anche per rispetto dei bravi funzionari comunali che vi hanno lavorato. Domani poi partirà una mia comunicazione al Ministero per chiedere conferma che quello che viene detto da Funivie sia conforme a quanto riportano gli obblighi connessori della linea funiviarica».

Eppure era stato lo stesso presidente dell'Autorità Portuale di Savona, ing. Canavese, ad illustrare ai cairese il pro-

getto dei parchi carbone nel corso di un incontro che si era tenuto presso la Sala Conferenza della Cassa di Risparmio di Cairo il 30 gennaio del 2008. Sono passati poco più di quattro anni e tutto sembra ora rimesso in discussione.

RCM

Telefonia mobile anche a Montenotte

Ripetitore installato su una pala eolica

Cairo M.te. Anche gli abitanti di Montenotte potranno usare il cellulare. Il ripetitore sarà installato su una pala eolica del nuovo parco che è in fase di completamento in località Naso di Gatto. L'impianto è composto da 4 turbine a tre pale rotanti, sorrette da torri di acciaio alte 78 metri.

A costruirle è la stessa società Fera che aveva iniziato in questa zona la sua attività con la realizzazione del parco eolico "Valbormida" che, con le sue sei macchine, è attualmente il più grande della Liguria. Si sviluppa per circa 1 km ad una quota compresa tra 780 e 830 metri sul livello del mare a nord-est della frazione Montenotte Superiore, lungo il crinale di confine col Comune di Albisola Superiore, nella zona tra La Crocetta e Cima della Biscia, interamente nel comune di Cairo Montenotte (SV).

A Naso di Gatto la società Fera è stata autorizzata a utilizzare un nuovo modello di aerogeneratore che consente di aumentare la potenza da 2 a 2,3 Mw senza la necessità di modificare le dimensioni delle pale eoliche. Il 9 marzo scorso è stato effettuato un sopralluogo dall'assessore cairese Alberto Poggio, dal Project Manager della Fera, Federico Bertuccio, e da alcuni tecnici e progettisti.

Intervenuti per conto dell'operatore di telefonia cellulare che intende provvedere all'installazione del ripetitore.

La disponibilità della ditta Fera contribuisce a rendere più agevole la procedura per risolvere un problema che da tempo è causa di rimostranze da parte dei residenti.

Con questo intervento si dovrebbe ottenere un'adeguata copertura telefonica a servizio delle frazioni di Montenotte Superiore, Inferiore, Ferriera e delle zone turistiche del Parco dell'Adelasia.

Col finanziamento di 1 milione e 100 mila €

Per il museo della fotografia sbloccati i fondi regionali

Cairo M.te. È stato sbloccato dalla Regione il finanziamento di 1 milione e 100 mila euro per la realizzazione del Museo della Fotografia da realizzarsi nell'ex Oratorio di San Sebastiano.

Era stato il consigliere regionale Michele Boffa, poco più di due anni fa, il 26 gennaio 2010, a dare la notizia di questo finanziamento: «Oltre al grande valore testimoniale relativo alla storia, alla teoria e alla prassi di una delle produzioni più importanti della Valbormida, il progetto del Museo si pone come obiettivo quello di favorire la visibilità e la consapevolezza del patrimonio documentale, fotografico e filmico ancora esistente, recuperando e valorizzando nel contempo un edificio del centro storico cairese».

Dopo tutto questo tempo, questa prestigiosa iniziativa sembrava essere finita nel dimenticatoio, è invece di questi giorni la notizia che sarebbero ora disponibili i fondi che permetteranno di trasformare l'antico oratorio di San Sebastiano in museo della fotografia, dove saranno raccolti e conservati tutti quei reperti che erano un tempo del-

Organizzato a Cairo da Slow Food col Mercato della Terra

Il "giorno della mela" raddoppia il successo dell'anno scorso



Cairo M.te. Una coda interminabile per farsi innestare un melo.

E questo l'insolito spettacolo

che si è potuto vedere sabato mattina, 10 marzo scorso, in Piazza della Vittoria, dove si svolgeva la manifestazione "Mela Day", il giorno della mela. Si tratta della seconda edizione di questa ruscitissima manifestazione organizzata dalla Condotta Slow Food Alta Valle Bormida in collaborazione con il Mercato della Terra di Cairo Montenotte.

La procedura di acquisto del melo iniziava con la presa visione delle varietà illustrate su di un catalogo.

L'acquirente sceglieva quella che più gli piaceva, si segnava il numero e si metteva in coda per accedere all'operazione di innesto.

Quattro esperti, muniti dell'apposita attrezzatura, prelevavano dal mazzo la marza richiesta che veniva innestata sul portainnesto che poteva essere a radici nude oppure già impiantato in un vaso.

L'agricoltore o l'amatore o semplicemente qualcuno che voleva fare questa interessante esperienza se ne tornava a casa soddisfatto con il suo melo preferito.

Questo progetto "salviamo le antiche varietà di mele delle valli del Bormida", si propone lo scopo di ritornare a concentrare l'attenzione sulle vecchie varietà locali di melo, che erano nate e si sviluppano dalla necessità di recuperare produttivamente un patrimonio che ora più che mai rischiamo di perdere per sempre: «L'iniziativa

ha raddoppiato il successo dell'anno scorso - ci dice Gianpietro Meinero, Fiduciario Slow Food - nel senso che sono state distribuite oltre 500 "marze" da innesto (relative a 20 varietà diverse); per chi non sa o non può innestare abbiamo distribuito 250 portainnesti MM111, innestati da 4 esperti, con le varietà che ognuno si sceglieva».

Oggi, del migliaio di varietà conosciute in Italia, sul mercato nazionale se ne trovano non più di sei o sette, pronte tutto l'anno, lucide e perfette.

Eppure quello delle mele è un gran patrimonio, di biodiversità, di cultura, di conoscenze: «Le piantine e le marze sono state etichettate con il nome della varietà (anche in dialetto) - continua Meinero - inoltre era stato preparato un catalogo riportante le foto delle mele ed è stato implementato il registro con i dati dei "donatori di marze" e i dati di chi ritira la piantina, ovviamente con l'indicazione della varietà, al fine di seguire negli anni gli sviluppi dell'iniziativa».

Si può tranquillamente parlare di un'iniziativa intelligente e preparata con molta cura tanto da soddisfare anche i più scettici: «Il successo riscontrato, - conclude Meinero - testimoniato dalla presenza di centinaia di persone di ogni età, conferma e ripaga il lavoro della Condotta che sempre più persegue l'obiettivo di tutelare l'agrobiodiversità e le tradizioni contadine, promuovendo e sostenendo un'agricoltura dai modelli di produzione sostenibili».

La scelta di svolgerla durante il Mercato della Terra ha voluto anche sottolineare la valenza di questo "Mercato" luogo dove fare la spesa, incontrarsi, conoscersi, discutere e scambiarsi esperienze e tradizioni.

Un mercato gestito da una comunità, con valori e regole condivisi.

Cibi buoni per il palato, puliti per l'ambiente e giusti per la società, dove si trovano solo prodotti locali e di stagione, presentati solo da chi produce quello che vende».

PDP

I cassintegrati di Ferrania saranno finalmente pagati

Cairo Montenotte - È stato firmato l'8 marzo scorso a Roma il secondo anno di cassa integrazione per i lavoratori della Ferrania che si trovano senza retribuzione dallo scorso novembre. Ci vorranno ancora alcuni giorni prima che gli operai possano ricevere dall'Inps gli arretrati e le mensilità di gennaio e febbraio ma al momento questa situazione non più sopportabile è stata superata. Il 7 marzo scorso una delegazione di cassintegrati aveva presidiato per protesta l'atrio del Palazzo provinciale. Non riuscendo ad ottenere nulla di concreto i lavoratori della Ferrania si erano poi diretti verso la Prefettura dove sono stati ricevuti dal Prefetto Gerardina Basilicata che si era stupita che questa sconcertante situazione non si fosse ancora sbloccata e aveva dato la sua disponibilità ad attivarsi nuovamente presso il ministero in modo che questo problema potesse essere risolto al

più presto. Già il 15 febbraio scorso aveva assicurato il suo interessamento quando, ad un mese dalla sua nomina, aveva avuto un incontro con il sindaco Fulvio Briano che le aveva parlato della situazione in cui si trovavano i cassintegrati di Ferrania.

L'esasperazione e lo scontento dei lavoratori avevano raggiunto livelli tali che si sentivano abbandonati da tutti, anche dai sindacati. Ma il responsabile della Cgil Fulvio Berruti, in una dichiarazione rilasciata a "La Stampa", assicurava tutto il suo sostegno: «In momenti difficili come questi non abbiamo abbandonato nessuno, tant'è che eravamo indirettamente informati dell'iniziativa della delegazione, alla quale non abbiamo partecipato perché impegnati nella vertenza Ocv; così come eravamo in contatto con Roma da dove è, appunto, giunta la notizia della firma del decreto che sblocca i pagamenti».

Under The Tower alla Cava del Gribon

Cairo M.te - Sabato 17 marzo ore 22.30 Under The Tower, la big cover band cairese di 8 elementi, ritorna nel nuovissimo locale vadese Cava del Gribon, tempio della movida savonese, per l'ennesima serata ad alto contenuto di adrenalina, poi, come sempre la musica proseguirà con il D.J!

La Cava del Gribon oltre a essere una mitica birreria e paninoteca è rinomata anche per la sua ottima cucina. Per prenotazioni: 3921504534 o 3487108501.

Unica data per UTT per il mese di marzo!

Via libera dalla Regione Liguria

Disco verde ambientale alla Cartiera di Ferrania



Cairo M.te - Non ci sarà valutazione di impatto ambientale per l'installazione dei nuovi impianti per la produzione di carta, all'interno del capannone che ospiterà nei prossimi mesi le attività della Cartiera di Ferrania Srl. La procedura di verifica screening della regione Liguria si è conclusa con un sostanziale via libera all'iniziativa senza dover passare attraverso la comune complessa procedura di compatibilità ambientale. La Regione ha comunque messo alcuni "paletti" che l'azienda è tenuta in ogni caso a rispettare. I principali riguardano la logistica delle merci. Fino al completamento della variante del Ponte della Volta ci sarà un limite massimo di automezzi autorizzati a entrare e uscire dallo stabilimento: complessivamente non più di 40 al giorno, e comunque viene richiesto di privilegiare il trasporto ferroviario. Altri limiti riguardano il carico di sostanze organiche da inviare all'impianto di

depurazione. In caso di supero di maggiori esigenze di smaltimento, l'azienda dovrà verificare la possibilità di allacciarsi al depuratore consortile di De-go. Altre misure sono richieste per limitare il livello del rumore mentre per prescrizioni più specifiche la Regione Liguria rinvia alle determinazioni della conferenza dei servizi in sede deliberante. L'impianto sottoposto a procedura di screening sarà in grado di produrre 55 mila tonnellate annue di carta "tissue". Cartiera di Ferrania Srl è società controllata dal Gruppo Carma di Capannori (Lucca), con partecipazione di Ferrania Technologies. L'iniziativa prevede un investimento di 15 milioni che consentirà una produzione giornaliera di 100 tonnellate di carta, con l'impiego di circa 40 addetti.

È morto Don Scaglione

Nelle prime ore di lunedì 12 marzo presso l'ospedale di Cairo Montenotte è deceduto don Vincenzo Scaglione, parroco di Ferrania e Santa Giulia di De-go.

Notizia e ricordo a pag. 6

Sabato 10 marzo a Cairo Montenotte

I "lupetti più vecchi" degli Scout hanno visitato la Croce Bianca



Cairo M.te - Sabato 10 marzo 2012 con il C.d.A. (acronimo di "Consiglio di Ake-la", ovvero i Lupetti più "vecchi" del Branco Verdi Colline del Gruppo Scout Agesci Cairo M. 1), abbiamo fatto visita alla locale sede della Croce Bianca.

A farci da cicerone il Presidente in persona, Piero Ferraro, che dopo un rapido tour per gli uffici (dove abbiamo visto il centralino che gestisce tutte le chiamate in arrivo, gli uffici amministrativi che si occupano invece della gestione dell'associazione come le utenze, le assicurazioni dei mezzi ecc, la sala relax dove i militi possono distrarsi giovando con la playstation o navigando in internet tra un'uscita e l'altra; siamo anche riusciti a dare una sbirciata all'ufficio del Presidente!), ci ha illustrato i vari mezzi che compongono il parco della Croce.

11 sono i mezzi a disposizione, di cui quattro 4x4, in modo da garantire l'intervento con qualsiasi condizione meteo.

Con l'aiuto dei Vecchi Lupi che hanno fatto da "cavie", i militi ci hanno spiegato che (anche se dall'esterno possono sembrare tutte uguali), all'interno le ambulanze sono attrezzate con apparecchiature diverse, adatte a gestire le diverse emergenze.

Con l'aiuto del Presidente Ferraro e di Veronica abbiamo poi imparato come fare correttamente una chiamata d'emergenza: i numeri da contattare, le informazioni indispensabili da fornire e gli errori da evita-

re. A tal proposito, ci ha lasciato un po' d'amaro in bocca sapere che, purtroppo, è già capitato che qualcuno abbia chiamato il 118 per una finta emergenza, non pensando che questo è uno scherzo idiota (oltre ad essere reato per la legge italiana!) che può costare la vita a chi, invece, l'emergenza ce l'ha davvero.

A conclusione della giornata i militi ci hanno offerto una bella merenda, che senza ombra di dubbio è stata davvero gradita da tutti.

Spero che i Lupetti innanzitutto ricordino ciò che gli è stato spiegato ma, soprattutto, che abbiano colto la passione ed anche la preparazione di questi militi, che ogni giorno regalano alla collettività un po' del loro tempo libero per correre in aiuto di chi ha bisogno.

Non dimentichiamo, infatti, che i militi sono tutti volontari: non percepiscono alcun tipo di remunerazione/stipendio.

In un mondo che va sempre più di corsa e tende fin troppo facilmente a dimenticarsi del prossimo, rifiutando ogni responsabilità e puntando invece al proprio tornaconto, varrebbe forse la pena di fermarsi un attimo e chiedersi se non fosse il caso di investire qualche ora del proprio tempo per aiutare i militi e, soprattutto, chi ha bisogno.

Infatti, spesso ci accorgiamo dell'importanza vera delle cose, specialmente quelle che diamo per scontate, quando ci vengono a mancare.

Ma ormai è tardi...

Bagheera

Renzo Sinacori al Teatro di Città mercoledì 20 marzo a Cairo M.te

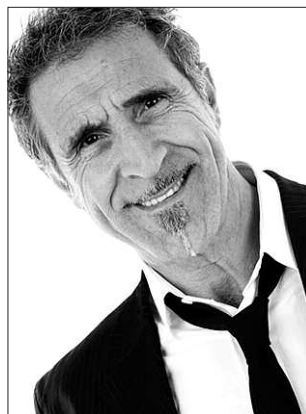
Cairo M.te - Prosegue la stagione teatrale al "Teatro di Città" con un nuovo divertentissimo appuntamento per martedì 20 marzo alle ore 21 con Renzo Sinacori, uno dei più grandi cabarettisti italiani del momento, in "Non ho lo sguardo dubbioso sono meridionale".

Prezzo d'ingresso € 15,00 - Riduzione giovani fino a 25 anni: € 10,00.

Sono ancora disponibili circa 70 posti; prenotazioni presso URP o telefoniche al n. 333 4978510.

Renzo Sinacori attore e cabarettista della fucina dei comici Area Zelig, siciliano di nascita e ligure d'adozione è legato artisticamente alla città di Milano dove attualmente vive. È un artista multiforme con alle spalle una grande esperienza alla radio, al cinema e a teatro.

Sinacori è noto al pubblico televisivo per le sue apparizioni in popolari programmi come: *Striscia la notizia*, *Il protagonista*, *La sai l'ultima* e



Renzo Sinacori

Scherzi a parte. Nel suo spettacolo, "Non ho lo sguardo dubbioso, sono meridionale", presenta un esilarante panorama sulle relazioni umane, indagine sul quotidiano che raggiunge punte di geniale verve comica quando svela i meccanismi delle relazioni amorose e i luoghi comuni che le ammantano.

"Ciak Si Dona" dal 10 al 19 marzo allo Stand dell'Expo di Savona



purtroppo, un fenomeno poco diffuso soprattutto fra i giovani che dovrebbero, invece, costituire la risorsa fondamentale attraverso la quale permettere il ricambio generazionale dei donatori che nell'arco dei prossimi dieci anni andranno "in pensione" per sopraggiunti limiti di età (dopo i 65 anni non è più possibile donare).

Lo spazio (stand Corsia E) è gestito dall'équipe della Struttura Trasfusionale dell'ASL 2 Savonese, diretta dal Dott. Andrea Tomasini, in collaborazione con la S.C. Relazioni Esterne ASL 2 Savonese, diretta dal Dott. Roberto Carrozzino. Nel stand sono quotidianamente presenti diverse figure professionali - medico, biologo, infermiere e tecnico sanitario di laboratorio biomedico - per informare i cittadini sul processo di donazione del sangue e degli altri emocomponenti e sulla donazione del cordone ombelicale. Inoltre, chi interessato potrà verificare la propria idoneità a donare.

Orari dell'Expo di Savona, Piazza del Popolo: sabato e domenica, 14,00-22,30; feriali, 17,00-22,30.

Savona - Quest'anno all'interno dell'Expo di Savona è stato allestito uno spazio dedicato a 'Ciak Si Dona', il progetto dell'ASL 2 Savonese, patrocinato dall'Università degli Studi di Genova e dal Comune di Savona e sostenuto dalla Fondazione De Mari di Savona, è finalizzato a promuovere la cultura del dono del sangue tra i giovani (età 18-25 anni).

Parte integrante del progetto è la campagna di sensibilizzazione 'Non voltare le spalle...', che vede i ragazzi nel duplice ruolo di testimonial e destinatari del messaggio.

La donazione del sangue è,

A maggio al Teatro Civico di Cairo M.te

Il progetto Fabbriche Aperte nelle scuole Valbormidesi

Cairo M.te. Il progetto Fabbriche Aperte, ideato dall'Unione Industriali di Savona, giunge quest'anno alla quinta edizione e si arricchisce sia del convinto supporto di due importanti soggetti istituzionali, Amministrazione Provinciale e Camera di Commercio di Savona, sia della collaborazione dell'Autorità Portuale di Savona e Vado Ligure.

"New entry" che hanno consentito di dare un ulteriore potenziamento all'iniziativa, fino a coinvolgere, in questa edizione, circa 700 ragazzi di seconda media (erano 500 nel 2011).

L'obiettivo di questa iniziativa è quello di aiutare gli studenti più giovani ad effettuare una scelta consapevole del percorso scolastico da intraprendere dopo la scuola media, ricordando che l'istruzione tecnico-scientifica ha solide radici nel Savonese e mantiene aperta una corsia preferenzia-

le verso il mondo del lavoro industriale.

Sono 10 (nel 2011 erano 7) le scuole che partecipano all'iniziativa. Tra queste gli Istituti comprensivi di Cairo Montenotte, Carcare e Millesimo.

I ragazzi, attraverso visite guidate e "interviste" agli imprenditori ed ai loro collaboratori, stanno facendo conoscenza con le aziende savonesi, le loro produzioni, le opportunità di lavoro e di crescita professionale. Tutor dei giovani studenti saranno, anche in questa quinta edizione, degli studenti un po' speciali: i ragazzi dell'Associazione Giovani per la Scienza.

«In un momento in cui c'è scarsità di lavoro - afferma Luciano Pasquale, Presidente della Camera di Commercio di Savona - occorre essere più efficaci e professionali per agevolare l'incontro tra domanda e offerta: progetti mirati, fatti su misura per il target che si vuole raggiungere. Fabbriche Aperte, in questo senso, è un prezioso strumento di conoscenza del sistema economico savonese di oggi, fatto di produzioni innovative, di servizi sempre più efficienti legati alla logistica delle merci e delle persone e ricco di grandi professionalità».

Anche quest'anno i ragazzi di Fabbriche Aperte avranno un ruolo attivo: saranno veri protagonisti di un video racconto che con immagini, interviste e inchieste realizzate in azienda testimonierà il loro percorso, illustrando le fasi che portano quotidianamente alla realizzazione dei prodotti che nascono nel Savonese e vengono esportati in tutto il mondo. Inoltre alla didattica verrà abbinata una componente ludico-creativa, già molto apprezzata dagli studenti degli scorsi anni.

Come ogni anno, a conclusione del progetto, ci sarà spazio per il momento collettivo di premiazione che riunirà tutti i ragazzi coinvolti nell'edizione di Fabbriche Aperte. Vista la straordinaria partecipazione, quest'anno le giornate conclusive saranno due: una si terrà, in prima assoluta, al Teatro Civico di Cairo Montenotte il 22 maggio, la seconda al Teatro Chiabrera di Savona, il 25 maggio.

Il 1° "Cane...vale"



Carcare - Si è svolto sabato 10 marzo a Carcare l'originalissima manifestazione dedicata agli amici a quattro zampe, ai loro padroni, e a tutti coloro che hanno scelto di trascorrere un pomeriggio in allegria. Il primo "Cane...vale" ha preso il via dalle 13 con la sfilata di cani, padroni e bambini mascherati nel più pazzo Cane...vale della Valbormida nato da un'idea dei titolari del Washdog e messo in scena con l'apporto della Pro loco di Carcare, il Team Agility dog di Pallare, il Circolo Fotografico la Mela Verde di Mallare, il canile di Cairo e l'unità Cynofila della protezione Civile. L'appuntamento era sulla pista rossa di Piazza Genta dove è stato allestito il campo di agility per divertire i presenti con incredibili giochi di destrezza, ma anche obedience e lavoro. Tutti i proventi sono stati donati al canile di Cairo. (Fotografie di Bruno Oliveri)

AVIS L'AVIS di Cairo Montenotte con il patrocinio del Comune presenta la serata

RIDERE FA BUON SANGUE

SIAMO TUTTI MATTI!!!

Testo e regia di PAOLA CARENTI

CON GIUSEPPE ABRAMO, PAOLA CARENTI, LAURA MONACO

Teatro del Palazzo di Città
Sabato 17 Marzo 2012 ore 21.00
Ingresso ad offerta

La Filippa inserita nell' Atlante Green

Cairo M.te - La disarica "La Filippa" della Ligure Piemontese Laterizi è stata inserita in Atlante Green come modello di business sostenibile. L'Atlante delle imprese del Green Made in Italy è stato sviluppato da Venice International University (VIU) e si rivolge al mondo delle istituzioni che agiscono a sostegno delle imprese per la promozione e diffusione di nuove strategie e modelli di business, nonché alla comunità scientifica, a supporto di ricercatori e studenti interessati ai temi della green economy e della sostenibilità.

COLPO D'OCCHIO

Cosseria. Sarà risistemato lo storico castello di Cosseria con una spesa di circa 130 mila euro. L'intervento di restauro, che è stato approvato in via definitiva nel mese di gennaio, rientra nel progetto regionale relativo ai "sistemi difensivi dei Marchesi Clavesana e Del Carretto".

Deigo. È stato autorizzato a Deigo il piano di riqualificazione del centro storico. La Conferenza dei servizi, che si è svolta in Provincia il 1° marzo scorso, ha approvato lo strumento di pianificazione urbanistica che ha lo scopo di agevolare i privati che intendono operare interventi di recupero edilizio delle proprie abitazioni.

Altare. Battibecco in Consiglio Comunale tra il sindaco uscente Flavio Genta e l'attuale capogruppo di minoranza Davide Berruti. La riunione ha avuto luogo il 4 marzo scorso e si tratta della penultima seduta prima della tornata elettorale.

Cengio. Continuano le rimostranze degli abitanti di Deigo che denunciano la cattiva ricezione dei canali digitali. La protesta è stata portata avanti nei giorni scorsi dal vicesindaco Sergio Marenco ed è lo stesso Comune a sollecitare la Regione Liguria e l'amministrazione della Rai affinché si ponga fine a questo increscioso disservizio.

Millesimo. Il 6 marzo scorso, presso il Comune di Millesimo, ha avuto luogo la conferenza dei servizi deliberante per l'installazione di un nuovo ripetitore per la telefonia mobile che dovrà servire la zona di Murialdo. L'impianto sarà installato dall'azienda telefonica Vodafone in località Baduoli.

Carcare. Alessandro Ferraris è stato confermato Presidente della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Carcare. Vicepresidente Andrea Pollero, cassiere Luigi Maggiora, segretario Giorgio Moretti. Alla direzione dei servizi Luca Cagnone e alla gestione del parco macchine Gianluca Rabellino.

Bardineto. Attraverso un investimento regionale finalizzato al sostegno agli investimenti nel settore forestale, il Comune di Bardineto ha approvato un progetto che prevede la realizzazione di un parco urbano che interesserà le località San Nicolò e Magliane. Con questo intervento sarà reso più accessibile una delle chiese più antiche dell'intera Val Bormida.

SPETTACOLI E CULTURA

Carcare - Cresce l'attesa per la 'Prima' al Teatro Santa Rosa di Carcare della nuova commedia "Trapassato, Avanti il Prossimo" (Una storia mortale!) in programma venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 marzo. Gli 'Atti Primitivi', la compagnia teatrale nata recentemente a Carcare, aspetta il suo affezionato pubblico per divertirlo e fargli trascorrere un'esilarante serata nel 'foyer' di via Castellani. La commedia brillante in tre atti, per la regia di Alberta Canoniero, vedrà protagonisti Filippo Baccino, Emmanuele Bazzano, la stessa regista, Francesca D'Angelo, Monica Delfino, Alberto Gaggero, Sonia Oliveri, Maurizio Paccini, Paola Reverdito ed Enrico Zuno. Per tutte le serate il sipario si alzerà alle ore 21.



Cairo Montenotte - La Biblioteca Civica ospiterà venerdì 30 marzo il secondo incontro con gli autori del mese: l'appuntamento è alle ore 21 nella Sala A. De Mari del Palazzo di Città, Piazza della Vittoria, 29 con Sergio Rossi e il suo volume "La cucina dei Tabarchini". Storie di cibo mediterraneo fra Genova, l'Africa e la Sardegna". I tabarchini, popolazione ligure che, a partire dal '500 si insediò sull'isola tunisina di Tabarka e da lì, si spostò in Sardegna con il proprio bagaglio linguistico e culturale, fondando una comunità a Carloforte e una a Calasetta. Queste comunità conservano ancora una tradizione gastronomica, in gran parte, di derivazione ligure, contaminata, però, dalla contiguità, avvenuta nei secoli con gli usi locali tunisini, prima e sardi poi. Note sull'autore: nato a Ronco Scrivia nel 1958. Si occupa di storia della cucina, produzioni alimentari e promozione territoriale. Già direttore del Conservatorio delle Cucine Mediterranee di Genova, è ideatore e autore del sito www.civiltàforchetta.it. Ingresso libero.



Si è svolto domenica 11 in loc. Ville di Cairo

1° Trofeo "ElleDiSport" per ciclisti Esordienti e Allievi



Cairo M.te - In Loc. Ville, nell'area delle feste, in una mattinata appena fresca, ma molto soleggiata, Domenica 11 marzo si sono svolte le gare del Primo Trofeo ElleDiSport per le categorie Esordienti e Allievi della Federazione Ciclistica Italiana. La manifestazione sportiva si è svolta con l'organizzazione dell'U.C. Alassio, come parte amministrativa, e del G.S. ElleDiSport, come braccio operativo: la società sportiva cairese, coordinata dal presidente Marco Veglio, più pratica nel tracciare il percorso e nell'organizzazione, è stata impeccabile.

Tutto è andato regolarmente e le gare si sono svolte in pieno spirito agonistico ma amichevole, dimostrato dagli abbracci tra i concorrenti arrivati al traguardo.

Nella gara degli Esordienti a primeggiare è Acerbo Simone (A.S. Andora Ciclismo), con una cinquantina di secondi di distacco sul secondo, Derin Lucio (Team Centopercetobici) e quasi due minuti sul terzo classificato, Cosentino Gabriele (UCLA Pacan Bagutti).

Nella Categoria Esordienti Femminile, a darsi battaglia sono state Verrando Alessia (A.S. Andora Ciclismo) e Pesenti Camilla (U.C. Alassio), rispettivamente prima e seconda classificata.

Per la Categoria Allievi praticamente una corsa in solitaria fin dall'attacco della prima salita per il cairese Filippo Bertone (U.C. Alassio) che si è classificato primo coprendo i tre giri del tecnico circuito ottimamente tracciato, davanti a Almonti Andrea (Danymark Sanremo) staccato di quasi 1' e 50", e a Ferrigno Damiano (Team Centopercetobici).

Queste le classifiche: - Esordienti Maschile: 1° Acerbo Si-

mona, 2° Derin Lucio, 3° Cosentino Gabriele. - Esordienti Femminile: 1° Verrando Alessia, 2° Pesenti Camilla. - Allievi Maschile: Bertone Filippo, Almonti Andrea e Ferrigno Damiano. Al pomeriggio un leggero vento rinfresca il caldo sole primaverile per i circa 70 giovanissimi che hanno corso sul fettuccciato nel pratone delle Ville a Cairo Montenotte. Le gare sono state combattutissime, con un contorno di un caldo pubblico.

Queste le classifiche: - G1 Maschile: Ghersevi Giorgio, Pansieri Matteo e Martini Leonardo.

- G2 Maschile: Falco Davide, Verrando Luca e Plando Andrea. - G3 Maschile: Siffredi Matteo, Serdino Daniel e Calip Nicholas. - G5 Maschile: Costamagna Giovanni, lebole Stefano e Bongiovanni Andrea. G6 Maschile: Manfredi Samuele, De Luca Federico e Taggiaco Cristian.

- G2 Femminile: Romano Emma, Siffredi Alice. - G3 Femminile: Nicosia Silvia. - G4 Femminile: Plando Anita, Pastore Marta. - G5 Femminile: Rosa Beatrice, Di Pilato Martina. - G6 Femminile: Scarsi Gloria e Cascioli Giulia.

Furto in villa

Cairo M.te. Un grave furto è stato messo a segno nella notte di domenica scorsa ai danni di una villetta a due piani che si trova nel centro di Cairo. I ladri sono riusciti a penetrare nell'appartamento, forzando la porta, senza che i proprietari, che stavano dormendo al piano superiore, se ne accorgessero. Si sono impossessati di denaro e preziosi e sono fuggiti con un bottino che ammonta a circa 600 euro.

Nella finalissima della Western League

Battuti per un solo punto i Biancorossi del baseball



Cairo M.te - È stregata la Western League per i biancorossi: per la seconda volta in finale (come nel 2009) e per la seconda volta beffati nella finalissima per un solo "male-detto" punto. Peccato perché domenica la cairese ha dimostrato la propria forza e la propria valenza facendo vedere cose belle non solo in difesa, ma anche in attacco. Tanti fuoricampo e tante battute tese consentono ai ragazzi di Cairo di ottenere agevolmente l'accesso alla finale battendo dapprima l'Avigliana e poi la Porta Mortara Novara. Nella partita contro gli Orange di Avigliana la Cairese rimonta per due volte di seguito ribaltando una partita iniziata in salita, ma i giovanissimi biancorossi non si perdono d'animo e sanno che per raggiungere la finale si può soltanto vincere. Altra storia il secondo incontro con il Porta Mortara Novara. Qui la Cairese non ha difficoltà e termina l'incontro con il punteggio di 10 a 2. Si va alle semifinali: avversaria il Porta Mortara (altra formazione di Novara). Partita perfetta contro avversari testa di serie dominatori nella regular season: biancorossi sempre in vantaggio, i piemontesi solo nel finale si portano ad una sola lunghezza di distacco, ma non impensieriscono i biancorossi che chiudono l'incontro sul punteggio di 8 a 7.

È finalissima, ancora contro il Porta Mortara vincente nello spareggio di "ripescaggio". La partita inizia bene con i biancorossi avanti per 3 a 1. Poi, con un arrivo stretto in prima, giudicato salvo dall'arbitro, il Porta Mortara riempie le basi e sorpassa la Cairese grazie ad un lungo fuoricampo. Nell'inning successivo la cairese

pur non subendo punti non riesce a segnare e l'incontro si chiude con la vittoria dei padroni di casa.

Nonostante l'amaro della vittoria mancata di un nulla molte le note positive: i ragazzi domenica scorsa hanno giocato le migliori quattro partite di tutto il torneo e questo ha portato in casa cairese 2 premi individuali: Alessandra Lazzari vince come miglior giocatrice 2002 e Maeve Marsella si aggiudica il premio quale miglior difensore del torneo. Una menzione tra i ragazzi la merita Guido Gandolfo, Alberto Lazzari e Alex Ceppi autori di 4 fuoricampo.

Prossimi appuntamenti: domenica 18 Marzo ad Albisola la squadra Allievi affronterà i Cubs di Albisola, mentre la North West League giocherà la sua prima amichevole contro i Mariners.

Il dott Bormioli è "Un medico per voi" a Radio Canalicum San Lorenzo 103

Cairo M.te. Mercoledì 14 Marzo alle ore 19.15, ospita a Radio Canalicum San Lorenzo sarà il Professor Mariano Bormioli, Direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia Plastica Maxillofacciale presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. È anche professore a contratto presso l'Università di Genova, nel settore Chirurgia Plastica: ci parlerà di tutto questo e di quello che si può fare all'Ospedale di Cairo Montenotte nel reparto del Day Surge. Il programma è in replica Mercoledì 14 Marzo alle ore 21.35, venerdì 16 Marzo e lunedì 19 marzo alle 10.10 e alle 14.10. Prosegue intanto il coinvolgimento di gruppi e delle varie associazioni di volontariato in Val Bormida. Sabato 17 Marzo alle ore 10.15, in replica Martedì 20 Marzo alle ore 15.05, e giovedì 22 alle ore 21.35, nell'ambito della rubrica: "I care Val Bormida", sarà con noi l'artista di fama internazionale Marinella Balloni, di origine toscana ma valbormidese di adozione, residente a Calizzano. Ci parlerà del progetto "Find the cure", a favore dei bisognosi, in particolare dei bambini del Guatemala. Chi fosse interessato a presentare ai radioascoltatori movimenti o associazioni può telefonare in radio allo 019 505123 oppure direttamente all'indirizzo e mail: i_care_val_bormida@tiscali.it

Assegnato sabato 10 nel Teatro del Palazzo di Città

L'Oscar dello "Sportivo d'oro" alla cairese Fiorella Tormena



Cairo M.te - Sabato 10 marzo la Città di Cairo ha celebrato lo sport in grande stile con una serata dedicata alle eccellenze cairesi: alle ore 21 presso lo straccolmo Teatro Città in Piazza della Vittoria, dopo la proiezione di una suggestiva rassegna di diapositive "sportive" realizzate da Silvano Baccino, è stato consegnato un diploma di riconoscimento al merito sportivo a tutte le società operanti sul territorio cai-

rese. Al termine sono stati premiati i migliori talenti che si sono distinti nelle diverse discipline sportive, ed è stato svelato il nominativo del "portabandiera", colui che per i suoi meriti sportivi avrà l'onore di rappresentare i colori della Città, il giallo e il blu, nelle tante manifestazioni che costelleranno il percorso celebrativo intrapreso quest'anno con il riconoscimento europeo di Cairo Città Europea dello Sport 2013: Fiorella Tormena.

La carriera brillante e ricca di soddisfazioni di Fiorella le ha permesso di confrontarsi ai massi livelli del basket femminile, dove ha saputo portare in alto i colori della nostra città, e le ha valso il primo posto nella speciale classifica stilata dal voto on line espresso dai cairesi. Il secondo gradino del podio dello Sportivo d'oro giallo-blù è stato assegnato al cairese Flavio Dotta, classe 1969, che è ancora tutt'oggi, alla faccia dell'età, uno dei massimi protagonisti del campionato italiano di serie A di pallone a pugno. Terzi pari merito si sono infine classificati Roberto Cirelli (Pugilato), Valerio Brignone (Atletica), Piero Donnici (Tiro a volo), Claudio Kovacic (Pesca Sportiva), Pietro Intronini (Ciclismo) e Paolo Ponzio (Calcio). **SDV**

L'ass. Legario ha illustrato il nuovo servizio

La raccolta rifiuti a Carcare completamente rivoluzionata

Carcare. Per i prossimi cinque anni sarà ancora la ditta Aimeri Ambiente ad occuparsi del servizio di raccolta rifiuti a Carcare ma si muoverà nell'ambito di un progetto che ha lo scopo di raggiungere quel 65% di raccolta differenziata previsto dalla normativa vigente: «Per contenere i costi legati alla gestione dei rifiuti - dice l'assessore Francesco Legario - l'Amministrazione Comunale ha deciso di avviare entro l'estate un nuovo servizio di raccolta domiciliare della frazione indifferenziata non più recuperabile (R.S.U.), della carta, della plastica, del vetro e delle lattine».

Saranno rimossi i contenitori stradali e sarà avviato un nuovo servizio porta a porta, ogni stabile sarà dotato di appositi contenitori da esporre fronte strada nel giorno di raccolta. I Condomini - immobili con più di quattro appartamenti ndr - saranno dotati di cassonetti centralizzati ed, in alcune zone, come Vispa, Bugile e Niprati verrà attuata la raccolta di prossimità. Saranno inoltre disponibili per i cittadini 100 nuovi cassonetti per lo sfalcio e diverse compostiere: «La mia preoccupazione più grande - continua l'Avv. Legario - oltre quella degli sforzi che si chiederanno ai cittadini per quanto riguarda la differenziazione dei rifiuti, era quella che

potessero anche aumentare i costi del servizio, ma grazie all'appalto che è stato impostato in forma aperta così non sarà, sicuramente per quest'anno, ma ritengo anche per i prossimi».

Con il nuovo servizio verranno dunque rimossi i cassonetti stradali su quasi tutto il territorio e sarà abbandonata la raccolta del multimateriale: le varie categorie di rifiuti saranno raccolti e smaltiti separatamente in appositi contenitori, mentre il Rifiuto Solido Urbano Indifferenziato non più recuperabile (RSU) andrà conferito nel bidoncino carrellato verde. I carcaresi si troveranno dunque di fronte ad una modifica sostanziale del servizio: «Per formare e motivare gli utenti a tale iniziativa - conclude Legario - sarà avviata in primavera una capillare campagna informativa anche attraverso incontri pubblici, organizzati alla presenza degli Amministratori e di tecnici della ditta Aimeri, durante i quali si illustreranno i motivi economici ed ambientali che hanno portato a tali novità».

Nel corso della conferenza stampa che ha avuto luogo martedì 13 marzo scorso era presente Massimiliano Rosolino, sportivo di successo ormai prossimo alle Olimpiadi e testimonial per l'Ambiente per la ditta Aimeri.

Ancora Cassa Integrazione

Ambiente e occupazione in riviera e in Valbormida

Cairo M.te. Dal 1° di Aprile scatterà una tornata di cassa integrazione che interesserà a rotazione, cento per volta, tutti i 174 dipendenti degli impianti portuali di Vado Ligure. In una desolata analisi della situazione la Camera di Commercio così commenta quanto sta succedendo: «L'aspetto più clamoroso e che dà un significato particolare alla vicenda è che a memoria d'uomo - Reefer Terminal è in funzione da trent'anni a Porto Vado - non si ricorda un intervento della cassa integrazione intorno alla banchina dedicata a Raffaello Orsero».

È l'editoriale di savonaeconomica.it dell'10 marzo scorso che tiene a sottolineare come sia urgente trovare soluzioni che sarebbero vanificate dalla mancanza di dialogo tra i due fronti contrapposti, in riviera e in Valbormida: «Ovviamente i sindacati del porto sono da tempo schierati a sostegno dell'ampliamento dello scalo di Vado Ligure e le difficoltà di oggi li spingono ulteriormente ad accelerare in questa direzione. Lo stesso fanno i sindacati dell'industria per quanto riguarda l'avvio degli investimenti di Tirreno Power, Funi-ville, Piaggio, Ferrania e così via».

Da una parte i sindacati e, dall'altra, non ci sono più i "padroni" ma gli ambientalisti: «Si tratta di posizioni ben radicate e ben note, che dividono i due fronti. - scrive il quotidiano online della Camera di Commercio - Il problema che accomuna tutti, invece, è che occorre dare delle risposte a chi oggi lavora ma domani si troverà a dover mantenere una famiglia potendo contare, nella migliore delle ipotesi, sulle non inesauribili risorse messe a disposizione dagli ammortizzatori sociali».

Il fronte sindacale, non diversamente da quello imprenditoriale, spinge per mettere in cantiere gli investimenti autorizzati, creando lavoro e occupazione.

Sull'altro fronte non sembra che ci sia altrettanta decisione nel mettere in campo idee e iniziative concrete che possano dare vita, in mancanza di risorse pubbliche, ad un diverso modello di sviluppo, ad un'alternativa sostenibile».

Gli ambientalisti parlano invece di ricatto occupazionale. Si tratta di un conflitto che sembra insanabile e che si fa sempre più acceso nei periodi di crisi come quello che stiamo attraversando.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 15 marzo 1992

Son 350 i candidati per 20 seggi in parlamento

Cairo M.te. Sono state rese note nei giorni scorsi le liste ammesse alle elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato che si terranno il 5 aprile prossimo. Per la Camera dei Deputati la Circostrizione elettorale è unica per tutta la Liguria da Imperia a La Spezia, mentre per il Senato la Valle Bormida fa parte del Collegio di Savona. Le liste ammesse alla elezione della Camera dei Deputati in Liguria sono 18 con complessivi 350 candidati in lizza per 20 seggi (infatti la nostra circostrizione può eleggere 20 deputati). Solo due i candidati alla Camera per la Valle Bormida: Camoirano (PDS) e Strocchio (Verdi); per il Senato, nel collegio di Savona, è candidato del Psi l'ex sindaco di Cairo Chibello. I consiglieri cairesi Scalzo, residente a Savona, è nelle liste della Lega.

Cairo M.te. Il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida è intervenuto in questi giorni sulla questione della Carcare-Predosa, la nuova superstrada che le Amministrazioni Comunali e l'Amministrazione Provinciale stanno sponsorizzando nel tentativo di ottenere i finanziamenti necessari per realizzarla. Il Comitato si è dichiarato contrario alla costruzione di questa nuova strada, ritenuta inutile e dannosa.

Rocchetta. Giovanni Diana, 50 anni, benzinaio, ha vinto la sua causa intentata presso la Comunità Europea contro lo Stato Italiano. La Corte Europea per i Diritti dell'Uomo ha espresso una sentenza di condanna nei confronti dello Stato Italiano chiamato a rispondere dell'eccessiva lentezza della giustizia.

Millesimo. Marco Roascio, maratoneta di Millesimo, partirà per l'Inghilterra per partecipare alla maratona di Londra che si disputerà il 12 Aprile prossimo. A Cogoleto l'atleta valbormidese ha ottenuto la qualificazione che lo porterà a partecipare a questa prestigiosa gara che per importanza è paragonabile a quelle di New York e di Boston.

Cairo M.te. Nuvarin der Castè è reduce dal successo ottenuto con la sua partecipazione, accompagnato dalla Castellana, al grandioso Carnevale di Mondovì. L'organizzatore e dirigente della manifestazione, Avv. Mario Prette, ha personalmente ringraziato Nuvarin per la partecipazione e gli ha consegnato un attestato.

Sulla Gancia, Fausto Fogliati chiede alla Giunta un tavolo di confronto

Canelli. Il capogruppo della minoranza 'Canelli Futura', l'avvocato Fausto Fogliati, in merito alla questione Gancia ci scrive: «Parlando di vino, mi vien da dire che qualcuno ha fatto i conti senza l'oste. Qualcuno ha gioito con troppa facilità quando la maggioranza azionaria della *maison* canellese è passata di mano diventando, di fatto, russa. Avevo invitato a maggior cautela, nell'attesa di conoscere il piano industriale, rievocando vicende passate in altre aziende non molto distanti. All'atto, si presentava solo come un'operazione di ottima finanza a fronte di un'azienda in difficoltà in un momento economico particolarmente fragile.

24 lavoratori. Ora le notizie non virano ad un entusiastico ed infantile applauso di benvenuto al magnate russo. Si parla di ristrutturazione aziendale: di certo 24 lavoratori, non unità come si dice oggi, quasi fosse cose, anonime: 24 lavoratori perciò famiglie, un centinaio di

persone. Si prospetta un nuovo indirizzo di produzione: non più vino (tutti o solo alcuni? L'uscita dal Consorzio dell'Asti andava già in questa direzione?) - ma aromatizzati.

Riflettere. Dunque è opportuno fermarsi e riflettere alle notizie che giungono dalla Gancia.

Ora, più che mai in passato, il destino pare poco chiaro e poco sereno: dai primi confronti sindacali pare che gli esuberanti si concentrino in amministrazione e, dunque, la *governance* dell'azienda sarà chiaramente rinnovata e, forse, relegata a centri decisionali molto lontani dalla sede canellese. Di solito i centri direzionali vengono portati altrove e si interrompe il legame con la radice del territorio e del contesto aziendale; le scelte diventano sempre meno condivise e concertate. E, solitamente, ad una riduzione delle forze amministrative di un'azienda segue, di lì a poco, una riduzione delle maestranze. Più di qualche operatore del settore solleverà le so-

praggia ad immaginare Gancia, non più figura centrale nella produzione dello spumante classico e prima firma nel *asset* dell'Asti, ma trampolino di rilancio del *vermouth*. Il prodotto pare di grande *appeal* nei freddi mercati sovietici: se così fosse, e se la sete dovesse essere soddisfatta dagli impianti in riva al Belbo, restano da comprendere molti dettagli e tutti non indifferenti per il destino dell'azienda, dei lavoratori e dunque, della città. Non esiste un rischio di "forte volatilità" nel target di riferimento del mercato *vermouth*? Lo stabilimento di Canelli avrà questa come sorte, ossia seguire le mode del momento nel campo degli alcolici (e dunque con forti oscillazioni)? Di quali numeri si sta parlando? Seguiranno investimenti per l'adeguamento della produzione e degli impianti? Il mercato dell'Asti e del Moscato - e dunque dei conferenti cioè delle aziende che gravitano nell'indotto oppure le aziende agricole, canellesi e non (quante, per



quante famiglie, per quante persone?) quali ripercussioni subirà?

Un tavolo di confronto. È opportuno che la Giunta nelle persone del Sindaco e dell'Assessore alle Attività Produttive predispongano immediatamente un tavolo di confronto fra proprietà, lavoratori, parti sociali e parti agricole. La città non può tollerare un'ulteriore incertezza sul proprio destino; in una lettura moderna e non elementare dello sviluppo economico comprendiamo lo stretto legame fra le dinamiche aziendali di entità importanti come la Gancia e lo sviluppo - e non solo in termini economici e finanziari - di una città. Relegare la discussione all'interno delle vicende private di un'azienda, chiamando fuori il ruolo dell'Amministratore pubblico, è una forma di disimpegno che sa di timore, di paura a confrontarsi su progetti di lunga durata per Canelli».

Primo passo verso "la scuola del futuro" di Canelli

Canelli. Dopo lustri di discussioni, proposte, burocrazie, senza dimenticare i danni arrecati dall'alluvione del 1994, il Consiglio comunale del 1 marzo 2012, all'unanimità, ha dato il via al primo passo verso la "scuola del futuro". Infatti l'acquisto di circa dieci mila metri quadrati di terreno (costo di circa 32 mila euro), renderà disponibile al Comune tutta l'area dell'invaso di Santa Caterina (ex galoppatoio): il catino, dove sarà localizzata la scuola.

Così "ha preso il via" il sogno (da sempre comune a tutti gli schieramenti) del plesso scolastico, unico per tutta la scuola obbligatoria.

Alienazioni. "La strada da percorrere sarà lunga - ha rilasciato

il sindaco Marco Gabusi - A partire dalla raccolta dei fondi che dovrà tenere conto dell'attuale crisi immobiliare e che il 30% del costo dipenderà dalla vendita degli immobili scolastici che verranno dismessi. Evidente che i tempi non saranno brevi".

Procedure. Sulle procedure, rispondendo alla domanda di Mariella Sacco (Pd), "Le priorità che dovranno subito essere affrontate sono quelle della variante al piano particolareggiato, di mantenere l'area verde sempre pulita, con giochi e panchine e quindi accessibile e vivibile, di provvedere alla totale messa in sicurezza con analisi e carotaggi, almeno nella zona coinvolta dalla discarica dei de-

triti dell'alluvione del 1994.

In seguito, con gli introiti della vendita della scuola Robino di regione Secco, sarà finanziato un primo studio di fattibilità, anche se, per saperne di più ed essere più precisi, dovremo attendere il bando regionale".

Per Oscar Bielli della minoranza (Pdl - Lega): "È bene che qualcuno cominci a fare qualcosa, anche se, probabilmente, non saremo noi ad inaugurare la nuova scuola. È anche promettente che qualcuno cominci a portare avanti le cose buone e belle anche se sono state iniziate o portate avanti da altri".

Mariella Sacco e Flavio Carillo della minoranza 'Canelli futura', col voto positivo, hanno an-



nunciato la disponibilità a correre nel portare idee utili per la stesura del progetto che, tanto per cominciare, dovrà basarsi sulle regole della riqualificazione energetica.

Il sindaco ha poi ringraziato l'assessore Nino Perna per l'impegno dimostrato nella compravendita e i proprietari del terreno per la sensibilità dimostrata nella soluzione del problema.

Fausto Fogliati di "Canelli Futura": come salvare il Giudice di Pace a Canelli

Canelli. La riforma era stata preannunciata con un provvedimento dell'ultimo Ministro di Grazia e Giustizia del Governo Berlusconi e portata avanti dal Governo Monti. Si impongono tagli anche con la chiusura di sedi giudiziarie. Fra queste molte sedi dei tribunali e molti sedi di Giudice di Pace e, fra queste, anche Canelli.

L'avvocato Fausto Fogliati, capogruppo di Canelli Futura di Canelli, suggerisce alcune regole di sopravvivenza: «Regole per la sopravvivenza: gli enti locali (Comuni) anche in consorzio fra loro, sostengano i costi; personale, sede e utenze, questi i principali. Se volete giustizia, pagatevela. Poco prima di Natale, con i soli voti del gruppo di minoranza di cui faccio parte, ossia 4 voti, e l'astensione pilatesca dell'intero Consiglio Comunale, è stato approvato un ordine del giorno che impegnava l'Amministrazione ad attivarsi presso le sedi istituzionali per discutere la po-

sizione di Canelli. Nulla è stato fatto, ovviamente.

Ad una prima valutazione, si intuisce che le sedi al Comune non mancano: l'ex G.B. Giuliani ad oggi praticamente deserto (perché non i vigili, se ce li dobbiamo riportare a casa, uscendo dalla Comunità Collinare?), la stessa sede municipale; l'incidenza maggiore è il personale.

Ma con un'equa suddivisione dei carichi, se ne potrebbe parlare in Comunità Collinare.

Presentai lo stesso ordine del giorno al Consiglio della Comunità.

Gabusi, palesò la sua contrarietà, argomentando, anche con veemenza al pari di quanto fatto in Comune: stiamo parlando del nulla, non si sa ancora come andrà a finire, ci impegniamo non sapendo che fare, qui c'è da spendere anche 350 mila euro (!), quasi a spaventare i colleghi; c'è tempo per valutare, vedere, fare.

Replicai che il rischio era veder sfumare uno dei servizi a presidio della nostra città e della nostra comunità, con ricadute in termini di costi e tempi per le aziende e per i cittadini. Con quell'atteggiamento si rischiava di chiuder la stalla, a buoi scappati.

L'ordine del giorno trovò l'adesione unanime di tutti i Sindaci e dei gruppi di minoranza, addirittura con alcuni dichiarazioni di "impegno morale" a contribuire al mantenimento del Giudice di Pace.

Ora siamo al dunque: sono necessarie risposte concrete, si preannuncia un decreto ministeriale che sollecita risposte da parte delle amministrazioni comunali. Certo le soluzioni vanno trovate con tutti gli operatori del settore (anche gli avvocati), ma con un ruolo primo della Amministrazione.

Peccato, forse, non poter più contare sull'appoggio della Comunità Collinare.

14° Rally ronde Colli del Monferrato e del Moscato

Canelli. Al momento, sono già un'ottantina gli equipaggi e i nomi di rilievo, non solo piemontesi, che hanno scelto di partecipare alla 14° edizione del Rally Ronde Colli del Monferrato e del Moscato organizzato dalla Pro Loco 'Città di Canelli' e dalla Team Cars 2006. A darsi battaglia sui 40 chilometri delle quattro prove speciali, sulle mitiche colline di Canelli, tra gli altri: Marco Giancesini, Andrea Mastrazzo, Marco Strata e Marco Roncoroni. A fare pronostici sui possibili vincitori bisognerà attendere il termine delle iscrizioni, fissato per lunedì 12 marzo.

Trofeo 600. Numerose anche le adesioni al "1° Trofeo 600 per un sorriso" che conta già una quindicina di iscritti che correranno allungando una ma-

no alla solidarietà. L'originale iniziativa di Roberto Aresca, Mattia Casarone e Fabio Grimaldi, si propone di aiutare l'associazione 'Auto aiuto' di Asti.

Percorso. La prova speciale cronometrata di dieci chilometri, da ripetersi quattro volte, prenderà il via in regione San Giovanni, a poche centinaia di metri dalla strada statale 592 Asti-Canelli, nei pressi del ristorante 'C'era una volta' per salire in regione Serra Masio, passare nella piazzetta di regione Sant'Antonio, scendere alla distilleria Bocchino (mitici i suoi tre giri facilmente raggiungibili a piedi dal centro di Canelli!), salire in regione Castellazzi, passare davanti alla chiesetta di Santa Libera per poi scendere in regione Bassano e terminare nella zona dell'ex ca-

scina Zoppa, oggi Santero, poco sopra la villa del dott. Sacco.

Partenze. Le partenze si alterneranno alle ore 8,06, alle 10,54, alle 13,36 e alle 15,59.

Riordini. I riordini avverranno a Moasca, rispettivamente alle ore 9,40, alle 11,43, alle 14,56 e a Canelli, in piazza Carlo Gancia alle ore 15,59.

Arrivo. Avverrà alle 16,56, sulla pedana di piazza Cavour.

Vie accesso. Gli organizzatori segnalano alcune vie di accesso alla prova: il bivio che incrocia la provinciale proveniente da Calosso; l'abitato di Sant'Antonio e la collina dove risale la prova da cui si può vedere qualche chilometro di prova.

Shakedown. Sabato 17 marzo, dalle ore 11,30 alle 15, su strada chiusa, dal ponticello sul



Trionzo, in regione Secco di Canelli, per circa due chilometri, in direzione della chiesetta di San Marzano Oliveto (villa architetto Cavagnino), sarà possibile testare le proprie auto.

Cartina 1 - Da regione Secco, su una strada chiusa al traffico, di circa due chilometri, verso San Marzano, si svolgerà lo Shakedown.

Cartina 2 - Il percorso del 14° Rally Ronde, interamente in Canelli, parte da regione San Giovanni e termina in regione Bassano.

Oscar Bielli sul bilancio, "il più tranquillo che io ricordi"

Canelli. Oscar Bielli, capogruppo di minoranza del gruppo Pdl - Lega Nord, commenta e fa riflettere sul bilancio 2012 di Canelli: «Discussione del bilancio previsionale 2012, la più tranquilla che io ricordi. Non perché non vi fossero possibilità di argomentazioni o critica, ma per la scarsa consistenza del "piatto presentato".

Mai visto i salici fare uva. Poche risorse, mani in tasca ai canellesi, programma elettorale accantonato. Insomma una fredda pratica burocratica dovuta per legge. Vedremo. Una cosa ha sorpreso: il ritorno all'antico nella gestione del settore tecnico. Solo gli stolti non ammettono di aver cambiato idea. Ha fatto molto scalpore l'unanimità per l'acquisto di alcuni appezzamenti di terreno nell'ex galoppatoio. Nulla di particolare, una giusta operazione per chi prevede che tra venti anni (forse) in quell'area possa sorgere una scuola. Ed era giusto dare qualche segnale. La genesi poi di questo vecchio sogno è stata mal datata. Infatti non fu l'allora Sindaco Marmo (poi dimissionario) a lanciarla. Ai tempi di Marmo, infatti, si pensava di realizzare nell'ex galoppatoio una piscina con pista ciclabile agonistica (altro sogno irrealizzato). Il progetto venne realizzato dal compianto Architetto Salva Garipoli (conservo ancora nel mio corpus archivio copia dello stesso), mentre la scuola avrebbe dovuto sorgere in via Tempia. Al riguardo penso Marmo ricordi ancora un avventuroso viaggio a Roma (sponda Coni) con un professionista canellese.

Fatta questa precisazione, una riflessione. Se una cosa stavamo aspettando era un pronunciamento di Marmo sull'ipotesi di abbandonare l'Unione. Il garbato, rispetto ad altri, richiamo di Marmo al Sindaco sottende una inversione di marcia speriamo nell'interesse del territorio e non solo attraverso rimpiazzamenti politici. Le elezioni politiche, prima o poi, si celebreranno e chi glielo fa fare al Deputato di inimicarsi i comuni limitrofi?

In conclusione sarei curioso di conoscere il sig. "Ro.g" che riesce a elaborare puntuali, quanto governative, cronache delle sedute di consiglio per conto de "La Nuova Provincia", senza materializzarsi. Potenza della comunicazione moderna».

"Stasera non escort" al teatro Balbo

Canelli. Venerdì 23 marzo, alle ore 21, al Teatro Balbo, sarà messa in scena "Stasera non escort", con Margherita Antonelli, Alessandra Faiella, Rita Pelusio e Claudia Penoni (Ridi-Canelli), in collaborazione con Eventiduemila. Un gruppo di attrici comiche "scende in campo" per commentare con una satira dissacrante lo stato delle donne italiane di oggi. Partendo dal presupposto che per una donna contemporanea l'unico lavoro sicuro e ben remunerato sembra essere quello della escort, le attrici posano il loro sguardo impietoso sulle disparità tra i sessi nella vita e nel lavoro, sulla sessualità, sull'immagine femminile offerta dai media. Quello di oggi è un mondo talmente assurdo e paradossale da fornire un'infinità di spunti comici, sebbene di fronte alla desolazione di certi scenari il riso si faccia a volte amaro. La forza di



"Stasera non escort" sta nell'aver unito quattro attrici, diverse per storia personale ed esperienza sulle scene, ma accomunate dalla voglia di demistificare a colpi di risate i luoghi comuni sul mondo delle donne: tra cinici monologhi e canzoni irreverenti, sadici corsi di autostima e fiabe maliziose, incursioni di personaggi esilaranti e momenti di commozone, si ride di se stesse prima ancora che degli altri.

In Biblioteca Bruno Gambarotta e "Le ricette di Nefertiti"

Canelli. Domenica 25 marzo, nella Biblioteca comunale di Canelli, alle ore 17, sarà presentato dalla giornalista Laura Nosenzo il libro di Bruno Gambarotta "Le ricette di Nefertiti" ed. Garzanti (euro 16,60), presente l'autore. "Dai depositi del museo egizio è emerso un documento straordinario: dodici ricette annotate su papiro, le uniche ricette dell'Antico Egitto giunte sino a noi. Opera della regina Nefertiti, una tra le donne più belle e affascinanti di tutti i tempi. Secondo alcune indiscrezioni, queste ricette sarebbero addirittura i manicaretti che la regina preparava per accendere il desiderio del suo sposo Akhenaton! Ma i dodici papiri scompaiono improvvisamente per poi riemergere, accompagnati da sconvenienti messaggi erotici, fra le mani di dodici rispettabili signore. Co-



me farà il mite studioso Barbarasa a recuperare i preziosi reperti in una sola settimana? E che ruolo ha nell'intrigo la signora Angelica, sua moglie? Nella sua frenetica indagine, Barbarasa si ritrova al centro di un irresistibile girotondo di figure femminili della Torino bene. Bruno Gambarotta ha cucinato un romanzo divertente, una farsa scatenata e maliziosa che attraverso il fascino dell'antico Egitto dipinge vizi e tic contemporanei."

Per mamma Antonietta e zio Giovanni messa anniversaria



Canelli. Pubblichiamo un ricordo di Antonietta e Giovanni Beruti: "Cara mamma Antonietta, a 20 anni dalla tua scomparsa, è sempre vivo in me il ricordo di una madre affettuosa che, cantando sulle sue forze, ha saputo allevarmi in modo esemplare, sostenuta dalla sua fede cristiana e dalla preghiera. Adesso che tuo fratello Giovanni, lo zio che mi ha fatto da padre, ti ha raggiunto, mi consola sapervi insieme e sento che, ora, ho due angeli che mi proteggono. Vi voglio bene". *Mariuccia*

La Messa anniversaria sarà celebrata domenica 18 marzo alle ore 18, nella chiesa del Sacro Cuore di Canelli.

Unitre, Monica Gibelli: "Emergenza sbarchi a Lampedusa"

Canelli. Monica Gibelli, infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana, giovedì scorso ha intrattenuto i soci dell'Unitre con una relazione sull'esperienza da lei vissuta a Lampedusa durante l'emergenza sbarchi dall'Africa. Ha corredato la relazione con significative immagini che hanno rappresentato il dramma vissuto da tanti migranti in fuga dalla loro terra martoriata dalla guerra e dalla miseria, nella speranza di trovare accoglienza ed un avvenire migliore sulle sponde settentrionali del Mediterraneo.



Calendario Unitre

Canelli. Le lezioni si tengono nella sede Cri, alle ore 15: **15 marzo:** 'Primi documenti del volgare italiano' (rel. Valentina Petrini); **22 marzo:** 'Mobili d'antiquariato' (rel. Michelangelo Filante); **29 marzo:** 'Le costellazioni nella mitologia e nell'astronomia' (rel. Marco Pedrotti).

Moscato di nicchia a prezzi più elevati

S. Stefano Belbo. Nel palazzo comunale di Santo Stefano Belbo, lunedì 5 marzo, si è svolta un'affollata assemblea del Coordinamento Terre del Moscato (Giovanni Bosco presidente, Giovanna Balestrino e Gianluca Balbo vicepresidenti). A dominare la scena l'idea avanzata da Paolo Ricagno (presidente Consorzio Asti) che, martedì 28 febbraio, al Gener Neuv di Asti, unitamente a Gigi Biestro (presidente Vignaioli Piemontesi) aveva proposto, con mille argomentazioni (i produttori che vogliono produrre di più e guadagnare di più, la 'moscatomania', il rinnovo delle viti ...) di aprire a nuovi reimpianti di Moscato con mille ettari distribuiti in tre anni. E l'idea ai 'moscatisti' del CTM non è piaciuta per niente. Accanto a Giovanni Bosco, il presidente della 'Produttori' Giovanni Satragno ha riferito di

una produzione di Moscato, nei primi due mesi 2012 rispettivamente ai primi due 2011, di meno 28% e come Franciacorta abbia aumentato la superficie di Moscato di mille ettari, ma il prezzo delle uve sia sceso da 13 a 7 euro. Durante la serata è saltata fuori la questione della Zonin che ha nuovamente fatto ricorso al Tar (udienza al 14 marzo) per ottenere il riconoscimento del Comune di Asti nella zona Dogg, cui la Produttori si è nuovamente opposta. E poi emerso che proprietari dei vigneti 'al sori' hanno iniziato a vendere i diritti con il grosso pericolo che le terre a gerbido (649 ettari a rischio) possano innescare danni idrogeologici incalcolabili, su un territorio che punta alla candidatura Unesco. Ovvio quindi, in conclusione, la proposta di un Moscato di nicchia con prezzi più elevati.

Canelli all'Itb di Berlino, la più importante fiera del mondo

Canelli. La partecipazione alla fiera internazionale del turismo Itb di Berlino rappresenta per Canelli l'occasione di portare in Germania la sua eccellenza enogastronomica e turistica.

L'assessore alla qualità urbana, promozione e commercio Giovanni Vassallo commenta: «Una trasferta positiva, proficua e mirata dalla quale ci aspettiamo buoni ritorni». Con lui, nella capitale tedesca, i consiglieri Piero Bottero e Pier-

carlo Merlino, delegato all'Agricoltura. Nello stand della Regione Piemonte, all'interno dello spazio Enit Italia, sono state promozionate le eccellenze turistiche della città: dalle "cattedralli sotterranee" candidate a Patrimonio Unesco, all'enogastronomia e alle manifestazioni. Distribuiti migliaia di depliant bilingue.

«Importante la collaborazione - ha concluso Vassallo - avviata con le ferrovie tedesche, sancita nel corso dell'incontro,



Bottero, Vassallo e Merlino allo stand del Piemonte

per il collegamento diretto Berlino-Alessandria che porterà turisti dal Nord Europa»

Novità alla 54ª giornata del donatore di sangue Fidas Canelli

Canelli. Sono in pieno svolgimento presso la sede dei Donatori di Sangue della Fidas di Via Robino 131 a Canelli i preparativi per la 54ª "Giornata del donatore di Sangue" che quest'anno vedrà alcune importanti novità. L'anticipo della Festa sarà una simpatica serata Teatrale al Teatro Balbo di Canelli Venerdì 13 aprile alle ore 21 con la compagnia teatrale D'la Riua di San Marzano Oliveto con la commedia in tre atti "Quando che 'l diau ui beuta la cua". Ingresso ad offerta e dopo teatro presso la Foresteria Tosti. Sabato pomeriggio 14 aprile alle ore 16,00 il ritrovo in sede con alle 16.15 le premiazioni i discorsi ufficiali e relazione sull'attività del gruppo. A seguire la Santa Messa alle ore 18 alla Chiesa San Paolo officiata da don Carlo. La giornata si concluderà con la cena sociale al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli. Una nota importante è quella dei premiati che quest'anno saranno ben 68 donatori distribuiti nei vari traguardi di diploma, distintivo di bronzo, argento e oro oltre agli importantissimi traguardi della seconda medaglia d'oro e un donatore che ha tagliato il traguardo delle 125 donazioni con la 4ª medaglia d'oro.

Lettera aperta alla Rai: "Più cultura e memoria"

Canelli. Le Associazioni Memoria Viva (presidente dott. Mauro Stroppiana), Unitrè di Canelli (presidente Romano Terzano) e Valle Belbo Pulita (presidente Giancarlo Scarrone), in quanto impegnate sulla dimensione culturale e ambientale, di comune accordo, hanno inviato una lettera aperta alla Rai per richiedere di sanare l'indempnità che priva Canelli di alcuni canali Rai ai quali avremmo diritto come gli altri cittadini. La lettera vuole anche sensibilizzare i cittadini canellesi a farsi parte attiva per richiedere, con fermezza, che siano rispettati dei precisi impegni da parte del Servizio Pubblico.

«Sono tempi grami per la cultura, tra tagli dettati dalla crisi economica e fraasi sfortunate di passati ministri circa il suo grado di commestibilità ("la cultura non si mangia"). In questa situazione,

ci aspetteremmo che, almeno la Rai, cui tutti siamo affezionato e della quale paghiamo volentieri il canone annuale, svolgesse fino in fondo il proprio ruolo di servizio pubblico, mettendo a disposizione di tutti almeno i due canali che fanno "cultura" e "memoria": Rai Storia e Ra Cinque.

Questi due canali del "paniere" Rai del digitale terrestre non sono visibili a Canelli (Asti), analogamente a quanto avviene per Rai Quattro, Rai Gulp, Rai Movie e Rai Sport Uno e Due, nonostante l'impegno del canone sia esattamente lo stesso di altri luoghi che ne beneficiano.

Le Associazioni Memoria Viva, Unitrè di Canelli e Valle Belbo Pulita chiedono, quindi, che la Rai assicuri al più presto la diffusione sul territorio canellese dell'intero 'bouquet' Rai e, in particolare, dei due canali citati».

"Vernissage con te", musica e danza al Balbo

Canelli. Venerdì 16 marzo, alle ore 21, al Teatro Balbo, avrà luogo lo spettacolo "Vernissage con te" a favore dell'associazione "Con te" cure palliative astigiane che presta la propria attività all'ospedale Cardinal Massaia di Asti e al domicilio dei pazienti.

Biglietti: c/o agenzia viaggi Carioca di Canelli, via I maggio, o direttamente al teatro Balbo.

A Calosso, presentazione della Donazione di Midollo Osseo

Calosso. La Fidas, Donatori di sangue di Calosso, in collaborazione con Admo Valle Belbo e Bormida organizza per venerdì 16 marzo al Teatro Comunale di Calosso, alle ore 21, una serata informativa aperta a tutta la popolazione per conoscere la donazione del midollo osseo, capire come si può salvare una vita con un semplice gesto e, per chi lo crede, darsi disponibili ad iscriversi al Registro italiano dei donatori di midollo osseo. Durante la serata sarà spiegato come avviene la donazione e si potrà ascoltare dalla viva voce di chi ha donato o ricevuto il midollo, il senso dell'esperienza rivolgendolo loro domande per capire meglio il senso del trapianto.

Service medico dei Lions di Costigliole e S. Stefano Belbo

Canelli. Nel corso di sabato 17 e domenica 18 marzo, i Lions Club di Costigliole d'Asti (presidente Francesco Scrimaglio) e di Santo Stefano Belbo hanno organizzato un service medico aperto a tutta la cittadinanza. Il mezzo medico polivalente (ambulatorio mobile attrezzato) messo a disposizione dal Lions Club International sarà presente sabato 17 marzo, dalle ore 9 alle 12, in via Tagliaferro a Castagnole Lanze, e domenica 18 marzo, dalle 9 alle 12, in via Roma a Costigliole d'Asti, ed il responsabile medico del Club, dott. Giovanni Rizzo, sarà a disposizione di chiunque lo desideri, per una visita preventiva gratuita sull'ipertensione arteriosa ed il diabete. Si raccomanda di presentarsi a digiuno.

Lo scrittore Amara Lakhaus, all'Artom, scuola non solo di "periti"

Canelli. L'iniziativa "Adotta uno scrittore" del Salone del libro di Torino, permette ad alcune classi delle Province piemontesi di adottare uno scrittore che diventa ospite della classe alla quale, per tre incontri, racconta di sé, del mestiere di scrivere, dei suoi romanzi di cui, almeno uno, è letto e commentato dagli studenti, alla presenza dell'autore. A Canelli, è stata la classe 3ª CM dell'I.T.I.S. A. Artom di Canelli, coordinata dalla prof.ssa Cristina Barisona, ad aver avu-

to il privilegio di partecipare all'adozione dello scrittore algerino Amara Lakhaus. E giovedì 8 marzo, alle ore 10, l'autore ha condotto il suo atteso terzo incontro con i ragazzi che hanno ragionato sul suo romanzo "Divorzio all'islamica a viale Marconi". Lakhaus, piacevole affabulatore, con tante esperienze da raccontare, ha fornito numerosi spunti su cui riflettere ed ha condotto i ragazzi, tutti molto interessati, nel mondo dell'emigrante, della libertà e del con-



fronto. All'Artom si studiano materie tecniche, ma l'obiettivo è la speranza della prof.ssa Barisona è che «la lettura e l'esperienza letteraria possano aiutare i ragazzi ad avere qualche dubbio in più, ad affinare la loro capacità critica e la loro sensibilità, per diventare "uomini" e non solo "periti"».

Canelli - Cheraschese finisce in parità

Canelli. Il Canelli raddrizza in zona cesarini una gara importante in chiave salvezza contro una coriacea Cheraschese che se anche senza brillare ha dimostrato di essere squadra quadrata nei vari reparti. Mister Brovia schiera dall'inizio tutti nuovi acquisti compreso La cavalla nel tentativo di dare maggior consistenza alla formazione azzurra. Parte subito bene la Cheraschese che al 3' impegna con un gran rasoterra di Sese Basso che di piede respinge. Pasano altri 10 minuti e ancora gli ospiti impegnano l'estremo difensore azzurro con un tiro Caria. Al 18' occasione per il Canelli con Montanaro Vito che Sbaglia lo stop in area e l'azione sfuma. La partita ha uno stallo nella fase centrale con le due squadre che non creano particolari emozioni. Al 32' in uno scontro tra nieri e l'attaccante ospite brutto colpo alla testa per Nieri che rimane a terra alcuni minuti per i soccorsi ma poi riprende il gioco. Ma al 44' Nieri si accascia a terra intervento dei sanitari e il giocatore viene portato

a bordo campo in stato confusionale entra al suo posto Casaneti. Intanto il giocatore trasportato all'ospedale di Asti per trauma cranico. Nel secondo tempo sono ancora i cuneesi che con un colpo di testa di Pupillo tentano la rete la Basso para. Al 12' viene ammonito Canavese. Tre minuti dopo punizione di Finelli per Gharizadeh che entra in area piccola tiro rasoterra respinge Maiani. Al 22' è Sardo a tirare sull'esterno della rete. Al 24' il Canelli lancia La cavalla che ha un altro passo e Costamagna non sa far meglio che stenderlo mentre è lanciato a rete per l'arbitro e cartellino rosso diretto. Il Canelli non frutta al meglio una punizione con Gharizadeh che tira alto. Al 32' il vantaggio ospite: Sardo entra in area va sul fondo viene affrontato da Basso che lo atterra con l'arbitro che decreta il rigore. Sul dischetto va Pupillo che tira angolato ma Basso intuisce devia sul palo la palla torna in campo la difesa del Canelli non è reattiva e riprende ancora Pupillo che mette in rete. Il Canelli è stor-

dito e cerca la reazione con Brovia che effettua una doppia sostituzione mettendo dentro Lumello e Petrov al posto di Montanaro e Meda, siamo al 33'. Passano cinque minuti e nel forcing del Canelli nuovo fallo di Canavese su Lacavalla secondo cartellino giallo e conseguente espulsione con la Cheraschese che resta in 9. Il Canelli tenta il tutto per tutto e nei minuti di recupero al 47' Busseti su imperfetta uscita di Maiani, centra un pallonetto che scavalca portiere e difensori e termina in rete per 1-1 finale.

Domenica 15 partitissima esterna contro l'Airaschese che domenica scorsa ha perso 1-0 contro il Bra; ora le due squadre sono in vetta a 45 punti.

Formazione: Basso, Meda (77' Meda), Balestrieri II, Pietrosanti, Nieri (44' Cassaneti), Finelli, Delpiano, Busseti, Montanaro Vito (77' Lumello), Gharizadeh, Lacavalla. A disposizione Marengo, Guerrato, Tine, Di Maria. Arbitro Clerico di Torino. Assistenti Bono e Vendola. **Ma.Fe.**

Tutto il calcio Virtus minuto per minuto

Esordienti 1999 Asti Sport Virtus

4
2

Avversari nettamente più cini che hanno saputo colpire al momento giusto e non hanno sbagliato le occasioni che la gara offriva. La Virtus passava in vantaggio nel primo tempo con una bella rete di Zanatta, ma nel voler a tutti costi portarsi avanti offriva varchi all'avversario che la colpiva per ben due volte. Nel secondo tempo, molto equilibrato il risultato rimaneva ancorato sullo 0-0. Nel terzo tempo la pressione avversaria si faceva pressante, ancora Zanatta con un suo gol portava il punteggio sull'1-1 ma sulle sul finire di gare gli astigiani trovavano il gol e vincevano la gara.

Hanno giocato: Scellieri, Bechimer, Larganà, Cancellino, Becolli, Piloni, Zanatta, Pa-

lumbo, Biamino, Scaglione, Virelli, Trevisiol, Grimaldi, Mairifi, Eldeh.

Il previsto incontro degli Esordienti 2000 che con la Calamandrana è stato rinviato.

Pulcini 2001 Costigliole Virtus Misti

2
12

Giornata da "vendemmia" per i colori azzurri. I virtusini hanno interpretato al meglio la gara ed hanno dimostrato determinazione sino all'ultimo minuto. Il primo tempo terminava 0-3 con reti di Pernigotti, Borgatta e Tagnesi. Nel secondo tempo 2-4 con reti Borgatta, Ristov e doppietta di Tagnesi. Il terzo tempo si chiudeva con una bella cinquina determinata dai gol di Anakiev, Ristov e tripletta di Pernigotti.

Hanno giocato: Zanatta, Pernigotti, Tagnesi, Borgatta, Anakiev, Ristov, Clinet.

Sempre per la categoria Pulcini 2001 la Virtus ha disputato un'amichevole contro il Gallo D'Alba e ha vinto per 4-0.

Pulcini 2002 Virtus Happy Children

1
5

Giornata negativa per i colori azzurri. La squadra non è mai entrata in partita, se non sul finale del terzo tempo. Avversari certamente più carichi hanno gestito meglio le azioni e hanno chiuso il primo tempo con il risultato di 0-3. Nella seconda frazione di gioco veniva fuori la Virtus che lo chiudeva sul 1-0 con rete di Gardino. Nel terzo tempo gli avversari spingevano e andavano a chiudere il tempo 0-2 vincendo la gara.

Hanno giocato: Serafino, Rappetto, Valdi, Pastorino, Izzo, Gardino, Montaldo, Georgev, Poro, Conti. **A.S.**

Danza sportiva

Canelli. Si sono svolti nelle giornate di sabato 3 e domenica 4 marzo, presso il palazzetto dello sport di Biella, i campionati regionali Fids 2012. Anche questa volta, le giovani coppie "targate" A.s.d. Universal Dance Canelli, come sempre egregiamente seguite e preparate da Anna & Guido Maero, hanno ottenuto risultati egregi. Tra Piemonte e Liguria, sono state ben 11 le coppie scese in pista a difendere i colori della società canellese. *Articolo completo e foto su www.lancora.eu*

Centro San Paolo, aperitivo per il 1° anno e pranzo di primavera

Canelli. Proseguono con intensità le iniziative al Centro San Paolo, a Canelli. Per il mese di marzo, dopo la tombola del 3 marzo, in cui si sono raccolti fondi per finanziare la ristrutturazione dell'area esterna del Centro, è previsto per sabato 17, alle ore 18.00 un aperitivo organizzato dallo staff del bar e offerto da CrescereInsieme agli amici e collaboratori per festeggiare il primo anno di apertura del locale. Domenica 25 marzo, alle ore 12.30, sempre presso il Salone del Centro, è organizzato il pranzo di primavera per i nonni e gli amici. Prenotazioni entro il 23 marzo presso il bar del centro o telefonando al numero 3272095033 (Angela).



Incoraggianti risultati della Funakoshi Karate di Canelli

Canelli. Domenica 19 febbraio, a Torino, gli atleti del Funakoshi Karate di Canelli (via Ottavio Riccadonna 121) hanno partecipato all'importante ed attesa gara nazionale "Coppa Italia" conseguendo risultati incoraggianti in tutte le categorie, tra gli oltre 500 partecipanti. In particolare sono saliti sul podio per la gara di Kata (forma) per le rispettive categorie: Giordano Bosca, 3° classificato; Marina Gatto, 2ª classificata; Antonio Rossi, 3° classificato.

Inoltre domenica 26 febbraio gli atleti hanno partecipato ad Asti allo stage con il campione mondiale Luca Valdesi, esperienza che, sicuramente, ha molto emozionato i ragazzi.



Al lago Paschina, raduno al Salmerino e alla Trota Fario

Canelli. Si è svolto al lago Paschina di Canelli, domenica 11 marzo, il primo raduno di pesca 2012 alla Trota Gigante organizzato dall'Associazione dilettantistica Amici Pescatori di Canelli. Dei 54 iscritti l'ha spuntata Selito di Novi Ligure che ha catturato una trota iridea del peso di Kg. 2,540, seguito a ruota dal nicese Assandri con una cattura di Kg. 2,440. Il vincitore si è aggiudicato in premio un tacchino del peso di Kg. 16. L'Associazione organizza, domenica 18 marzo, un raduno al Salmerino e alla Trota Fario aperto a tutti i pescatori. Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 18 di giovedì 15 marzo 2012 presso: Conti Beppe cell. 3287040875, Rossi Piercarlo cell. 3394849104. Ritrovo: ore 8 presso il laghetto "Paschina". Inizio raduno: ore 8,30. Verrà adottato il sistema di pesca a rota-

zione con 10 spostamenti per una durata totale di 90 minuti di pesca. Esche consentite: camole, vermi, caimani e pasta. Sono esclusi gig e cucchiaini. Concorrenti richiesti 40; quota d'iscrizione: € 25. È possibile prenotare all'atto dell'iscrizione le esche che saranno poi disponibili presso il lago. Verranno immessi nei giorni precedenti la gara Kg. 3,5 di trote fario/iridee e salmerini per ogni concorrente iscritto. Rimborsato ai concorrenti: 1° class., Canna Winner Azione 4; 2° class., Porta Canne 10 posti; 3° class., Mulino Trabucco T9; 4° class. Mulinello Tica; 5° class. Canna Camor 8/12 grammi; 6° class. Borsa Termica; 7° class. Manico guadin 4 metri; 8° class., Guadino Allum. Pieghevole; dal 9° al 40° classificato: premi a sorpresa. A tutti i partecipanti al raduno verrà offerta la colazione.

Incontro Pesce-Galante sulla sanità

Primo soccorso su 24 h e servizi per Valle Belbo



Il cantiere del nuovo ospedale.

Nizza Monferrato. Mercoledì 14 marzo il primo cittadino nicese ha incontrato il pacco con il commissario straordinario dall'Asl-At dr. Valter Galante nell'ambito dei contatti di routine fra i diversi enti istituzionali.

Nell'occasione il sindaco Pesce ha consegnato il pacco con le firme dei cittadini raccolte dal Circolo culturale "Politeia" a difesa dell'Accordo di programma per il nuovo ospedale della Valle Belbo, firmato nel 2008 dal Comune di Nizza, la Regione Piemonte e l'Asl At.

L'incontro è servito inoltre a fare il punto sulla situazione sanitaria nel sud astigiano con l'argomento principale riguardante il nuovo Ospedale della Valle Belbo in via di costruzione.

Nei prossimi mesi la Regione Piemonte presenterà in via definitiva il "piano" sanitario che prevede la costruzione del suddetto ospedale e nel medesimo tempo si dovranno conoscere i parametri di massima

ed i servizi che la nuova struttura dovrà garantire.

Sia il sindaco Flavio Pesce che il commissario Valter Galante hanno condiviso la necessità che nel nuovo ospedale sia assicurato un Primo soccorso sulle 24 ore e sia un Presidio sanitario importante per tutta la Valle Belbo. I due interlocutori hanno convenuto inoltre che il nuovo ospedale debba essere un supporto importante per il Cardinal Massaia di Asti per migliorare e razionalizzare i diversi servizi.

La provincia di Asti con l'integrazione fra queste due strutture (Nizza ed Asti) nuove potrà offrire alle popolazioni astigiane i migliori servizi sanitari, riducendo nel contempo le lunghe liste di attesa.

In questo senso Pesce e Galante si sono impegnati a lavorare, facendo di volta in volta il "punto" nei loro incontri istituzionali, non occasionali, ma costanti.

Rassegna teatrale al Sociale

Da Gambarotta ai Trelilu



Nizza Monferrato. "La storia siamo noi, nessuno si senta escluso" canta Francesco De Gregori; le note della stessa canzone, eseguita voce e chitarra acustica da Bruno Maria Ferraro, hanno chiuso in maniera pressoché perfetta lo spettacolo che dal celebre brano riprende il titolo - per estendersi a parlare delle "istruzioni per l'uso per i prossimi 150 anni" - andato in scena il 6 marzo al Teatro Sociale nel corso del suo cartellone a cura della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, dell'Associazione Arte & Tecnica e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Nizza. Come immaginabile, si trattava di uno spettacolo che ha avuto gestazione, piuttosto lunga tra l'altro, nel corso dei festeggiamenti per l'anniversario dell'Unità d'Italia; trovando forma definitiva come raccolta di canzoni completate da monologhi di Ferraro e della regista Ivana Ferri, a loro volta arricchiti da testi di Fruttero, Gramellini, Severgnini e altri.

È proprio Severgnini, d'altro canto, a dire che i cantautori hanno raccontato l'ultimo mezzo secolo meglio di chiunque altro". L'interprete principale racconta di essersi accorto, durante la stesura, di aver finito per toccare molti nervi scoperti dell'italianità: in effetti nel corso della serata ha parlato di immigrazione (grazie a un crudele documento originale, risalente ai tempi dell'emigrazione italiana in Usa, in cui i nostri connazionali approdati in suolo americano venivano descritti più o meno negli stessi termini che noi oggi attribuiamo ai Rom), di questioni generazionali mai risolte, dello

scarso investimento di prodotto interno lordo per la cultura in generale: siamo come una famiglia di 4 persone che decide, per la sua vita culturale, di investire circa 4 euro l'anno. Le canzoni di altri celebri voci come Gaber, De André, Jannacci, hanno fatto da ideale complemento, mentre sul fondale scarno venivano proiettate immagini e giochi di luce. Infine cameo d'eccezione per Bruno Gambarotta, in grado di strappare grandi risate.

Giovedì 22 marzo spazio ai Trelilu

Vent'anni di carriera? C'è chi non ci crede, come gli stessi Trelilu, i portabandiera del cabaret musicale dialettale attivi sulle scene da così tanto tempo, eppure sempre, ci si permetta di dirlo, "gadàn" come all'origine. Nati per scherzo nella primavera del 1992, da allora portano in giro le loro musiche (con voce, chitarra, clarinetto, contrabbasso e cianfrusaglie varie) sotto forma di brani originali, divertenti dal punto di vista dei testi e della messa in scena quanto tutt'altro che banali sul fronte armonico. Nizza li ha ospitati al Sociale tanti anni fa, e una recente estate hanno popolato di gente divertita la piazza del Comune. Ora ritornano per celebrare il loro anniversario nella consueta grande festa con il pubblico. Il biglietto singolo costa 16 euro, ridotti a 12 (iscritti alle altre stagioni teatrali dei dintorni, Utea e Unire, maggiori di 60 anni, Cral e Crat) e 10 per i minori di 25 anni. Prevedite presso l'Agenzia "La via maestra" in via Pistone 77/79 a Nizza, tel. 0141-727523.

F.G.

Segnalando alcune situazioni critiche

L'ex assessore Balestrino scrive al sindaco Pesce

Nizza Monferrato. «Egr. Sig. Sindaco, sono stato invitato da alcuni cittadini nicesi a fare un giro per la città e non nego che un po' di tristezza mi ha posseduto vedendo in quale difficile e precaria situazione la stessa attualmente si trovi.

Con la presente segnalo le seguenti realtà che ho potuto riscontrare personalmente: Strada Vecchia d'Asti: pozzanghere ed allagamenti della strada senza alcuna segnalazione; Assenza di illuminazione della statua di Don Bosco ormai da parecchio tempo con il consenso religioso; Passaggi pedonali su marciapiedi ostruiti da contenitori di immondizia con conseguenti problemi di deambulazione per gli anziani, disabili e carrozzine per bambini; Posteggi in Via Tripoli avanti all'Ufficio Postale occupati costantemente da mezzi delle Poste quando do-

vrebbero essere a disposizione dei cittadini; Servizi igienici, che sono già stati oggetto di mie recenti osservazioni pubblicate sui giornali, sporchi e totalmente abbandonati, che viceversa dovrebbero essere tenuti puliti soprattutto in occasione di manifestazioni e mercati; Il bagno pubblico mobile vicino al gioco delle bocce in piazza Garibaldi è estremamente indecente e pieno di ruggine; Nei giorni di mercato le zone parcheggio auto sono invase da parcheggiatori abusivi che si dovrebbero allontanare; Le strade di Nizza richiedono una immediata manutenzione essendo piene di buche così come i marciapiedi che in alcune zone sono anche inesistenti.

Certo di un Suo sollecito intervento La ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti. Pietro Balestrino»

Venerdì 16 marzo a Palazzo Crova

Sala dell'Enoteca regionale intitolata a Tullio Mussa

Nizza Monferrato. Venerdì 16 marzo, alle 18, presso l'Enoteca regionale del Palazzo baronale Crova una "sala" sarà ufficialmente intitolata al compianto Tullio Mussa, lo storico "inventore" della Bottega del vino di Nizza che poi ha potuto fregiarsi del titolo di "Enoteca regionale".

Il sindaco Flavio Pesce ed il fiduciario delal Condotta Slow Food Colline Nicesi "Tullio Mussa" nel presentare l'iniziativa hanno colto l'occasione per ricordare l'amico Tullio. Un "amarcord" a ripercorrere le tappe della nascita a Palazzo Crova prima della Bottega del vino, poi riconosciuta come Enoteca regionale (oggi è una realtà importante per il territorio ed il suo bilancio è in attivo), grazie all'intuizione di Tullio Mussa che ne vedeva una promozione del territorio e dei suoi prodotti.

Dalla nascita della Bottega del vino nella prima metà degli anni 90 il tempo è passato e l'intuizione di Tullio, supportata e sostenuta dall'Amministrazione comunale (guidata da Flavio Pesce) ha preso corpo, si è sviluppata, e da quella prima sala (quella oggetto dell'intitolazione) dove Tullio si incontrava con gli amici e dove nascevano le idee, si è ampliata con la ristrutturazione nel corso degli anni con l'acquisizione di nuovi spazi, man mano che le cantine di Palazzo Crova venivano recuperate ed oggi "le cantine" che ospi-



tano la Vineria della Signora in rosso si presentano con tutto il loro splendore così come l'intero Palazzo Crova, quasi completamente recuperato, è diventato la sede del "Museo del Gusto" che racconta la storia di uomini, di prodotti, di territori nel quadrilatero Asti, Alesandria, Acqui Terme, S. Stefano Belbo; uno scenario enogastronomico fra i più ricchi del Piemonte.

Vogliamo ricordare ancora che Tullio Mussa è stato il primo fiduciario della Condotta Slow Food nicese nata a metà degli anni 90.

Sarà presente alla cerimonia di intitolazione anche Carlo Petrini, fondatore di Slow Food ed attuale presidente.

Approfittando della sua presenza a Nizza sarà accompagnato a visitare l'"Orto in condotta" a Nizza Monferrato (ore 16) e a Mombaruzzo (ore 17), il progetto curato da Slow Food per "promuovere e sviluppare l'educazione alimentare ed ambientale nelle scuole".

Dal palazzo municipale

Gestione impianti sportivi

In questi giorni è stato emanato un bando per la gestione degli impianti sportivi nicesi: la piscina comunale ed il palazzetto polifunzionale "Pino Morino" di via Don Celi. La durata dell'appalto sarà di 8 anni ed al bando sono state invitate 5 società. Le società partecipanti dovranno garantire fra le altre cose: indicare interventi significativi e migliorativi sulle strutture ed avere un buon rapporto con le società della città per progetti con le realtà sportive locali.

Sporting club Monferrato

In merito alla richiesta o meglio al "grido di allarme" lanciato dallo Sporting club Monferrato con l'invito alle ditte locali a farsi carico di qualche sponsorizzazione, l'Assessore allo Sport, Valter Girolidi si è impegnato, nei limiti delle competenze del Comune, a fare il possibile per evitare che "Qualcosa si farà per questa realtà nicese, che tra l'altro costituisce un notevole veicolo di comunicazione per i contatti sia europei che extraeuropei" debba lasciare il nostro territorio.

L'invito del sindaco di Cortiglione

Torniamo a lottare per il nuovo ospedale

Nizza Monferrato. Sul dibattito che si è aperto in questi ultimi tempi sul nuovo ospedale della Valle Belbo (Sarà finito? Quali servizi ci metteranno dentro?...) ci scrive il sindaco di Cortiglione, Andrea Drago, sempre attento ai problemi del territorio:

«La Valle Belbo chiede il suo ospedale, è una richiesta presente che deve essere rivolta da tutti, cittadini ed istituzioni locali ai massimi vertici ASL e di Governo Regionale.

Questa area del sud-astigiano ha assolutamente necessità di avere un pronto soccorso su tutto l'arco della giornata e la possibilità di qualche settore specializzato, non solo una lunga degenza che non produrrebbe altro che la fuga di professionalità oggi di buon livello che si trovano ancora in questo plesso ospedaliero.

Avendo avuto esperienza diretta per un tempo abbastanza lungo nei mesi scorsi, ho avuto modo di apprezzare la notevole preparazione di tutto il personale medico operante nei settori: medicina ed ortopedia, e credo che di eguale qualità siano le professionalità espresse nelle altre specializzazioni.

Se poi si aggiungono le prestazioni offerte dal personale

infermieristico, posso affermare di essere di fronte ad una vera e propria eccellenza; sembra quasi di essere curato come a casa.

La ricerca della perfezione nelle diagnosi e la assiduità e dedizione nella cura del paziente, fanno di questo ospedale, una essenzialità per il nostro territorio.

È assolutamente necessario che tutti i Sindaci, gli amministratori, le imprese, i privati cittadini si mobilitino da subito onde evitare che l'attenzione sul proseguimento di questa importante opera venga un po' alla volta a scemare.

Se mai dovesse succedere che in questo contenitore non si dovessero riproporre le eccellenze oggi presenti, tutto il sud-astigiano ne uscirebbe fortemente penalizzato, e perderebbe un servizio che mai più riuscirebbe a recuperare.

Torniamo a lottare come negli anni passati, quando riuscimmo a scongiurare la chiusura e fare partire la nuova costruzione, oggi si tratta di pretendere la continuazione di questa opera, chiarendo bene cosa dovrà contenere.

Coraggio !!! all'opera... e presto!

Andreino Drago,
Sindaco di Cortiglione»

I dati 2011 dell'unione "Vigne & Vini"

Aumentano i residenti della Comunità collinare

Residenti nei Comuni della Comunità "Vigne & Vini"

	residenti	nati	morti	immigrati	emigrati	stranieri
Bruno	357	1	6	14	12	38
Calamandrana	1803	11	23	79	64	208
Castelletto Molina	188	3	2	13	6	40
Castelnuovo Belbo	908	8	15	41	38	110
Cortiglione	589	0	8	20	36	54
Fontanile	581	6	8	29	22	94
Incisa Scapaccino	2322	20	29	156	115	358
Maranzana	318	2	5	13	17	60
Mombaruzzo	1154	7	18	53	34	215
Nizza Monferrato	10457	88	132	413	303	1562
Quaranti	203	2	2	19	11	3
Vaglio Serra	284	1	4	18	14	25
Totale	19164					

Nizza Monferrato. Come ogni anno pubblichiamo la tabella dei dati statistici complessivi al 31 dicembre 2011 dei comuni della Comunità collinare "Vigne & Vini", composta attualmente da 12 comuni (che potete leggere in tabella).

La popolazione complessiva si avvicina quasi ai 20.000 abitanti (19.164 per la precisione) con un aumento di 85 unità rispetto al 2010, segno che lo sbilancio fra quelli che hanno lasciato ed i nuovi arrivati è positivo a conferma che molti scelgono questo territorio per stabilire la loro residenza per la qualità di vita che può offrire: dalla tranquillità che si può avere, dalla possibilità che, nonostante questo periodo di crisi per l'occupazione, di trovare lavoro specialmente in agricoltura o nelle piccole imprese artigiane, fino alla bellezza del paesaggio con le colline, la maggior parte coltivate a vite, infatti il "vino" è il motore dell'economia del territorio.

Analizzando i dati più salienti in nostro possesso possiamo segnalare l'aumento dei residenti a Nizza (+66) ad Incisa Scapaccino (+32), secondo centro più popoloso, a Quaranti (+8), a Castelletto Molina (+8), il paese più piccolo dell'Unione collinare, mentre in negativo la diminuzione degli abitanti abbastanza consistente a Cortiglione (-24).

La "Vigne & Vini" può contare su un'economia agricola, su tutti il vino (ed i suoi derivati)

che è l'eccellenza del territorio, i prodotti della terra con il cardo gobbo e le verdure, ed artigianale con le numerose piccole imprese nel campo edile, idraulico, falegnameria; poche le industrie di livello medio, mentre è in aumento il turismo, anche straniero, favorito dalla bellezza delle nostre colline e dai numerosi agriturismi che possono offrire occasioni di svago e tranquillità. Da non dimenticare poi i famosi "amaretti" concentrati soprattutto nella zona di Mombaruzzo.

La Comunità collinare "Vigne & Vini" ha la sua sede ad Incisa Scapaccino ed il suo presidente è il sindaco di Fontanile, Alberto Pesce; la Giunta, invece, è composta da: Massimiliano Caruso (sindaco di Castelletto Molina), Garino Vincenzo (sindaco di Castelnuovo Belbo), Iguera Luigi (consigliere di Incisa Scapaccino), Patetta Marco Lorenzo (sindaco di Maranzana), Pesce Flavio (sindaco di Nizza Monferrato), Spandorano Giovanni (sindaco di Mombaruzzo) Spertino Bruno (vice sindaco di Calamandrana).

La Comunità, da parecchi anni, svolge in forma associativa alcuni servizi o parte di essi: Polizia locale e del controllo del territorio; Ufficio tecnico; Cantoneria, Promozione prodotti locali, manifestazioni enogastronomiche, attività culturali; Asilone; Centro estivo ragazzi; Trasporto scolastico; Servizio tributi.

Domenica 11 marzo a Fontanile

Saggio su Pavese di Franco Prono



Fontanile. Cesare pavese amava il cinema: lo dicono le sue lettere, lo ricordano le testimonianze degli amici torinesi con cui andava in sala per le commedie Hollywoodiane ai tempi del fascismo, film commerciali, certo, ma che per l'Italia di allora profumavano di libertà e di freschezza. Poi, da solo, si gustava quelli che oggi consideriamo capolavori con le opere di Fritz Lang e di Murnau, troppo sofisticati per l'italiano medio di allora - ma non per un intellettuale come Pavese. Di questo si è parlato domenica 11 marzo a Fontanile, per gli incontri con l'autore della Biblioteca Civica. Il prof. Franco Prono, docente di cinema al Dams di Torino, ha infatti recentemente pubblicato un saggio che affronta il rapporto dello scrittore di Santo Stefano Belbo con la cosiddetta settimana arte. Ad affiancarlo nella presentazione il sempre brillante Livio Musso, regista e scrittore astigiano, vecchio amico della biblioteca, e il prof. Renato Grimaldi. "Tutto nasce da tre pagine che mi furono chieste sull'argomento, a seguito di un mio intervento all'università di Cordoba; presto diventarono 25 e scoprii che l'argomento era più ricco e fecondo di quanto pensassi" ha raccontato Prono. Il legame di Pavese con il grande schermo è stato anche con una carriera di autore mai decollata, viziata forse anche dallo scopo, neanche molto nascondito, per cui Cesare scriveva. "Si innamorò di Constance Downing, sorella dell'attrice di *Riso Amaro* Doris Downing, ma lei tornò in patria non avendo altri film da interpretare in Italia - racconta Prono. - Pavese allora scrisse alcuni soggetti cinematografici, in molti casi con protagoniste due sorelle, proprio perché la sua amata Connie ritornasse in Italia. Inseriva sempre un personaggio maschile forte, in cui avrebbe visto volentieri Jean Gabin. Ma dal punto di vista let-

terario, e persino come qualità delle storie, questi soggetti sono molto lontani dal livello per cui lo scrittore è conosciuto". Neanche a dirlo, molte delle vicende che Pavese sperava vedere trasformate in lungometraggio, toccavano o avevano come centrale la tematica del suicidio. Naturale che la conversazione, coinvolgendo la platea, abbia virato verso questa parte "oscura" della vita dello scrittore, che spesso finisce per portare in secondo piano anche l'eccellenza dei suoi romanzi. "Non sapremo mai perché lo fece, e certo ogni spiegazione legata al suo rapporto con le donne o sue insoddisfazioni rischia di essere troppo semplice e perciò errata" ha detto Prono. "Per dirla con Ceronetti, senz'altro Pavese è nato suicida, in quella sua immaturità per cui cercava donne belle, intelligenti, e pretendeva di sedurle con i suoi romanzi proponendo loro di sposarlo tre giorni dopo averle conosciute. Crudelmente, Contance confessò in seguito di non averne anche capito che il suo spasimante era uno scrittore importante". Che poi, a parlare di Pavese non poi così lontani dalla sua terra natale, capita di avere a che fare non solo con testimonianze di prima mano, ma anche con chi davvero lo ha conosciuto. Interviene a sorpresa Giancarlo Peisino, già ospite della Biblioteca per la presentazione del suo romanzo: "Lo incontrai da bambino nella bottega di Nuto, ricordo che era un uomo vestito di scuro, piuttosto stazonato. Mi colpì per la timidezza e riservatezza, quando mi dissero chi era neppure ci credevo". Magie che capitano in una piccola, ma calorosa, biblioteca di provincia, in cui le divertenti conversazioni finiscono sempre con la merenda, in questo caso a base di buon vino della Cantina fontanilese e cioccolato di Goslino.

F.G.

Venerdì 16 marzo alla Trinità

Si presentano le fiabe della maestra Ausilia

Nizza Monferrato. Oltre un mese è passato da quando avevamo dato notizia di un libro di fiabe scritto dall'insegnante della Scuola "Rossignoli" di Nizza Monferrato, Ausilia Quaglia. Nell'occasione della presentazione di quel volumetto il sindaco Flavio Pesce aveva promesso una "presentazione" pubblica del libro, cosa che puntualmente avverrà venerdì 16 marzo, alle ore 21,00, presso l'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato.

La maestra Ausilia Quaglia, da molti anni è la responsabile della biblioteca scolastica della Elementare "Rossignoli" e dopo aver indirizzato moltissimi bambini alla lettura, al piacere della poesia, ha sentito la necessità di cimentarsi essa stessa nell'arte dello scrivere ed ecco che nasce un suo "libro di fiabe", nuove ed inedite, raggruppate in 16 racconti, dal titolo *Di principi, fiori, stelle e di altre cose belle*.

La serata pubblica di presentazione è organizzata a cu-



La maestra Ausilia Quaglia.

ra del Comune di Nizza Monferrato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca civica.

Oltre all'autrice parteciperanno: il prof. Claudio Camera, nelle vesti di moderatore; l'attore e regista Mario Nosengo, presterà la sua voce alle letture; ed Umberto De Marchi, occuperà gli intervalli con alcuni brani musicali.

Il punto sul fronton con Mauro Bellero

Nizza Monferrato. A margine della tappa italiana del Frontball Pro Tour il Consigliere Federale Mauro Bellero ha presentato la Fase Finale del Campionato Italiano di Pelota Mano, in programma nel triquetto di Plan de Grasse (Cannes) il 17 e 18 marzo.

Signor Bellero, dopo il Fronton One-Wall anche il Frontball, Nizza Monferrato è sempre più capitale italiana delle discipline sferistiche affini alla Pallapugno?

"Sicuramente se parliamo delle discipline indirette (dove la palla passa dal muro prima di essere giocata dall'altro giocatore), Nizza è ormai conosciuta nel mondo come capitale italiana del Fronton One-Wall e ora anche del Frontball, non per nulla si gioca proprio qui, oggi, il torneo inaugurale del Frontball Pro Tour 2012".

Ma come sono arrivate queste discipline a Nizza Monferrato?

"Nel 2005, con Massimo Corsi e Carlo Berrino, abbiamo portato in Italia il Fronton One-Wall ed eravamo alla ricerca di una sede per ospitare il primo Campionato Italiano. Abbiamo avuto la fortuna di incontrare il sindaco di allora, Maurizio Carcione, che, per la sua lungimiranza, definirei una statista più che il classico politico, che ci ha messo a disposizione i primi due campi regolamentari in Italia, presso il Palasport Pino Morino, che ci hanno permesso di disputare, a dicembre 2005, la prima edizione ufficiale del Campionato Italiano. Da allora Nizza Monferrato è stata la sede di tutte le edizioni dei Campionati Italiani, oltre ad ospitare due importanti tornei internazionali e, nel 2007, la Federation Cup, il primo Mondiale a squadre per Federazioni Nazionali".

Nizza Monferrato sede di importanti eventi nazionali e internazionali ma anche sede di una delle squadre più vincenti nel Fronton One-Wall.

"Il presidente Massimo Corsi e i suoi collaboratori hanno svolto un lavoro incredibile: in soli tre anni hanno portato lo Sporting Club Monferrato ai massimi livelli in campo nazionale e internazionale: sedici scudetti e una coppa europea nel Fronton One-Wall, due scudetti nella pallapugno leggera e i due scudetti di oggi nel frontball non sono certo casuali ma il frutto di un'attenta



Il Consigliere Federale Fipap Mauro Bellero.

programmazione e di grandi sinergie a livello internazionale. Non per nulla lo Sporting Club Monferrato è l'unico club italiano riconosciuto dalla GAA Handball".

Girano voci che a fine stagione lo Sporting Club potrebbe lasciare Nizza Monferrato, lei ne è al corrente?

"Non sono solo voci ma stiamo parlando di proposte concrete, è logico che una realtà come lo Sporting Club faccia gola a molti in un momento dove il Fronton One-Wall è in crescita esponenziale nel mondo. Mi spiego meglio, il prossimo ottobre, ai mondiali in Irlanda, parteciperanno 2.000 atleti provenienti da 33 nazioni; ai mondiali di Portland, nel 2009, parteciparono circa 1.000 atleti in rappresentanza di 15 nazioni; quindi stiamo parlando del doppio in soli tre anni. Nel 2013 in Colombia il One-Wall sarà presente ai World Games, l'anticamera dei Giochi Olimpici. Al contrario sono molto stupito dal fatto che non ci siano realtà disposte a sostenere chi ha portato il nome di Nizza Monferrato nel mondo nel corso degli ultimi anni. Capisco il momento di crisi per le aziende, i tagli dei fondi ai comuni, però stiamo parlando di cifre molto basse se raffrontate a quelle che si spendono nel calcio e nel basket per partecipare a campionati di livello provinciale o regionale. Noi stiamo parlando di campionati nazionali, europei e mondiali, quindi prestigiose vetrine per istituzioni e aziende ma anche opportunità per attrarre turismo sportivo. Io sono convinto che Nizza Monferrato, sia la parte istituzionale che quella imprenditoriale, farà il possibile per trattenere una delle realtà sportive più vincenti nella sua storia".

Campionato juniores di calcio

Due secche sconfitte per i giallorossi

Nizza Monferrato. Le due gare nella settimana, una mercoledì in casa con sconfitta contro la Nuova Sco per 3-0 e l'altra al sabato con sconfitta a Giarole per 4-1; due risultati che fanno sì che continui il periodo nero con una serie negativa che non fa più smuovere la classifica da quota sedici con quart'ultimo posto in graduatoria.

Nicese 0
Nuova Sco 3

Nel recupero della seconda giornata di ritorno, i ragazzi di Giacchero cedono alla Nuova Sco, evidenziando sempre il solito problema: creano tanto ma non riescono mai nell'intento finale della finalizzazione. Il gol del vantaggio ospite è più che altro un errore difensivo locale: Ratti chiama la sfera, Gallesse la rinvia ugualmente centrale per il passaggio che mette Ivanov a battere a porta vuota per 1-0. Nella ripresa la Nicese tenta tutte: Fanzelli calcia addosso a Chiovetta e nella ripartenza 2-0 di De Masi; il tris giunge nei minuti finali con tiro da fuori di Cavagnino.

Nicese: Ratti 5, Scaglione 6, Mazzeo 5,5, Romito 6(74' Pontoni s.v.), F Menconi 6,5, Gallesse 5 (63' Bossi 5,5), Rolfo 6,5 (46' st Fanzelli 4,5), Gallo

5,5, Morando 5,5, A Lovisolò 5, Gulino 6.

San Carlo Giarole 4
Nicese 1

Con solo 14 effettivi dei 29 tesserati i ragazzi di Giacchero cedono, sabato 10 marzo, a Giarole in maniera netta nella seconda parte di gara. Giocata su un campo gibboso e irregolare nei rimbalzi, le due squadre stentano a rendersi pericolose sino al 41' quando un tiro di contro balzo di Balbo si alza e poi si abbassa di colpo infilando Ratti 1-0. L'inizio di ripresa è da trauma con i locali che nell'arco di 180 secondi vanno ancora in gol in due occasioni, prima con Richichi su rigore e poi ancora lo stesso che corregge una respinta errata di Ratti. La Nicese accorcia con sventolata dai 20 metri di Delprino e poco dopo avrebbe l'opportunità di riaprire la gara ma Gallo si fa parare il rigore; si manca ancora il 2-3 con un testa di Lovisolò (flebile) e una punizione di Rolfo respinta sulla linea; nel finale arriva il poker locale firmato S Roci.

Nicese: Ratti 5, Scaglione 5,5, Vitari 5,5, Romito 5,5, Ponti 6 (51' Delprino 6), Rolfo 6, Angelov 5 (53' Lupia 5), Gallo 5, Bossi 5, A Lovisolò 5, El Farissi 5,5 (46' Seriani 5).

Gol di Brusasco quasi allo scadere

Un esordio vincente per mister Amandola

Nicese 1
San Mauro 0

Rete: 89' Brusasco (N).

Nizza Monferrato. E un Fabio Amandola soddisfatto quello che si presenta a fine partita per il suo commento sulla contesa appena terminata: "Oggi penso che la squadra abbia dato tutto quello che aveva da dare, ha lottato su tutti i palloni ed ha creduto nella vittoria sino al termine rischiando anche qualcosa pur di ottenere la posta piena.

Hanno fatto molto bene i ragazzi che sono entrati nel secondo tempo, subito in partita facendosi trovare pronti; ora però dobbiamo migliorare molto e continuare a crescere".

Per descrivere la gara odierna bisogna partire per una volta dal fondo, ossia dal minuto 89 di una partita che sembrava incanalata verso lo 0-0, quando Ivaldi prende sfera sulla fascia e la porge qualche metro oltre il dischetto del rigore per la salsata di prima intenzione sotto l'incrocio, di Brusasco che mette il cuoio dove Faulisi non può arrivare e dopo tre minuti di recupero i giallorossi possono festeggiare il ritorno al successo che mancava da quattro gare.

Mister Amandola si affida alla difesa a quattro con Mighetti (unico giovane); centrocampio con variante a tre con Lovisolò D e Nosenzo esterni e Pandolfo perno centrale; attacco con Morando prima punta assistito sui vertici alti da Genta e Ivaldi.

Il primo tempo riserva emozioni con il contagocce; la prima avviene al 16' con fendente di Pellizzi che rimbalza in maniera errata davanti a Bidone il quale sventa alzando in angolo; la replica Nicese, tre minuti dopo: cross di Genta sponda di Ivaldi, battuta di Morando dal dischetto, alta e poi più nulla sino al 31' quando Ivaldi è atterrato in area, protesta e chiede il rigore, parso inesistente.

La ripresa è più viva: minuto 50 piazzato di Ivaldi e risposta con smanciacchia di Faulisi; minuto 66, ottima azione dei giallorossi con Morando che recu-

pera la sfera, la porge a Giacchero che mette cross docile per la battuta di Ivaldi che trova la gamba di Nerici a dire di no al vantaggio; qualche minuto dopo si ripete lo stesso epilogo con tiro di Morando salvato da Bianchin e poi in zona Cesarini il gol di Brusasco che bagna con i tre punti l'esordio di Fabio Amandola sulla panchina Nicese: Da segnalare anche la presenza in panchina del neo arrivato Giuseppe Pergola.

Le pagelle: **Bidone:** 6. Non deve fare parate salva risultato ma è attento e preciso anche nelle uscite fuori porta con i piedi;

Mighetti: 6,5. Giovane 92 ma affidabile e sicuro nella zona di competenza da esterno basso;

Macri: 6,5. Anche se non gioca sul suo piede appare veramente tonico e in condizione;

Pandolfo: 6,5. In mezzo porta la croce e lotta come un forsennato anche se a volte sbaglia qualche passaggio;

Rizzo: 6,5. Sicuro e attento sia in spaccata che negli interventi sul diretto avversario;

Pappada: 6,5. Giocatore che potrebbe comodamente giocare in eccellenza;

D Lovisolò: 6. Schierato da esterno nel centrocampio a tre da il suo contributo (59' Giacchero); 6,5. Entra e si cala subito nella contesa mettendo due cross d'oro;

Nosenzo: 5,5. Appare un po' legnoso e fuori condizione (78' Brusasco); 7. Gli bastano 11 minuti per timbrare il gol da tre punti; decisivo e imprescindibile in mancanza di Agoglio;

Morando: 6. Lievi miglioramenti rispetto alle gare precedenti;

Ivaldi: 6. Il cross del gol partita parte dai suoi piedi così come il tiro stoppato prima da Nerici sulla linea;

Genta: 6. Rientra dal lieve infortunio e dimostra di calarsi nella contesa; unico piccolo neo la mancanza di cattiveria agonistica in alcuni frangenti del match (90' F Menconi: s.v. esordio per il classe 95).

Elvio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Tutte vittoriose le squadre neroverdi

ALLIEVI PROVINCIALI 96
Andezeno 0
Voluntas 8

Nizza Monferrato. Troppa la differenza tra le due squadre in campo. "Buon allenamento" dice mister Tona "con ottimi frasteggi in fase di costruzione di gioco". Vantaggio dopo appena 120 secondi con Serray che finalizza la percussione di Sisca; il raddoppio ancora di Serray con un bel pallonetto al 19' pt. Nel primo tempo segna ancora il neo entrato Taschetta (classe 97) su assist delizioso di Mondo 3-0.

La ripresa si apre con il secondo centro personale di Taschetta per il 4-0, poi sale in cattedra Sisca che realizza il quinto punto e chiude il primo set con un tiro potentissimo dal limite. Gli ultimi due centri portano la firma di Bernardi con sfera alla destra del portiere e 8-0 con tripletta personale ancora di Sisca.

Voluntas: Guarina, Morino, Bernardi (35' st Palmas), Galuppo, DelPonte (31' pt Taschetta), Grassi, Tusa (10' st Spertino), Amico (1' st Genta), Serray, Sisca, Mondo; allenatore: Tona.

GIOVANISSIMI PROV.LI 97
Voluntas 5
Pro Villafranca 0

Tornano al successo i ragazzi di Ravizzoni con una prova molto convincente interna contro il Pro Villafranca.

Vantaggio già al secondo minuto: cross di Forciniti deviazione di Taschetta che su-

pera l'incerto portiere ospite con un leggero tocco 1-0. Al 18' il raddoppio su rigore (generoso) per fallo su MZaydi messo dentro da Amico. Il primo tempo vede ancora la rete di Genta su angolo di Forciniti.

Nella ripresa vanno ancora in gol, Genta, di testa e la chiusura delle reti porta la firma di Barbero su azione di contropiede.

Voluntas: Rinaldi, Scarrone, Spertino (7' st Franchelli), Genta (3' st Quaglia), Saxhaug (1' st Dino), Palmas, Forciniti, El Battane, Taschetta (15' st Hachlaf), Amico (25' st Majdoub), M Zaydi (10' st Barbero); allenatore: Ravizzoni.

GIOVANISSIMI PROV.LI 98
Atletico Pontestura 2
Voluntas 3

Giocano nell'inusuale orario delle 11 della domenica mattina i ragazzi di Vola e ci mettono un tempo a svegliarsi e entrare in partita e vanno sotto nella prima frazione per 2-0.

Nella ripresa alcuni accorgimenti tattici del mister e un atteggiamento diverso dei ragazzi permette di rientrare in partita con la rete di Formica e poi a risolvere la sfida e mettere i tre punti in cassaforte ci pensa Stoikov, autore della doppietta decisiva da tre punti.

Voluntas: M Contardo, V Barattero, G Barattero, Terranova, Proglia, Bosca, Anastasio (25' pt Guaraldo), Formica, Zagatti (1' st M Galuppo), Pais (5' st Todossiev), Stoikov; allenatore: Vola.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - tecnico addetto alle revisioni autoveicoli, rif. n. 75921; azienda privata ricerca tecnico addetto alle revisioni autoveicoli, titolo di studio perito tecnico industriale, geometra, laurea ingegneria meccanica/elettrica, con patente B automotivo, tempo indeterminato pieno; Acqui Terme;

n. 1 - imbianchino, rif. n. 75919; azienda privata in Acqui Terme cerca imbianchino, richiesta esperienza lavorativa documentata nella stessa mansione, in possesso di patente B, età minima anni 18, gradita iscrizione liste di mobilità, tempo determinato pieno; Acqui Terme;

n. 1 - barista, rif. n. 75915; azienda privata in Acqui Terme ricerca barista, si richiede esperienza lavorativa nella stessa mansione, buona conoscenza carta dei vini e tecniche cocktail, gradita iscrizione liste di mobilità, tempo determinato pieno con buona prospettiva di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - elettricista, rif. n. 75837; palestra dell'ovadese cerca persona con mansione di gestione e manutenzione di impianti idraulico-elettrici-termici e di caldaie, piccoli lavori di riparazione e ripristino attrezzature, arredi, infissi, murature, richiesta minima esperienza, con patente B, conoscenza informatica di base e

inglese scolastico, età compresa fra 20 e 40 anni, contratto di apprendistato o tempo determinato della durata di mesi 3 per persone iscritte nelle liste di mobilità, part-time ore 20 settimanali, mattino o pomeriggio; Ovada;

n. 1 - meccanico riparatore auto, rif. n. 75769; azienda privata in Acqui Terme ricerca meccanico riparatore auto, età 18/29 anni, in possesso di patente B, titolo di studio diploma indirizzo meccanico, contratto di apprendistato tempo pieno, inserimento lavorativo tramite tirocinio di mesi 3 con rimborso spese; Acqui Terme;

n. 1 - impiegato/a, rif. n. 75084; azienda privata cerca impiegato/a addetto/a alle seguenti mansioni: buon utilizzo programma Cad, fatturazione, detrazioni, pratiche energetiche, preventivi, accoglienza clienti, con esperienza, buona conoscenza pacchetto office e lingua inglese, titolo di studio ragioneria o equipollenti, con patente B automotivo/a, capacità organizzative, età 19-25 anni, assunzione in apprendistato o tempo determinato pieno, sostituzione maternità, solo residenti zona ovadese; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un piccolo alloggio al paese natio, come seconda casa. Sono servito come gli altri proprietari di un cortile, dove ognuno ha il posto auto. L'accesso a detto cortile avviene direttamente dalla strada principale che attraversa il paese.

La Provincia considera l'accesso come passo carrabile e ogni anno richiede il pagamento del tributo conseguente. Essendo io disabile con elevata invalidità, sono tenuto a pagare la tassa richiesta?

Non vi è dubbio che i soggetti affetti da inabilità siano meritevoli di agevolazioni. E lo stato ha provveduto in tal senso. Si pensi, ad esempio al riconoscimento di benefici fiscali e favori dei disabili nell'acquisto delle autovetture. Il disabile ha diritto ad una detrazione IRPEF del 19% delle spese sostenute e può beneficiare anche dell'IVA agevolata. Sempre in riferimento al-

l'auto, i disabili possono beneficiare della esenzione dal bollo auto e dall'imposta di trascrizione sul passaggio di proprietà.

Per quanto riguarda gli accessi carrabili (scivoli, passi carrabili, ecc.), vi è l'art. 49 del Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507, il quale prevede la esenzione totale dalla relativa tassa, a favore dei soggetti portatori di handicap. Si tratterà quindi di rivolgersi agli Uffici Amministrativi della Provincia, onde farsi rilasciare l'apposito modulo e le indicazioni relative alla compilazione ed ai documenti attestanti la sussistenza dell'handicap. Per quanto riguarda la Provincia di Alessandria, il numero telefonico cui fare capo è quello dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (0131 304444, oppure 304445).

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L' Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (tel. 0144 325479, 380 2922098 - galleriartanda@email.it); dal 21 aprile al 5 maggio, "Il doppio volto del design - Bucciarelli&Miglio", di Fiorenza Bucciarelli e Dino Miglio.

GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706 - globart@alice.it); fino al 13 aprile, "Le carte dell'arte" mostra collettiva. Orario: il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.

Palazzo Robellini - piazza Levi: fino al 18 marzo, mostra del concorso fotografico "L'immagine più vera della donna".

Villa Ottolenghi - reg. Montessoro: fino al 29 aprile, mostra di Giò Pomodoro "Il percorso di uno scultore: 1954 - 2001". Orario: da martedì a venerdì 16-18, sabato e domenica 10-12, 15-18. L'ingresso alla mostra è gratuito. Visita della Villa e del Giardino Formale con degustazione vini della Tenuta Montessoro: 10 euro. Per in-

formazioni: 02 94699507, 348 4520842, 0144 322177.

MASONE
Museo Civico "Andrea Tubino": fino al 10 giugno, "Un territorio appetibile", storia sull'alimentazione ligure. Orario: sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30; per visite infrasettimanali 347 1496802, museo.masone@libero.it. Dal 17 marzo al 22 aprile, mostra fotografica "Terre d'Orba" di Elisabetta Goggi. Inaugurazione sabato 17 marzo ore 17. Orario: sabato e domenica ore 15-18, o su appuntamento tel. 347 1496802.

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 18 marzo: corso Saracco, piazza Assunta, corso Martiri della Libertà.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 17 marzo alle ore 8,30 al sabato successivo, 24 marzo, alle ore 8,30: Frascara, piazza Assunta, 18 - tel 0143 80341.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 16 marzo 2012:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 17 marzo 2012:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 18 marzo 2012:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 19 marzo 2012:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 20 marzo 2012:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 21 marzo 2012:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 22 marzo 2012:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; Croce Rossa 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)** (telef. 0141 721 254), il 16-17-18 marzo 2012; **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162), il 19-20-21-22 marzo 2012.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 16 marzo 2012:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 17 marzo 2012:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 18 marzo 2012:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 19 marzo 2012:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 20 marzo 2012:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 21 marzo 2012:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 22 marzo 2012:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: **Domenica 18/3:** TAMOIL, via Sanguinetti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: **Domenica 18/3,** ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 18 marzo - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 18 marzo - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 16 a ven. 23 marzo - ven. 16 Cignoli (via Garibaldi); sab. 17 Terme (piazza Italia), Cignoli e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 18 Terme;** lun. 19 Albertini (corso Italia); mar. 20 Centrale (corso Italia); mer. 21 Caponnetto (corso Bagni); gio. 22 Cignoli; ven. 23 Terme.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Manuel Baccifava, Leonardo Grillo, Luigi Vicentini, Gian Enea Romanazzi.

Morti: Mario Pani, Elvira Ivaldi, Antonia Protano, Flora Cescon, Magda Vignoli, Valter Palmiro Marengo, Giacomo Steccanella, Pietro Benzi.

Pubblicazioni di matrimonio: Andrea Piana con Valentina Cairone, Erik Bruzzone con Sara Odasso, Fabio Alessio con Jessica Andrei.

NEBRILLA SPURGHI

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket
MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

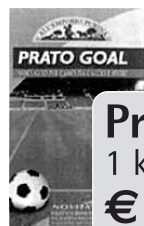
Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA

SERVIZIO TINTOMETRICO COLORI BRIGNOLA

Pittura murale bianco - 14 litri € 29,00

Anticrittogamici, insetticidi e diserbo per piante e giardini



Prato goal
1 kg
€ 6,50



Prato amico
5 kg
€ 21,50



Piante
professionali
da orto
e frutta



Annuali € 0,90

€ 6,00



**Patate da seme
calibrate**
28/35 • 35/45

**Terriccio
universale** lt 80
€ 5,70



Piante da frutta in vaso
3 anni



**Pompa
irroratrice**
serbatoio
termoplastica,
litri 15
€ 19,90



Scala
3 rampe
6+6+6 gradini
€ 79,00

Tagliasiepi a scoppio Vigor
motore cc. 22,5, Kw. 0,65, 2T,
barra cm 60, elettronico
€ 149,00



Decespugliatore Vigor
barra alluminio, diam. mm. 26
€ 119,00



**Barbecue
a gas**
€ 199,00



Elettrosega Vigor
1600 W, barra cm 35
€ 69,00

Troncarami
750 Watt,
capacità
di taglio 25 cm,
lubrificazione
automatica
€ 84,90



Tagliaerba Vigor-Ergo
4T CC.173 HP.6 OHV
scarico posteriore
e laterale + scarico facilitato
e mulching
€ 299,00



**Mangime
Simba gatto**
scatolette
€ 0,45



**Bidone
VBA-15L
con presa**
1000 W,
aspira
anche liquidi
€ 39,00



**Acqua
Sant'Anna**
tutto l'anno a
€ 2,20



Bombole
10/15/25 litri



Idropulitrice Vigor
con auto stop, 1400 W - 220V
€ 49,00



**Tagliaerba Vigor
elettrico**
da € 59,00

